



Dagli ospedali agli impianti  
Assegnati oltre 143 milioni

BALLICO / PAGINE 14 E 15

Il bilancio dell'Udinese  
I conti solidi della società

SIMEOLI / PAGINA 48

POLITICA

IL DIALOGO CON GLI STUDENTI  
**Mattarella:  
«Firmate leggi  
che ritenevo  
sbagliate»**

Risposte agli studenti con messaggi ai buoni intenditori. La cronaca politica di questi giorni ha fatto da sottotesto al dialogo fra il Capo dello Stato Sergio Mattarella e i ragazzi, all'evento romano con cui l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori ha festeggiato i 25 anni. Fra un ricordo di scuola e un ragionamento, Mattarella ha evocato qualche boccone amaro. «Più volte ho promulgato leggi che non condivido, che ritenevo sbagliate e inopportune». **GRASSI / PAGINA 10**

DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA  
**Fedriga: la riforma  
sull'autonomia  
è legittima  
Il Pd: sonoro no**

Dopo la sentenza della Consulta sull'Autonomia il governatore Fedriga ripete «si va avanti», il Pd «è una sonora bocciatura». / PAGINA 7

IL COMMENTO

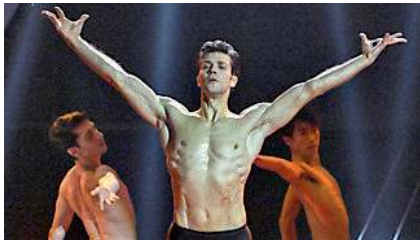
SERGIO BARTOLE

I VERI LIMITI  
IMPOSTI  
DALLA CORTE

Secondo la Costituzione alle Regioni possono essere attribuite «ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia». / PAGINA 8

DANZA

**Roberto Bolle  
torna al Teatrone**



CERON / PAGINA 45

IL RAPPORTO DELL'ISTAT SUL FRIULI VENEZIA GIULIA CON LE STRADE PERICOLOSE PER GLI AUTOMOBILISTI

# Meno incidenti, più feriti

In un anno 3.187 scontri hanno causato 56 decessi e 4.122 ricoveri. Salgono le vittime tra i pedoni

DUE SORELLE DI CASTIONS MORTE IN UN INCIDENTE A DISTANZA DI CINQUE ANNI



## Il dramma di Gaia e poi di Alexia L'ultimo gesto il dono degli organi

Alexia Vecchiato ha donato gli organi, ultimo suo gesto di generosità. La 22enne è morta a causa delle ferite riportate in un incidente stradale, come sua sorella Gaia, vittima di un incidente cinque anni fa. **MICHELLUT / A PAGINA 5**

Più sicure le strade del Friuli Venezia Giulia? Sì, ma non per i pedoni. È quanto emerge dall'ultimo report sugli incidenti presentato ieri dall'Istat. In netta diminuzione, ben più della tendenza nazionale (-3,8%), il totale delle vittime che dal 2022 al 2023 è sceso del 24,3%, un calo che si conferma anche nel raffronto 2019-2023 (-22,2%). Nel quadro statistico risalta però un dato che fa capire come ci sia ancora da migliorare per quanto riguarda prudenza alla guida e rispetto del codice della strada: non cala, ma addirittura cresce la percentuale di pedoni uccisi così come aumentano le vittime "vulnerabili", cioè bambini, giovani e anziani. **TALLANDINI / PAGINA 2**

IL COMANDANTE DELLA POLSTRADA

## «Gli schianti sono la prima causa di morte tra gli under 30»

Il telefonino, l'alta velocità, la mancata precedenza. Sono queste, ancora, le principali sanzioni comminate dalla Polstrada. Gli incidenti restano la prima causa di morte per gli under 30. A dirlo è Roberto Della Rocca, alla guida della Stradale del Friuli Venezia Giulia. **RIGO / PAGINA 3**

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DI UDINE

## Ordine dei medici al voto 70 candidati e cinque liste

Comincia oggi la tre giorni di voto per gli oltre 3.500 iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Udine. Martedì si conoscerà il nome del nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per il quadriennio 2025-2028,

e nell'ambito del quale sarà scelto il nome del presidente. A contendersi un posto nella "stanza dei bottoni" ci sono 70 candidati racchiusi in cinque liste. Un record per la città. **CESARE / PAGINA 24**

LA PROTESTA

## Il corteo attacca la politica I ragazzi: «Coinvolgeteci»

Canti, bandiere e striscioni hanno scandito il lungo corteo che ieri ha attraversato le strade di Udine. **DISSEGNA / PAGINA 26**



LUPO ANDREA È IL PRIMO  
CATTURATO IN REGIONE:  
HA IL COLLARE SATELLITARE  
PELLIZZARI / PAGINA 18

ABACOVIAGGI

www.abacoviaggi.com/dove-prenotare - 0432 900077

Avvento a ....	gg	Svizzera, Montreux e Babbo Natale Haus	4	€ 780
Aosta, delizioso avvento alpino	3	Zagabria e Lubiana	3	€ 460
Assisi, Gubbio e Spoleto	3	Natale a ....	gg	
Bolzano, Merano e Castello Thun	3	Londra e Oxford	5	€ 1.490
Budapest e la fiera di Natale	4	Firenze, gioiello del Rinascimento	3	€ 580
Costa Azzurra e Principato di Monaco	4	Parigi, la Ville Lumière	5	€ 1.380
Firenze, gioiello del Rinascimento	3	Praga, Dresda e Cesky Krumlov	5	€ 880
Innsbruck, Rattenberg e Swarovski	3	Vienna a Natale	4	€ 880
Londra e Oxford	4	Sicilia Normanna, da Palermo a Monreale	5	€ 1.340
Monaco di Baviera e Lago Chiemsee	3	Capodanno a ...	gg	
Montepulciano, Pienza e Montalcino	3	Lecce, Otranto e il Salento	6	€ 1.380
New York, la grande mela	7	Arezzo e Siena	4	€ 730
Vienna e il Castello di Schönbrunn	3	Londra, mezzanotte e Big Ben	5	€ 1.630
Parigi, la Ville Lumière	4	Viterbo e il Lago di Bolsena	5	€ 960
Praga, Dresda e Cesky Krumlov	5	Puglia centrale e la Valle d'Itria	6	€ 1.280
Salisburgo, Wolfgangsee e Hellbrunn	3	Monaco di Baviera e Augusta	3	€ 640
Stoccarda e Ulm, i mercatini di Natale	5	Vienna e Baden	4	€ 910

IL FESTIVAL

**Al Fake news  
le parole di Gheno**

FABIANA DALLA VALLE

Che cosa ci fa una sociolinguista italo-ungherese a Udine, ospite del Fake News Festival? Vera Gheno, autrice di saggi, conosciuta suo malgrado come la "paladina dello schwa", divulga per una comunicazione corretta e inclusiva. Oggi alle 17 sarà a Casa Cavazzini. / PAGINA 44



Si moltiplicano le insidie durante il periodo estivo

Nel periodo gennaio-aprile si sono registrati in Fvg 881 incidenti (27,6% del totale) mentre tra maggio e settembre, in coincidenza del periodo di maggiore mobilità per vacanze, 1.514 (il 47,5%) con

1.957 persone ferite (47,5%) e 26 decedute (46,4%). I mesi più critici giugno e luglio con il 10,3% degli incidenti in ogni mese. A settembre si è registrato il 12,5% delle vittime della strada.



Nelle notti di venerdì e sabato la cautela è d'obbligo

L'indice di mortalità raggiunge i valori più elevati nella fascia tra le 22 e le 23 (5,1 morti ogni 100 incidenti), tra le 3 e le 4 (5 morti ogni 100) e tra le 4 e le 5 (4,8 morti ogni 100). Il venerdì e il saba-

to notte si concentrano il 45,5% delle vittime e il 43,2% dei feriti. L'indice di mortalità dei soli incidenti notturni è pari a 2,8 decessi ogni 100 incidenti, il valore più alto il venerdì (4,1).



Friuli Venezia Giulia

I NUMERI

INCIDENTI STRADALI, MORTI, FERITI E TASSO DI MORTALITÀ PER PROVINCIA, FRIULI VENEZIA GIULIA    Anni 2023 e 2022, valori assoluti, variazioni percentuali e tasso di mortalità

PROVINCE	2023			2022			Morti differenza 2023/22 (val. assoluto)	Morti Variazioni %		Tasso di mortalità 2023
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti		2023/2019	2023/2010	
Udine	1.192	27	1.560	1.182	39	1.541	-12	-25,0	-53,4	5,2
Gorizia	414	9	557	438	4	522	5	-10,0	28,6	6,5
Trieste	892	7	1.094	967	12	1.165	-5	-53,3	-53,3	3,1
Pordenone	689	13	911	678	19	877	-6	-43,5	18,2	4,2
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>3.187</b>	<b>56</b>	<b>4.122</b>	<b>3.265</b>	<b>74</b>	<b>4.105</b>	<b>-18</b>	-22,2	-45,6	<b>4,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>166.525</b>	<b>3.039</b>	<b>224.634</b>	<b>165.889</b>	<b>3.159</b>	<b>223.475</b>	<b>-120</b>	-4,2	-26,1	<b>5,2</b>

# Incidenti stradali

## Sempre più pedoni investiti sulle strisce

Il rapporto Istat: casi mortali in regione in crescita rispetto alla media nazionale

Piero Tallandini

Più sicure le strade del Friuli Venezia Giulia? Sì, ma non per i pedoni. È quanto emerge dall'ultimo report sugli incidenti presentato ieri dall'Istat. In netta diminuzione, ben più della tendenza nazionale (-3,8%), il totale delle vittime che dal 2022 al 2023 è sceso del 24,3%, un calo che si conferma anche nel raffronto 2019-2023 (-22,2%). Nel quadro statistico risalta però un dato che fa capire come ci sia ancora da migliorare per quanto riguarda prudenza alla guida e rispetto del codice della strada: non cala, ma addirittura cresce la percentuale di pedoni uccisi così come aumentano le vittime classificate come "vulnerabili" in base alla fascia anagrafica, ovvero bambini, giovani e anziani.

Nella nostra regione nel 2023 si sono verificati 3.187 in-

La maggior parte delle vittime aveva più di 65 anni. E sale anche il numero di bambini e giovani coinvolti

Restano le criticità per costiera triestina, Sr13, raccordo tra Pontebbana e Ss54 a Tarvisio e sulla rete autostradale

cidenti, che hanno causato la morte di 56 persone e il ferimento di altre 4.122. «Rispetto al 2022 – afferma il report dell'Istat – diminuisce in modo significativo il numero delle vittime (-24,3%) a fronte di un calo più moderato degli incidenti (-2,4%) e di un lieve aumento dei feriti (+0,4%)». Da ricordare che i Programmi d'azione europei per la sicurezza impegnano anche l'Italia a raggiungere l'obiettivo, entro il 2030, di un ulteriore dimezzamento del numero di vittime e di feriti gravi rispetto al 2019.

Guardando all'andamento che si delinea dal 2001, il miglioramento è già evidente. Nel periodo 2001-2010 le vittime della strada si erano ridotte in Fvg del 50,2%, più della media nazionale (-42,0%). Fra il 2010 e il 2023 l'ulteriore calo: -45,6%, diminuzione ben maggiore rispetto a quella nazionale (-26,1%). Oggi l'indice di

mortalità in regione si è allineato a quello nazionale (1,8 decessi ogni 100 incidenti), mentre nel 2010 era rispettivamente di 2,6 e 1,9 deceduti ogni 100 incidenti.

Guardando i dati regionali dello scorso anno risulta però aumentata, rispetto al 2010, la percentuale di utenti vulnerabili per età (bambini, giovani e anziani) deceduti: un'incidenza superiore alla media italiana, 51,8% contro 47,6%. Sempre tra il 2010 e il 2023 è aumentata anche l'incidenza di pedoni deceduti, dal 10,7% al 14,3%, mentre nel resto del Paese l'aumento è stato contenuto, da 15,1% a 16%. In molti casi gli investimenti sono avvenuti sulle strisce pedonali. Nel 62,5% dei casi i pedoni rimasti vittima di incidente in Fvg avevano più di 65 anni.

Nel 2023 il costo dell'incidentalità stradale con lesioni alle persone è stato stimato in

17 miliardi e 700 milioni di euro per l'intero territorio nazionale (300 euro pro capite) e in oltre 327 milioni (274 euro pro capite) per il Friuli Venezia Giulia. Tra il 2022 e il 2023 l'indice di lesività, ovvero il numero di feriti ogni 100 incidenti, è aumentato da 125,7 a 129,3 in controtendenza con l'indice di gravità (il rapporto tra il numero di decessi e la somma di decessi e feriti moltiplicato 100) che è diminuito da 1,8 a 1,3 e con quello di mortalità che è passato da 2,3 decessi ogni 100 incidenti a 1,8. Quanto al tasso di mortalità stradale (decessi per incidente rapportati alla popolazione media residente) è di 4,7, quello nazionale è di 5,2.

L'incidentalità è risultata «particolarmente elevata» nei comuni sopra i diecimila abitanti, in primis a Trieste, Udine e Pordenone, e lungo autostrade e Grande Viabilità Triesti-

na. Permangono inoltre, pur in diminuzione rispetto al 2022, le criticità per diverse delle strade principali: Sr14 (costiera triestina), Sr13, raccordo tra Pontebbana e Ss54 a Tarvisio, nelle quali si sono registrati 133 incidenti, 2 morti e 195 feriti. L'indice di mortalità cala nelle province di Udine (da 3,3 a 2,3), di Pordenone (da 2,8 a 1,9) e di Trieste (da 1,2 a 0,8) mentre aumenta in quella di Gorizia (da 0,9 a 2,2).

Nel 2023 il maggior numero di incidenti (2.235, il 70,1%) si è verificato sulle strade urbane, con 33 morti (58,9% del totale) e 2.758 feriti (66,9%). Rispetto al 2022 più sinistri sulle autostrade (+7,0%) mentre diminuiscono sulle altre categorie di strade. Gli incidenti più gravi avvengono sempre in autostrada (2,9 decessi ogni 100 incidenti) e sulle extraurbane (2,3 decessi ogni 100). —

Attenzione insufficiente sui tratti di strada rettilinei

Sulle strade urbane il 48,1% dei sinistri si verifica lungo un rettilineo, percentuale che sale al 55,0% sulle extraurbane. In ambito urbano gli incidenti che avvengono nei pressi di un incrocio rappresentano il 18,9% del totale, seguono quelli che si verificano nei pressi di una intersezione (15,2%) e di una curva (9,9%). Lungo le strade extraurbane il 24,6% degli incidenti si verifica in curva.



Quello frontale è sempre il tipo di scontro più pericoloso

La maggior parte degli incidenti avviene tra due o più veicoli (67,0%). La tipologia più diffusa è lo scontro frontale-laterale (986 casi, 9 vittime e 1.305 feriti), seguito dal tamponamento (501 casi, 8 decessi e 762 persone ferite). La tipologia più pericolosa è lo scontro frontale (5,1 decessi ogni 100 incidenti), seguito dalla fuoriuscita (3,4 decessi ogni 100) e la caduta da veicolo (2,5 decessi ogni 100).



Friuli Venezia Giulia

I COMPORTAMENTI

Troppo veloci



Nell'ambito dei comportamenti al volante, la guida distratta, il mancato rispetto delle regole di precedenza e la velocità eccessiva sono le prime tre cause di incidente. I tre gruppi costituiscono il 38,7% dei casi. Considerando solo le strade extraurbane, la guida distratta incide per il 18,3%, mentre l'elevata velocità per l'11,7% e il mancato rispetto della distanza di sicurezza per il 9,5%.

CLASSI ANAGRAFICHE

Anziani a rischio



Il tasso di mortalità standardizzato è più alto per la classe di età dai 65 in su (7,5 per 100 mila abitanti) e per la classe di età 45-64 anni (4,6 per 100 mila). I conducenti dei veicoli coinvolti sono l'83,9% delle vittime e il 72,2% dei feriti in incidenti, le persone trasportate l'1,8% dei morti e il 19,3% dei feriti, i pedoni il 14,3% dei decessi e l'8,5% dei feriti.

ZONE DA MONITORARE

Le aree urbane



In Fvg il 51,3% degli incidenti stradali è concentrato nei poli urbani. Considerando anche le aree di cintura, che comprendono i comuni più prossimi ai poli, si arriva al 91,9%. Nei comuni delle Aree interne, aree significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), gli incidenti rappresentano l'8,1% del totale regionale.

Il dirigente Della Rocca: lavoriamo molto sulla prevenzione a scuola. Tra le sanzioni più frequenti la mancata precedenza e la velocità.

Il capo della Polstrada: «Gli scontri in auto la prima causa di morte tra gli under 30»

CRISTIAN RIGO

Il telefonino, ma pure il mancato utilizzo della cintura di sicurezza, l'alta velocità e la mancata precedenza. Oltre alla guida in stato di ebbrezza e al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. Sono queste, ancora, le principali sanzioni che vengono comminate dalla Polizia stradale e contemporaneamente le principali cause di incidente. E gli incidenti restano la prima causa di morte per gli under 30. A sottolinearlo è il dirigente superiore della Polizia di Stato, Roberto Della Rocca da settembre alla guida della Stradale del Friuli Venezia Giulia che oggi può contare su circa 300 agenti. Nato a Padova, nel 1996 Della Rocca è diventato commissario e ha prestato servizio a Belluno, Treviso, Verona, Padova, Venezia e poi Bologna dove nel 2022 è stato nominato vicario del questore.

**Comandante, nonostante norme più severe e mezzi più sicuri si continua a morire sulle strade.**

«Purtroppo sì, gli incidenti restano la principale causa di morte per i giovani sotto i 30 anni e le motivazioni sono quasi sempre le stesse.

**Quali?**  
«Principalmente la distrazione che in molti casi può essere provocata dall'uso del cellulare. Molte persone non hanno ancora capito che quando ci si mette al volante l'attenzione deve essere massima. A volte possono bastare pochi secondi per non accorgersi di un segnale o della frenata dell'auto che ci precede eppure c'è ancora chi si mette a leggere o addirittura scrivere un messaggio mentre guida».

**Oltre all'utilizzo del telefonino quali sono le sanzioni più frequenti?**

«La velocità eccessiva e il mancato rispetto della distanza di sicurezza che, soprattutto in autostrada, possono avere conseguenze gravi».

**In autostrada però gli incidenti sono in calo. Come mai?**

«Per una serie di fattori a cominciare dalla collaborazione



ROBERTO DELLA ROCCA  
DIRIGENTE SUPERIORE DELLA POLIZIA  
DA SETTEMBRE GUIDA LA STRADALE

«Tante persone continuano a non allacciarsi la cintura un comportamento che mette a rischio la loro incolumità»

«Per contrastare l'utilizzo di droghe di chi si mette al volante facciamo controlli con un laboratorio mobile»

ne con le concessionarie che ci danno un grosso aiuto con la manutenzione delle infrastrutture e, per esempio, anche nella gestione dei cantieri. E poi la presenza dei tutor che rilevano la velocità media e sono un deterrente importante».

**Tra le novità al codice della strada in discussione in parlamento c'è anche un'ulteriore stretta sulla guida in stato di ebbrezza. Servirà?**

«Non sta a me giudicare. Quello che posso dire è che c'è ancora chi guida dopo aver bevuto anche parecchio oltre i limiti consentiti. Un

comportamento che mette a rischio non solo la propria incolumità, ma anche quella degli altri.

**Le multe sono anche piuttosto salate, non bastano?**

«Sicuramente aiutano, ma evidentemente non sono sufficienti per questo, al di là dei controlli, lavoriamo molto anche sul fronte della prevenzione».

**In che modo?**

«Con il progetto Icaro che ha compiuto 23 anni facciamo formazione nelle scuole. Anche in occasione del 17 novembre, giornata mondiale delle vittime della strada, abbiamo organizzato incontri nelle scuole delle 4 province».

**Funzionano?**

«Personalmente ho l'impressione che i giovani siano più responsabili e questo ci conforta perché vuol dire che il lavoro che facciamo sta iniziando a dare i suoi frutti. In molti, per esempio quando escono la sera hanno l'autista designato che non beve, cosa a cui gli adulti fanno più fatica ad abituarsi. Anche l'utilizzo dei mezzi pubblici sta aumentando».

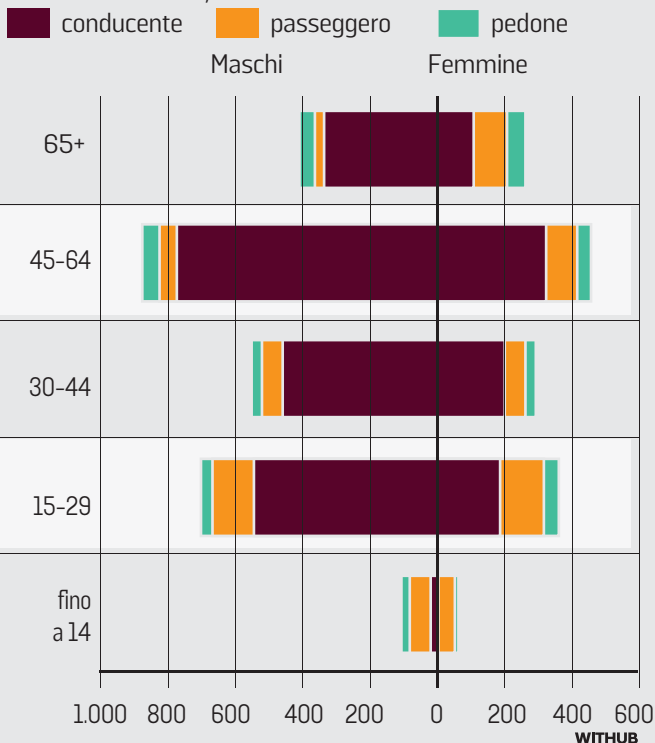
**Per contrastare l'utilizzo delle droghe che strategia adottate?**

«Oltre alla formazione, possiamo contare su un laboratorio mobile con un medico e un tecnico di laboratorio che ci consente di avere un riscontro immediato sulle condizioni dei conducenti che controlliamo. Facciamo servizi ordinari e straordinari, per esempio il sabato sera ma anche al mattino nei luoghi di passaggio dei mezzi pesanti poiché l'utilizzo di droghe è diffuso anche per stare svegli più a lungo».

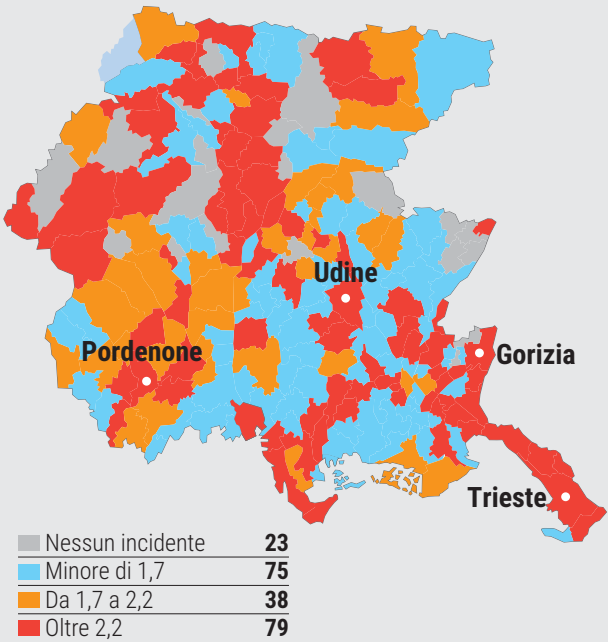
**È vero che molte persone non utilizzano la cintura di sicurezza?**

«Purtroppo, sì, ed è una cosa che fatica a comprendere. Molti ci dicono che non l'hanno allacciata perché dovevano fare uno spostamento breve, ma è un comportamento sbagliatissimo: allacciare la cintura può salvare la vita ed è il primo segnale per dimostrare che tieni a te stesso».

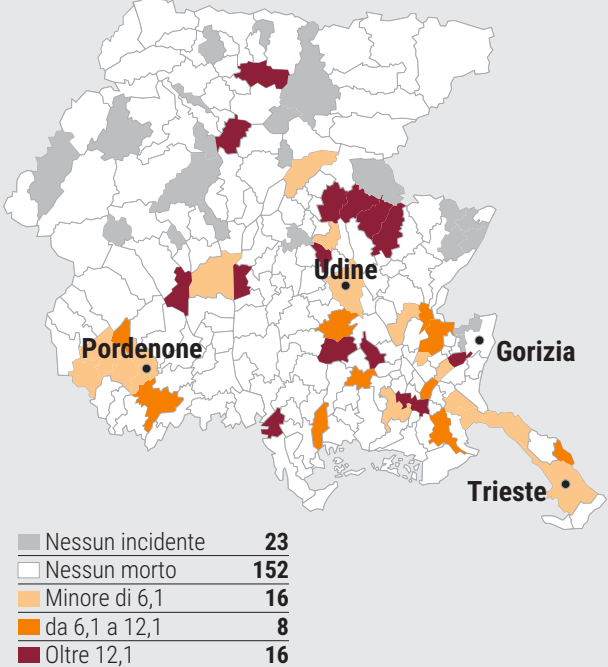
PIRAMIDE DELL'ETÀ DEI FERITI PER GENERE E CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA, FRIULI VENEZIA GIULIA Anni 2023, valori assoluti



Incidenti per 1.000 abitanti



Indice di mortalità

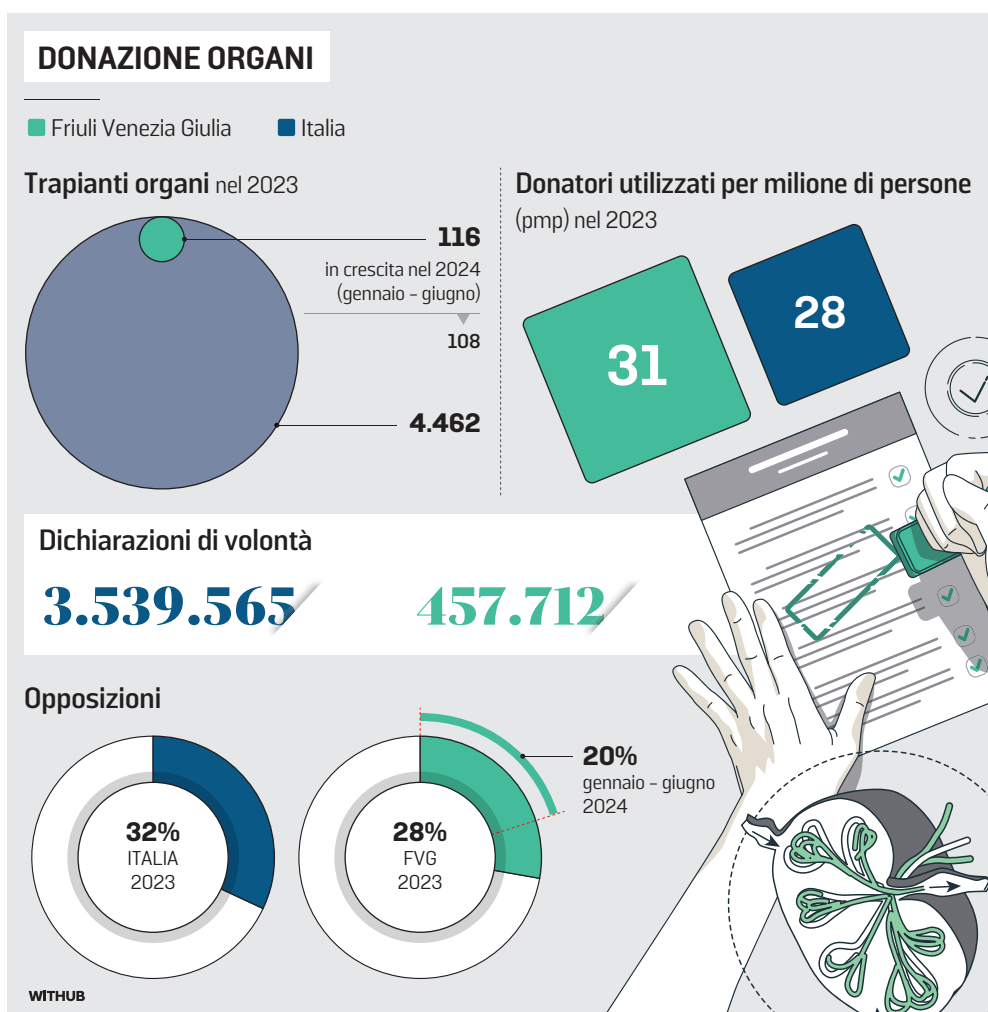


Fonte: Istat

WITHUB



## La Giornata regionale della riconoscenza



# Trapianti in aumento

In regione il dono di organi alza la media italiana. Rimane però il nodo degli over 60

Simone Narduzzi

Il dono, di fatto, un nodo: anagramma che lega infatti fra loro volti, persone. Vite. Che iniziano, laddove altre vite finiscono. Un gesto, anzi "il" gesto con cui forse assumono davvero pienezza termini quali "solidarietà" e "altruismo". Ma anche "riconoscenza". Si celebra così quest'oggi la Giornata regionale della riconoscenza, organizzata dall'Associazione donatori organi (Ado) insieme al Centro regionale trapianti e alla prefettura di Udine, in rappresentanza dello Stato. Evento unico in Italia, nato nel 2010 e giunto, dopo uno stop causato dal Covid, alla sua edizione numero dodici. Un momento per ringraziare: donatori e famiglie. Gli autori di un atto sempre più sentito, numeri alla mano, in regione. Un gesto «dall'altissimo valore etico, morale e civile». A definirlo tale Domenico Montanaro, presidente regionale dell'Ado.

#### L'EVENTO

«Quello che celebriamo – spiega ancora Montanaro – è un appuntamento molto importante finalizzato a rendere omaggio a chi, attraverso la donazione di organi e tessuti, ha permesso e permette a tante persone gravemente malate di continuare a vivere una

vita degna di essere vissuta». Edizione speciale, quella che si terrà nell'auditorium "Comelli" della sede della Regione a Udine: «Capita nel 30° anno dalla morte del piccolo Nicholas Green, vittima a sette anni di un assassinio sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. Era il 1994. All'epoca, dare il consenso alla donazione era cosa rara. Quella vicenda diede un forte impulso alla donazione». Un impulso che, oggi, risuona anche nei dati raccolti in regione. Migliora-

L'evento nelle parole di Montanaro: «Vogliamo ringraziare chi ha permesso di vivere a tante persone gravemente malate»

bili, certo, ma in crescita anche rispetto al panorama italiano.

#### INUMERI IN FVG

Dati alla mano, ecco emergere il quadro di una regione sempre più attenta al tema del dono. Un dato, a tal proposito, aiuta a mettere in risalto questo particolare sentimento: il numero dei trapianti. 116 i trapianti effettuati in Friuli Venezia Giulia nel 2023. Il numero è destinato a

essere superato considerando come, da gennaio a giugno 2024, i trapianti siano saliti a 108. Si guardino poi i donatori utilizzati per milione di persone (pmp): 31 in regione, meno in Italia, 28. Uno sguardo quindi alle dichiarazioni di volontà, i consensi alla donazione di organi e tessuti dopo

la morte dati in vita dai cittadini che abbiano raggiunto la maggior età. Ebbene, nel 2023, in Friuli Venezia Giulia si sono raccolte 457.712 dichiarazioni su un totale di 3.539.565. Veniamo dunque alle opposizioni, tema ancora attuale, sul quale la stessa Ado, ogni giorno, lavora: il

tasso regionale, al 2023, era del 28%, mentre in Italia ci si attestava al 32%. Il trend, attualmente, pare in miglioramento, almeno stando al 20% registrato in questi mesi a livello regionale.

#### OPPOSIZIONI

In Italia, ancora oggi, si registra uno squilibrio tra fabbisogno di trapianti di organi e trapianti effettuati. «Un'importante causa di questo problema – spiega Montanaro – è l'alto tasso di opposizione alla do-

dizioni in età avanzata e ai progressi medico-tecnologici nella conservazione degli organi prima del trapianto».

#### SENSIBILIZZARE

Necessario dunque formare, fornire informazioni idonee ai cittadini prima che questi rinnovino la carta d'identità. «Oltre a promuovere la donazione nei centri di aggregazione dei cittadini più anziani – prosegue il numero uno dell'Ado regionale –, siamo molto attivi con i più giovani. Arriviamo fino alle quinte elementari: notiamo che c'è sempre una grande risposta. I ragazzi sono entusiasti».

#### LA CERIMONIA

Dalle 9.30 il via all'evento in cui saranno consegnati 169 attestati ai parenti di altrettanti donatori. Particolarmente sentita sarà la testimonianza di Dejanira Reyes, madre di Silvia Piccini, la giovane di Gradisca di Sedegliano morta nel 2021, a 17 anni, investita da un'auto mentre si allenava sulla sua bici. Fra i trapiantati interverrà Elena Fabbro. Verranno inoltre conferite targhe di benemerenza a luminari medici che hanno operato in Regione. Ad arricchire la cerimonia le conclusioni dell'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi. —

## AVVISO DI VENDITA PORDENONE, VIALE COSSETTI, 3

Opportunità di acquisto di un immobile a destinazione direzionale di proprietà Poste Italiane S.p.A. sito nel comune di Pordenone, Viale Cossetti, 3 mediante confronto competitivo con le seguenti caratteristiche:

- Porzione al piano terra di un condominio che si sviluppa su otto livelli fuori terra costituita da ampia sala principale, tre locali ad uso ufficio, tre archivi, ripostigli, corridoio, disimpegni, servizi igienici, area autorimessa e magazzini per una superficie lorda di circa 825 mq oltre cortile scoperto di pertinenza di circa 43 mq;
- Censito al catasto fabbricati del Comune di Pordenone al fg. 20, p.la 427, sub. 63, categoria D/8;
- Classe energetica B (EP<sub>gl,ren</sub> 155.09 kWh/m<sup>2</sup>anno; EP<sub>H,nd</sub> 84.94 kWh/m<sup>2</sup>anno; A<sub>sol,est</sub>/A<sub>sup</sub> utile 0.0902; Y<sub>ie</sub> 0.04 W/m<sup>2</sup>K)
- Libero

Valore base di gara € 980.000,00  
oltre oneri fiscali con accettazione solo di offerte in aumento



Le modalità per la visita dell'immobile e le informazioni per partecipare alla gara sono definite nel disciplinare di vendita consultabile al sito: [www.posteprocurement.it](http://www.posteprocurement.it) nella sezione bandi e avvisi.

Il termine perentorio per la partecipazione alla gara, con richiesta obbligatoria di informazione e di registrazione al Portale è fissato entro le ore 12:00 del giorno 10/01/2025.  
Le Offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 27/01/2025.

Posteitaliane



## La Giornata regionale della riconoscenza



DOMENICO MONTANARO

## Le opposizioni



I dati derivanti dalle carta d'identità mostrano che l'opposizione alla donazione di organi aumenta dopo i 60 anni. Questo è un fenomeno negativo considerando che attualmente si possono trapiantare con successo organi di donatori anziani (in particolare fegato e reni) grazie al fatto che la popolazione arriva sempre più in buone condizioni in età più avanzata e ai progressi medico-tecnologici riguardo alla conservazione degli organi stessi prima del trapianto.

ROBERTO PERESSUTTI

## La garanzia



Roberto Peressutti è il coordinatore del Centro regionale trapianti, struttura organizzativa che coordina le procedure di donazione-trapianto. Il sistema prevede un accurato controllo di qualità che si esplica attraverso diversi passaggi e procedure di sicurezza atte a garantire il miglior risultato finale. Istituito nel corso del 2006, ha l'obiettivo di dare elementi di stabilità, qualità e garanzia, nell'attività di donazione e trapianto.

# L'ultimo gesto di Alexia e il dramma di 5 anni fa: la morte della sorella

La ventiduenne di Castions ha donato cuore, fegato, reni, pancreas e cornee. Oggi pomeriggio, alle 14.30, il funerale nella chiesa di Morsano di Strada

Elisa Michellut / UDINE

Alexia Vecchiato donerà gli organi, ultimo atto di generosità che consentirà ad altre persone di ricevere un trapianto e continuare a vivere.

La ventiduenne di Castions di Strada era rimasta coinvolta, giovedì scorso, in un incidente stradale che si era verificato in via Roma, in centro al paese. La giovane aveva perso il controllo della sua Renault Clio, che aveva terminato la sua corsa contro il muro di un'abitazione prima di ribaltarsi. Subito dopo l'urto, la ragazza aveva perso conoscenza. Per stabilizzarla e aiutarla nella respirazione, gli operatori sanitari avevano deciso di intubarla sul posto. Poi, la corsa verso l'ospedale di Udine, dove era stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. I medici non avevano potuto fare altro se non constatare la morte cerebrale. Nella giornata di giovedì è stata dichiarata la morte di Alexia e i medici hanno avviato l'intervento di espanto degli organi, che, come detto, permetteranno di salvare altre vite umane. La giovane ha donato il cuore, il fegato, i reni, il pancreas e le cornee.

Nel mese di maggio 2019 Gaia, la sorella di Alexia, era morta a soli 21 anni, sempre a Castions, pae-



Cristian De Nadai assieme alla ventiduenne Alexia Vecchiato

L'amico di famiglia: «È sempre stata una ragazza molto sensibile che aveva una grande passione per la musica»

se in cui erano cresciute, dopo un altro gravissimo incidente automobilistico. L'utilitaria sulla quale stava viaggiando Gaia Vecchiato, assieme ad altri tre amici e colleghi di lavoro, tutti rimasti feriti, era finita fuori strada percorrendo quasi trenta metri prima di impattare contro un segnale stradale. Gaia, seduta sul sedile del passeggero, era morta sul colpo. Una vita stravolta per la seconda

Il parroco don Sibau: «Due comunità si stringono con affetto ai familiari in questo momento di grande dolore»

volta in cinque anni quella della famiglia Vecchiato, le cui radici si dividono tra Castions di Strada e Morsano al Tagliamento, paese del padre.

Intanto, oggi pomeriggio, alle 14.30, nella chiesa di Morsano di Strada, sarà celebrato il funerale. La salma, trasportata dalle onoranze funebri Ietri, sarà esposta in chiesa a partire dalle 10 di questa mattina per un ultimo saluto. Sarà

don Michele Sibau a celebrare la funzione. «Due comunità, quella di Morsano e quella di Castions di Strada – le parole del sacerdote –, si stringono con particolare affetto alla famiglia Vecchiato. La speranza può arrivare solo dalla parola di Dio, che è più grande delle nostre». Al termine della cerimonia funebre Alexia sarà cremata. «Era una ragazza molto determinata e se decideva di fare qualcosa la portava sempre a termine – racconta Cristian De Nadai, un caro amico di famiglia –. Voleva molto bene a sua sorella, sono sempre state tanto legate. Aveva una passione per il ballo e per la musica. Quando è morta Gaia, qualche giorno dopo, Alexia ha avuto la forza, nonostante la giovane età, di esibirsi durante un evento a scuola per salutare la sua adorata sorella. Ricordo che le ragazze della scuola di ballo avevano in mano una lettera per comporre, tutte assieme, il nome di Gaia. Durante il funerale, nonostante fosse una ragazzina, Alexia aveva commosso tutti leggendo una lettera scritta per la sorella. Era una ragazza estremamente sensibile». Anche l'amministrazione comunale esprime ai genitori e ai parenti «la vicinanza di tutta la comunità in questo momento così doloroso». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INCIDENTE NEL 2021

## L'amore verso il prossimo nella decisione di Silvia

Da una promessa alla cruda realtà: l'incidente, la morte. Il consenso a donare. Dato in primis dalla stessa talentuosa, genuina e razionale Silvia Piccini, la giovane di Gradiška di Sedegliano uccisa da un'automobilista a 17 anni durante un allenamento in bici. Era il 2021. «Ne avevamo parlato quando era ancora in vita – spiega la madre, Dejanira Reyes, oggi ospite della Giornata regionale della riconoscenza –: voleva fare il medico e aveva già un piano molto chiaro su come costruire la sua vita in modo da poter aiutare gli altri. Con consapevo-

lezza aveva preso questa decisione». Pensando al prossimo. Anzi, ai prossimi: grazie alla sua donazione, infatti, Silvia ha potuto salvare ben otto persone, di cui sei bambini. «Sono contenta di aver mantenuto la parola data e di aver dato insieme a mio marito il consenso. Nessuno ce l'ha imposto: siamo stati noi a voler ascoltare la sua voce».

Una voce dal tono gentile, specchio di un'anima buona: «Era perfetta, non dava mai problemi. Era così caparbia da avermi fatto fare quella promessa. Voleva salvare delle vite e ci è riuscita. Quello

che le è successo è un'ingiustizia: l'unica spiegazione che mi do è che il cielo aveva bisogno di una stella per poter brillare».

Parlerà d'amore, quindi, la madre di Silvia: «Esclusivamente. Il suo amore non poteva finire quel giorno. L'associazione "Con il sorriso di Silvia Piccini" opera proprio in tal senso: andiamo per le scuole, diamo in beneficenza ogni ricavato. Sensibilizziamo anche sull'importanza di prestare attenzione quando si è al volante. Ci dev'essere educazione, le regole vanno rispettate». Anche grazie a testimo-



Silvia Piccini, uccisa a 17 anni mentre si stava allenando con la sua bici

nianze del genere, la donazione può trovare terreno sempre più fertile: «Una volta se ne parlava poco. Con che coraggio, dopotutto, un genitore poteva affidare un figlio a

estranei: in questi casi si dubita di tutto e di tutti, anche di chi vuol fare delle opere buone. Ma io penso che la donazione renda onore a Silvia. Io stessa sono onorata di avere

un angelo che ha scelto di donare amore. E non è la sola: in questo mondo crudele esistono ancora persone disposte ad aiutare il prossimo».

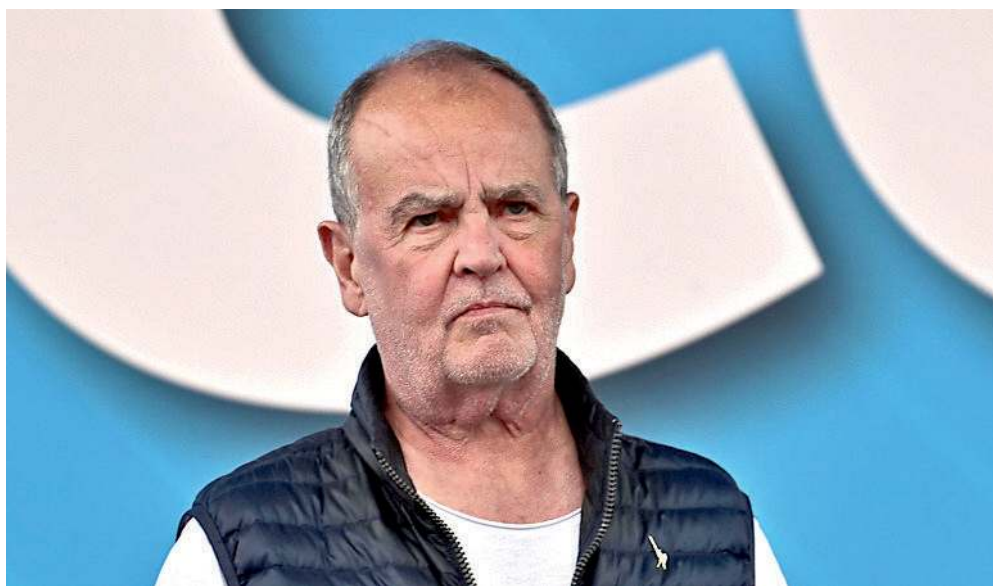
Un pensiero particolare Dejanira Reyes lo rivolgerà al medico che per primo, in occasione dell'incidente che le portò via la figlia, si fermò a prestare i primi soccorsi a Silvia: «Il dottor Stefano Ciciliato. Passando di lì la vide e la rianimò. Non fosse stato per lui, la donazione non sarebbe stata possibile. Sarà presente e lo ringrazierò per la tenacia che dimostrò nel prendersi cura di mia figlia. Nonostante il dramma della situazione, ha avuto la forza d'animo di aiutarla, di coccolarla. È stato un angelo». Parole toccanti, testimonianza d'amore. Quello lasciato da una ragazza che ha dato al mondo una scintilla di speranza. Di vita. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La riforma federale



Il palazzo sede della Corte Costituzionale, a Roma. A sinistra, il ministro delle Regioni e delle Autonomie Roberto Calderoli (Lega); e, in senso orario, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein; il coordinatore di Forza Italia, vicepremier e ministro degli Affari esteri Antonio Tajani

# Autonomia

## Tempi supplementari

Il nodo riguarda la modifica del testo. Polemica sulla commissione Lep

Laura Berlinghieri VENEZIA

Il giorno dopo è quello nel quale hanno vinto tutti. I leghisti, che hanno vinto la partita della costituzionalità della legge. Dem, 5 Stelle e detrattori, che hanno vinto la partita dell'incostituzionalità di alcune norme. Pure i forzisti, che stanno nel mezzo e ripescano il sempre valido «Ve l'avevamo detto». Ma la sentenza della Corte Costituzionale, anticipata da una nota diffusa nel tardo po-

meriggio di giovedì, è una deflagrazione nella fermezza sorniona di una Lega, sicura nel traghettare la legge per l'Autonomia differenziata al traguardo della sua attuazione.

Una Lega costretta a rimettere insieme i cocci, per cercare di andare avanti. Sempre spalva. E così il ministro delle Autonomie Calderoli è costretto ad assicurare che la sentenza non rallenterà l'iter della legge e il presidente della Lombardia Fontana minimizza i ri-

lievi dei giudici: «Superabili».

Ma è una facciata fragile. Perché adesso la partita è tutta da rigiocare. Senza il referendum, questo è quasi certo, ed è una boccata d'ossigeno per il centrodestra. Ma intanto la segretaria del Pd Elly Schlein parla di «sonora bocciatura di una legge sbagliata, che spacca il Paese». E il presidente del M5S Giuseppe Conte: «Abbiamo dei dilettanti al governo». E poi ci sono i presidenti delle Regioni che, dei ricorsi anti Auto-

nomia, sono state promotrici. Michele Emiliano, della Puglia, che tocca due punti centrali: «La legge è stata sconvolta e il comitato per il referendum può chiedere agli italiani se questo nuovo testo va bene. Le Regioni fermino le procedure per le intese». Richiesta, peraltro, formalizzata dal Pd alla premier Meloni, con un'interrogazione parlamentare.

E in effetti il documento definitivo per la devoluzione delle funzioni di Protezione civile,

atteso ieri dal ministro Calderoli, non è ancora stato spedito. «Dovrebbe arrivare lunedì, due Regioni stanno facendo le ultime verifiche» è la motivazione ufficiale. Anche se, a pensar male, spesso ci si azzecca.

E allora la palla torna alla maggioranza, che adesso, a testo azzoppato, dovrà decidere come provare a «ripristinare» la legge, intervenendo sui sette punti che la Consulta ha bollato come «incostituzionali».

Intanto, il comitato per la de-

finizione dei Lep continua a lavorare. «È stato istituito con un decreto del presidente del Consiglio e cesserà alla data in cui prevede il decreto, ossia il 31 dicembre 2024» precisa Sabino Cassese, il suo presidente, con parole nelle quali c'è chi ha colto una vena di polemica.

E proprio le materie Lep sono il cuore dei rilievi della Consulta. Quelle la cui determinazione, alla luce dei rilievi mossi dai giudici, potrebbero subire i ritardi più fastidiosi. Non bastasse questo, ieri è arrivata anche la saetta di Franco Bassanini, l'ex ministro dimessosi a luglio, insieme a Giuliano Amato, Franco Gallo e Alessandro Pajno, dalla stessa commissione Lep: «Le ragioni che furono dettagliate nella nostra lettera di dimissioni dal comitato Cassese sono coincidenti con i motivi che sembrano aver portato la Consulta a definire illegittime sostanzialmente tutte le disposizioni chiave della legge Calderoli – dice – La nostra lettera arrivò dopo diversi confronti con Calderoli. Se il ministro ci avesse dato retta, avrebbe evitato questa situazione imbarazzante, perché la legge ora va rifatta da cima a fondo».



Il futuro del Friuli Venezia Giulia è nelle sue imprese. Noi gli diamo credito.

Hai bisogno di più credito?

Devi rinnovare i tuoi vecchi macchinari o la tua sede?

Vuoi scoprire le agevolazioni che ci sono per la tua impresa?

Vuoi sostenere i tuoi progetti di sviluppo?



ConfidCASH, con noi il prestito semplice e veloce.

Operiamo verso le imprese di TUTTI i settori.

Operiamo con TUTTE le banche su TUTTE le forme tecniche.

Siamo il Confidi più dimensionato del FVG.



**Confidimpresa FVG**

Sosteniamo le Imprese

Per informazioni e appuntamenti contattate Confidimpresa FVG via telefono o email

Udine  
Via Savorgnana, 27  
T 0432 511820

Pordenone  
Viale Grigoletti, 72/E  
T 0434 370039

Trieste e Gorizia  
Via Cassa di Risparmio, 11  
T 040 3721214

Web / Email  
www.confidimpresa.fvg.it  
info@confidimpresa.fvg.it



La riforma federale



# Fedriga: «Si va avanti la norma è legittima» Il Pd: sonora bocciatura

Il governatore del Friuli Venezia Giulia assicura: può essere un'opportunità  
Nessun commento da Fdl. I democratici: serve una riforma dello Statuto

Cristian Rigo

La Corte costituzionale boccia i punti fondamentali del ddl Calderoli sull'Autonomia differenziata, ma la lettura del provvedimento da parte della politica assume sfumature molto diverse non solo tra centrosinistra e centrodestra, ma anche all'interno della stessa maggioranza che guida il Paese e la Regione con la Lega che parla addirittura di «buona notizia che ci sprona ad andare avanti» secondo il segretario del Friuli Venezia Giulia, Marco Dreosto e il gruppo di Fi che invita a «non sacrificare un tema come l'autonomia sull'altare della propaganda». Silenzio, invece, da parte di Fdl che storicamente non ha mai fatto dell'autonomia un cavallo di battaglia considerato il dna centralista e nazionalista del partito di Giorgia Meloni.

Da Terni, dove era impegnato con la chiusura della campagna elettorale, il presidente del Friuli Venezia Giulia e della conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, ha sottolineato «che la Consulta ha ritenuto legittima la norma, seppure con la necessità di qualche correzione che potrà essere fatta anche con decreti attuativi. Il passaggio fondamentale, cioè la contestazione che tutta la norma non fosse costituzionalmente compatibile come chiedevano i ricorrenti e quindi che l'autonomia differenziata non potesse applicarsi in questo Paese è stata sconfessata. Mi auguro che anche quelle parti politiche e quei territori che avevano sollevato criticità capiscano che può essere una grande



MASSIMILIANO FEDRIGA  
GOVERNATORE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



MARCO DREOSTO  
SENATORE E SEGRETARIO  
REGIONALE DELLA LEGA



DEBORA SERRACCHIANI  
DEPUTATA E REFERENTE  
DELLA GIUSTIZIA PER IL PD



SALVATORE SPITALERI  
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE  
PARITETICA PER IL PD

tetica Stato-Fvg Salvatore Spitaleri «la Corte afferma che l'autonomia differenziata non può trasformarsi in qualcosa di assimilabile alle autonomie speciali che godono costituzionalmente di un diverso regime. Insomma non esiste il tanto decantato «all-in» di Zaia che la Corte ritiene contrario al principio di sussidiarietà. Per quanto riguarda più da vicino il Fvg la Corte smentisce i proclami del centrodestra regionale e conferma il fatto che la cosiddetta clausola di miglior favore per le Regioni ad autonomia speciale non si applica e quindi si deve procedere con la riforma del proprio Statuto di autonomia, con legge costituzionale o con norme di attuazione. Questo - conclude - rende ancora più urgente un lavoro di verifica, abbandonando le forzature della mini riforma sulle province e ragionando di sistema». Soddisfatto della decisione della Consulta anche il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg, Furio Honsell.

Il senatore Dreosto assicura che «i rilievi della Corte poi possono essere agevolmente superati anche con il supporto del Parlamento senza grandi ritardi sulla tabella di marcia». Il gruppo di Fi costituito da Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco ribadisce che «la logica dell'autonomia premia i virtuosi: da questo punto di vista, il Fvg costituisce un modello di riferimento che non deve temere nulla. Come Fi - aggiungono - ribadiamo la centralità dei Lep: il fondo perequativo dovrà premiare i virtuosi e garantire i più fragili». —

Ed è proprio questo il punto. Quella della Corte Costituzionale dovrebbe essere una sentenza manipolativa di accoglimento parziale; anche se, per averne certezza, è necessario attendere il dispositivo. Significa che, nella parte in cui dispone l'incostituzionalità di alcuni profili, questi vengono meno automaticamente, senza la necessità della «conferma» di un'altra legge. «L'intera legge resta in piedi, esiste, è vigente ed è efficace, tranne che per le parti espressamente dichiarate dalla Corte contrarie alla Costituzione» precisa Ludovico Mazzaroli, docente di Diritto Costituzionale a Udine e membro della delegazione trattante per il Veneto e della commissione per i Lep.

Il riferimento è, ad esempio, all'incostituzionalità dell'ipotesi di devoluzione di intere materie: per rispettare l'indicazione, sarà sufficiente limitarsi a trasferire singole funzioni.

Ma, riguardo agli ulteriori rilievi della Consulta, la questione è diversa: soprattutto, per quelli di censura del ricorso al dpcm come panacea. È qui che serve modificare la legge. Ed è su questo tema che si arrovela-

no i giuristi delle Regioni e del Ministero, per individuare il percorso più indolore. Mario Bertolissi, a capo della delegazione trattante per il Veneto, suggerisce la strada del «procedimento ordinario» per l'approvazione di una nuova legge. È l'iter più lungo, «ma le cose si fanno presto, quando si fanno bene» dice.

E poi c'è il blitz, che invece è l'ipotesi che ingelosisce gli uffici romani. E quindi un decreto legge ad hoc, per introdurre le modifiche chieste dalla Consulta, o un emendamento da inserire in un decreto.

Ma nel mezzo c'è il resto del governo. C'è Forza Italia con Antonio Tajani, che, indossando la veste del garante della sovranità parlamentare, sentenzia, ecumenico: «La centralità del Parlamento, soprattutto riguardo ai Lep, è quello che ha sempre sostenuto Forza Italia. E ora ci lavoreremo». E poi c'è Fratelli d'Italia. Finora fedele alleata di governo. Ma alla quale la Consulta ha servito un ottimo argomento per rendere meno granitica quest'alleanza nel nome dell'Autonomia. È davvero tutta da giocare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 Forni di Sopra

# SCI, LO VOGLIO!

## INNAMORATI "A PRIMA PISTA" CON LO SKIPASS STAGIONALE 2024-2025



Inquadra il QR CODE e scopri di più

Sfreccia su una distesa bianco latte, sentiti tutt'uno con la natura, veloce come la luce. Dal 20 novembre al 1° dicembre 2024 acquista in prevendita il tuo skipass stagionale\* e scia in tutto il Friuli Venezia Giulia a prezzo ridotto. Puoi trovarlo online e nei punti vendita di PromoTurismoFVG. Anche quest'inverno innamorati dello sci, sulle piste del Friuli Venezia Giulia

\*CARTAneve individuale fino a 7 anni (2018-2022 compresi) gratis, da 8 a 19 anni (2006-2017 compresi) 124€, adulti (1961-2005 compresi) 495€  
CARTAneve famiglia (min. 3 skipass a pagamento) fino a 7 anni (2018-2022 compresi) gratis, da 8 a 19 anni (2006-2017 compresi) 87€, adulti (1961-2005 compresi) 347€

#visitfvg



### IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



www.turismofvg.it

Foto: N. Brollo



## Le idee

## AUTONOMIA, I LIMITI IMPOSTI DALLA CORTE

SERGIO BARTOLE

**S**ecundo il terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione, alle Regioni possono essere attribuite «ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia» nel rispetto dei principi costituzionali. A questa disposizione dà attuazione la legge sull'autonomia differenziata che in questi giorni la Corte costituzionale ha largamente manomesso, dichiarando incostituzionali una larga messe delle sue disposizioni, di altre prescrivendo un'interpretazione conforme a Costituzione.

Di ciò ha dato notizia un lungo comunicato della Corte che preannuncia le motivazioni della sentenza che sarà adottata nelle prossime settimane. Il fatto che in apertura del comunicato si dica che la Corte «ha ritenuto non fondata la questione della costituzionalità dell'intera legge» ha indotto ambienti vicini al governo a sostenere che è fatto salvo l'impianto complessivo della legge.

In realtà, la pronuncia dei giudici di palazzo della Consulta, scendendo nell'esame delle singole disposizioni della legge, si è pronunciata sulla conformità a Costituzione di quelle disposizioni e quindi ha valutato nel dettaglio l'orientamento del legislatore. Dell'importanza di questo passaggio ci si renderà conto quando arriveranno al giudizio della Corte le singole leggi di differenziazione. Se avessero limitato il loro giudizio alla legge come atto complessivo, i giudici si sarebbero pronunciati soltanto sulla

competenza del Parlamento ad adottare una legge siffatta senza scendere nei particolari della disciplina. Ed è invece il dettaglio che conta, se è vero che a conclusione del suo giudizio la Corte ha affermato che, a seguito della sua pronuncia, solo un successivo intervento del Parlamento potrà fare «in modo da assicurare la piena funzionalità della legge».

A mente del comunicato, l'attribuzione alle Regioni di ulteriori funzioni non può essere indiscriminata, ma va punto per punto giustificata in ragione del principio di sussidiarietà, cioè se e quando l'esercizio in sede locale delle fun-

zioni per nuovo attribuite consenta di assicurare una migliore risposta alle attese dei cittadini. La differenziazione non può, dunque, riguardare intere materie o comparti di materie, ma solo funzioni specifiche. Nell'esercizio delle quali vanno sempre rispettati i livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali (Lep), tant'è che la pretesa della legge di consentire la differenziazione rispetto a certe materie anche senza la previa fissazione dei Lep non è accettabile, e potrà aversi solo a patto che le funzioni trasferite non tocchino diritti civili o sociali. La fissazione di tali livelli è di com-

petenza del Parlamento e può essere delegata al governo previa determinazione dei criteri e principi direttivi che nel caso manca. Come spetta alle Camere l'approvazione con legge dell'intesa che le singole Regioni raggiungono con il governo, il che consente alle Camere stesse di emendare quel testo, aprendo la strada a un'eventuale sua rinegoziazione.

Infine, per quanto ha tratto al versante finanziario, si prescrive che le assegnazioni vadano coordinate con le esigenze finanziarie per l'esercizio delle funzioni regionali ordinarie. È giusto disporre che dalla differenziazione non conseguono incrementi della spesa pubblica, purché si provveda tenendo conto del quadro generale della finanza pubblica.

La lettura del comunicato della Corte non può che destare amarezza anche in chi non condivide la linea del governo: siamo di fronte a legislatori maldestri che hanno ancora più ampie ambizioni riformatrici. I giudici hanno censurato la pretesa di corrispondere a esigenze di un riparto di potere tra diversi segmenti del sistema politico. Quella sottoposta al giudizio pretendeva di essere una legge di riforma come tale alternativa all'ordinamento costituzionale vigente, laddove il citato articolo 116 prevede solo una legge volta a rendere possibile una mera integrazione locale di un sistema che è rivedibile solo con legge costituzionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Palazzo in cui ha sede a Roma la Corte Costituzionale ANSA

UNGARETTI  
POETA E SOLDATO

Il Carso e l'anima del mondo

POESIA · PITTURA · STORIA

Gorizia

Museo di Santa Chiara

DA BOCCIONI  
A MARTINIArte nelle Venezie  
al tempo di Ungaretti sul Carso

Monfalcone

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

26 ottobre 2024 - 4 maggio 2025

Info e prenotazioni 0422 429999 - lineadombra.it

Una grande storia.  
Due grandi mostre.





# FREDERIQUE CONSTANT GENEVE

*Live your passion*



MANUFACTURE  
Classic Date

[frederiqueconstant.com](http://frederiqueconstant.com)



## All'Osservatorio Giovani Editori

# Mattarella: «Più volte ho promulgato leggi che non condividevo»

Il presidente della Repubblica ha risposto alle domande degli studenti  
«Il capo dello Stato è fuori dalla contesa politica, è imparziale, è un arbitro»

Giampaolo Grassi / ROMA

Risposte agli studenti con messaggi ai buoni intenditori. La cronaca politica di questi giorni ha fatto da sottotesto al dialogo fra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e i ragazzi, all'evento romano con cui l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori ha festeggiato i 25 anni. Fra un ricordo di scuola e un ragionamento sui rischi e le potenzialità dell'intelligenza artificiale, il Capo dello Stato ha evocato qualche boccone amaro.

«Più volte ho promulgato leggi che non condivido, che ritenevo sbagliate e inopportune – ha detto –. Ma erano state votate dal Parlamento e io ho il dovere di promulgare a meno che non ci siano evidenti incostituzionalità. Un solo dubbio non mi autorizza a non promulgare».

Durante i nove anni di Mattarella al Colle, sono transitati per Palazzo Chigi sei governi: quelli di Matteo Renzi, Paolo Gentiloni, il primo e secondo di Giuseppe Conte, quello di Draghi e poi quello attualmente in carica di Giorgia Meloni. E di norme discusse è piena la Gazzetta ufficiale. Ma, guardando ai tempi più recenti, ai parlamentari a chiacchiera in Transatlantico sono venuti in mente un paio di provvedimenti già legge: l'Autonomia differenziata e la proroga al 2027 delle concessioni per i balneari. E uno in attesa della promulgazione: la Gestazione per



**SERGIO MATTARELLA**  
L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA

Sull'intelligenza artificiale: «Dipende dall'uso che se ne fa. Riflettiamo sulle opportunità ma anche sui rischi»

altri, che rende la maternità surrogata un reato universale. Il presidente della Repubblica «è fuori dalla contesa politica, è imparziale, è un arbitro – ha ricordato Mattarella –. È un'immagine che ho usato anche io. E ho aggiunto che i giocatori devono aiutarlo nell'applicazione delle regole, la pluralità nel rispetto delle regole è fondamentale». Perché «essere arbitro significa ricordare a tutti i limiti delle proprie attribuzioni e delle sfere

in cui operano. Vale per il potere esecutivo, legislativo, giudiziario. Ciascun potere e organo dello Stato deve sapere che ha limiti e che li deve rispettare, perché le funzioni di ciascuno non sono fortitizi contrapposti per strappare potere l'uno all'altro».

Parole che arrivano all'indomani della bocciatura della Consulta di una parte della riforma dell'Autonomia e, soprattutto, dopo giorni di tensioni fra governo e ma-

gistratura per lo stop dei giudici al trattenimento dei migranti in Albania. La riforma dell'Autonomia richiama quella del premierato, ancora in gestazione nelle commissioni. «Per qualunque organo dello Stato è importante il potere degli altri organi, perché non vi sia nessuno, nel nostro ordinamento, che abbia troppo potere, perché il contenimento nei propri limiti è fondamentale», ha sottolineato Mattarella. Che ha ricordato quale sia il ruolo del Colle: «Le norme costituzionali non prevedono tutto quello che può accadere, hanno quindi un tasso di elasticità che le rende adatte ad affrontare eventi non prevedibili. Quando il sistema si blocca, il presidente della Repubblica interviene per rimetterlo in funzione, come un meccanico, per riparare un sistema inceppato».

C'è un malessere che preoccupa Mattarella: i sintomi si manifestano nelle urne. «L'astensione è molto alta fra i giovani, è un segnale allarmante, tutti devono interrogarsi. La democrazia vive della partecipazione, se non c'è appassisce, sfiorisce». Ai ragazzi, Mattarella ha ricordato che «il diritto dovere di informare e di essere informati è garantito dalla Costituzione. Ai media permane il compito di essere i cani da guardia della democrazia. Alla coscienza e al contributo di ciascuno compete saper discernere ed esprimere questi valori: non esiste un ministero "della verità". L'informazione non è un prodotto, ma un bene essenziale. Saper distinguere il vero dal falso è indispensabile».

Davanti agli studenti, Mattarella ha sottolineato le potenzialità dell'intelligenza artificiale, senza nascondere i rischi. «Alla mia età si cade nella tentazione di pensare: Come era bello ai miei tempi. Non è così, oggi è molto più entusiasmante. Sono entusiasmanti gli strumenti che la scienza ci mette a disposizione, ma le scoperte vengono usate in modo positivo o perverso in base a come vengono utilizzate. Quindi riflettiamo sulle opportunità ma anche sui rischi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INFORMAZIONE

## Bene essenziale



«L'informazione non è un prodotto, ma un bene essenziale. Saper distinguere il vero dal falso è indispensabile, così come scongiurare il rischio che, per i nativi digitali, l'informazione coincida con flussi ininterrotti di notizie senza analisi critica della consistenza di ciascuna». Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nella foto sopra con Andrea Cecherini, presidente dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, durante la cerimonia del venticinquesimo anniversario dell'Osservatorio.

## LE CALAMITÀ

## C'è smarrimento



«Viviamo una stagione di grandi trasformazioni in un tempo fatto di emergenze, conflitti e calamità naturali purtroppo di ampia diffusione. Ciò determina instabilità e smarrimento». Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella: «In questo tempo presente emergono parole come post-verità, permacrisi, infodemia. Sono, per lo più neologismi, che coniugano elementi greco-latini con termini mutuati da lingue e linguaggi riconducibili ai dispiegarsi delle tecnologie digitali».

L'ex presidente della Liguria si racconta: «Un'azienda non è malaffare»

## Toti, la sua verità in un libro «La classe politica ha abdicato»

## LA RECENSIONE

Annalisa Girardi

Quando Giovanni Toti ha annunciato che avrebbe pubblicato un libro sulla sua storia personale, scritto nelle settimane in cui si trovava agli arresti domiciliari, tanti si aspettavano di leggere un attacco alle toghe, una denuncia ai

**Il titolo: "Confesso, ho governato". Scritto nelle settimane agli arresti domiciliari**

magistrati in contrasto con l'attività politica degli amministratori. Invece il j'accuse è tutto interno alla politica che, stando a quanto scrive l'ex presidente della Liguria,

**Corruzione? L'unico rimpianto, non aver fatto abbastanza per chi voleva investire**

avrebbe abdicato alla propria sovranità, rifiutandosi di assumere qualsiasi responsabilità di governo e scaricandola piuttosto su altri poteri istituzionali. «Confesso, ho gover-



**Giovanni Toti, ex presidente della Regione Liguria**  
nato», è questo il titolo del libro edito da Piemme e uscito lo scorso 15 ottobre, in cui Toti difende il suo operato, che definisce espressione della buona politica, quella che

non teme di lavorare insieme alle imprese per il benessere del territorio.

«Un'azienda non è un luogo di malaffare, ma un bene pubblico che produce ricchezza, offre posti di lavoro e crea indotto», scrive l'esponente di Noi Moderati. Per poi parlare della ricostruzione del Ponte Morandi e di quel «modello Genova» che, a suo avviso, «poteva essere il paradigma di un nuovo modo di fare le cose».

In circa duecento pagine Toti racconta la sua entrata in politica - immancabile il riferimento a Silvio Berlusconi - e la «rivoluzione liberale» che ha cercato di portare nella regione esserne stato eletto presidente. Un processo che parte dal tentativo di rendere un

territorio attrattivo per le imprese. All'accusa di corruzione risponde rammaricandosi solo di non aver fatto abbastanza per aiutare chi voleva investire in Liguria. Mentre sull'altra accusa, quella di finanziamento illecito, sottolinea come sia stato un errore scambiare i finanziamenti ai partiti per un privilegio di casta e indica nel modello statunitense, basato sulle raccolte fondi, lo strumento per consentire alla politica di adempiere al suo compito. Cioè quello di «tracciare il campo e le regole del gioco, lasciando liberi i giocatori di coltivare le proprie ambizioni e le proprie eccellenze». L'idea di politica dei liberali, quindi, impersonificata negli anni scorsi da Berlusconi. —



Studenti contro il governo

A fuoco un fantoccio con la foto del ministro Valditara. Piantedosi: «Tutti devono condannare quanto è accaduto»

# Scontri ai cortei per il No Meloni day Tensioni a Torino, feriti venti agenti

LE MANIFESTAZIONI

Venerdì caldo in 30 città italiane dove migliaia di studenti si sono riversati in piazza per il “No Meloni day”: slogan, cartelli, manichini bruciati, foto di ministri imbrattate di rosso e scontri a Torino, dove 20 poliziotti sono rimasti feriti e c’è stato un blitz alla Mole Antonelliana. Insorge la premier, che parla di «inaccettabili scene» e si augura che «certa politica smetta di proteggere o giustificare queste violenze e si unisca, senza ambiguità, nella condanna di episodi così gravi e indegni». Mentre il ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Cirianni, evoca «gli anni di piombo».

A Torino, nel corteo partito dalla stazione di Porta Susa era presente anche la componente pro-Pal, con gli antagonisti vicini al centro sociale Askatasuna. I manifestanti, alcune centinaia, hanno dato

fuoco a un fantoccio con la foto del ministro dell’Istruzione Giuseppe Valditara, imbrattato bus e monumenti, strappato la bandiera italiana dal Museo del cinema per sostituirla con quella palestinese. Hanno ripescato dagli anni ’70 il gesto delle tre dita in alto a simboleggiare la P38; lanciato uova e petardi contro i poliziotti schierati in piazza San Carlo, cui è seguita una contrapposizione davanti alla prefettura, in piazza Castello. Venti agenti sono rimasti feriti, la maggior parte per lo scoppio di un ordigno rudimentale contenente un gas urticante che ha causato un’intossicazione da cloro.

A Roma il corteo degli studenti ha raggiunto il ministero dell’Istruzione. In testa uno striscione dei collettivi con la scritta: «Contro un governo di fascisti e sionisti». Qui i partecipanti hanno applicato vernice rossa sui cartelli con i volti di Meloni e dei ministri Valditara e Bernini per simboleggiare



Studenti bruciano l'effigie di Valditara durante la manifestazione contro il governo a Torino (ANSA)

re «le mani sporche di sangue per il genocidio del popolo palestinese». Hanno quindi scritto la frase «Ministero della guerra» sull’asfalto davanti al Mim e incollato al muro alcune bandiere della Palestina.

“No Meloni day” anche a Milano, dove il corteo è stato aperto da uno striscione con la scritta: «Studenti in rivolta contro repressione, genocidio e merito». Comparsa anche una foto della premier col volto imbrattato di vernice rossa e le bandiere palestinesi.

Il governo reagisce. «Stavolta – dice il ministro dell’Interno Piantedosi – non c’era il pretesto di altre iniziative in corso né soggetti cui contrapporsi, ma ad essere presi di mira sono stati i palazzi delle istituzioni e a essere aggrediti gli operatori delle forze di polizia a loro difesa. Confido che possa giungere unanime la ferma condanna per quanto accaduto». Il governo, dice il vicepremier Salvini, «non si farà intimidire, ma è desolante pensare che qualche parlamentare o opinionista radical chic si scandalizzerà perché definisco i facinorosi comunisti “zecche rosse”, anziché preoccuparsi dell’aggressione sistematica alle donne e agli uomini divisa». Duro anche il ministro Valditara: «“Valditara a testa in giù”, urlavano sotto il ministero. La scuola italiana non ha bisogno di replicanti degli estremisti degli anni ’70». —

TOYOTA

YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA

OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI

ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA **CARINI**

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

FAL LA TROVANDO E ATTIVA UN ANNO DI **GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS**

FINO AI **15 ANNI**

DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.390. Prezzo promozionale chiavi in mano € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4.17 + IVA), valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/11/2024, per vetture immatricolate entro il 31/01/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina [www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni](http://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni). La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.



## La nuova amministrazione Usa tra le due guerre

# Si muove Berlino, Scholz sente Putin «Ritira le truppe e negozia con Kiev»

Primo colloquio in due anni. La telefonata mette in allarme il leader ucraino Zelensky che accusa: «Un favore a Mosca»

Alberto Zanconato / MOSCA

Dopo due mesi di schermaglie fatte di mezzi annunci e smentite, alla fine la telefonata tra Vladimir Putin e Olaf Scholz c'è stata. Un colloquio probabilmente accelerato dalla vittoria di Donald Trump, con il quale il cancelliere tedesco si è sentito la scorsa settimana per poi annunciare di essere pronto a «lavorare insieme per il ritorno della pace in Europa». Ma i resoconti ufficiali descrivono uno scambio di opinioni duro («franco», nel linguaggio diplomatico usato dal Cremlino) che non sembra lasciare spazio a veri spiragli per la fine

**I resoconti ufficiali descrivono uno scambio di opinioni duro ma «franco»**

del conflitto in Ucraina in tempi brevi.

#### IL COLLOQUIO

La conversazione è stata resa nota sia da Berlino sia da Mosca, contrariamente a quella fra Trump e Putin, che secondo il Washington Post sarebbe avvenuta due giorni dopo il voto negli Usa ma che è stata smentita dal Cremlino e non confermata dallo staff del presidente eletto americano. Proprio nelle ultime ore tra l'altro Trump ha promesso che la sua amministrazione lavorerà «molto duramente su Russia e Ucraina», perché «la devono smettere». Mentre il ministro degli Esteri russo Lavrov ha affermato di aspettare le proposte del tycoon, anche se non sa in cosa consistano, perché «quando un politico dice di non essere per la guerra ma per la pace merita in ogni caso attenzione». Putin e Scholz dal canto loro hanno parlato per la



L'incontro al Cremlino nel 2022 tra il presidente russo Vladimir Putin e il cancelliere tedesco Olaf Scholz ANSA

prima volta due anni dopo l'ultima telefonata, all'inizio di dicembre 2022. Come allora, dopo il colloquio è stato annunciato che i contatti continueranno, almeno tra i rispettivi staff. Ma le parti hanno affermato di aver tenuto duro sulle loro posizioni. Il governo tedesco ha detto che il cancelliere

ha esortato la Russia a ritirare le truppe ed «essere disposta a negoziare con l'Ucraina» per «una pace giusta e duratura». Scholz ha anche sottolineato «la determinazione della Germania a sostenere Kiev per tutto il tempo necessario nella sua lotta difensiva contro l'aggressione russa». Le stesse cose

dette due anni fa, almeno secondo quanto annunciato pubblicamente.

#### LA RUSSIA

Putin ha messo subito le carte in tavola: un possibile accordo per la fine del conflitto deve «basarsi sulle nuove realtà territoriali», cioè su quanto con-

quistato finora da Mosca. Anzi, di più. Il Cremlino ha ricordato che Putin, in un discorso al ministero degli Esteri, ha posto come condizioni per un cessate il fuoco il ritiro delle forze ucraine dalle quattro regioni parzialmente occupate (Donec, Lugansk, Zaporizhzhia e Kherson) e l'impegno ufficiale

di Kiev a non entrare nella Nato. Impossibile sapere se i due leader si siano limitati a questo o se invece sia emersa qualche novità. Il contenuto della conversazione è stato riferito da Scholz ai partner europei, secondo lo Spiegel. Mentre il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, pur esprimendo «soddisfazione» per il fatto che il cancelliere abbia contattato Putin, ha sottolineato che «non si può dire che ci sia stata una qualche coincidenza di opinioni».

#### LE PAROLE DI ZELENSKY

Il colloquio è stato tuttavia sufficiente per mettere in allarme

**Russia: un possibile accordo deve «basarsi sulle nuove realtà territoriali»**

Volodymyr Zelensky. A Scholz, che lo ha contattato prima di chiamare Putin, il presidente ucraino ha detto che con la sua iniziativa «aiuterà il presidente russo a ridurre il suo isolamento e, in ultima analisi, a far proseguire la guerra in Ucraina». Gli stessi concetti espressi dal ministero degli Esteri di Kiev, secondo il quale nei confronti di Putin sono necessarie «azioni concrete e forti, non persuasione e tentativi di appeasement, che vede come segni di debolezza e usa a suo favore». Più tenero si è mostrato Zelensky verso Trump. Sotto la sua amministrazione, ha detto in un'intervista a Suspilne, «la guerra della Russia contro l'Ucraina finirà prima, anche se non esiste una data esatta». Inoltre, con il presidente eletto si è sviluppata «un'interazione costruttiva», sostenendo che il tycoon gli avrebbe chiesto di partecipare ai negoziati con la Russia. —

#### IL PRESIDENTE ELETTO SFIDA IL SENATO

## Stati Uniti, repubblicani scossi Kennedy jr e Gaetz nel mirino

**Le indicazione del tycoon sono difficili da digerire anche per il suo partito. Qualcuno tra i fedelissimi avrebbe evitato i controlli**

#### WASHINGTON

La decisione di Donald Trump di creare un governo di fedelissimi, agguerriti e controcorrente metterà la nuova maggioranza repubblicana al Se-

nato di fronte al primo test importante.

I leader della Camera alta devono infatti decidere fino a che punto sono disposti a spingersi per sfidare il presidente eletto o confermare dei candidati che considerano imprevedibili. Non era ancora passato il fermento per la nomina al Pentagono dell'anchor di Fox News Pete Hegseth - di cui peraltro si è scoperto nelle ultime ore il coinvolgimento in



Robert F. Kennedy Jr

un'indagine su una presunta aggressione sessuale nel 2017 - che The Donald ha inanellato una serie di nomine shock, anche per una parte del suo stesso partito: il controverso Matt Gaetz a segretario alla Giustizia, il suo avvocato Todd Blanche come vice di Gaetz e il no-vax Robert Kennedy jr a capo della Sanità.

Da fonti vicine al team di transizione, inoltre, è emerso che alcuni dei nominati sarebbero riusciti a evitare i controlli di sicurezza, i cosiddetti «background check» dell'Fbi, ai quali devono sottoporsi tutti gli americani che intendono ricoprire cariche pubbliche e non solo.

Nel mirino dei senatori ci sono, in particolare, il nipote di Jfk e il nuovo attorney gene-

ral, indagato dalla commissione etica della Camera per accuse di abusi sessuali (anche contro minori), uso di droghe, accettazione di doni impropri, favoritismi e ostruzione della giustizia dopo l'archiviazione di un'inchiesta penale. Lo speaker Mike Johnson ha già detto che chiederà di non

**«Posso fare da solo»  
Nuova maggioranza di fronte al primo test importante**

pubblicare il rapporto - «sarebbe un pessimo precedente» - ma questa mossa potrebbe non andare giù alla Camera alta di Capitol Hill. Il senatore

del Texas John Cornyn ha già chiesto di «poter vedere tutto» su Gaetz, inclusi i risultati dell'indagine della commissione, alla quale è pronto ad inviare una richiesta ufficiale; mentre la senatrice dell'Alaska Lisa Murkowski ha avvertito che «nomine così controverse richiederanno più tempo per essere confermate».

Trump può aggirare il processo del Senato e non si farà scrupoli a farlo, se necessario, applicando una clausola costituzionale che consente al presidente di fare nomine temporanee quando il Senato non è in sessione. Spetterà al neo leader della Camera alta John Thune mantenere gli equilibri tra Casa Bianca e Capitol Hill nelle prossime settimane. —



## La nuova amministrazione Usa tra le due guerre



L'incontro alla Casa Bianca tra Donald Trump e il presidente uscente Joe Biden

# L'ombra dei dazi Usa sull'Italia «L'export può calare del 16%»

Studio di ARcom Formazione: l'Italia è quarta al mondo per vendite all'estero  
Nei primi sette mesi, gli Stati Uniti si sono confermati la seconda destinazione

Luigi Dell'Olio / MILANO

La vittoria di Donald Trump alle elezioni presidenziali americane e l'annuncio di dazi del 10-20% sui prodotti europei potrebbe determinare un calo delle esportazioni italiane nell'ordine del 16%. È quanto emerge da uno studio realizzato da ARcom Formazione e presentato ieri a Milano nella seconda edizione del Forum del Commercio Internazionale, organizzato dalla stessa ARcom, con il patrocinio della Commissione europea, nonché di Simest, Ice, Regione Lombardia, Aicce, FederItaly, Icla, Aidda e Imi.

L'evento ha riunito rappresentanti istituzionali, aziende e accademici per un confronto approfondito sul futuro del commercio internazionale, con un focus sul ruolo

dell'export italiano, sulla geopolitica e le recenti riforme doganali. Le tensioni geopolitiche e le nuove misure protezionistiche hanno dominato le discussioni del Forum.

«L'Italia è il quarto Paese al mondo per volumi di esportazioni, che crescono anche nel 2024 del 3,7%, nonostante una situazione geopolitica sempre più complessa e il continuo incremento di misure protezionistiche, oltre 2.800 solo dall'inizio di quest'anno», ha evidenziato Sara Armella, direttore scientifico della società di formazione. La quale ha anche spiegato come i rischi non vengano solo dalla prospettiva dei dazi, ma anche dal cambio di rotta che la nuova amministrazione a stelle e strisce promette di imprimere sul tema della sostenibilità ambientale, con una brusca frenata alla transi-

zione energetica in favore di una riscoperta degli idrocarburi. «Una prospettiva, questa, che rischia di impattare sulla competitività europea, considerato che l'Ue all'opposto punta tutto sul Green Deal, che ha proprio nella sostenibilità il motore principale per una crescita sostenibile», ha evidenziato Armella.

Nel corso dei primi sette mesi del 2024, gli Stati Uniti si sono confermati la seconda destinazione del made in Italy, dietro alla Germania, mentre Emirati Arabi e Arabia Saudita sono cresciute a doppia cifra. Una dato sottolineato da Maurizio Forte, membro della Direzione Centrale per i settori dell'export di Ice, il quale ha portato al tavolo della discussione alcuni numeri inediti raccolti dall'Agenzia per l'export. Tra gennaio e luglio, le vendite all'e-

SARA ARMELLA  
DIRETTRICE SCIENTIFICA  
DI ARCOM FORMAZIONE

«Il cambio di rotta sulla transizione energetica rischia di impattare sulla competitività europea»

stero hanno raggiunto i 650 miliardi di euro (+3,7% rispetto all'anno precedente), trainate da una crescita particolarmente robusta nei mercati del Golfo e in Nord America. «L'export italiano mantiene le sue posizioni, anche se i prodotti venduti all'estero non sono più soltanto riconducibili all'immaginario del bello, buono e ben fatto», ha aggiunto Forte. «Siamo il secondo Paese manifatturiero d'Europa e una grande realtà internazionale nel campo della ricerca e della tecnologia applicata», ha sottolineato l'economista, per poi ricordare che l'Italia è campione di export nei macchinari: 101 miliardi di euro nel 2023, pari al 16% del totale.

«Nel dualismo Stati Uniti - Cina, oggi l'alternativa è rafforzare la capacità di proiezione internazionale del terzo polo, quello europeo, in cui l'Italia può esprimersi da leader (siamo il terzo esportatore Ue), concentrando gli investimenti su promozione commerciale, sostenibilità e innovazione», ha aggiunto Forte.

Ad aprire il simposio è stato l'intervento di Maurizio Leo, viceministro all'Economia e alle Finanze, il quale ha comunicato che il Governo sta lavorando a una serie di correttivi alla riforma doganale, per rispondere alle criticità segnalate dagli operatori del settore e migliorare l'efficienza delle procedure. «Non escludiamo di rivedere la soglia dei 10 mila euro per poter configurare il reato di contrabbando. Questo per alzare l'asticella ed evitare che ci si trovi in presenza di situazioni anche minimali, che rientrino nel perimetro delle violazioni di carattere penale», ha sottolineato.

Nella ricomposizione delle filiere globali, il Triveneto può giocare un ruolo cruciale grazie alla sua posizione geografica. «Negli ultimi anni abbiamo assistito a un'evoluzione della dogana, sia sul piano regolatorio che dei processi», ha sottolineato Nazzarena Franco, ceo di DHL Express Italy. «Il nuovo codice doganale punta a un sistema più efficiente, essenziale per l'export delle Pmi italiane e, in particolare, di quelle più internazionalizzate, come nel Nord Est». —

## IL DOSSIER

## La Ue taglia le previsioni di crescita del Pil italiano

Sabina Rosset / BRUXELLES

Bruxelles resta fiduciosa sulla crescita europea e vede una ripresa della domanda interna, ma consumi e investimenti deludenti fanno limare per ora le previsioni, seppur di misura. Anche sull'Italia, dove la salita del Pil già quest'anno si fermerà allo 0,7% e non allo 0,9% come la Commissione europea aveva previsto a maggio, o all'1% come scritto dal governo nel Piano strutturale di bilancio o nella Nade.

L'esecutivo europeo avverte però degli aumentati rischi geopolitici, non solo per la guerra in Ucraina e Medio Oriente. Il faro è soprattutto sulla possibile svolta protezionistica negli Usa, dopo l'elezione di Donald Trump. Ci vorranno settimane o mesi per capirne meglio le politiche economiche, ma «è evidente» che nuovi dazi negli Usa potrebbero «avere ripercussioni, specialmente nei Paesi che hanno i maggiori surplus commerciali con gli Stati Uniti, che sono Germania e Italia», ha spiegato il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni.

Nel dettaglio delle cifre, la Commissione Ue ha affermato di attendersi il Pil dell'Italia in crescita dell'1% nel 2025 (1,1% le precedenti stime), per salire poi dell'1,2% nel 2026.

Nell'Eurozona il Pil è atteso in crescita dell'1,3% l'anno prossimo e dell'1,6% nel 2026 (1,5% e 1,8% rispettivamente in Ue). Tra i grandi Paesi, quest'anno è attesa una recessione in Germania (-0,1%), che poi nel 2025 vedrà la crescita più modesta tra i 27 dell'Ue, soffrendo nuovamente di una ripresa per ora stenta soprattutto la manifattura. —

## IL COMMENTO

## SE VERITÀ E FALSITÀ SI EQUIVALGONO

VINCENTO MILANESI

dell'obiettivo al quale mirava la difesa di quella libertà nel suo stato nascente: garantire che «le acque della verità», per usare espressioni di Milton, possano scorrere e fluire «in un movimento perpetuo», poiché altrimenti quelle medesime acque «si corromperanno nella palude fangosa di conformismo e tradizione». Alle tesi sostenute in un libro pubblicato liberamente si potevano ben contrapporre le tesi opposte con la pubblicazione di un altro libro, sotto la personale responsabilità di chi quelle tesi sosteneva, o almeno questo

era ciò che ci si prefiggeva, al netto di censure varie da parte di chiese e poteri dispotici.

Poi sono venuti i giornali, strumento formidabile di diffusione di informazioni e pensiero libero, ma non in modo incontrollato, data la responsabilità in capo a direttori dei giornali stessi. Ma la crisi dei giornali causa social porta oggi alla crisi di democrazia e libertà. Siamo approdati alla più totale deresponsabilizzazione della diffusione di notizie e opinioni, a causa della disintermedia-

zione di quella diffusione resa possibile nell'anonimato più spinto dei leoni da tastiera, grazie alle piattaforme più varie. Se sommiamo questo passaggio, epocale nella storia della libertà di espressione, col dilagare di tutto ciò che si può produrre con l'AI sulle piattaforme, siamo arrivati, per paradosso, al capovolgimento degli obiettivi dei padri della libertà di espressione, tra *echo-chambers* che seppelliscono ogni libera discussione tra idee diverse e *fake news* che sanciscono il

trionfo della post-verità.

Milton scriveva che «se anche tutti i venti della dottrina sono lasciati liberi di scatenarsi, chi mai ha sentito dire che la Verità ha avuto la peggio in uno scontro libero e aperto?». Oggi però la Verità pare concetto caduto in disuso, così come sono truccati e proposti in malafede i «venti della dottrina» che dovrebbero misurarsi nel gran mare della libertà, che spesso sono «venti» che nascono sulla base di palesi falsità.

Stando così le cose, davvero non ci può e non ci deve essere, alcun limite alla libertà di

espressione nelle società liberaldemocratiche, per evitare che proprio quella libertà senza limiti le trasformi in società in cui domina il conformismo e la menzogna, nemici entrambi dell'autentica libertà di pensiero? Nelle altre, *ça va sans dire*, ci pensano gli autocrati al potere. JD Vance, neo vicepresidente Usa, ha, ente confessato al *New York Times* che stravolgere la verità dei fatti può essere necessario per contrastare i grandi giornali: colpevoli di dirla, la verità, smascherando le bufale attraverso la verifica di quanto detto dai politici. O di personaggi loro amici e ispiratori come Elon Musk, paladino sfegatato del *free speech*, in nome della libertà di mentire. Saranno questi, dunque, i nuovi autocrati nelle società liberaldemocratiche? —

La libertà di espressione del pensiero garantita a tutti i cittadini è uno dei diritti fondamentali acquisiti nei Paesi liberaldemocratici in Occidente. È una storia che comincia nell'Inghilterra del Seicento la cerata dalla Guerra Civile: il poeta John Milton aveva come avversaria l'intransigenza dogmatica dei Puritani di Cromwell contro la quale scriveva, nel 1644, un pamphlet diventato famoso, l'*Areopagitica*, per difendere «senza se e senza ma» la libertà di stampa.

Ai giorni nostri il problema si è di molto complicato, a causa, in gran parte, delle tecnologie informatiche della comunicazione attraverso le quali la libertà di espressione si è enormemente dilatata, fino a impedire proprio il raggiungimento



## Regione

## IL RIPARTO DEI FONDI REGIONALI PER LA SANITA'



**143.655.178,30 euro**  
TOTALE RISORSE

**6,5 milioni di euro**  
al CRO DI AVIANO per la realizzazione  
di un sistema di Protonterapia

**30 milioni di euro**  
all'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
FRIULI CENTRALE (ASUFC) per  
la prosecuzione dei lavori (lotti III e IV)  
dell'Ospedale di Udine

**4,5 milioni di euro**  
all'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
GIULIANO ISONTINA (ASUGI) per il progetto  
della nuova sede del presidio ospedaliero  
di Gorizia e Monfalcone

**500 mila euro**  
per l'acquisto dell'immobile di via Svevo  
- via dei Lavoratori da destinare  
a nuova sede del servizio 118 a Trieste

**4.680.000 euro**  
all'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
GIULIANO ISONTINA (ASUGI)  
per la realizzazione della nuova  
sede del servizio 118 a Trieste



Fonte: Regione Friuli Venezia Giulia

# Dagli ospedali ai macchinari Assegnati oltre 143 milioni

Via libera della giunta Fedriga al riparto dei fondi 2024-2026 per la sanità Fvg

## Marco Ballico

Ci sono le risorse per gli Ospedali della regione, per la protonterapia al Cro, per la nuova sede del 118 a Trieste. E ancora per impianti e attrezzature necessari per elevare la qualità della sanità in Friuli Venezia Giulia. La giunta Fedriga, su proposta dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, approva la programmazione degli investimenti del Servizio sanitario regionale per il triennio 2024-26, un totale di 143 milioni di euro dettagliati in delibera.

## IMPIANTI E ATTREZZATURE

La parte più corposa sono gli 88,4 milioni indirizzati agli enti del Ssr per l'attuazione di investimenti edilizi impiantistici e per l'acquisizione di beni mobili e tecnologici, come da dettato dell'articolo 37 della legge regionale 26 del 2015. La gran parte dei fondi viene assegnata sul 2026 (66,8 milioni), mentre per il 2024 e per il 2025 ci si aggira attorno ai 10,8 milioni per ciascun anno. Il maggiore beneficiario è l'Azienda Friuli Centrale (AsuFc)

con poco più di 35 milioni, mentre la Giuliano Isontina (Asugi) incassa 28,7 milioni e la Friuli Occidentale (AsFo) 19,9 milioni. Seguono i due Irccs, Burlo Garofolo di Trieste e Cro di Aviano, con 2,2 milioni a testa, e l'Azienda per il coordinamento per la Salute con 310 mila euro.

## OSPEDALE DI UDINE

Quota rilevante anche per l'Ospedale di Udine. Per AsuFc compare infatti una posta specifica di 30 milioni finalizzata a garantire la prosecuzione dei lavori per la realizzazione del terzo e quarto lotto del Santa Maria della Misericordia, che ospiteranno l'area della medicina d'urgenza e del Pronto soccorso, raddoppiata rispetto a quella attuale, l'atterraggio dell'elicottero sul tetto della struttura, quindici nuovi posti di terapia intensiva, quattro camere per radioterapia metabolica, tre sale angiografiche, tre di emodinamica, la radiologia d'urgenza, sei sale operatorie di specialistica, tre di cardiocirurgia, una stroke unit, reparti di degenza, spogliatoi e studi medici.

## L'AUMENTO DEI PREZZI

La posa della prima pietra è avvenuta nel 2019, l'importo totale dei lavori era inizialmente di 66 milioni di euro, ma tra varianti e aumento prezzi serviranno a fine corsa 100 milioni. Non a caso, con una nota datata 25 settembre scorso, AsuFc ha informato la Regione che, in ragione dell'incremento dei costi delle materie prime derivante dalla situazione socio-economica internazionale che ha comportato un aumento medio pari al 125% dell'importo contrattuale relativo all'intervento di realizzazione del terzo e quarto lotto dell'Ospedale di Udine, per il completamento dell'opera è necessario un finanziamento aggiuntivo stimato in 30 milioni, a garanzia della prosecuzione dei lavori.

## INTERVENTI EXTRA LAVORI PUBBLICI

La programmazione degli investimenti in sanità prevede poi quasi 9 milioni per la copertura di interventi non previsti nel programma triennale dei lavori pubblici, nel relativo elenco annuale e nel programma triennale di acqui-

GORIZIA E MONFALCONE  
CI SONO 4,5 MILIONI PER DARE SEGUITO  
AL PROGETTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO

Trenta all'AsuFc per far proseguire a Udine i lavori di terzo e quarto lotto al Santa Maria della Misericordia

Aggiunto un totale da oltre 5 milioni per la partita che vede Asugi impegnata verso la nuova sede del 118 a Trieste

sti di beni e servizi ed emergenti nel corso dell'anno di importo inferiore ai 150 mila euro, come da Codice dei contratti. Il riparto è di 3,6 milioni per AsuFc, 3,15 milioni per Asugi, 1,6 milioni per AsFo, 443.628 euro per il Cro e 180.000 per il Burlo.

## PROTONTERAPIA AL CRO

Al fine di garantire la prosecuzione dell'appalto per la fornitura comprensiva della progettazione e delle opere edili e impiantistiche per la realizzazione di un sistema di Protonterapia, la giunta assegna al Cro 6,5 milioni. Parliamo di una tecnologia di avanguardia nel trattamento dei tumori in quanto riduce al minimo le emissioni potenzialmente dannose per i tessuti e gli organi circostanti la malattia e apre percorsi concreti di medicina di precisione e personalizzata. Il progetto, affidato al Raggruppamento temporaneo di Imprese composto da Ion Beam Applications e Bettiol, vale complessivamente 26,5 milioni.

## 118 TRIESTE

Nella delibera approvata due giorni fa entra anche la

partita del 118 triestino. Per la nuova sede cittadina Asugi si vede destinare 4 milioni 680 mila euro a integrazione di quanto già ricevuto in precedenza, 8 milioni, fondi cui si aggiungono altri 500.000 euro per l'esercizio del diritto di opzione sull'acquisto dell'immobile in via Italo Svevo-via dei Lavoratori.

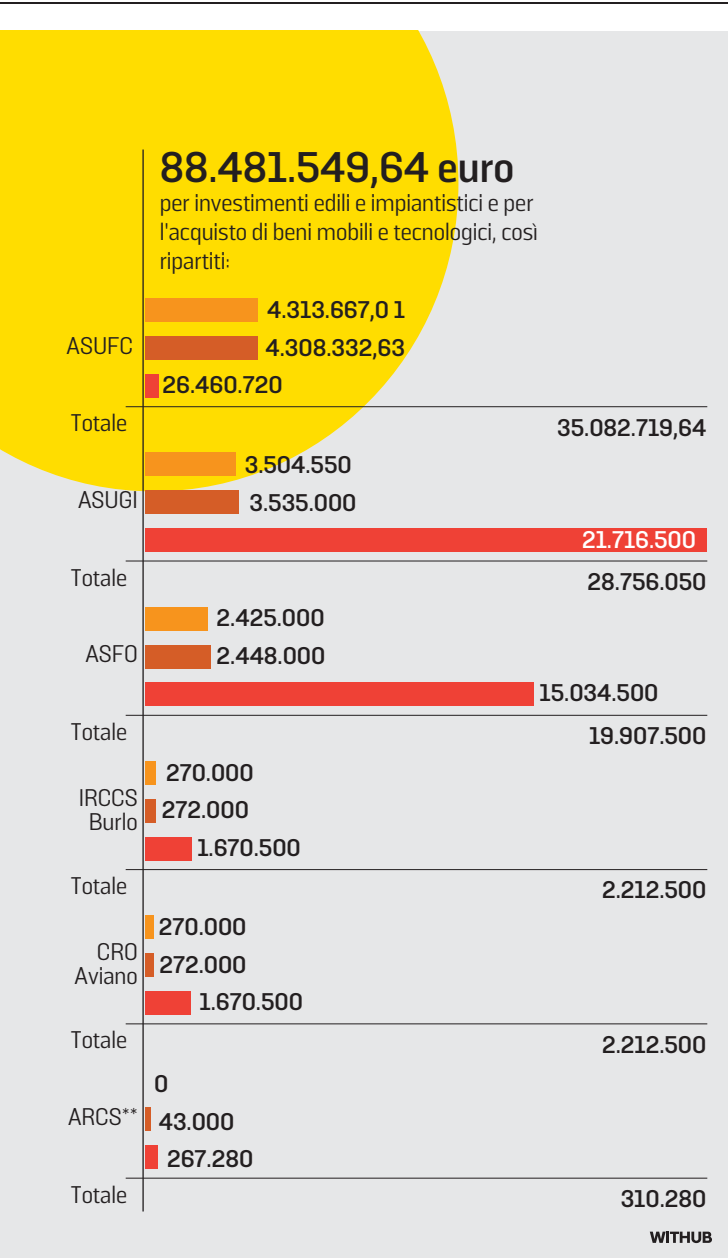
## PRESIDIO GORIZIA-MONFALCONE

L'elenco si completa con i 4,5 milioni per proseguire lo sviluppo del progetto della nuova sede del presidio ospedaliero di Gorizia e Monfalcone, «anche mediante la riqualificazione della sede di Monfalcone», si legge nel documento della giunta.

## LA QUOTA DA ASSEGNARE

Giunta che rimanda a successivi atti l'assegnazione di ulteriori 33 milioni di euro disponibili sul bilancio triennale 2024-26 e che verranno stanziati per gli esercizi 2025 e 2026. E ancora ci saranno le risorse statali che emergeranno dalla trattativa con Roma per gli investimenti sanitari ex articolo 20 della legge 67 del 1988. —





L'assessore alla Salute guarda poi al riassetto del sistema nel 2025

# Riccardi: «Più risorse dell'era Serracchiani» E nel dialogo con Roma si punta a 220,5 milioni

## LA SITUAZIONE

Riccardo Riccardi non dimentica di evidenziare che «l'amministrazione di centrodestra ha triplicato gli investimenti rispetto al periodo Serracchiani». E, delibera alla mano, sottolinea «la distribuzione coerente dei fondi in tutto il territorio», con la precisazione peraltro che, nel riparto da oltre 88 milioni agli enti del Ssr, AsFo, l'Azienda Friuli Occidentale, si ritrova con una quota inferiore. «Pordenone avrà il nuovo Ospedale – ricorda l'assessore regionale alla Salute – e quella, naturalmente, è un'altra partita».

Ai 143 milioni ora assegna-



**RICCARDO RICCARDI**  
ASSESSORE REGIONALE  
CON DELEGA ALLA SALUTE

ti si aggiungeranno pure i fondi ex articolo 20. Ad agosto la giunta ha definito una proposta di Accordo di programma con lo Stato da complessivi 220,5 milioni, quasi un terzo dei quali per la prosecuzione della riqualificazione di Cattinara e la realizzazione della nuova sede del Burlo. La trattativa con Roma, fa sapere l'assessore, «è in corso». La distribuzione delle risorse andrà di pari passo con la riorganizzazione del sistema, la concretizzazione di quel «non tutti possono fare tutto» che Riccardi ripete sin dalla scorsa legislatura, nella convinzione di dover ridurre la frammentazione dell'offerta.

Dopo aver commissionato ad Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari delle

Regioni, un approfondimento sulla sanità del Friuli Venezia Giulia, l'assessorato sta facendo sintesi e il nuovo corso dovrebbe partire a inizio 2025. Non con una legge, ma con le linee di gestione dell'esecutivo. «C'è un combinato tra le risorse a disposizione nella Stabilità di fine anno e la negoziazione tra la Regione e i vertici delle Aziende – spiega Riccardi –. Le linee di gestione fisseranno gli obiettivi affidati agli enti». Il contesto impone appunto una riorganizzazione. L'assessore lo ha ribadito giorni fa a un convegno sulle cure palliative. Con dati della demografia «impetosi», visto che il Fvg è la regione più anziana d'Italia, «bisogna superare quelle sacche di resistenza che sul piano politico, e non solo, si ostinano a difendere l'indifendibile ponendo ostacoli a un processo di cambiamento culturale indifferibile». Il nostro, aveva osservato l'assessore in commissione presentando il report di Agenas, «resta uno tra i migliori servizi sanitari regionali. Spendendo più degli altri garantiamo bene le complessità. Facciamo però sempre più fatica nelle risposte meno acute. Un sistema di offerta troppo disperso e frammentato ha perciò bisogno di una forte specializzazione, senza chiudere ospedali o ridurre posti letto».

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Prix**  
Qualità Italiana

**FINO AL 21 NOVEMBRE**

**OFFERTISSIME**

**Penne Ziti Rigati DIVELLA**  
g 500 - al kg € 1,18

**3x2**  
PRENDI 3 PAGHI IL 3° È GRATIS

1 PEZZO 0,89  
3 PEZZI 1,78  
PARI A

**0,59**  
AL PEZZO

**Olio Extravergine di Oliva DANTE**  
Terre Antiche  
ml 750  
al litro € 9,32

**6,99**

**Latte Alta Digeribilità CANDIA**  
Senza Lattosio  
lt 1  
al litro € 0,99

**SCONTO 28%**  
1,39  
**0,99**  
RISPARMI 0,40

**Frollini Stelline PRIX**  
Cacao e Nocciole  
g 350 - al kg € 2,83

**SCONTO 23%**  
1,29  
**0,99**  
RISPARMI 0,30

**Petto di Pollo Aequilibrium AIA**  
g 145  
al kg € 13,72

**SCONTO 28%**  
2,79  
**1,99**  
RISPARMI 0,80

**Detersivo per Piatti NELSEN**  
ml 850  
al litro € 1,64

**1,39**

**UDINE** Via Leopardi, 42 - **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B - **GEMONA** Via Bariglaria, 140  
**TOLMEZZO** Via della Cooperativa, 7 - **VILLASANTINA** Via Battisti, 33 - **CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2



L'INDAGINE

# Freccia Tricolore uccise una bimba Si rafforza l'ipotesi bird strike

Iniziato l'esame tecnico sul velivolo che si schiantò a Caselle nel settembre 2023  
In una foto si vede un gabbiano. L'unico indagato è il pilota friulano Oscar Del Dò

IVREA

Porta verso la conferma dell'ipotesi di un "bird strike" l'esito degli accertamenti tecnici sul motore della Freccia Tricolore che il 16 settembre 2023 si schiantò vicino all'aeroporto di Caselle Torinese provocando la morte di Laura Origliasso, una bambina di soli 5 anni. Gli specialisti interpellati dalle parti in causa avrebbero trovato delle tracce inequivocabili. A causare l'avaria del velivolo sarebbe stato, dunque, l'impatto con un uccello - poi risucchiato nel vano motore - subito dopo il decollo.

L'inchiesta è condotta dalla procura di Ivrea che aveva ordinato lo scorso marzo una "super-consulenza" con la formula dell'accertamento tecnico irripetibile. I report saranno depositati nelle prossime settimane.

Il motore è stato "aperto" ieri a Volpiano (Torino), dove l'aereo è custodito in un



I resti dell'aereo delle Freccie tricolori dopo lo schianto a Caselle

hangar di pertinenza dei carabinieri. Presente una decina di consulenti di accusa, difesa e parti civili.

Le tracce notate all'interno del motore verranno repertate e, con ogni probabilità, sottoposte a un test biologico.

Per il momento l'unico indagato nel procedimento è il

pilota, il maggiore Oscar Del Dò, 36enne friulano originario di Martignacco e residente a Campoformido, che quando si rese conto dell'avaria indirizzò la sua Freccia Pony 4 verso la pista dell'aeroporto, in un punto completamente privo di mezzi e di persone, e si lanciò con il paraca-

dute. L'apparecchio, però, dopo avere toccato il suolo continuò a strisciare in linea retta, fracassò la recinzione e urtò un'automobile di passaggio sulla strada limitrofa che prese fuoco. La bambina rimase intrappolata tra le fiamme.

A quanto si apprende non sono emerse, almeno per ora, anomalie di qualche natura nel motore. Ecco perché prende corpo l'ipotesi dell'impatto con un uccello che sarebbe comprovata anche da un'immagine amatoriale acquisita dai carabinieri e scattata poco prima dello schianto: si nota un gabbiano proprio nei pressi dell'Aermacchi MB-339 delle Freccie Tricolori che poco dopo precipiterà al suolo.

Resta da chiarire anche la gestione dei falconieri che vengono utilizzati proprio per allontanare gli uccelli anche all'aeroporto di Caselle.

—  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

APERTA UN'INCHIESTA

## Ingoia una pila ricoverata due volte muore a 18 mesi

MASSA CARRARA

Un fascicolo per omicidio colposo contro ignoti sarebbe stato aperto dalla Procura di Massa Carrara a seguito della morte di una bambina di un anno e mezzo giunta all'ospedale di Massa (Massa Carrara) dopo il trasferimento dal policlinico Le Scotte di Siena. Sequestrate le cartelle cliniche di entrambi i nosocomi e la salma della piccola resta a disposizione dell'autorità giudiziaria, programmata per lunedì l'autopsia all'ospedale di Lucca.

La bambina, figlia di una giovane coppia di origine straniera, ma da tempo residente nel Senese, era stata portata al pronto soccorso del policlinico Le Scotte martedì 5 novembre perché si sentiva male e da qui dimessa dopo 10 ore di accertamenti. Ma quattro ore dopo il ritorno a casa nuovamente una ricaduta e il ritorno in ospedale con un ricovero, stavolta, in terapia intensiva. All'origine del primo ricovero ci sarebbe stato, secondo quanto si apprende, l'ingerimento di una pila, di cui i genitori non si sarebbe-

ro accorti, e quindi non lo avrebbero riferito ai medici. La pila sarebbe poi stata individuata e rimossa durante il secondo ricovero a Siena, ma le sostanze chimiche rilasciate avrebbero causato danni irreversibili alla piccola. Poi, martedì 12 il trasferimento a Massa dove era stata allertata la sala operatoria per un intervento cardiaco, ma per la bambina non ci sarebbe stato neppure il tempo di intervenire. Sarebbe infatti deceduta non appena giunta nell'ospedale massese, e da qui avviata d'ufficio l'inchiesta.

«Non possiamo omettere quello che è successo durante il primo accesso, che sarà appurato dalle indagini, e che fa nascere delle perplessità in relazione alla circostanza che la bimba è stata dimessa per poi ricorrere dopo poche ore all'aiuto dei sanitari». Lo ha detto l'avvocato Vincenzo Bonomei, legale dei genitori della bambina morta. «Ritengo - ha aggiunto - che la vicenda debba avere un quadro valutativo, a oggi non c'è la possibilità di dare un quadro oggettivo ben determinato» ha concluso Bonomei. —

IERI L'AUTOPSIA SULLA GIOVANE OPERATA AL NASO

## Margaret morta a 22 anni Il centro medico a Roma non aveva l'autorizzazione

ROMA

Un «quadro generale compromesso» culminato con l'arresto cardiocircolatorio che l'ha strappata alla vita a soli 22 anni. E quanto è emerso, un primissimo e parziale responso, dall'autopsia di Agata Margaret Spada, morta il 7 novembre a Roma dopo tre giorni di agonia per un intervento di rinoplastica parziale in un centro medico della capitale. Una struttura che la ragazza aveva scelto sui social.

Proprio su questo aspetto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ammonisce ricordando che «bisogna evitare il rischio di affidarsi al web come fosse il medico di fiducia. Lo vediamo anche in questi giorni con conseguenze drammatiche». La struttura di viale Cesare Pavese, nel quartiere Eur, risulta, infatti, sprovvista di autorizzazione per quel tipo di intervento secondo quanto rende noto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. E

ancora: uno dei titolari era privo di specializzazione e non poteva effettuare interventi di chirurgia estetica/plastica non a scopo ricostruttivo, in base ad accertamenti amministrativi svolti nel 2023. L'esame autopsico, svolto al Policlinico di Tor Vergata, ha fatto emergere un quadro ricollegabile «a sofferenza acuta» la cui origine dovrà essere accertata con gli esami tossicologici e istologici per capire cosa sia stato somministrato alla ragazza prima e dopo il malore. Analisi degli organi che punteranno a chiarire - e anche a sgombrare dubbi - sull'esistenza di patologie cardiache e a verificare eventuali intolleranze alle sostanze utilizzate per l'anestesia. Nel corso dell'attività peritale, a cui hanno preso parte anche i consulenti nominati dai due medici finiti

nel registro degli indagati per omicidio colposo, è stata analizzata anche la cartella clinica dell'ospedale Sant'Eugenio dove Margaret è arrivata intorno alle 15.00 del 4 novembre, già in condizioni gravissime. La giovane si era sentita male circa mezz'ora prima, appena le era stata somministrata l'anestesia per un intervento di correzione alla punta del naso. Il malore è arrivato dopo l'iniezione tra le due narici. I medici hanno cercato di rianimarla, manovre riprese anche in un breve video dal fidanzato della ragazza e ora agli atti dell'indagine. Il gip, intanto, ha convalidato il sequestro preventivo del centro medico di viale Cesare Pavese, nella zona Eur. La misura è stata disposta su richiesta del pm Erminio Amelio per il rischio di «reiterazione del reato». —

PRESO IN TEMPO RALLENTA LA MALATTIA

## Malati di Alzheimer un farmaco fa sperare

ROMA

Era atteso da tempo. Ora, dopo quelli statunitensi, giapponesi e britannici anche i cittadini europei potranno avere accesso al farmaco anti-Alzheimer lecanemab, il primo che, se somministrato in fase precoce, è capace di rallentare la malattia. Il Comitato per i farmaci a uso umano dell'Agenzia europea dei medicinali (Ema) ha raccomandato l'approvazione del farmaco per il trattamento dei pazienti adulti con diagnosi clinica di lieve

compromissione cognitiva e demenza lieve dovuta al morbo di Alzheimer e con una specifica variante genetica. Lecanemab è un anticorpo monoclonale diretto contro il composto beta amiloide che rappresenta il principale costituente delle placche caratteristiche dell'Alzheimer. In tal modo riduce la formazione di placche nel cervello e rallenta il declino cognitivo. La palla passa ora alla Commissione europea per l'approvazione definitiva che dovrebbe arrivare entro un paio di mesi. —

# Fiumi del Friuli Venezia Giulia

Le vie d'acqua a Nordest

€ 9,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

in collaborazione con  
editoriale Programma



nord/est  
multimedia

Dal 24 ottobre in edicola con

Messaggero Veneto

IL PICCOLO





# NOVEMBER BLACK FRIDAY

Sconti dal  
**40% al 70%**

**Su occhiali da vista, lenti e occhiali da sole**

Promozione valida dal 01 novembre al 01 dicembre 2024

Scopri di più nei nostri negozi

**UDINE**  
Via Manin 13  
T. 0432 204175

**GORIZIA**  
V.le Trieste 225/1  
T. 0481 520311

**SISTIANA, TS**  
Loc. Sistiana 27/i  
T. 040 299516

**CODROIPO, UD**  
V.le Venezia 119  
T. 0432 906287

**TARVISIO, UD**  
Via Vittorio Veneto 160  
T. 0428 416011

**SACILE, PN**  
Via Matteotti 20/B  
T. 0434 999603

  [www.spacciocchialivision.it](http://www.spacciocchialivision.it)



Accordo tra Regione e università di Udine

# Lupo Andrea il primo con collare satellitare

È stato catturato nella pedemontana Pordenonese e pesa 30 chili

Giacomina Pellizzari / UDINE

Da qualche giorno, per la prima volta in Friuli Venezia Giulia, un lupo, attraverso il collare satellitare che porta al collo, fornisce agli studiosi dell'università di Udine le informazioni utili per ricostruire i suoi spostamenti e quelli del branco a cui appartiene. Masoprattutto consente di raccogliere informazioni utili allo studio del comportamento della specie visto che, da tempo, nel Pordenonese, i lupi si avvicinano alle case per predare anche cani da compagnia. L'animale è stato catturato a fine ottobre proprio nella Pedemontana pordenonese dal gruppo di ricerca sulla fauna selvatica dell'università di Udine, coordinato dal docente di Gestione e conservazione della fauna del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali, Stefano Filacorda. Prevista dall'accordo in corso tra la Regione e l'università di Udine, la cattura ha coinvolto le Stazioni forestali di Barcis, Claut, Maniago, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo e Pordenone del Corpo forestale regionale. L'animale è stato chiamato Andrea come il forestale che nel 2017, da neolaureato all'ateneo friulano, aveva ripreso l'avvenuto riproduzione di una coppia di lupi nei Magredi.

## LA CATTURA

La cattura è stata effettuata in una notte di fine ottobre: l'animale anestetizzato e dotato di collare satellitare due ore più tardi aveva già ripreso un normale ritmo di attività. È un giovane maschio, nato la scorsa



Attraverso il collare di Andrea gli esperti controllano gli spostamenti del branco che frequenta una zona popolata da cervi e cinghiali

primavera il cui peso supera i 30 chilogrammi. Fa parte di un branco attualmente costituito da cinque componenti, i genitori e tre giovani, che gravita nell'area del Pordenonese interessata, negli ultimi mesi, da predazioni anche su cani domestici di piccola e media taglia. «Si tratta – spiega Filacorda – del primo lupo catturato e dotato di collare satellitare in regione. Ci consente di raccogliere informazioni utili allo studio del comportamento e dell'ecologia della specie che condivideremo con altri gruppi nazionali ed internazionali impegnati negli stessi area di ricerca». Il docente ritiene, infatti, di «particolare importanza per la cattura del primo individuo pure le collaborazioni con le università di Lubiana e Zagabria che gli han-

no permesso di acquisire nozioni utili anche ai monitoraggi. Altrettanto fondamentali risultano i dati raccolti dal Corpo forestale e gli approfondimenti tecnici fatti da Daniela Romanin sulle predazioni su cani da compagnia».

## IL MONITORAGGIO

L'animale nelle giornate suc-

cessive alla cattura è stato seguito con costanza attraverso l'uso dei segnali emessi dal collare. Questi dati geolocalizzati, unitamente alle immagini riprese da fotocamere a raggi infrarossi dislocate sul territorio del corpo forestale regionale e dell'ateneo udinese, hanno evidenziato che il lupo si è aggregato nuovamente al



## La mappa

Dalla Val Degano all'Alto Tagliamento, dal Tarvisiano ai Magredi di Pordenone. In regione sono stati rilevati sei branchi di lupi anche se, stando alle segnalazioni, sono in molti a credere che il numero degli esemplari sia in aumento. La zona meno battuta dall'animale è quella a ridosso del confine sloveno.

branco e ha iniziato a frequentare un'area densamente popolata da cervi e cinghiali, compiendo alcune predazioni su questi ungulati selvatici. Il sistema di geolocalizzazione satellitare permetterà di approfondire la conoscenza dell'ecologia di questo esemplare e del branco a cui appartiene e soprattutto di analizzare meglio il fenomeno delle predazioni su animali domestici per comprendere se siano effettivamente attribuibili a questa unità familiare. Qualora venisse accertata quest'ultima ipotesi, al verificarsi delle condizioni operative idonee, saranno valutate eventuali misure gestionali di dissuasione, previa acquisizione della necessaria autorizzazione da parte del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza energetica. Conside-



Uno dei lupi ha il collare

rato che il collare radio-satellitare è alimentato a batteria e non permette di localizzare e seguire i movimenti dell'animale in "tempo reale": i dati possono essere scaricati e analizzati a posteriori, in presenza del segnale. Al momento in Friuli Venezia Giulia sono censiti sei branchi di lupi, la zona più battuta dagli animali è la parte occidentale dove gli esperti non escludono che il numero possa essere più alto. Sono in molti a pensare che la diversa gestione dei grandi carnivori attuata in Slovenia contribuisca a ridurre ai minimi termini la presenza dei lupi nelle valli del Natisone e del Torre.

## IL GRUPPO DI CATTURA

Il gruppo di cattura dell'università di Udine è costituito dai veterinari Stefano Pesaro e Alice Baggio, dai tecnici impegnati nella predisposizione del collare, nei sistemi di allarme e cattura, Andrea Madinelli, Lorenzo Frangini e Lorenzo Bernicchi nonché da personale del corpo forestale, parte del quale ha effettuato gli studi all'ateneo udinese, tra questi Vendramin e Nicola Cesco. Il gruppo di ricerca dell'università di Udine non è nuovo alle catture dei grandi carnivori, nel corso degli anni ha effettuato 11 catture solo di orsi. Si tratta di un'attività di prevenzione che consente di controllare, studiare gli spostamenti degli animali e di utilizzare eventuali strumenti di dissuasione se si avvicinano troppo alle zone abitate. Il monitoraggio consente di prevenire anche possibili predazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A LAUCO

# Agricoltore esce dalla stalla e si trova davanti due esemplari

Tanja Ariis / LAUCO

In 15 giorni a Lauco si sono verificate tre incursioni di lupi nel corso delle quali sono stati ucciso 8 asini, feriti altri 4 e dispersi 8. L'altro giorno l'ultimo episodio: un uomo, uscendo dalla stalla, si è trovato due lupi sulla porta. Solo il caso ha voluto che con lui non ci fosse il nipotino che la sera accompagna sempre il nonno. Lunedì notte nel recinto fuori dalla

stessa stalla di Sonia Dionisio 3 asini sono stati azzannati, feriti altri 3 e fatti fuggire 8 da un orso secondo il veterinario, dai lupi per la forestale.

«I lupi ci hanno ammazzato un altro asino di 4 mesi. Erano le 18.20 – racconta Sonia Dionisio – mio marito Bruno era a mungere e ha sentito ragliare gli asini, è uscito e si è trovato i lupi a un metro di distanza. Ha gridato e sono scappati. È arrivato appena in tempo perché i

lupi, dopo averci ucciso un asinello, stavano per entrare nel paddock dei vitelli, di cui 10 appena nati. Dagli spazi di areazione ci sarebbero riusciti». Sonia pensa al nipote di 4 anni che, come sempre, voleva andare con il nonno nella stalla. «A fatica l'ho convinto a restare con me a casa. Lui adora i vitellini e si sarebbe trovato i lupi davanti. Che i lupi vengano a 50-100 metri da casa non lo accetto – insiste l'alleva-

trice –. Servono provvedimenti urgenti. Solo a novembre, a Lauco, ci sono stati tre attacchi: due li abbiamo subito noi questa settimana e lo scorso 3 novembre Giovanni Candotti. Siamo molto arrabbiati».

A Candotti, imprenditore agricolo di Lauco molto ricercato per i suoi asini e per la sua preziosa opera di recupero dei terreni incolti, i lupi lo scorso 16 ottobre, ad Avaglio, hanno ucciso due asini e ferito uno. Il 3 novembre a Vinaio gli hanno ammazzato altri due asini nonostante «i recinti elettrificati – sottolinea –, fatti alla perfezione, con l'erba sotto sempre falciata». Ora i suoi 30 asini (ha pure 120 capre) li deve tenere in stalla e nutrirli solo con fieno. In passato Candotti aveva già subito attacchi di lu-

pi e orso in malga, la scorsa primavera ad Avaglio i lupi gli avevano ferito e poi ucciso un'asina. «In queste condizioni – confessa – la prossima primavera non so cosa farò. Se devo tenere gli asini in stalla li vendo e chiudo. Anche perché mi è stato detto che potrebbero ridurre del 30 per cento i rimborsi: non è giusto. Con le due ultime predazioni ho perso una settimana di lavoro tra burocrazia e altro». Candotti tra animali persi, spese veterinarie, farmaci, viaggi e il fieno con il quale alimenta gli asini che non possono più pascolare, stima un danno di circa 7mila 600 euro. «Il problema è di tutti – avverte l'agricoltore –, a farne le spese sarà la cura del territorio».

Sulla questione interviene il

vicepresidente del Consiglio regionale, Stefano Mazzolini (lista Fedriga): «Siamo davanti a un problema che sta sfuggendo dal controllo. Bisogna insistere affinché l'Europa legiferi sul declassamento di protezione del lupo e la Regione, autonomamente, possa controllarne la popolazione». Dello stesso avviso l'europarlamentare leghista Anna Maria Cisint, la quale assicura che a Strasburgo si sta andando proprio in quella direzione: «L'iter per il declassamento del lupo da specie particolarmente protetta a specie protetta è partito. Non si parla necessariamente di abbattimento, ultima delle opzioni che comunque verrebbe contemplata nel decreto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO SCORSO ANNO SI ESIBIRONO I MANESKIN

# Luxottica cambia A dicembre niente mega festa con i dipendenti

Stefano De Barba / AGORDO

La cena di Natale con i Maneskin al PalaLuxottica, nel dicembre scorso, potrebbe rimanere negli annali come l'ultima.

L'azienda ha comunicato ieri ai dipendenti, attraverso una mail, che quest'anno l'attesissima festa a ridosso delle feste non si farà. Ufficialmente la festa invernale è sospesa ma verrà sostituita da un evento estivo che diventerà una nuova occasione di aggregazione e di socializzazione per le migliaia di dipendenti del distretto veneto di EssiLux, che comprende gli impianti bel-

lunesi di Agordo, Cencenighe e Sedico e quello trevigiano di Pederobba.

Dietro la decisione c'è la difficoltà logistica di gestire in piena sicurezza un evento così partecipato.

L'attuale PalaLuxottica, realizzato anche sulla spinta della necessità di spazi sempre maggiori per l'evento natalizio, si è rivelato già troppo piccolo di fronte alla crescita dell'azienda - gli ultimi nuovi ingressi di lavoratori risalgono a poche settimane fa - e di un evento che, per l'attesa e per i nomi degli artisti invitati, era diventato di enorme richiamo.

Lo scorso anno, al ritorno della festa

dopo lo stop di tre anni per la pandemia, erano stati 5.500 i partecipanti, l'azienda aveva dovuto allestire un ulteriore spazio temporaneo con una tensostruttura accanto all'ingresso de PalaLuxottica. Nonostante questo, molti non avevano potuto partecipare alla serata. Dai vertici di Luxottica non vengono rilasciate dichiarazioni sulla scelta di dire stop, almeno per quest'anno e con questa formula, alla cena natalizia ad Agordo ma la mail arrivata oggi ai lavoratori veneti del gruppo ha scatenato subito il tam tam nei reparti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

# Quasi due milioni a 157 Comuni Fdl: tuteliamo il Natale cristiano

Riccardo De Toma / UDINE

L'obiettivo? Preservare il vero spirito del Natale. Per un partito come Fratelli d'Italia il richiamo alla tradizione cristiana è scontato: «Chi se non noi?», sintetizza Igor Treleani, presentando assieme ai colleghi patrioti il bilancio dell'emendamento alla manovra estiva con cui il gruppo consiliare di Fdi ha stanziato 1,5 milioni di euro a favore delle iniziative natalizie organizzate dai Comuni.

Al fondo, lievitato fino a sfiorare i 2 milioni, grazie anche alle risorse aggiuntive recuperate dalla direzione Cultura, attingeranno 157 Comuni, quasi il 75% della platea, come sottolinea Markus Maurmair, anche lui ex sindaco come tutti i quattro consiglieri convenuti ieri nella sede udinese della Regione per illustrare ratio e numeri dell'emendamento e illustrarne i numeri: a completare la squadra Stefano Balloch e il vicepresidente della Regione Mario Anzil, coinvolto non solo come firmatario dell'emendamento, sostenuto dall'inter-

gruppo consiliare, ma anche come assessore alla Cultura.

«Fondi che potevano andare ai bisognosi? Premesso che le politiche sociali non sono competenza del mio assessorato, tengo a precisare che ciò che si investe in cultura produce reddito e quindi gettito». Anzil gioca così d'anticipo rispetto a eventuali critiche sull'opportunità. Quanto all'entità, l'aiuto è legato ai progetti e parametrato alla popolazione: fino a 6mila euro per i Comuni con meno di 3mila abitanti, 15mi-



Da sinistra gli esponenti di Fdl, Maurmair, Balloch, Anzil e Treleani

la per quelli tra 3mila e 10mila, 25mila al di sopra dei 10mila, 100mila euro per i capoluoghi. Tra i beneficiari anche Udine, come non manca di sottolineare Igor Treleani, sostenendo che la maggioranza non fa figli e figliastri. «A Natale si è tutti più buoni», glissa con ironia Stefano Balloch, mentre è Maurmair a spiegare le ragioni di una velina, quella con cui Fdi sintetizza dati e un primo elenco di progetti finanziati, in cui figurano solo Prato Carnico, Lignano, Porcia, Camponogaro Tapogliano, Pordenone e soprattutto Monfalcone, con uno spazio troppo ampio per non sollevare il sospetto che si tratti di un assist ad Anna Maria Cisint e alle sue «crociate» contro l'islamizzazione. «Solo un caso», assicura l'ex sindaco di Valvasone. I fondi, in ogni caso, consentiranno di finanziare tutti i progetti presentati nei termini, scaduti ieri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO RENAULT CAPTUR

techno E-Tech full hybrid 145

da 119€/rata mese

TAN 6,25% - TAEG 7,41% anticipo 7.720€ - 36 rate - rata finale 19.734€ sei libero di restituirla con incentivi Renault in caso di permuta info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 30/11/2024

Renault Captur E-Tech full hybrid. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 105 g/km. Consumi ciclo misto da 4,6 a 4,8 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto

\*esempio di finanziamento riferito a Nuovo Captur techno E-Tech full hybrid 145 cv a € 27.550 (iva inclusa, ipt e contributo plu esclusi) con incentivi Renault di 1.600 € in caso di permuta. Anticipo € 7.720, importo totale del credito € 20.180,00 (che include finanziamento veicolo € 19.830 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 50,45 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.837,63, valore futuro garantito € 19.734,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 24.017,63 in 36 rate da € 118,99 oltre la rata finale. TAN 6,25% (tasso fisso), TAEG 7,41%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services, documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale, offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/11/2024

Renault raccomanda renault.it

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)





# ECONOMIA

LA SOCIETÀ LEADER NEL SETTORE VITIVINICOLO

## Non solo vino, la svolta di Gortani: farmaci e alimenti nei suoi serbatoi

Il piano di sviluppo è stato annunciato al Sime di Milano  
L'azienda ha chiuso il 2023 con 35,6 milioni di ricavi (+5,5%)



La famiglia Gortani. Da sinistra Gian Paolo, Elisabetta, Filippo, Federica e Mattia

Maura Delle Case / AMARO

Non solo vino. La Gortani di Amaro, realtà leader nella progettazione, commercializzazione e installazione di serbatoi, autoclavi, vinificatori e impianti per la vitivinicoltura, si prepara ad allargare il campo del proprio business. Nell'ambito del suo primo report di sostenibilità, presentato nei gior-

ni scorsi a Milano, in occasione del salone Sime, l'azienda carnica ha annunciato un nuovo piano di sviluppo commerciale dedicato a settori diversi da quello vitivinicolo tra i quali la depurazione idrica, lo stoccaggio chimico-farmaceutico, l'alimentare secco. «Se fino ad oggi il settore enologico ha rappresentato il 90% del nostro mercato, nell'ultimo an-

no abbiamo lavorato intensamente per aprirci a nuovi mercati, progettando e sviluppando prodotti in grado di rispondere a esigenze specifiche di altri settori. Si tratta di un progetto nuovo e sfidante, per il quale abbiamo dato vita al nuovo marchio GO» fa sapere la responsabile commerciale Elisabetta Gortani.

Con un fatturato di 35,6 mi-

lioni di euro nel 2023, in crescita del +5,5% sui 33,5 milioni dell'anno precedente, un margine operativo lordo di 7,8 milioni (pari al 22% dei ricavi), anche questo in crescita del 13% sull'Ebitda del 2022, e una quota di mercato superiore al 25%, Gortani conferma il suo percorso di solida crescita.

Accanto ai numeri, c'è l'impegno della famiglia Gortani per rendere la produzione il meno impattante possibile per l'ambiente come certifica, dati alla mano, il report. L'intero ciclo produttivo Gortani adotta principi di sostenibilità e utilizza acciaio al 97% proveniente da fornitori italiani. «Il 93% dell'acciaio che acquistiamo proviene da recupero per rottamazione ed è trattato utilizzando fonti rinnovabili, con processi di produzione studiati al fine di ridurre il più possibile sprechi e scarti di lavorazione. Ai nostri clienti offriamo inoltre – spiega Federica Gortani – il servizio di ritiro e ripristino dei prodotti usati (serbatoi, autoclavi e vinifica-

**L'impresa punta a raggiungere il 100% dell'autonomia energetica**

tori) dando loro nuova vita e rimettendoli poi sul mercato, in un'ottica di economia circolare».

Negli ultimi anni Gortani ha dedicato particolari sforzi per incrementare la quota di utilizzo e produzione di energie rinnovabili e ridurre i consumi. Ad Amaro sono stati installati impianti fotovoltaici per una capacità complessiva di 650 kWh (e un investimento di circa mezzo milione di euro) che garantiscono allo stabilimento produttivo un'autosufficienza energetica pari al 80% nei mesi estivi e fino al 60% nei mesi invernali. Con il contributo dato dall'ottimizzazione dei consumi, ottenuta adottando sistemi di illuminazione a led autoregolanti, Gortani conta di raggiungere il 100% dell'autosufficienza energetica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOTALMENTE 360 FVG.**  
FVG  
banca360fvg.it f i y t in e

IL LEONE DI TRIESTE

## Generali vola in Borsa grazie a conti record Premi a 70,7 miliardi

Piercarlo Fiumanò / TRIESTE

Il mercato premia Generali nella giornata dei risultati nei nove mesi migliori delle stime degli analisti con premi lordi record a 70,7 miliardi in crescita del 18,1% e un balzo del risultato operativo a 5,4 miliardi (+7,9%): «Una crescita sostenuta da tutti i segmenti di business mentre si conferma la solida posizione di capitale», sottolinea la compagnia guidata da Philippe Donnet che sta preparando il nuovo piano strategico, inclusi i target finanziari, che sarà presentato ai mercati all'Investor Day del 30 gennaio prossimo: «Sarà un piano molto ambizioso, fondato sulla sostenibilità e sull'innovazione, e orientato al lungo termine», ha ribadito più volte il Ceo. Nell'attesa Piazza Affari festeggia con il titolo del gruppo presieduto da Andrea Sironi che piazza un balzo di quasi il 5% a 27,06 euro. I premi lordi salgono guidati da entrambi i segmenti Vita (+23,3%) e Danni (+9,8%). Con un combined ratio al 94%, l'utile netto cresce del 5% a 3 miliardi mentre l'utile netto normalizzato cala del 3,3% a 2,880 miliardi per effetto di una plusvalenza di natura non ricorrente legata alla vendita di un complesso immobiliare londinese.

Continua però a pesare l'impatto delle catastrofi naturali causate dal climate change dove nei primi nove mesi si è passati dai 875 milioni del periodo precedente a 930 milioni di danni. Sul fronte prezzi il Cfo Cristiano Borean (che ha incontrato gli analisti con il Ceo Insurance Giulio Tarzariol e il general manager del gruppo Marco Sesana) ha

chiarito che il calo dell'inflazione è una realtà e quindi si attenerà anche il costo del rischio.

In crescita il risparmio gestito dopo la cura Donnet che ha rivoluzionato l'organizzazione del gruppo triestino che si poggia su due pilastri, assicurazione e appunto asset management con la nascita della super-holding Generali Investments (Gih) affidata a Woody Bradford, attuale numero uno di Conning Holdings Limited, il pezzo forte acquisito negli Stati Uniti.

Il risultato operativo è sostenuto soprattutto dal balzo dell'asset & wealth management a 837 milioni (+20,1%) grazie alla forte performance di Banca Generali. Borean, rispetto al rischio dell'asset management, ha chiarito che il gruppo è molto soddisfatto dei risultati della banca di Gian Maria Mossa promuovendo la recente operazione su Intermonte, broker indipendente da una trentina d'anni leader sul mercato italiano: «Banca Generali ha fatto un'ottima operazione e sta performando molto bene. Siamo azionisti molto soddisfatti». Il gruppo ha un Solvency Ratio pari al 209% (220% a fine 2023): «La robusta generazione di capitale del periodo è stata più che compensata dall'impatto derivante dall'acquisizione di Liberty Seguros», ha chiarito Borean. Per quanto riguarda la tassa sugli erxtraprofiti le Generali non hanno osservazioni particolari essendo «presto dare una valutazione sull'impatto» legato alle anticipazioni che le compagnie devono fare riguardo alcune poste, ha spiegato Borean. —

**CONFAPI FVG**  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE  
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia  
www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377  
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

LA BCC PORDENONESE MONSILE

## Borse di studio a 129 studenti

PORDENONE

La Bcc Pordenonese Monsile continua a investire sui giovani. La banca ha recentemente premiato 129 ragazzi (27 in più dell'anno scorso) con borse di studio per un valore complessivo di 129 mila euro. «Negli ultimi quattro anni la nostra Bcc ha premiato circa 500 giovani eccellenti» evidenzia il presidente Loris Paolo Rambaldini ricor-

dando anche la Montt challenge promossa dall'istituto per il secondo anno consecutivo che ha visto partecipare 100 ragazzi di 18 scuole superiori venete e del Fvg, che si sono sfidati su mutui, crowdfunding, investimenti, servizi bancari, cooperazione di credito, assicurazioni e cultura finanziaria. spuntarla su tutti, i ragazzi della 5° C RIM dell'istituto Mattiussi - Pertini di Pordenone. —

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER  
AMBASSADOR FINECOBANK  
+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it





# Le nuove tecnologie al Top 500 con l'automa di Cosma Group

All'evento di mercoledì a Pordenone l'esperienza fatta dall'azienda con il robot intelligente Robee

LUCAPIANA

Un robot umanoide, che sta compiendo il suo percorso di apprendimento in fabbrica. Accade a Pordenone, alla Cosma Group, azienda che stampa componenti in plastica per settori quali gli elettrodomestici e le automobili e che si è posta il problema di come far evolvere i suoi sistemi di produzione in un mondo, la manifattura, che si sta trasformando a ritmi serrati. A raccontare questa esperienza, la prima assoluta in Friuli Venezia Giulia e una delle primissime in tutto il Nord Est, sarà l'amministratore delegato di Cosma Group, Giancarlo Locatelli, uno dei relatori dell'evento Top 500 in programma mercoledì a Pordenone, alla Sala Capitol di via Mazzini (l'inizio sarà alle 17, per partecipare è sufficiente registrarsi su [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it)).

Top 500 è una manifestazione

ne organizzata dal Gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri quotidiani del Nord Est, e da Pwc per fare il punto sullo stato di salute delle imprese leader della regione. Prende spunto dalla classifica delle prime 500, elaborata da Fondazione Nord Est e Pwc, che nella provincia di Pordenone verrà pubblicata integralmente in allegato al nostro giornale il giorno successivo all'evento, e cioè giovedì.

L'incontro al Capitol rappresenta la seconda tappa friulana dopo quella di due giorni fa a Majano, nella sede di Snaidero. Anche in questo caso il tema generale dei dialoghi con gli imprenditori sarà "Reagire al grande caos", con un focus però differente: se a Majano l'attenzione era incentrata sulle operazioni straordinarie che possono favorire la crescita, a Pordenone sarà sulle nuove frontiere delle tecnologie.

In un territorio come il por-



Una dimostrazione dell'automa Robee alla Cosma Group di Porcia

L'impresa di Porcia è stata la prima in Friuli Venezia Giulia ad acquistare l'automa prodotto dalla Oversonics

Le altre aziende presenti all'incontro che si terrà nella Sala Capitol di via Mazzini: ecco il link per partecipare

denonese, che ha costruito parte della sua storia recente sulla grande industria, gli investimenti in tecnologia rappresentano infatti una costante nel modo di fare impresa.

L'incontro con Giancarlo Locatelli da questo punto di vista promette di essere di grande interesse, perché Cosma Group acquistando per prima nel territorio l'automa Robee realizzato dalla tech company Oversonics – e ordinandone un secondo – non ha cambiato un macchinario presente in produzione. Ha avviato, piuttosto, un percorso di formazione per insegnare a Robee come integrarsi nelle varie attività in fabbrica, con prospettive ancora tutte da immaginare. «Se un anno e mezzo fa il dialogo con il Robee era complicato e si interrompeva spesso, da allora i progressi sono stati continui e i risultati impressionanti, perché la sua rete neurale continua a crescere e a popolarsi di nuove informazioni», racconta Locatelli, che per istruire l'automa ha assunto appositamente un esperto di software.

L'esperienza di Cosma Group non sarà l'unica a venire raccontata nell'evento al Capitol, perché tra gli altri relatori sul palco ci saranno manager e imprenditori di altre aziende, come il Centro ricerche dei Vivai cooperativi di Rauscedo, Arblu, Alea, Mobili Fiver e La Venus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO CONFCOOPERATIVE ALPE ADRIA

## In Fvg 9 mila alloggi per gli affitti brevi

UDINE

Sono 9 mila in Friuli Venezia Giulia gli alloggi utilizzati per affitti brevi, il 10% in più rispetto al 2019, un patrimonio immobiliare utilizzato tra gennaio e agosto per 487 mila notti, tante quelle prenotate, in crescita del 19% sul 2023, e che ha generato, nel solo mese di agosto, un indotto economico di 65 milioni di euro. I turisti che scelgono il Fvg come meta di vacanza lo fanno al 34,9% per le sue bellezze culturali, al 17% per quelle naturalistiche, il 69% pratica escursioni, il 23% attività sportive.

A scattare l'istantanea sul "nuovo" turismo e le sue esigenze è stato il convegno "Turismo di comunità e sviluppo del territorio" organizzato da Confcooperative Alpe Adria e sostenuto da Cciaa Pordenone Udine.

Stando a quanto emerso durante l'evento, per rispondere a questa "nuova" domanda, agli operatori servono, tra l'altro, competenze green, leggi la capacità di gestire la richiesta di attività rispettose dell'ambiente, e sociali, che coinvolgono le comunità locali.

«Su questi temi, le 100 cooperative che si occupano di turismo in regione,

generando un valore di 120 milioni di euro, ci sono – ha detto in apertura Serena Mizzan, presidente di Confcooperative Alpe Adria –. La nostra visione sociale, culturale e ambientale sostenibile ci rende attrezzati per essere attori protagonisti in uno scenario turistico in crescita, ma profondamente cambiato nei suoi tratti distintivi rispetto al passato».

«Il turismo rappresenta un motore economico fondamentale per molte realtà locali, dove la sua presenza è spesso decisiva per il mantenimento del tessuto sociale – ha osservato l'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini –. Per questo, un ambito in cui la Regione sta investendo è quello degli Alberghi Diffusi ai quali, nel 2024, è stato dedicato uno stanziamento di circa 3 milioni di euro» ha ricordato l'assessore evidenziando poi come questi interventi mirino a rilanciare l'ospitalità nelle aree più carenti di offerta ricettiva.

«Secondo le stime di Demoskopika – ha ricordato ancora l'assessore –, nel 2024 la spesa turistica diretta in Friuli Venezia Giulia si attesterà a circa 1 miliardo di euro, con una crescita del 10,2% sul 2023». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA ATTIVA NEL SETTORE IOT

## Eurotech chiude in rosso i primi 9 mesi La perdita netta è di 7,9 milioni di euro



Il quartier generale di Eurotech ad Amaro. Il cda ha approvato i conti al 30 settembre 2024

Maura Delle Case / AMARO

Ricavi in calo del 38,6% (a cambi storici) per Eurotech, società con sede ad Amaro, attiva nello sviluppo di Edge Computer e soluzioni per l'Internet of Things (IoT) e quotata alla Borsa di Milano. L'azienda ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con 43 milioni di ricavi contro i 70 dello stesso periodo 2022. Una contrazione che la società spiega – si legge nel comunicato rilasciato a margine del Cda

che ha dato il via libera ai conti – dalla contrazione del settore industriale a livello mondiale, dall'atteggiamento attendista dei clienti in Europa, dal destocking in Giappone dalla recessione in Germania.

Al calo dei ricavi si è affiancato quello del margine operativo lordo, dai 3,8 milioni dei primi nove mesi del 2023 a un valore negativo di 4,25 milioni. Eurotech ha chiuso il periodo gennaio-settembre con una perdita netta di 7,9 milioni di

euro, in peggioramento rispetto al rosso di 1,23 milioni di euro registrato nello stesso periodo 2023.

Sempre a fine settembre, l'indebitamento finanziario netto era pari a 21 milioni rispetto ai 20,57 milioni di inizio anno. «La variazione della posizione finanziaria netta – si legge ancora nel comunicato della società – è stata determinata principalmente, oltre che dal versamento di Emera, da una generazione di cassa operativa di 0,7 milioni e

da un utilizzo di cassa di 3,7 milioni per investimenti e rimborso di interessi correlati ai finanziamenti passivi». Il versamento di Emera, holding di partecipazioni che è il socio di maggioranza di Eurotech, ammonta a 2,5 milioni ed è finalizzato all'aumento di capitale fino a un massimo di 20 milioni di euro deliberato lo scorso settembre dal cda.

Allungando lo sguardo alla fine del quarto trimestre dell'anno, il management della società friulana prevede che il fatturato generato tra ottobre e dicembre sarà superiore rispetto a quello del terzo trimestre, benché ancora impattato dai fattori macro che hanno caratterizzato l'andamento del business anche nei trimestri precedenti.

Sul fronte degli ordini, dopo un primo semestre interlocutorio, Eurotech ha registrato un «progressivo incremento dell'interesse dei clienti – prosegue la nota della società – nella discussione di nuove opportunità di business e di richieste d'offerta, con un'accelerazione negli ultimi due mesi. Questa dinamica si dovrebbe tradurre in un incremento del portafoglio ordini nei mesi a venire, propedeutico per una ripresa della crescita nel corso del 2025». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente e amministratore delegato del colosso francese Lvmh aveva definito Venezia «un giardino delle meraviglie»

# Fondaco chiuso per la crisi del lusso Ecco l'impero di Arnault a Nord Est

## LO SCENARIO

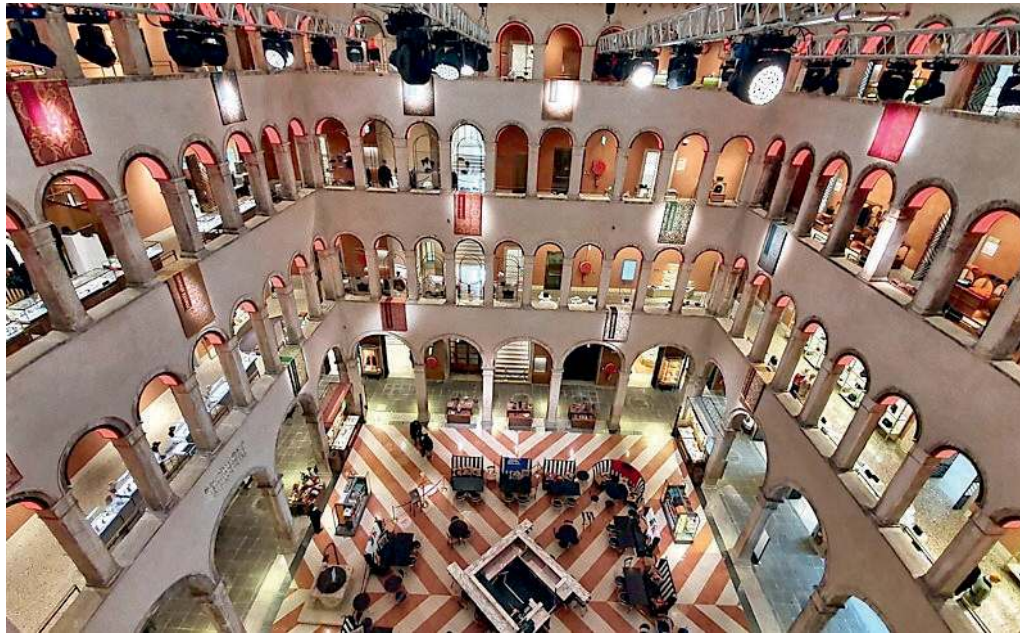
ROBERTA PAOLINI

Se l'Italia è considerata da Bernard Arnault, presidente e Ceo del colosso francese Lvmh, una seconda casa (ha 18 mila dipendenti), il Veneto e Venezia rappresentano il suo "giardino delle meraviglie". Il gruppo, che ha costruito un impero del lusso a livello mondiale, ha da tempo scelto questa regione come base strategica per consolidare la propria presenza, investendo in ospitalità, manifattura e cultura. Un legame solido e profondo, quello tra Lvmh e il Veneto, che si nutre di storia, artigianalità e un'eccellenza senza tempo. In questa luce la vicenda della chiusura del Fondaco dei Tedeschi dopo otto anni di operatività si presta ad alcune considerazioni.

La prima, il Fondaco è il solo punto vendita italiano di Dfs, il gruppo di travel retail di cui il colosso francese ha una quota di maggioranza. Solo un'altra capitale europea ha un modello di negozio di quel tipo: Parigi. Tutto il resto della rete



si trova in Asia, dove peraltro ha sede Dfs. La seconda, il tipo di turismo che, seppur per breve tempo, ha alimentato il giro d'affari del bellissimo palazzo accanto a Rialto di proprietà della holding Regia di Sabrina Benetton, nel post Covid non si è ricostituito. Venezia, inoltre, già gode, come le grandi capitali mondiali, della visibilità di tutti i brand globali, con i loro punti vendita diretti. Infine la crisi del lusso, è un momento difficile per un settore che ha tirato senza sosta per oltre un decennio. Il calo è visibile su tutti i conti economici dei principali gruppi mondiali del settore.



Un'immagine del Fondaco dei Tedeschi a Venezia. A sinistra Bernard Arnault, presidente e Ceo Lvmh

La chiusura del Fondaco, che avverrà nella seconda metà del 2025, rischia di lasciare a casa 226 dipendenti, dopo aver incamerato perdite, secondo alcuni fonti di stampa, per 100 milioni di euro. Ma il legame della famiglia Arnault e di Lvmh incarnato da questa vicenda, che purtroppo rischia di terminare con un fondo ama-

ro, resta saldo e pervasivo. A Venezia Lvmh possiede forse uno dei luoghi più suggestivi e iconici, l'Hotel Cipriani, situato sull'isola della Giudecca, il gruppo lo ha acquistato nel 2018, quando ha rilevato gli hotel Belmond, staccando un assegno da 2,6 miliardi di dollari. Ma Arnault avrebbe voluto un altro luogo simbolo del

lusso veneziano: il Bauer. Tanto che nel giugno del 2024 ha fatto un'offerta proprio per rilevare lo storico hotel che si affaccia sul Canal Grande.

Nel Veneto, la vera anima di Lvmh si rivela attraverso il suo impegno nella manifattura di alta qualità. A Fiesse d'Artico, lungo la storica Riviera del Brenta, sorge la Manufacture

de Souliers Louis Vuitton, un hub di eccellenza inaugurato nel 2009. Questa struttura all'avanguardia, che combina tradizione artigianale e innovazione tecnologica, impiega circa 400 artigiani specializzati, suddivisi in quattro laboratori: Alma per le scarpe da donna eleganti, Speedy per le sneaker, Nomade per i mocassini e Taiga per le calzature maschili classiche e gli accessori in pelle.

Sempre nella Riviera del Brenta, Lvmh ha acquisito nel 2001 Rossimoda, azienda storica fondata a Vigonza (Padova) nel 1947. Rossimoda è specializzata nella produzione di calzature di lusso per diverse Maison del gruppo, tra cui Céline e Givenchy, e ospita il Museo della Calzatura di Villa Foscari Rossi, un luogo di grande fascino che custodisce oltre 1.500 modelli di scarpe femminili di alta moda.

Mentre a Fossò c'è la Manifattura Dior, inaugurata nel 2015 per la produzione di calzature femminili di alta gamma. Nel 2022, è stato aperto un nuovo stabilimento nello stesso comune, dedicato alla realizzazione di calzature maschili e sneaker. Nel 2018 infine Lvmh ha collaborato con Marcolin, azienda veneta specializzata in occhialeria, per la creazione a Longarone di Thélis, una joint venture dedicata alla produzione di occhiali di lusso. Nel dicembre 2021, Lvmh ha acquisito il controllo totale di Thélis, consolidando la sua presenza nel settore dell'occhialeria.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA /

## GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO

**IN PRONTA CONSEGNA**

**OPEL**

## GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO

**DA 99 € AL MESE**  
**ANTICIPO 2.889 €**  
**35 RATE MENSILI/30.000 KM**  
**RATA FINALE 12.323,43 €**  
**TAN 7,99 % - TAEG 11,03 %**  
**FINO AL 30 NOVEMBRE 2024**

## FINO A 5.000€ DI VANTAGGI PER TUTTI

Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.900 € (oppure 14.900 € oltre oneri finanziari), solo con finanziamento Scelta Opel Plus). Anticipo 2.889 € - Importo Totale del Credito 12.282,39 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.823,62 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 2.988,54 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,69 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 12.323,43 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € l'anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,03%. Solo in caso di restituzione o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata per contratti stipulati fino al 30/11/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**TRIESTE (MUGGIA)** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-11-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
<b>3</b>						
3D Systems Corp	2.79	10.63	2.693	2.708	-45.69	-
3M	123.68	-7.70	124.7	124.7	45.34	-
<b>A</b>						
AZA	2.094	0.48	2.066	2.101	10.77	6.462,96
Abbvie	157.84	-2.00	158.3	158.32	16.30	-
Abitare in	4.15	-0.24	4.12	4.22	-16.59	110.40
Acea	17.04	-1.33	17.02	17.33	24.37	3.659,84
Acinque	1.99	0.25	1.99	1.99	-4.17	391.73
Adidas	215.1	-14.2	215.2	222	17.71	-
Adobe	475.1	-5.07	474.75	496.3	-6.93	-
Advanced Micro Devic	128.48	-2.78	128.46	130.82	-1.25	-
Aedes	0.46	-0.68	0.43	0.148	-32.56	4.68
Aeffe	0.78	-	0.742	0.782	-17.23	81.89
Aeroporto di Bologna	7.36	-1.34	7.32	7.54	-10.38	267.57
Ageas	48.5	-	48.42	48.42	20.39	-
Alcoa	42.57	8.72	41.995	42.885	37.25	-
Alerion Cleanpwr	17	5.07	16.3	17.28	-37.32	911.69
Allianz	287.5	-	284.1	288.1	18.17	-
Alphabet Classe A	163.04	-14.0	162.68	165.58	33.28	-
Alphabet Classe C	164.56	-1.50	164.46	167.18	33.17	-
Altria Group	53.07	1.20	52.3	52.3	43.99	-
Amazon	193.52	-3.55	193.36	199.94	46.99	-
Amc Entertainment	4.31	-	4.316	4.316	-2.79	-
American Airlines Group	13.51	-1.70	13.56	13.56	7.71	-
American Express	274.05	0.05	271.35	275	60.93	-
American Water Works Company	125.45	-	126.15	126.75	4.20	-
Amgen	267	-4.76	253	279.4	8.42	-
Amplifon	23.74	-1.12	23.65	23.9	-23.46	5.431.54
Anima Holding	6.16	-0.56	6.16	6.195	53.53	1.972.39
Anitares Vision	3.01	0.84	2.945	3.015	63.42	211.66
Apple	213.55	-0.44	213	215	22.39	-
Applied Materials	161.32	-8.25	160	165.1	16.68	-
Aquaflit	1.41	-2.62	1.38	1.466	-58.68	61.41
Ariston Holding	3.788	1.23	3.692	3.864	-41.15	463.59
Ascopiave	2.7	-0.74	2.69	2.755	19.16	630.09
Asml	636.8	-5.25	636.1	661	-3.86	-
At&T	21.395	-	20.98	20.98	39.18	-
Automatic Data Processing	295.5	-	278.1	278.1	36.63	-
Autostrade H.	2.65	2.51	2.58	2.65	-70.53	11.31
Avio	12.36	-1.59	12.36	12.72	48.15	331.41
Axa	33.9	0.71	33.74	33.86	13.44	-
Azimut H.	23.3	-0.04	23.17	23.57	-1.89	3.329.32
<b>B</b>						
B&B Speakers	16.85	-0.59	16.8	17.05	-8.80	187.03
B. Cucinelli	88.05	-1.62	88.05	89.95	0.31	6.054.90
B. Desio	5.76	-1.71	5.76	5.86	61.24	785.66
B. Generali	43.12	-0.09	42.98	43.3	27.19	5.006.92
B. Ifis	22.48	0.27	22.33	22.64	41.92	1.203.35
B. Profilo	0.1805	-	0.1795	0.1805	-11.31	121.98
B.Co Santander	4.561	1.42	0	4.58	17.92	72.070.35
B.F.	4.23	0.71	4.18	4.23	4.75	1.086.98
B.P. Sondrio	7.49	0.20	7.43	7.59	25.61	3.339.50
Banca Mediolanum	11.6	-0.85	11.57	11.68	36.24	8.671.36
Banca Sistema	1.458	-0.14	1.434	1.458	19.32	116.26
Banco BPM	70.44	1.12	69.94	70.74	46.21	10.587.77
Banco De Sabadell	1.847	-	1.8315	1.8315	60.95	-
Bank Of America	43.96	0.92	43.145	43.85	41.61	-
Basf	43.155	1.76	42.21	44.015	-13.28	-
BasicNet	6.84	3.64	6.48	6.94	43.41	356.70
Bastogi	0.398	1.79	0.398	0.428	-22.00	48.29
Biesse	7.36	-1.01	7.32	7.475	-42.70	200.12
Biorera	0.0468	0.00	0.0465	0.049	3.02	1.16
Biogen	152.55	-4.18	158.75	160.3	-30.62	-
Bitcoin Group	65.2	-0.61	63.8	67.8	166.62	-
Blackrock	99.58	-0.19	98.22	102.18	17.84	-
Block	78.49	-	78.27	78.27	14.68	-
Bmw	68.06	0.38	67.82	68.58	-33.72	-
Bnp Paribas	60.17	1.09	59.24	60.36	-5.19	-
Boeing	132.08	-0.56	130.3	132.36	-42.80	-
Borghesio	0.568	-3.07	0.566	0.596	-17.06	2747
Bper Banca	5.94	-2.14	5.94	6.09	100.21	8.592.86
Brembo	8.896	-1.10	8.843	8.994	-19.60	2.985.92
Brioschi	0.049	-0.81	0.049	0.05	-19.60	39.15
Bristol-Myers Squibb	53.78	-	53.5	53.5	18.99	-
Broadcom	157.24	-3.66	157.24	161.34	62.14	-
Buzzi	41.94	0.53	41.1	41.96	52.06	8.088.05
<b>C</b>						
Cairo Comm.	2.14	0.47	2.095	2.16	15.41	283.37
Caleffi	0.712	-2.73	0.704	0.714	-27.82	1.44
Callagrone	6.28	1.62	6.2	6.3	45.52	747.82
Callagrone Ed.	1.38	1.47	1.34	1.38	36.31	166.84
Campari	5.75	-2.74	5.75	5.938	-42.80	7201.76
Carel Industries	18.04	-2.80	17.96	18.38	-25.78	2.067.68
Carl Zeiss Meditec	58.3	-0.77	58.1	58.1	-41.93	-
Caterpillar	365	-0.95	366	366	40.12	-
Cellulafine	2.49	-	2.46	2.49	4.83	53.59
Cembre	38.3	0.79	37.75	38.45	0.87	635.82
Cementir Hldg.	10.52	-1.13	10.46	10.64	10.84	1.682.75
Centrale Latte Italia	2.72	-0.73	2.66	2.8	-11.32	36.36
Chevron	150.48	-0.78	137	151.86	11.24	-
Cir	0.584	0.86	0.576	0.588	33.44	604.86
Cis	0.584	0.86	0.576	0.588	33.44	604.86
Cisco Systems	54.77	-0.49	54.42	54.79	18.45	-
Class	0.08	-1.72	0.078	0.08	29.63	21.58
Cnh Industrial	10.18	1.09	9.98	10.3	-9.37	13.570.70
Coeur Mining	5.882	-	5.926	5.938	206.89	-
Combase Global	278.4	4.78	0	278.7	67.37	-
Comer Industries	31.4	-0.32	30	31.5	8.99	904.29
Commerzbank	15.835	-0.09	15.85	15.83	48.10	-
Conafi	0.201	0.50	0.195	0.201	-23.95	73.9
Continental	63.32	3.16	0	63.6	-20.70	-
Corning	44.315	-	44.375	44.375	60.18	-
Costco Wholesale	866	-	873.8	876.2	45.42	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
<b>C</b>						
Credem	10.52	-0.75	10.48	10.66	32.00	3.617,84
Credit Agricole	13.315	1,25	13,17	13,34	2,14	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Curevac	2.448	-	2.494	2.522	-32,71	-
Cvs Health	50.36	-	50.13	50.13	-28,01	-
Cy4Gate	3.93	-1,13	3,9	4,02	-51,51	93,80
<b>D</b>						
Daimlerchrysler	52.54	-0,08	52,43	53,26	-17,00	-
Damico	4.42	-2,75	4,395	4,53	-21,04	556,27
Daniell	25.15	-0,59	25	25,5	-14,15	1.034,51
Daniell r nc	19	-1,25	18,96	19,38	-12,11	774,76
Datalogic	5.22	-2,06	5,2	5,28	-22,35	307,85
De' Longhi	28.94	-2,82	28,39	29,88	-3,07	4.500,75
Deere & Co	376.35	-	369,95	369,95	3,14	-
Dell Technologies	125.38	-1,68	126,42	126,42	5,06	-
Deutsche Bank	16.084	0,99	16,066	16,072	32,18	-
Deutsche Lufthansa	64.28	4,05	6,25	6,44	-22,57	-
Deutsche Post	35.29	0,54	35,27	35,44	-22,34	-
Deutsche Telekom	28.71	-0,49	28,56	28,6	32,22	-
Devon Energy	36.89	-	36,88	36,88	-9,01	-
Dexelance	8.6	-0,92	8,56	8,8	-13,73	235,70
Diasorin	10.71	2,05	10,285	10,73	13,09	5.908,86
Digital Bros	8.63	-2,49	8,5	9,06	-17,67	1274,3
Digital Value	13.1	4,30	12,6	13,1	-79,04	130,79
Doordash	163.38	-2,06	162	166,9	106,05	-
doValue	4.255	-6,28	4,255	4,54	-74,25	70,81
<b>E</b>						
E.On	11.625	-1,23	11,58	11,77	-1,58	-
E.P.H.	-	-	-	-	-	-
Ebay	58.44	-0,02	58,44	59,02	5,05	-
Eckert & Ziegler	38.76	-3,96	38,56	38,76	4,79	-
Edison r nc	1.825	2,74	1,78	1,825	15,55	195,79
Eerns	0.178	-	0.1746	0.178	-58,09	1,56
ELen	11.61	2,02	11,33	11,77	15,91	912,32
Eli Lilly & Company	718.2	-6,48	710	740.4	43,41	-
Elica	1.77	-	1,73	1,795	-23,49	110,64
Emak	0.881	-1,01	0,88	0,89	-18,25	145,46
Enav	3.86	0,52	3,796	3,928	11,58	2.079,56
Enel	6.788	0,25	6,73	6,801	-0,19	68.365,74
Enervit	3.3	-0,60	3,22	3,3	4,51	58,69
Eni	14.096	0,61	13,904	14,174	-9,25	47.173,30
Equita Group	4.17	0,24	4,11	4,19	13,27	217,94
Erq	20.04	-0,79	20,04	20,5	-30,90	3.008,47
Espritnet	4.792	-2,52	4,78	4,99	-9,79	250,20
Essilorluxottica	229.1	-0,22	227,3	230,2	24,92	-
Estee Lauder Companies	60.6	-	61,6	61,8	-55,05	-
Eukedos	0.81	-	0,81	0,82	-13,64	18,30
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	2.948	-4,16	2,926	3,12	-21,11	288,95
Eurotech	0.78	-4,18	0,764	0,881	-67,09	29,01
Eversource Energy	58.5	-	60,5	60,5	10,19	-
Evotec	10.37	20,30	10,02	10,5	-59,59	-
<b>F</b>						
Facebook	535.3	-2,25	533,5	543,8	69,99	-
Faurecia	8.692	-3,40	8,692	9,04	-56,96	-
Ferrari	401	-1,82	401,7	418,2	36,33	80.983,52
Ferretti	2.815	2,18	2,745	2,85	-72,3	910,77
Fidia	0.0542	-0,37	0,0526	0,0544	-93,83	1,76
Fiera Milano	4.185	0,97	4,07	4,22	47,18	294,69
Fila	9.71	-0,31	9,66	9,86	18,94	423,50
Fincantieri	5.738	2,25	5,59	5,886	30,18	1.827,93
Fine Foods & Ph.Ntm	8.16	0,49	8,12	8,24	-6,90	178,50
FinecoBank	15.015	-1,44	14,985	15,22	11,72	9.278,14
First Solar	184.88	-	179,36	186	10,20	-
FNM	0.423	1,83	0,42	0,43	-8,75	180,68
Ford Motor	10.48	-0,96	10,406	10,466	-5,82	-
Freeport-Mcmoran	40.84	-	40,265	40,265	5,82	-
Fresenius	33.45	-	32,58	32,58	15,30	-
Fresenius Medical Ca	41.82	2,47	41	41,84	5,17	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0.445	-0,89	0,436	0,454	-42,43	26,96
Gamestop Corp	26.345	1,25	25,495	26,93	28,03	-
Garofalo Health Care	5.56	-2,80	5,52	5,76	23,13	510,64
Gasplus	2.38	0,42	2,37	2,39	-4,58	106,73
Gas De France	15.48	1,28	15,45	15,45	-4,06	-
Ges Group	45.3	-	44,4	44,4	35,96	-
Gefran	9.62	-0,21	9,04	9,66	13,81	142,07
General Dynamics	273.45	-	271,25	275,75	28,14	-
General Motors	54.55	-2,55	53,96	53,96	69,50	-
Generalfinancie	11.3	-	10,9	11,5	17,93	138,64
Generali	27.06	4,84	26,69	27,27	34,28	40.304,28
Geox	0.525	0,96	0,518	0.525	-28,87	134,55
Giglio Group	0.408	-0,97	0,403	0,42	-16,16	10,85
Gilead Sciences	85.57	-2,17	86,3	90	20,15	-
Goldman Sachs Group	563.6	0,36	563	559,9	62,58	-
GPI	11.7	-0,85	11,5	11,9	18,84	339,52
Grandi Viaggi	1.035	-1,43	1,02	1,04	27,35	48,54
GVS	5.8	1,58	5,75	5,96	0,73	1.003,11
<b>H</b>						
Halliburton	28.42	-0,33	28,11	29,11	-14,12	-
Hapag-Lloyd	167.7	3,39	167,7	167,7	20,06	-
Hecla Mining	5.256	0,42	5,266	5,376	15,38	-
Heidelberg Cement	118	-0,80	117,45	117,45	46,65	-
Hera	3.394	-1,74	3,37	3,432	13,83	5.045,25
Hewlett Packard Enterprise	20.045	-	20,205	20,205	30,71	-
Home Depot	385.25	-	381,7	381,7	19,61	-
Howell International	277.6	-	275,35	277,5	28,15	-
Hp	34.975	-	34,97	34,97	26,09	-
<b>I</b>						
Iberdrola	13.39	0,45	13,39	13,39	1,86	-
Ibm	166.28	-0,05	166,34	197	34,27	-
Igd - Siliq	2.185	-0,23	2,165	2,2	-5,55	241,52
Illimity bank	3.19	-5,12	3,388	3,378	-38,87	276,56
Ilumina	128.34	-	127,18	128,78	11,97	-



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.08  
e tramonta alle 16.36  
La Luna Sorge alle 16.33  
e tramonta alle 9.24  
Il Santo Santa Gertrude la Grande  
Il Proverbio  
Par ch  strade che no si v l l , al tocje di cori.  
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali pe lenghe furlane)

www.cassaruralefvg.it

**METTITI COMODO, IL TUO PATRIMONIO È IN BUONE MANI.**


**Wealth Management:** gestione del risparmio e soluzioni di investimento senza pi  preoccupazioni.

**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Sanit 

RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI UDINE



**Quando:**  
sabato 16 novembre dalle 10 alle 20  
domenica 17 novembre dalle 10 alle 20  
luned  18 novembre dalle 10 alle 20

**Dove:**  
nella sede dell'Ordine in via Diaz 30 a Udine

**Liste presentate: 5**  
"Lista indipendenza" "Lista Rocco: innovazione ed esperienza"  
"Lista orgoglio medico" "Lista rinnovamento medico"  
"Lista medici liberi"

**Numero candidati:**  
70

**Durata mandato:**  
2025-2028

WITHUB

Fonte: Omceoudine.it




**URNE NELLA SEDE DI VIA DIAZ**

Oggi domani e lunedì, dalle 10 alle 20, nella sede dell'Ordine dei medici della provincia di Udine saranno chiamati al voto gli oltre 3.700 iscritti. Dovranno scegliere il nuovo consiglio direttivo tra i 70 candidati, tra cui c'  anche l'uscente Gian Luigi Tiberio

# Ordine dei medici: 70 candidati e 5 liste per formare il nuovo consiglio direttivo

Da oggi e fino a lunedì sono oltre 3.700 gli iscritti al voto  
Alla vigilia non sono mancate polemiche e divisioni

Alessandro Cesare

Comincia oggi la tre giorni di voto per gli oltre 3.500 iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Udine. Martedì si conoscerà il nome del nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per il quadriennio 2025-2028, e nell'ambito del quale sarà scelto il nome del presidente. A conten-

dersi un posto nella "stanza dei bottoni" ci sono 70 candidati racchiusi in cinque liste. Un record per la città.

DIVISIONI E POLEMICHE

L'Ordine appare pi  che mai diviso alla vigilia di queste elezioni. Un malcontento che ha mosso i primi passi durante la pandemia da Covid e che negli ultimi anni ha rag-

giunti livelli piuttosto elevati.   sufficiente scambiare due chiacchiere con alcuni dei componenti delle varie liste per accorgersene, tra accuse, veleni, allusioni degni della politica pi  bassa. Tra i candidati c'  chi rivendica la continuit , chi il rinnovamento, chi la discontinuit  con il recente passato. C'  anche chi si dichiara "alternati-

vo" invocando la medicina complementare o che rivendica la distanza dal mondo sindacale.

CONTINUIT  E DISCONTINUIT 

Una parte del consiglio uscente, compreso il presidente Gian Luigi Tiberio, si ripresenta con la lista Orgoglio medico. «Abbiamo lavorato per una soluzione unitaria, ma non ci siamo riusciti - ha ammesso Tiberio -. Certamente la divisione venutasi a creare non   positiva. Auguro a chiunque riuscir  a vincere un buon lavoro». Se questa   la lista della continuit , quella di "Rinnovamento medico", al contrario, invoca la discontinuit : «Siamo un gruppo giovane, con un'et  media di 49 anni, non isoliti nomi, con una maggioranza di colleghe donne, ma non per questioni di quote rosa bens  per merito - ha chiarito Riccardo Lucis -. Puntiamo a portare nell'Ordine quella coesione mancata negli ultimi anni, dando voce anche a chi   rimasto inascoltato, difendendo la professione dai tanti attacchi che sta subendo e puntando forte sulla digitalizzazione».

Tra queste due liste agli antipodi, c'  quella chiamata "Medici liberi". Un gruppo apparentemente minoritario di iscritti che rappresenta la fronda alternativa dei medici, quella che ha mal digerito l'obbligo vaccinale e che non ha condiviso le sanzioni previste dalla legge nazionale per i medici non vaccinati. Un gruppo che caldeggia la medicina complementare accanto a quella tradizionale.

ESPERIENZA E INDIPENDENZA

A chiudere la cinquina di liste ci sono quelle chiamate "Indipendenza" e "Lista Rocco: innovazione ed esperienza". La prima propone tre consiglieri uscenti e rivendica di non aver alcun controllo di tipo sindacale al suo interno: «Il nostro punto di forza   l'indipendenza intellettuale dalle altre forze, che negli ultimi anni   mancata - ha detto Guido Cappelletto -. Purtroppo spesso l'Ordine   stato visto come un qualcosa di evanescente e astratto: io insieme a molti altri dei candidati crediamo pensiamo il contrario, e siamo pronti a dimostrarlo se toccher  a

noi guidare il consiglio direttivo».

La seconda lista propone tra i candidati Maurizio Rocco, gi  presidente dell'Ordine della provincia di Udine: «Dopo il periodo del Covid i rapporti tra gli iscritti si sono complicati, con la nascita di divergenze e visioni differenti - ha commentato Rocco -. A mio modo di vedere bisogna rifarsi alla legge istitutiva dell'Ordine e salvaguardare innanzitutto la tutela della salute dei cittadini. Per riuscire abbiamo raccolto persone che godono della stima degli altri colleghi con l'obiettivo di promuovere un mandato di collaborazione istituzionale».

LE MODALIT  DI VOTO

Il voto pu  essere espresso per l'intera lista, riportando nella scheda la denominazione della lista ovvero riportando tutti i nominativi dei candidati, o in alternativa riportando nella scheda uno o pi  nominativi presenti nella o nelle liste (una sorta di voto disgiunto). Affinch  la votazione risulti valida dovranno recarsi al voto almeno 755 iscritti all'Ordine. -



ASSISTENZA PNEUMATICI

**FELETTOUNBERTO (UD)**  
**VIA E. FERMI, 63**  
**TEL. 0432.570993**  
**[pneusfriuli@libero.it](mailto:pneusfriuli@libero.it)**





PROMOZIONI  
INVERNO  
2024

IN AZERBAIGIAN

## L'Universit  vola a Baku Sostenibilit  alla Cop 29

Anche l'Universit  di Udine ha partecipato alla Cop 29, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, in rappresentanza della Rete delle universit  italiane per lo sviluppo sostenibile (Rus). A Baku, in Azerbaigian, sono stati presentati i principali progetti di sostenibilit  degli atenei italiani. Il delegato per la sostenibilit , Salvatore Amaduzzi, ha illustrato il Manifesto della Rus, intitolato "Universit  per lo sviluppo so-

stenibile del Paese", messo a punto nell'incontro nazionale in Friuli nel giugno scorso. Obiettivo   aumentare l'impegno verso la sostenibilit  promuovendo una maggiore collaborazione tra istituzioni accademiche, enti pubblici, privati e giovani per accelerare l'Agenda 2030. Il documento inoltre evidenzia il ruolo e l'influenza che pu  e deve svolgere la rete nel sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle urgenze am-

bientali. Amaduzzi   intervenuto all'evento nel Padiglione Italia, dove sono stati approfonditi il ruolo delle universit  e dei giovani nella lotta ai cambiamenti climatici, con focus su educazione, mitigazione e adattamento. Sono state illustrate le principali azioni intraprese per contribuire a raggiungimento dell'obiettivo delle emissioni nette zero. Con particolare riguardo ai progetti attivati dagli atenei in collaborazione il sistema produttivo privato e le pubbliche amministrazioni. Ha poi illustrato alcuni fra i principali progetti di sostenibilit  dell'universit : il carpooling, il portale del riuso e il processo di riqualificazione energetica delle sedi. -



IL CONGRESSO

Dottori riuniti  
in Castello

Iniziato ieri, il congresso “I tumori della fossa cranica posteriore in età pediatrica” prosegue oggi nel Salone del Parlamento del Castello. La giornata inizia alle 9 con la presentazione di tre casi clinici introduttivi, seguita dalla sessione sui tumori di

origine embrionaria, moderata da Chiara Pilotto e Francesco Tuniz dell’AsuFc. Tra gli interventi chiave, Maura Massimino (Int Milano) discuterà le prospettive di trattamento per medulloblastomi ed ependimomi, mentre Angela Mastronuzzi

(Ospedale Bambino Gesù di Roma) esplorerà nuove possibilità per i tumori infantili. La giornata si concluderà con un focus sulla riabilitazione della fossa cranica posteriore, insieme a specialisti di AsuFc e del Cro di Aviano. —



Sanità

CITTÀ DI UDINE

# Neodirigenti al Policlinico Faganello a Cardiologia e Mangino in Ginecologia

Si arricchisce la squadra della struttura di viale Venezia  
Il presidente: «Due professionisti di grande esperienza»

Il Policlinico Città di Udine arricchisce la propria squadra con l’arrivo di due nuovi medici, il dottor Giorgio Faganello e il dottor Francesco Paolo Mangino che diventano, rispettivamente, responsabile della cardiologia e della ginecologia al Polo 1 di viale Venezia.

«Siamo orgogliosi di concludere il 2024, un anno speciale in cui abbiamo festeggiato

il sessantesimo del Policlinico, dando il benvenuto a due professionisti di grande esperienza che vanno a dirigere due importanti reparti per la struttura – spiega il presidente e amministratore delegato Claudio Riccobon –; Cardiologia e Ginecologia, infatti, sono due servizi fondamentali per i nostri pazienti, accessibili sia in privato sia in convenzione con il servizio sani-

Il primo è specializzato nell’ecocardiografia transtoracica e transesofagea

Il secondo è da sempre interessato alla chirurgia endoscopica mininvasiva



Giorgio Faganello



Francesco Paolo Mangino

tario. Con l’arrivo di due nuovi professionisti garantiremo qualità ancora maggiore e specializzazione nella diagnostica precoce e nella cura».

Il dottor Giorgio Faganello è specializzato in cardiologia con un particolare interesse per la diagnostica strumentale non invasiva ovvero l’ecocardiografia e la risonanza magnetica cardiaca. Ha maturato un’ampia esperienza

nell’ecocardiografia transtoracica e transesofagea, nell’ecocardiografia da stress, sia fisico che farmacologico, e nell’ecocontrastografia. Ha lavorato anche in Gran Bretagna, per il Servizio sanitario inglese, al Bristol royal infirmary. Si è accreditato come ecocardiografista alla British society of echocardiography, all’European society of echocardiography ed infine alla

Società italiana di ecocardiografia e Cardio vascular imaging dove, peraltro, è stato eletto nel board nazionale.

Il dottor Francesco Paolo Mangino è specializzato in ginecologia e ostetricia con un’attività trentennale all’ospedale Burlo Garofolo di Trieste dove è stato vicedirettore e coordinatore delle attività medico chirurgiche dal 2012 al 2017 e, successivamente, responsabile della struttura di patologia ginecologica. Da sempre si è interessato alla chirurgia endoscopica miniinvasiva sia isteroscopica che laparoscopica (con all’attivo circa 5.000 interventi), confrontandosi con patologie per preservare la fertilità (endometriosi, miomatosi), con patologie del pavimento pelvico e oncologiche. È stato tutor in numerosi master universitari sia di isteroscopia che laparoscopia, rivestendo il ruolo di Cultore della materia di endoscopia ginecologica al la facoltà di Medicina e chirurgia dell’Università di Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7

ANNI DI GARANZIA/  
150.000 KM

mgmotor.it

# MG ZS CLASSIC COMFORT

## Tua a partire da 15800€

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG ZS CLASSIC COMFORT Prezzo di listino € 17.990,00. Prezzo promo € 15.840,00; anticipo € 6.250,00; importo totale del credito € 10.020,69, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 99,00, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 8.995,00, importo totale dovuto dal consumatore € 12.652,04. TAN 7,007 % (tasso fisso) - TAEG 9,640 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.040,31, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzoSDO, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 26,04. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 30/11/2024.

Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 396,91. Compagnie Assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel Taeg di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78 Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative.

Prezzo esclusa messa su strada e IPT aderendo al piano finanziario Santander Consumer Bank TCM

Autopiù

La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39

TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24

PRONTA CONSEGNA

Infoline 360-1046338



## Scuola

**Andrea Serino**  
«Difendere i nostri diritti»

In veste di studente ma anche lavoratore, Andrea Serino ha voluto esserci arrivando da Romans d'Isonzo per dire la sua «contro la guerra e manifestare il diritto di opinione degli studenti che, secondo me, in futuro verrà a mancare».



**Le voci  
in piazza**

**Davide Fiorini**  
«Basta con questo governo»

Per l'esponente del Partito comunista rivoluzionario Fvg Davide Fiorini «per conquistare la scuola pubblica bisogna cambiare innanzitutto questo governo, che sta attaccando i diritti degli studenti e dei lavoratori, e poi la società».



## L'EVENTO

TIMOTHY DISSEGNA

Canti, bandiere e striscioni hanno scandito il lungo corteo che ieri mattina ha attraversato le strade di Udine. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 300 persone, secondo le stime degli organizzatori, coinvolgendo studenti delle scuole superiori e delle università. Durante l'evento, organizzato dall'Unione degli studenti del Friuli Venezia Giulia (Uds Fvg) con il supporto di altre associazioni e realtà della sinistra, sono state espresse critiche alle politiche del governo e della Regione sull'istruzione, ampliando tuttavia le rivendicazioni anche ai grandi temi internazionali, come il conflitto in Palestina.

## IL PERCORSO

Il corteo (in contemporanea ad altre piazze italiane) è partito da piazzale Cavedalis, nel cuore del Centro Studi, e si è concluso in piazza Primo Maggio. Durante il percorso, una tappa significativa è stata fatta davanti a Palazzo Antonini, sede dell'Università di Udine, dove gli studenti hanno chiesto all'ateneo di interrompere ogni rapporto con Israele, come gesto simbolico di protesta contro la guerra in corso.

## IL MANIFESTO

Tra le principali richieste avanzate dai manifestanti, come sottolineato dalla stessa sezione regionale dell'Uds, vi è quella di un maggiore coinvolgimento diretto degli studenti nei progetti per il futuro della scuola. Gli studenti chiedono di essere ascoltati direttamente dall'assessore regionale

# La protesta

## Il corteo attacca la politica I ragazzi: «Coinvolgeteci»

La manifestazione è partita dal Centro studi ed è arrivata in piazza Primo Maggio. Presentato un documento che sarà consegnato all'assessore regionale Rosolen



Gli studenti scesi in piazza per manifestare contro le politiche del governo sull'istruzione. FOTO PETRUSSI

all'Istruzione, Alessia Rosolen, per discutere delle problematiche legate alla scuola e all'università. Nel corso della marcia, numerosi interventi si sono alternati per sot-

tolinare l'urgenza di politiche che diano priorità agli investimenti nell'istruzione pubblica e alla tutela dei diritti degli studenti. «Oggi portiamo in piazza il manife-

sto regionale per cambiare l'istruzione – spiega Beatrice Bertossi, referente dell'Udu Fvg –, abbiamo bisogno di più soldi per la rappresentanza studentesca e per l'edi-

lizia scolastica, un osservatorio sui Pcto, una tutela e una mappatura reale dei sportelli psicologi all'interno delle scuole».

## LA POLITICA

In strada erano presenti anche esponenti dei partiti di sinistra, tra cui Emanuel Oian (Alleanza Verdi Sinistra) che ha chiesto «riforme straordinarie in questo Paese per supportare il diritto allo studio e il diritto degli studenti di emanciparsi. In questo momento, invece, il governo Meloni li costringe a una scuola sempre più privata, sempre più armata con retoriche di guerra alle quali ci opponiamo». Anche il collega di partito Andrea Di Leonardo, capogruppo in consiglio comunale a Udine, ha espresso solidarietà alla manifestazione «per ribadire a questo governo guerrafondaio tutta la nostra contrarietà a politiche di tagli alla scuola, all'università e alla ricer-

ca, politiche invece che sperperano miliardi e miliardi per arricchire la lobby delle armi e per supportare il genocidio sionista», ricollegandosi alle tante richieste arrivate dalla piazza di cambiare politica verso Israele, definito più volte «Stato genocida».

## IN PIAZZA

Il corteo si è concluso quindi in piazza Primo Maggio tra bandiere e fumogeni, con un susseguirsi di interventi che hanno unito le diverse voci del movimento. «Chiediamo che la scuola e l'università tornino al centro dell'agenda politica regionale e nazionale», hanno dichiarato gli organizzatori, ribadendo il loro impegno per un'istruzione inclusiva e accessibile a tutti. «Abbiamo scritto 13 pagine di analisi sulla situazione nella nostra regione – ha rimarcato Bertossi – che andremo a presentare all'assessore Rosolen il 22 novembre, in un incontro a Trieste. Crediamo che ci siano numerosi problemi, in primo luogo sul diritto allo studio e sul dimensionamento scolastico. Chiediamo il non accorpamento degli organi collegiali e il reinserimento della progressività nei contributi».

## GLI STUDENTI

Per migliorare la rappresentanza all'interno del sistema scolastico, gli studenti hanno quindi auspicato la creazione di un tavolo di confronto permanente che coinvolga Regione, Ufficio scolastico, Ardis, sindacati, consulte e associazioni. C'è poi la richiesta di avere propri esponenti anche nei Centri di formazione professionale, nonché inserire componenti della Consulta nei consigli d'istituto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ciani Pelliccerie



## LIQUIDAZIONE TOTALE

PER TRASFERIMENTO LOCALI

Vi aspettiamo presso il nostro negozio  
in PIAZZA LIBERTÀ 9 a UDINE

fino al  
31 marzo 2025

## L'INIZIATIVA SOLIDALE

## Le primarie Pascoli e Di Toppo aiutano i bambini in Benin

Nei giorni scorsi, un momento speciale ha animato le sedi delle scuole primarie Di Toppo-Wassermann e Pascoli dell'Istituto comprensivo Udine V.

Gli studenti – insieme a maestre, genitori e rappresentanti – hanno infatti partecipato alla cerimonia di consegna simbolica di articoli di cancelleria e caramelle destinate ai bambini del Benin. Da anni, le di-

verse classi collaborano con gli Amici di Udine per portare un sollievo ai più piccoli in Africa. Quest'anno, il sostegno sarà confermato da un mercatino natalizio in programma in via Mercatovecchio il 14 e 15 dicembre, con il patrocinio del Comune, nel quale si potranno acquistare a offerta libera i lavoretti realizzati dagli stessi bambini.

Proprio grazie al sostegno costante che arriva da ormai 4 anni, il sodalizio legato alla onlus Solidarmondo ha deciso di apporre due targhe in Benin per ringraziare le scuole friulane: una sarà collocata su un pozzo costruito grazie ai fondi raccolti dai bambini, mentre l'altra all'interno di un'aula scolastica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
T.D.



BABY GANG E SICUREZZA

## Giostre e centro sotto la lente Disposti maggiori controlli

Nel fine settimana è previsto un potenziamento dei controlli nei luoghi di maggior aggregazione dei giovani per evitare sul nascere qualsiasi episodio di violenza tra ragazzi. Osservati speciali centro città e Luna park di Santa Caterina (quest'anno organizzato in zona stadio) dove l'anno scorso, in piazza Primo maggio, era scoppiata una rissa

che aveva coinvolto diversi giovani. Controlli che, oltre a Udine, saranno intensificati anche a Pordenone, in virtù degli ultimi episodi di cronaca.

In città saranno effettuati accertamenti mirati da agenti in divisa e in borghese. E verranno impiegate anche le unità cinofile. Le attività, in particolare, saranno effettuate da

polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. La presenza degli agenti sarà estesa alle aree di maggiore aggregazione e potenziata durante il weekend nei luoghi frequentati da migliaia di giovani, come appunto il Luna park.

Decisioni, queste, che sono maturate durante le riunioni del Comitato di ordine e si-



Uno dei controlli effettuati dalla polizia al Terminal studenti

curezza pubblica, l'organo collegiale presieduto dal prefetto che riunisce i rappresentanti delle istituzioni e di tutte le forze dell'ordine locali.

In seguito all'aggressione nei confronti di quattro studenti del Malignani da parte di estranei, durante la ricreazione, mercoledì 6 novembre, il Comitato aveva ritenuto necessario potenziare le attività di prevenzione con l'organizzazione di servizi straordinari interforze con l'ausilio anche di unità cinofile, finalizzati al controllo degli ingressi e delle aree vicine alle scuole, ma anche in orari diversi da quelli di entrata e di uscita da scuola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Consulta provinciale degli studenti Paolo Cescutti è il nuovo presidente

Al vertice un giovane che frequenta il Malignani. Il vicepresidente è Gianluca Trevisi dell'Uccellis

Il nuovo presidente della Consulta provinciale degli studenti è Paolo Cescutti, che frequenta la quinta dell'Isis Malignani di Udine. Le elezioni si sono svolte lunedì durante la riunione plenaria nell'aula magna del liceo classico Stellini.

Numerosi i punti all'ordine del giorno per i rappresentanti degli oltre 20 mila studenti della provincia che si sono riuniti per la prima volta in questo anno scolastico. La giornata si è aperta con le elezioni delle cariche interne. Il neo-eletto presidente Cescutti si è detto «pronto a portare avanti le istanze di tutti gli studenti della provincia di Udine e a mettersi ulteriormente al loro servizio, per rispondere alle loro esigenze». Il vicepresidente è Gianluca Trevisi dell'Uccellis, che ha detto di «voler collaborare con tutta la Consulta per porre l'accento su temi come il benessere psicofisico degli studenti o la sicurezza nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto)». Il consi-



All'assemblea degli studenti ha partecipato anche il prefetto di Udine Domenico Lione (quarto da destra)

glio di presidenza risulta composto da Alessandra China dell'Isis Manzini di San Daniele, Emma Pertoldi ed Edoardo Battocletti del Convitto Paolo Diacono di Cividale, David Hazaparu del liceo Stellini, Anna Regina Moreale dell'Isis Paschini-Linuso di Tolmezzo, Denise Delogu e Ni-

cole Mozinich del Liceo artistico Sello.

Luca Gervasutti, dirigente scolastico del classico Stellini, ha ricordato l'apporto delle Consulte studentesche nella stesura delle linee guida per l'uso dell'intelligenza artificiale nelle scuole del Fvg, testo diventato un riferimento

per moltissime scuole anche a livello nazionale. Fabrizia Tramontano, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, ha sottolineato l'importante ruolo della Consulta e il dialogo tra le istituzioni. Successivamente il prefetto, Domenico Lione, ha richiamato l'attenzione sull'importanza

della collaborazione della Consulta con la Prefettura e le forze dell'ordine, anche alla luce dei recenti eventi di cronaca accaduti in alcuni istituti udinesi. Il sostegno reciproco e la vicinanza tra studenti coetanei è molto efficace per la prevenzione di tali eventi e, per questo, ha chiesto ai rappresentanti della Consulta provinciale di farsi promotori di assemblee allo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche connesse alla sicurezza in generale, avviando anche riflessioni su comportamenti volti a prevenire situazioni di bullismo. Ha concluso gli interventi il professor Emanuele Bertoni, da 19 anni docente referente della Consulta di Udine.

L'incontro è proseguito con la discussione e l'approvazione di diverse attività progettuali, anche inerenti all'educazione alla legalità, all'educazione civica e ad azioni di carattere transnazionale, che vedono la collaborazione della Consulta con diverse realtà associative e istituzionali. —

PARI OPPORTUNITÀ

## Ragazzi e diritti Un concorso per dargli voce

La Commissione Pari opportunità del Comune lancia il concorso artistico-letterario "Scegli un diritto e dagli voce", rivolto agli studenti degli istituti superiori statali, paritari e professionali in città. L'iniziativa mira a sensibilizzare i giovani sui principi fondamentali della Dichiarazione universale dei diritti umani, approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

I ragazzi possono partecipare sia singolarmente che in gruppo, presentando un elaborato originale in diverse forme espressive, come saggi brevi, poesie, articoli giornalistici, disegni, video o canzoni. Ogni opera dovrà essere inviato in formato digitale entro le 23 del 31 gennaio 2025 all'indirizzo Pec indicato nel bando. La domanda di partecipazione, presente sul sito del Comune, deve essere presentata già entro il 7 dicembre. Una commissione valuterà i lavori, assegnando un punteggio massimo di 100 punti.

Il premio consisterà in abbonamenti a spettacoli cinematografici, che saranno consegnati durante una cerimonia di premiazione prevista per la primavera del 2025.

IL BANDO

## Ritorna il progetto per alunni-atleti Iscrizioni aperte fino al 20 dicembre

Raffaella Sialino

Fino al 20 dicembre sarà possibile presentare le domande di adesione, per l'anno scolastico 2024/2025, al "Progetto didattico nazionale Studente-atleta di alto livello" del quale è in corso la sperimentazione del quinquennio 2023-2028. L'anno scorso ha riguardato oltre 1.600 studenti del Friuli Venezia Giulia.

Istituito dal Ministero dell'i-

struzione e del merito, dedicato agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, statali e paritari, frequentati da studenti-atleti, sulla base di requisiti stabiliti in accordo con il Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), il Comitato italiano paralimpico (Cip) e Sport e salute spa, il progetto nasce per consentire agli alunni che praticano sport ad alto livello di conciliare il percorso scolastico con quello agonisti-

co, visto che le criticità maggiori per gli studenti-atleti riguardano la regolare frequenza delle lezioni e il tempo da dedicare allo studio individuale.

Il progetto, che dopo l'approvazione in Collegio docenti figura nel Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof) delle scuole aderenti, vede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni istituto con il compito di curare il coordinamento con gli organismi

sportivi e i Consigli di classe per giungere alla definizione, per ogni studente-atleta, di un Percorso formativo personalizzato (Pfp) con cui si adottano metodologie didattiche (tra cui la dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici e la programmazione delle interrogazioni) finalizzate a garantirgli il diritto allo studio e il successo formativo. È possibile che fino al 25% del monte

ore personalizzato dello studente venga fruito on line nella piattaforma dedicata o attraverso videoconferenze o altri strumenti individuati dai singoli istituti.

I dati diffusi dal dicastero rivelano che nell'anno scolastico 2023/2024 hanno aderito 2.512 istituti in tutta Italia per un totale di 48.520 studenti (31.202 maschi e 17.318 femmine). Le regioni con più adesioni sono state, nell'ordine, Lombardia, Lazio ed Emilia-Romagna; il Friuli Venezia Giulia ha registrato la partecipazione di 52 scuole per un totale di 1646 studenti. Le tre tipologie di scuole con le adesioni maggiori sono i licei scientifici (34,83%), gli istituti tecnici (27,30%) e i licei a indirizzo sportivo (11,38%).

**Sono oltre 1.600 i partecipanti nell'ultimo anno: il 34% è allo Scientifico**

Ad aderire di più sono stati atleti tesserati con la Fige (calcio), seguita da Fip (pallacanestro), Fin (nuoto), Fipav (pallavolo), Fir (rugby) e Fidal (atletica leggera) ma non mancano anche altre discipline sportive tra cui ciclismo, sci, canottaggio, judo, scherma, tennis, vela, canoa, equitazione, danza sportiva, triathlon, motociclismo, golf, scacchi, padel, bocce, beach volley. La piattaforma è raggiungibile on line su [www.progettostudentiatletti.it](http://www.progettostudentiatletti.it). —



DAVANTI AL GUP

# Furti e violenze in città Aggrediti i carabinieri Due patteggiamenti

Dopo aver rubato un monopattino hanno tentato la fuga  
L'aggressività è continuata nei confronti dei commessi

Alessandro Cesare

Accusati di rapina, furto, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, due cittadini marocchini, Abdessamad Rafaa di 25 anni e Quabile El Mahdi di 35 anni, hanno patteggiato una pena di 2 anni e 6 mesi il primo, di 2 anni e 7 mesi il secondo, davanti al giudice

per l'udienza preliminare del tribunale di Udine Mariarosa Persico.

I due stranieri, nel pomeriggio del 25 maggio, si erano resi protagonisti di una serie di atti criminosi tra borgo stazione e via Marsala, rubando un monopattino elettrico da utilizzare per la fuga dopo gli altri colpi messi a segno poco dopo.



L'ingresso del tribunale di Udine

In particolare riuscivano ad asportare da alcuni negozi tra via Marsala, via Roma e via Leopardi tre portafogli, articoli di bigiotteria, vestiario di vario tipo per un valore inferiore ai cento euro. Una volta scoperti si sono dimostrati minacciosi anche nei confronti del personale dei vari punti vendita che hanno provato a fermarli. Non solo, i due, sempre lo scorso 25 maggio, rapinavano dell'importo di 20 euro un passante minacciandolo prima, ferendolo poi, con un coltello.

I due marocchini, dopo essere riusciti a far perdere le proprie tracce, si dimostravano aggressivi anche nei confronti delle forze dell'ordine, dopo essere stati avvistati a bordo del monopattino e fermati nella zona di via Marsala, sferrando testate e gomitate al personale in divisa. Un comportamento aggressivo proseguito anche dopo il trasporto nella caserma di viale Trieste per le operazioni di fotosegnalamento.—



AL DESPAR DI VIA BATTISTI

## Cartoni incendiati

Qualcuno, ieri sera, ha dato fuoco ai cartoni posti all'esterno del supermercato Despar di via Battisti. Sono stati

gli stessi dipendenti, con gli estintori, a spegnere le fiamme. Sul posto anche i vigili del fuoco.

IL RAGGIO

## Pensa di chattare con un attore e versa 5 mila euro su un conto estero

Elisa Michellut

Quando ha visto il suo nome, tra le richieste di amicizia su Facebook, nonostante all'inizio fosse un po' scettica ha deciso di crederci e di dare libero sfogo al desiderio di incontrare il suo attore preferito e così è caduta nella rete dei truffatori. Vittima dell'ennesimo raggio una sessantenne udinese, che ha versato 5 mila euro su un conto estero non rintracciabile dopo aver ricevuto, sempre attraverso i social network, l'invito da parte del fantomatico attore statunitense di raggiungerlo a Manhattan per una cena di gala e un giro in elicottero.

Le frodi informatiche che sfruttano vip e i volti noti per adescare nuove vittime sono in continuo aumento sui social network e sul web. I falsi profili di artisti, cantanti, atleti e attori di successo vengono, sempre più spesso, utilizzati dai cybercriminali per sottrarre denaro agli utenti della rete. Molti di questi truffatori per raggiungere i loro scopi sfruttano l'emotività e i sentimenti della vittima secondo gli schemi ricorrenti della "romance scam" (truffa romantica). La sessantenne udinese pensava di parlare prima con l'attore statunitense e poi con i suoi collaboratori. La donna si è rivolta a Federconsumatori Udine per essere aiutata. La presidente, Erica Cuccu, lancia un appello: «I soldi, così i truffatori avevano scritto alla sessantenne udinese sarebbero dovuti servire per i biglietti aerei e per il tour in elicottero. Purtroppo la signora è cadu-

ta nella trappola. Quando succedono queste cose recuperare il denaro è molto difficile. Va detto che se davvero si tratta di una persona facoltosa i biglietti vengono pagati dal suo entourage. Queste organizzazioni criminali studiano perfettamente il profilo delle loro vittime e dopo averle individuate tentano di carpire la loro fiducia. Alla fine arriva la richiesta di denaro sui conti».

La presidente di Federconsumatori raccomanda, prima di effettuare qualsiasi operazione, di confrontarsi con qualcuno, familiari o forze dell'ordine. «Spesso chi è vittima di questi raggi si ver-

**Federconsumatori  
raccomanda  
di rivolgersi sempre  
alle forze dell'ordine**

gogna e non denuncia – aggiunge Cuccu – e invece è importante farlo ma soprattutto agire preventivamente. Devono vergognarsi i delinquenti e non le persone per bene che vengono truffate».

Tra le truffe online periodicamente ricorrenti c'è quella che riguarda le false convocazioni giudiziarie. La convocazione prospetta alla vittima, in caso di mancato riscontro in merito ad una inesistente indagine penale, l'emissione di un mandato di arresto per reati di pedopornografia in rete. Nella mail si paventa anche l'iscrizione della vittima in un registro dei delinquenti sessuali, che in realtà non esiste.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOTORINO



**MERCEDES-BENZ GLA**  
180 AUTOMATIC ADVANCED PROGRESSIVE



PRONTA CONSEGNA

**PREZZO SPECIALE AUTOTORINO**  
**38.900€**



INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE  
ALLO SCONTO DEDICATO

Esempio rappresentativo per Mercedes-Benz GLA 180 Automatic Advanced Progressive nuova da immatricolare. Prezzo Autotorino € 38.900 (Messa su Strada inclusa, IPT esclusa). Offerta dal 01/10/2024 al 31/12/2024 con usato da permutare per un valore pari o superiore a 5.000 euro (valutazione usata su base Eurotax Blu). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 151. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,7. Immagine a puro scopo illustrativo.

**Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza**

**TAVAGNACCO (UD)** via Nazionale 13





**WEB**

WWW.E-SPACE.IT

# NOVEMBRE GIUBBOTTI SCONTO

## 20 % 30

**[non ci sono più le mezze stagioni]**

WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE

WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE

CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE



L'INIZIATIVA IL 20 NOVEMBRE

# Sempre più edicole chiuse Una notte per sostenerle

Ritorna l'appuntamento promosso dal Sindacato nazionale giornalisti d'Italia  
Il segretario Della Negra: «In dieci anni persa la metà dei punti vendita cittadini»

Timothy Dissegna

Se sfogliare un giornale cartaceo sta diventando un'attività meno comune nella quotidianità collettiva, acquistarlo in edicola è ormai un gesto ancora più raro. Nell'era dell'informazione su internet, di conseguenza, il futuro delle tradizionali edicole diventa ancora più complesso da definire e tante storie sono destinate a chiudersi con le serrande abbassate per sempre. Una situazione articolata che la Notte delle edicole – in programma mercoledì 20 novembre – vuole far emergere in modo chiaro, rinnovando per il terzo anno l'appello del Sindacato nazionale giornalisti d'Italia (Sinagi). La stessa sigla rileva che, a fronte di un centinaio di punti vendita presenti a Udine fino a una decina d'anni fa, oggi se ne contano appena metà.

«Le edicole – spiega il se-



L'edicola di piazzetta del Lionello che ha aderito alla serata; sopra, il segretario regionale del Sinagi, Gianfranco Della Negra

gretario regionale del Sinagi, Gianfranco Della Negra – sono luoghi di incontro sociale e presidi insostituibili del pluralismo dell'informazione. Oggi rischiamo di perdere un pezzo fondamentale della nostra democrazia informativa». Ricordando che queste attività siano state tra le poche rimaste aper-

La sigla di categoria propone il riuso delle strutture come punti informativi

te durante le settimane di lockdown in piena pandemia da Covid-19, il rappresentante di categoria rileva che «abbiamo bisogno di un nuovo accordo di filiera nazionale, di sostegno pubblico e di una visione strategica che includa servizi innovativi. Noi garantiamo equità di trattamento tra le testa-

te, esponendole tutte senza fare distinzioni».

In occasione della Notte, quindi, si chiederà a tutti gli edicolanti di prolungare la propria apertura per qualche ora serale o quantomeno lasciare accese le insegne. Al momento, a Udine è stata solo la centralissima edicola di Ilaria Pontil, in piazzetta del Lionello antistante Palazzo d'Aronco, ad aver dato la propria adesione per proseguire il lavoro per ulteriori 2/3 ore. «Sono invitati e incontreremo – prosegue Della Negra – tutti coloro che vorranno, dagli amministratori pubblici, editori, distributori locali e tutti i cittadini che vorranno partecipare sostenendo con la loro presenza il ruolo fondamentale delle edicole sul territorio anche come presidio sociale».

Guardando a quanto è stato fatto dal governo negli ultimi anni per il settore, il sindacalista ricorda la possibilità di «detrarre qualche costo dalle tasse e sono stati concessi dei contributi dedicati, ma sono solo dei palliativi». Parlando anche di chi usufruisce del servizio, «c'è ancora una generazione che vive con la carta stampata e mi auguro che non sparisca del tutto. Noi siamo anche delle «sentinelle» del territorio, una possibile riconversione di tante strutture potrebbe essere legata a punti informativi per la gente in occasione di eventi come Friuli Doc». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA PRACCHIUSSO

## Raccolta fondi per Telethon con Antonutti ex dell'Apu



Giovedì 21 novembre alle 20 alla pizzeria «Al Trombone», in via Pracchiuso 27, serata di raccolta fondi a favore di Fondazione Telethon. Testimonial d'onore Michele Antonutti, già capitano dell'Apu, ora Brand ambassador del Club, vicino a Telethon per la ricerca e la cura delle malattie genetiche rare. Antonutti resterà per tutta la serata e firmerà autografi per gli appassionati (portate i vostri palloni da basket!). Per ogni partecipante la pizzeria donerà cinque euro alla Fondazione Telethon. I partecipanti, al costo di venti euro, potranno avere pizza (a scelta tra i sei tipi disponibili), bibita e dolce. —

FOR FREEDOM FOLLOWERS

NUOVA JEEP AVENGER e-HYBRID  
DA 149€ AL MESE ANCHE BENZINA ED ELETTRICA

ANTICIPO 6.766€ - 149€/35 MESI - RATA FINALE 17.552,25€ – TAN (FISSE) 6,45% - TAEG 8,46%. FINO AL 30/11.

Iniziativa valida fino al 30.11.2024 in caso di permuta o rottamazione. Jeep, Avenger e-Hybrid Longitude 1.2 100 CV. Prezzo di listino 26.200€ (IPT e contributo PFU esclusi). Prezzo Promo 25.200€. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 6.766€ - Importo Totale del Credito 18.704,75€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 22.815€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.541,5€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 47,75€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 17.552,25€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€ /anno. TAN (fisso) 6,45%, TAEG 8,46%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida su clientela privata fino al 30 Novembre 2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini vetture indicative.

Consumo di carburante di Jeep, Avenger e-Hybrid range (l/100 km): 5,0 – 4,9; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 114 – 111. Consumo di carburante di Jeep, Avenger benzina (l/100 km): 6,7 – 5,7; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 133 – 129. Consumo di energia elettrica di Jeep, Avenger full-electric range per kWh/100km: 16 – 15,4; emissioni di CO<sub>2</sub> (g/km): 0. Autonomia full-electric range (km): 400 – 385. Valori omologati in base al ciclo combinato WLTP, aggiornati al 31/10/2024. I valori effettivi di consumo di carburante, emissioni di CO<sub>2</sub>, autonomia effettiva e i valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Jeep, è un marchio registrato di FCA US LLC.



## Il fenomeno anche in Friuli



### LE ORIGINI

#### Sognare indossando un costume

Il termine "cosplay" nasce dalla crasi dei termini inglesi "costume" e "play". Il neologismo identifica quella categoria di appassionati legati all'universo dei manga, dei videogiochi, dei fumetti, dei film e non solo che amano, per l'appunto, "giocare in costume", ovvero calarsi magicamente nelle vesti dei loro personaggi preferiti, spesso realizzando i costumi da indossare.

### LA MANIFESTAZIONE A LUCCA

#### Migliaia di appassionati ogni anno

Il Lucca comics and games ogni anno, tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, raduna migliaia di appassionati da tutta Italia. Questi invadono le vie del centro della cittadina toscana manifestando il proprio amore per mondi diversi ma in fondo affini: quello del fumetto, del cosplay, dei giochi da tavolo, dei videogiochi e non solo. Diversi gli appuntamenti pensati per l'occasione.

### IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

#### Un bacino in forte espansione

In Regione, e in particolare in Friuli, il bacino di cosplay pullula di appassionati, tant'è che ogni evento organizzato sul tema raccoglie sempre adesioni importanti. Al Città Fiera family comic convention dello scorso ottobre, ad esempio, sono state ben 65 le esibizioni registrate per la sfilata a premi, con più di 80 cosplayer di tutte le età partecipanti, singolarmente oppure a gruppetti.

# Cosplay nel mondo di Himorta

Udinese classe '90, Antonella Arpa è una stella del web  
Sull'ipotesi di un comics in città: «La location è ideale»

Simone Narduzzi

L'arte d'essere se stessa pur calandosi in vesti altrui. La passione per i fumetti e quel legame col territorio: Udine, il Friuli. E Salerno. Vita e affetti della cosplayer più seguita e apprezzata in Italia, in Europa. Himorta, al secolo Antonella Arpa: il volto (sorridente) dietro ai costumi degli eroi più amati, siano essi estratti da manga, videogames o, perché no, da cartoni animati. Personaggi, questi, provenienti da universi affini: gli stessi che in molti, di recente, vorrebbero condurre a Udine. In centro, per le vie storiche. Quelle che Himorta, classe '90 campana col cuore radicato in Friuli, può da sempre considerarsi casa. Location e posizione, stando al pensiero della cosplayer, i pro a favore di un'edizione "comics" all'ombra del Castello e dintorni.

#### Come nasce la sua passione per il cosplay?

«Grazie ai fumetti. Li ho sempre amati fin da bambina, ho imparato a leggere proprio grazie ai fumetti. Il mercoledì attendevo l'uscita di Topolino in edicola ed è proprio grazie ai disegni che ho imparato a leggere. Il cosplay è arrivato molto più tardi, avevo più di 20 anni. Ero incuriosita dall'interpretare i personaggi di cui tanto leggo. Così è diventata una passione».

#### In cosa consiste l'attività di un cosplayer: cisi crea i costumi? E poi?

«Un cosplayer non solo crea i propri costumi, ma interpreta anche il personaggio. Moltissimi cosplayer sono attori



Himorta in versione Dragon Ball

«La passione nasce grazie ai fumetti: li ho sempre amati e grazie a loro ho imparato a anche a leggere»



Qui un personaggio da Avatar

«Qui abbiamo molti talenti, fumettisti davvero in gamba che non vedrebbero l'ora di dare un contributo»

di teatro. Esistono poi delle branche di specializzazione, come i wigmakers, gli acconciatori di parrucche incredibili, gli armaturisti, che si occupano della realizzazione di armature, i body painting artists, che si occupano di make-up tridimensionali sul corpo, eccetera. Insomma, è davvero un'arte a tutto tondo».

#### Nel suo caso specifico, il cosplay è però solo uno dei molti modi che ha di arrivare al pubblico.

«Sì, il cosplay indirettamente mi ha portata a lavorare in molti altri contesti: indossare vestiti di supereroi e personaggi di serie tv mi ha portata nel mondo del cinema. Indossare personaggi appartenenti ai videogiochi mi ha portata a condurre molti tornei. Lavorare con i social e registrando video, mi ha portata a parlare di tech e digital su Rai 3. Insomma, il cosplay non solo è una grande fonte di creatività e intrattenimento, ma è anche un ambito ricco di sbocchi professionali».

#### Tanti fan che la seguono. E che l'hanno seguita anche al Lucca comics. Che esperienza è stata per lei?

«Ormai sono una veterana di Lucca, anche se negli ultimi anni lo frequento da ospite della fiera e addetta ai lavori e non più come una visitatrice. Ma la magia di Lucca è sempre la stessa, entri in un bar a prendere un caffè e la barista è vestita da Sailor Moon, vai dal parrucchiere e ti ritrovi Kiss me Licia a farti la piega. Insomma, tutta la città respira un'aria di festa e fantasy».

Da Lucca a Udine: cosa la

#### porta qui in città?

«In realtà io sono nata e cresciuta a Udine, ho vissuto in Friuli i primi 13 anni della mia vita. Ho frequentato le scuole elementari alla Fruch e le medie alla Tiepolo. Udine ha sempre avuto un posto speciale nel mio cuore, anche prima di tornarci. Ora sono tornata per amore: il mio compagno è di Udine. È un mio vecchio amico d'infanzia. Insomma, ho ritrovato tutti i miei affetti».

#### Proprio a Udine, di recente è nata una piccola scintilla che vorrebbe portare in città, nel centro storico, una fiera ispirata proprio al Lucca comics: la vede una cosa fattibile?

«Udine secondo me si presta molto bene come location, non solo perché potrebbe attrarre anche i fan internazionali, ma proprio per la bellezza del posto. Si presta molto bene per le parate. Se poi vogliamo le mura lucchesi, penso che le mura di Palmanova siano altrettanto suggestive. Inoltre, in Friuli abbiamo davvero tanti talenti, fumettisti davvero talentuosi che non vedrebbero l'ora di creare panel e manifesti incredibili».

#### In generale come si trova qui a Udine, in Friuli?

«Devo dire che per me non è stato affatto difficile ambientarmi in Friuli. Ho ritrovato tutti i miei amici d'infanzia e penso che questo sia uno dei più grandi pregi dei friulani: sono inizialmente diffidenti, ma se un friulano ti considera un amico, allora te lo ritrovi per tutta la vita. Questo è quello che è accaduto a me».





UDINE FIERE

# Regali esclusivi e solidali A IdeaNatale 180 espositori

Inaugurata ieri, si chiuderà lunedì. Il vicesindaco: «È una rassegna identitaria»  
Stand di enogastronomia, oggettistica e spazio anche alla presentazione di libri

Elisabetta Sacchi

Oggettistica di ogni tipo, addobbi natalizi, creazioni artigiane, presepi, candele profumate, giochi, abbigliamento, prodotti enogastronomici, ma non solo, anche solidarietà, inclusione sociale, cultura, musica eventi, sport. Con queste premesse, ha preso il via la 35ª edizione di IdeaNatale 2024, inaugurata ieri dall'assessore regionale alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini. La poliedrica fiera, visitabile sino a lunedì 18, può contare su 180 espositori provenienti dal Friuli Venezia Giulia ma anche da svariate regioni, con grande partecipazione del mondo dell'artigianato.

«È una fiera identitaria che ci rappresenta, non solo dal punto di vista consumistico ma anche valoriale, in quanto ci avvicina al periodo delle festività natalizie per stare accanto alle persone care», ha spiegato il vice sindaco di Udine, Alessandro Venanzi. Du-



L'inaugurazione di IdeaNatale e i primi visitatori / F. PETRUSSI

rante la cerimonia di inaugurazione, introdotta da Antonio Di Piazza, presidente di Udine Esposizioni, il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin, ha ricordato «come questa fiera avvicini al Natale, in particolare grazie al volontariato e agli artigiani che creano oggetti frutto di sacrificio a favore della solidarietà». Presenti anche Mauro Delendi, sindaco di Martignacco, Alessandro Tollon, consigliere della camera di commercio Pordenone e Udine e Graziano Tilatti, presidente Confartigianato Imprese Udine.

IdeaNatale propone per i visitatori oggetti artigianali di ogni tipologia, come i presepi, i manufatti e le borse realizzate in "scus", che sarebbe la lavorazione del cartoccio, della foglia della panocchia, dello stand della Pro loco del Rojale. In mostra pure capi di abbigliamento, colorate calze, borse dipinte a mano, tessuti, tovaglie, morbidi cappelli, sciarpe, gioielli artigianali, cosmetici, cre-

me, saponi realizzati con prodotti naturali ed ecologici, puzzle, modellini di auto e moto, particolari quadri, giochi per bambini e anche un stand per il trucco. A fare da padroni numerosi e invitanti gli stand dell'agroalimentare, dove si possono trovare sia prodotti tipici locali del territorio, che anche da altre regioni. Salumi dal Friuli, ma anche del Piemonte, salami di cinghiale, cervo, guanciale, formaggi, il nostro tradizionale frico, gubana dalle Valli del Natisone, struchchi, dolci da Aquileia, prodotti ittici da Trieste, mentre dal carso, strudel di mele o le creme carsoline. Al Padiglione 6, Promoturismo Fvg, per promuovere il territorio, sono in vendita gli skipass stagionali scontati. Molte anche le presentazioni di libri, fra i quali "I racconti di Natale di Carlo Sgorlon, oggi alle 11. La Fiera, in collaborazione con Io ci vado Aps, Willeasey e Mobilità e Benessere, metterà a disposizione due scooter elettrici e una carrozzina, per permettere ai disabili di visitare gli stand in serenità. Durante la manifestazione sarà presentato il progetto AUTStanding volto a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro per le persone con disabilità intellettiva e autismo, che nello stand propone dei dolcetti. Presenti gli stand di Andos, Madracis, Fenice Fvg e molti altri e vi sarà il Torneo di Burraco solidale. Cussigh Bike, infine, organizza il convegno "Storie di un campione in famiglia", oggi alle 18, padiglione 6, con la partecipazione dei grandi campioni del Fvg. —

FINO AL 9 FEBBRAIO

## Il mistero dei Krampus al Museo etnografico

Da molti secoli, a dicembre, i demoni delle Alpi terrorizzano, puniscono, e a volte premiano, le popolazioni delle valli innevate delle nostre montagne. Una tradizione antica, quella dei Krampus, che arriva anche a Udine. I Civici Musei hanno approfondito il tema con una rassegna dedicata al Museo etnografico del Friuli, a palazzo Giacomelli, grazie alle fotografie e ai documenti raccolti sotto il nome "K. I diavoli delle foreste".

La mostra, inserita nel cartellone di "Natale in città", è



La mostra aperta fino a febbraio

visitabile da ieri e proseguirà fino al 9 febbraio 2025, durante gli orari di apertura da venerdì a domenica dalle ore 10 alle 18, e sarà accompagnata da specifiche attività didattiche e laboratoriali. Si tratta del risultato di un progetto durato cinque anni, realizzato dal fotografo padovano Roberto Masiero nella zona del Tarvisiano insieme alle associazioni delle valli. L'obiettivo è quello di raccontare la persistenza e l'evoluzione di una tradizione popolare attraverso i suoi protagonisti più spaventosi, i Krampus, non solo durante il giorno dedicato a San Nicolò ma nel corso di tutto l'anno.

Classe 1974, Roberto Masiero lavora nell'ambito della fotografia da circa 15 anni ed è titolare di uno dei maggiori studi fotografici del Veneto, "MC Studios". —

## IN BREVE

**Galleria La Loggia**  
**Marcello Di Tomaso**  
Una mostra omaggio

Un omaggio a Marcello Di Tomaso a tre anni dalla sua morte si terrà oggi alle 18 alla galleria d'arte contemporanea La Loggia con opere inedite. "Ricordi di vita" è il titolo della mostra voluta dalla moglie Meri Zuliani e dal figlio Federico per mantenere vivo il ricordo del papà. Di Tomaso era un conosciuto designer e grafico pubblicitario. La mostra si potrà visitare fino all'8 dicembre compreso (dal giovedì al sabato dalle 17.30 alle 19.30 festivi 11-12.30) e precede la mostra collettiva di Natale (adesioni fino al 5 dicembre).

**ARTtime**  
Espressività trascendenti  
Espongono sette artisti

Lagalleria ARTtime presenta la mostra "Espressività trascendenti" che apre oggi alle 11.30. Alle 17.30 il vernissage. Espongono: Mića Bjelica, Silvia Brigenti, Elisa Campana, Eleonora Colavin, Raimund Denscherz, Rita Lombardi e Maria Rosa Zanforlin. Trascendere, andare oltre, superare, i linguaggi dell'astrattismo e dell'informale fanno di questi tre verbi la loro ragion d'essere perché trasformano la percezione formale dell'arte. Fino al 28 novembre in vicolo Pulesi 6 (lunedì 15.30-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 15.30-19).

L'INIZIATIVA BENEFICA

## I magneti di Cda Volley sostengono Hattiva Lab

Anche quest'anno, per la sua prima stagione in serie A1, la Cda Volley Talmassons ha scelto Hattiva Lab come charity partner, un connubio che unisce sport e inclusione sociale e sottolinea il valore della collaborazione e della solidarietà. Non solo a parole: dalla prossima partita in casa, questa domenica al palazzetto di Latisana contro Numia Vero Volley Milano, la cooperativa sociale udinese proporrà un nuovo e originale gad-



Elvis di Hattiva Lab e le atlete

get della squadra: calamite raffiguranti un pallone con la scritta "forza Volley Talmassons", realizzate nel laboratorio di ceramica della onlus da persone con disabilità o con fragilità lavorativa. I magneti saranno venduti a 4 euro, il ricavato verrà devoluto ad Hattiva Lab a sostegno dei progetti della onlus.

«Ogni pezzo rappresenta una storia di creatività e determinazione, proprio come ogni punto conquistato sul campo dalle atlete» commenta la presidente di Hattiva Lab, Paola Benini. Hattiva Lab e Volley Talmassons invitano tifosi e cittadini a sostenere l'iniziativa, contribuendo al successo sportivo della squadra e al rafforzamento di una cultura dell'inclusione.

GIOCO DEL		ESTRAZIONE DEL	
LOTTO		15/11/2024	
BARI	5 90 61 77 39		
CAGLIARI	53 62 26 76 22		
FIRENZE	70 6 75 1 52		
GENOVA	90 71 23 4 14		
MILANO	58 69 46 26 20		
NAPOLI	61 40 75 49 39		
PALERMO	79 71 54 13 9		
ROMA	40 17 2 73 13		
TORINO	89 5 49 78 44		
VENEZIA	90 47 28 86 6		
NAZIONALE	57 14 67 1 76		
10 <sup>e</sup> LOTTO			
COMBINAZIONE VINCENTE			
		Numero Oro	5
		Doppio Oro	5-90

SuperEnalotto	
2-4-5-42-53-83	
Jolly	23
Superstar	43
JACKPOT 32.400.000,00 €	
QUOTE SUPERENALOTTO	
Nessun	+6
Nessun	5+1
All'unico	5
Ai 466	4
Ai 22.214	3
Ai 285.796	2
QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	+6
Nessun	5+1
Nessun	5
All'unico	4
Agli 88	3
Ai 959	2
Ai 6.293	1
Ai 12.162	0

## LE FARMACIE

### UDINE

#### Aperte di notte

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Montoro**

Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

**Apertura diurna con orario continuato**  
(08.30 / 19.30)

**Alla Salute**

Via Mercatovecchio, 22 0432504194

**Aurora**

V.le Forze Armate, 4/10 0432580492

**Beltrame**

Piazza Libertà, 9 0432502877

**Gervasutta**

Via Marsala, 92 04321697670

**Pelizzo**

Via Cividale, 294 0432282891

**Sartogo**

Via Cavour, 15 0432501969

**Zambotto**

Via Gemonia, 78 0432502528

**Apertura diurna con servizio normale**  
(mattina e pomeriggio)

**Antonio Colutta**

Piazza Garibaldi, 10 0432501191

**Beivars**

Via Bariglaria, 230 0432565330

**Del Monte**

Del Monte, 6 0432504170

**Nobile**

Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786

**Apertura diurna con servizio normale**  
(solo mattina)

**Aiello**

Via Pozzuolo, 155 0432232324

**Ariis**

Via Pracchiuso, 46 0432501301

**Asquini**

Via Lombardia, 198/A 0432403600

**Degrassi**

Via Monte Grappa, 79 0432480885

**Del Sole**

Via Martignacco, 227 0432401696

**Fattor**

Via Grazzano, 50 0432501676

**Favero**

Via De Rubeis, 1 0432502882

**Londero**

Viale Leonardo da Vinci, 99 0432403824

**Manganotti**

Via Poscolle, 10 0432501937

**Montoro**

Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425

**Palmanova 284**

Viale Palmanova, 284 0432521641

**San Gottardo**

Via Bariglaria, 24 0432618833

**San Marco Benessere**

Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304

**Simone**

Via del Cottonificio, 129 043243873

### PROVINCIA

#### Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

**AMPEZZO**

Ampezzo

P.zza Zona Libera 1944, 9 043380287

**SANTA MARIA LA LONGA**

**Beltrame**

Via Roma, 17 0432995168

**VENZONE**

**Bissaldi**

Via Pontabbana, 35 0432985016

**PRATO CARNICO**

Borgna

Frazione Pieria, 97 043369066

**TOLMEZZO**

Città Alpina

P.le Vittorio Veneto, 6 043340591

**TAVAGNACCO**

Comuzzi

Piazza Indipendenza, 2 0432573023

**LESTIZZA**

Luciani Giulio

Via Calle S. Giacomo, 3 0432760083

**PORPETTO**

**Migotti**

Via Udine, 6 043160166

**CIVIDALE DEL FRIULI**

**Minisini**

Largo Bojani, 11 0432731175

**TARCENTO**

Mugani

Piazza Roma, 1 0432785330

**CODROIPO**

Mummolo

Piazza Garibaldi, 112 0432906054

**TRIVIGNANO UDINESE**

Perazzi

Piazza Municipio, 16 0432999485

**PALAZZOLO DELLO STELLA**

**Perissinotti**

Via Roma, 59 043158007

**FLAIBANO**

**Pressacco**

Via Indipendenza, 21 0432869333

**SAN VITO DI FAGAGNA**

Rossi

Via Nuova, 43 0432808134

**BUTTRIO**

**Sabbadini**

Via Divisione Julia, 14/16 0432674136

**MOGGIO UDINESE**

**San Gallo**

Via alla Chiesa, 13/B 043351130

**PULFERO**

**Szkwarz Marina**

Via Roma, 81 0432726150



AMARO

# Il polo Its riparte con 75 allievi Debutta l'intelligenza artificiale

Sarà avviato un nuovo corso di studi. Martedì al Parco tecnologico si inaugura l'anno formativo

Tanja Ariis / AMARO

Sarà inaugurato martedì alle 9.30 al Parco tecnologico di Amaro l'anno formativo 2024-2025 per i nuovi corsi del Polo Its Carnia: per la prima volta in contemporanea ci saranno 4 classi (75 gli allievi totali) e un numero di studenti aumentato del 20%. L'avvio ufficiale del 4° anno del Polo Its Carnia include la novità del corso per "Tecnico superiore IoT (Internet of Things) e Intelligenza artificiale": formerà professionisti in grado di utilizzare e integrare le applicazioni nei sistemi e nei processi aziendali. È proposto, così come il corso "Energy specialist" (Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti energetici che forma figure professionali specializzate sui temi della transizione energetica, per la progettazione, la gestione e il monitoraggio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e sistemi di efficientamento energetico) quest'anno dalla



Il Parco tecnologico di Amaro dove martedì sarà inaugurato l'anno formativo 2024-2025

Fondazione Its Academy Alto Adriatico di Pordenone. Altra novità è che a gennaio saranno attivati al Polo di Amaro due nuovi laboratori sperimentali didattici: uno di Energy Management e uno di Realtà Aumentata e Virtuale. I 75 studenti (71 maschi e 4 femmine) del Polo Its hanno età com-

prese tra i 19 e i 21 anni e 24 provengono dalla Carnia, 25 da Udine e provincia, 15 da Pordenone e provincia, 3 dalla provincia di Gorizia, 3 da Trieste, 4 dalla provincia di Venezia, 1 dalla provincia di Salerno. In prevalenza, cioè 47, sono diplomati degli Istituti tecnici, 15 hanno un diploma pro-

fessionale e 11 liceale, mentre 2 studenti hanno già conseguito una laurea triennale. Un incremento del 20% del numero degli allievi rispetto allo scorso anno deriva dal fatto che per la prima volta dall'avvio del Polo Its, nel 2021, sono presenti in contemporanea 4 classi: una 1° e una 2° classe del cor-

so Energy Specialist, una 2° classe del corso Metaverse Specialist (Tecnico superiore Metaverse e Digital Twins che forma figure professionali specializzate in progettazione, implementazione e monitoraggio dei sistemi digitali di gestione, simulazione e controllo degli impianti industriali), una classe 1° del corso Tecnico superiore IoT e Intelligenza artificiale. Daranno il benvenuto agli alunni, il direttore del Carnia Industrial Park, Danilo Farinelli, il presidente e la direttrice della Fondazione Its Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti e Barbara Comini, e la direttrice dell'Area Formazione per l'occupabilità di Enaip Fvg Antonella Vanden Heuvel. PrimaCassa Credito cooperativo Fvg e Consorzio Bim Tagliamento assieme al Carnia Industrial Park hanno confermato il sostegno all'iniziativa, attraverso borse di studio a favore degli allievi, contribuendo a garantire la gratuità dei corsi e quindi la loro più ampia accessibilità. —

AMARO E CAVAZZO

## Pianeta giovani Tre giornate per confrontarsi

I Comuni di Amaro e Cavazzo Carnico si pongono all'ascolto dei più giovani con tre incontri (18 e 25 novembre e 2 dicembre) rivolti ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni per costruire progetti mirati alle loro esigenze. Per ascoltare la voce dei ragazzi residenti e capire se qualcuno dei loro desideri possa essere sostenuto nella realizzazione, i Comuni di Amaro e Cavazzo Carnico organizzano tre incontri in collaborazione con Servizio sociale dei Comuni della Carnia - Asufc e la Cooperativa Itaca. Con attività di gruppo saranno approfonditi attivamente i desideri dei ragazzi anche con un questionario anonimo. L'incontro è proposto in tre diverse sedi e giornate, sperando che almeno una sia accessibile ai ragazzi: il 18 novembre alle 17 in Biblioteca a Cavazzo Carnico, il 25 novembre alle 17 ad Amaro nella sala associazioni (ex municipio), il 2 dicembre alle 17 nella sede della Pro Loco di Somplago. I genitori possono intervenire a ogni incontro dalle 18.30. Con mamme e papà ci sarà un momento di condivisione sui contenuti emersi dal confronto coi figli per ipotizzare percorsi da fare nel 2025.

T. A.



## Genitori scatenati a Sappada

La compagnia dei genitori Scatenati odv è tornata a Sappada. I ragazzi del coro e del catechismo con le catechiste hanno dato il benvenuto al grup-

po. La giornata è proseguita con la visita al museo etnogeografico Giuseppe Fontana, alle cascatelle, al laghetto Ziegelhütte e al vecchio mulino.

IL PROGETTO

## Alfabetizzazione digitale A Paularo e Socchieve intervengono i volontari

TOLMEZZO

Avviato in questi giorni un servizio, attuato dalla Comunità di montagna della Carnia, volto a potenziare l'alfabetizzazione digitale tra la popolazione con i Totem digitali. Il progetto si pone l'obiettivo di colmare il gap di conoscenze digitali che dividono i servizi multimediali della pubblica amministrazione dai cittadini meno esperti o privi di conoscenze digitali. Accompagnato da uno spor-

tello di facilitazione digitale, il progetto offre un servizio gratuito che supporta l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali a tutte le persone. Grazie all'aiuto di giovani selezionati dalla Comunità di montagna della Carnia che ha sede a Tolmezzo, verranno offerti servizi di sostegno ed educazione al mondo digitale per rendere la Carnia più connessa ed inclusiva. I volontari competenti del Servizio civile digitale saranno presenti nelle sedi municipali dei comuni di Paularo e Socchieve, pronti a offrire assistenza per i vari servizi offerti dall'amministrazione, che si tratti di accedere al sito per ritirare la pensione, consultare il proprio fascicolo sanitario o interagire con il Comune. Questa importante iniziativa verrà attuata in alcune aree rurali e periferiche del Paese, contribuendo a ridurre l'ineguaglianza derivante dalla posizione territoriale; i cittadini provenienti da tali aree saranno sostenuti nell'utilizzo della tecnologia e nella connessione ai servizi e alle opportunità offerte dalla tecnologia digitale. Il progetto si struttura in accordo con gli obiettivi dell'Agenda digitale del Pnrr presentata dal governo italiano nel 2021. —

T. A.

PONTEBBA

## Nuove aree residenziali al posto delle vecchie caserme

PONTEBBA

Anche Pontebba si prepara a una mutazione, per un maggior turismo e la residenzialità in montagna. In un tempo di cambiamenti climatici in cui il vivere in montagna, sarà sempre più una necessità anche di tipo climatico, con il progressivo innalzamento delle temperature. Il progetto ora può diventare realtà grazie agli otto lotti edificabili in area dotata di rete fognaria, acquedotto, illuminazione pubblica e strada d'accesso. Si tratta di otto lotti, compresi tra i 650 metri quadri e i 1.100 metri quadri, che il Comune ha realizzato nell'area dell'ex caserma Fantina, recuperando e riqualificando una zona che era abbandonata e che ora torna a nuova vita grazie agli interventi avviati

dall'ente locale dopo che lo Stato ha ceduto la struttura - insieme alle ex caserme Zanibon e Bertolotti - al Comune. «È una soddisfazione poter mettere a disposizione, senza consumo del suolo, otto lotti che possono diventare altrettante abitazioni per giovani del luogo o persone che intendono venire ad abitare a Pontebba o realizzare la casa delle vacanze - afferma il sindaco, Ivan Buzzi -.

Grazie a un finanziamento della Regione - prosegue -, abbiamo affrontato il tema della gestione dell'eredità delle ex caserme che lo Stato ci ha trasferito in condizioni fatiscenti». Demolite le ex tre caserme, perché le condizioni dei fabbricati non consentivano altra soluzione. La Fantina, che ha lasciato il posto agli 8 lotti in vendita, era il complesso di fabbricati più grandi e strutturati. La Bertolotti era un complesso di 7 diversi fabbricati, mentre la caserma Zanibon era composta da 5 fabbricati e strade bituminate. Pontebba riconquista la disponibilità di ampie aree del suo territorio e ha già realizzato le importanti premesse per scrivere nuove pagine di vita. —

co, Ivan Buzzi -.



DISTILLERIE



17  
NOVEMBRE  
2024





Grappe  
Gin  
Amari



e dolci sorprese!

ECCELLENZEDISTILLATE.IT



L'INIZIATIVA

# Le guide ambientali riunite e Gemona Tre giorni di eventi

Laboratori e corsi di formazione dal 22 al 24 novembre  
Dagli interventi di emergenza allo studio del territorio

Sara Palluello / GEMONA

Gemona si conferma punto di riferimento per la formazione professionale. Questa volta toccherà alle guide ambientali escursionistiche che, dal 22 al 24 novembre, si riuniranno nella cittadina pedemontana. Sarà una tre giorni che unirà sessioni di formazione e aggiornamento di professionisti e soci dell'Aigae (Associazione italiana guide ambientali escursionistiche) del Friuli Venezia Giulia alla conoscenza del territorio per creare sinergie con gli operatori. Tra le attività formative previste anche un corso di Blsd – basic life support – early defibrillation, supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce – e di integrazione in ambiente remoto ai corsi di primo soccorso e un corso con laboratorio di interpretazione ambienta-

le. «Ogni semestre l'assemblea si svolge in una destinazione diversa della regione e questa è la prima volta che approda a Gemona – interviene l'assessore al Turismo, Mara Gubiani –. Un'occasione di crescita e confronto, resa possibile grazie al supporto di Sportland e dell'Università di Udine con il Corso di Laurea in Scienze Motorie». L'Aigae è la principale associazione di categoria delle guide ambientali escursionistiche, con più di 3.500 soci.

Le guide si occupano di educazione ambientale, escursionismo senza uso di strumenti e tecniche alpinistiche, cicloturismo, turismo sommerso, accompagnamento in ambiente acquatico ed educazione museale. «È una professione culturale – spiega Gubiani –, un approccio diverso a quello prettamente sportivo che conduce visite ad aree protette e altri am-

bienti di interesse naturalistico, ivi compresi i siti allestiti e le strutture museali o espositive, illustrando gli aspetti naturalistici, paesaggistici, ambientali ed etnografici del territorio». «È anche grazie alla vivacità e l'alto grado di professionalità delle proposte outdoor – interviene il consigliere delegato allo Sport Denis Ceschia –, che diviene possibile instaurare collaborazioni in ambito formativo. Quello che un tempo era una passione, per molti operatori dello sport e non solo sta diventando un'attività professionale a tutti gli effetti». Le aule della Casa dello studente (sede del corso di Laurea in Scienze Motorie Uniud) saranno il luogo dove si svolgeranno gli incontri aperti al pubblico, rinsaldando il rapporto di collaborazione tra le istituzioni locali e l'Ateneo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle guide ambientali escursionistiche che prenderanno parte all'iniziativa

GEMONA

## Il Soccorso alpino e speleologico celebra al Sociale 70 anni di attività

Il Cinema Teatro Sociale di Gemona oggi alle 15 ospiterà un evento celebrativo per l'anniversario dei 70 anni del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico. L'occasione arriveranno in Friuli Venezia Giulia da tutta Italia i vertici

del Cnsas e rappresentanze di soccorritori da ogni regione, assieme a esponenti di istituzioni da sempre vicine al mondo del volontariato e del Cnsas. L'evento avrà per titolo "Oltre il tempo: da 70 anni al servizio di chi vive la monta-

gna" e sarà un momento di celebrazione dei traguardi e della storia del Cnsas, attraverso aneddoti e racconti di soccorritori della regione e di tutta Italia che hanno fatto la storia, con uno sguardo verso progetti in corso e futuri del Corpo. Verrà presentato lo spot per i 70 anni con una voce narrante d'eccezione. Durante l'evento saranno premiati i vincitori della 2ª edizione del concorso nazionale "Ti racconto il mio soccorso". S.P.

FAGAGNA

## Una festa dei bambini alla Cjase di Catine per i 37 anni di Damatrà

FAGAGNA

«L'infanzia non è solo un'età, ma uno sguardo sul mondo»: questa la visione ispiratrice della onlus friulana Damatrà, diventata realtà di riferimento per i progetti di ricerca educativa e culturale attraverso la narrazione, l'arte, l'espressione creativa per le giovani generazioni. E nel suo 37° compleanno domani, ancora una volta Damatrà mette l'infanzia al centro e invita i bambini e le bambine a scoprire,

prima di chiunque altro, la nuova "Casa delle Culture bambine", che si inaugura ufficialmente mercoledì 20, Giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Solo nel 2023 Damatrà ha incontrato oltre 27.000 bambini e ragazzi, curando e organizzando 2.400 eventi e laboratori. E nei suoi primi 37 anni di vita Damatrà ha promosso oltre 80 mila incontri e laboratori e incontrato più di 950 mila giovani e giovanissimi per iniziative laboratoria-

li, spettacoli, attività di ricerca ed espressione creativa. Per festeggiare insieme ai più piccoli, e alle loro famiglie, Damatrà apre le sue porte ai giovani e giovanissimi domani alle 17, a Villalta di Fagagna presso la Cjase di Catine, un'antica casa colonica nel cuore del Friuli, ripensata su misura dei bambini: sarà l'avvio di un intenso programma ideato per presentare alla comunità locale e regionale questa piccola "agorà" a vocazione bambina, sostenuta dal Pr Fesr 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia per "Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative". Posti limitati, prenotazione obbligatoria su <https://bit.ly/4f7YEH1>.

Alle 17 si parte con l'esplorazione speciale dei locali, una visita guidata riservata ai bambini, che saranno accompagnati dagli artisti Michele

Bazzana e Virginia Di Lazzaro, insieme ai quali scopriranno carrucole, nicchie nascoste, luci misteriose e ombre altissime. Potranno così conoscere il "loro" spazio e sperimentare un laboratorio d'artista prima di spegnere le candeline della grande torta del 37° compleanno di Damatrà. La scoperta della casa sarà scandita dall'ascolto in anteprima della "audioguida poetica", anch'essa realizzata da bambini, che accompagnerà grandi e piccoli alla scoperta della Casa delle Culture Bambine, un progetto a cura del regista Andrea Ciommiento. E si potrà scoprire anche il "Calendario del tempo delle bambine e dei bambini" curato dall'artista Virginia Di Lazzaro, consulente dal 2007 per la Collezione Peggy Guggenheim. —

M.C.

SAN DANIELE

## I ladri entrano in casa Rubati 20 mila euro

SAN DANIELE

Hanno approfittato dell'assenza dei proprietari per entrare in casa e rubare, tra denaro e monili in oro, circa 20 mila euro.

Il furto, denunciato ieri da un 52enne di San Daniele ai carabinieri della locale stazione, è stato compiuto nella serata di giovedì. Al loro rientro i proprietari hanno trovato un portoncino forzato e verificato che qualcuno aveva violato la propria abitazione. Da una prima stima, come detto, risultano mancare

gioielli e contanti per una cifra di 20 mila euro.

Sempre i carabinieri, ma di Codroipo, ieri sono intervenuti per una truffa ai danni di un uomo di 87 anni. Alla porta dell'anziano, residente nella località del Medio Friuli, avevano suonato due individui che si erano spacciati per un vigile urbano e per un tecnico dell'acquedotto. Patendo un problema di acqua contaminata, i due erano entrati e, approfittando di una disattenzione dell'anziano, gli hanno rubato 3.500 euro in contanti. —

# SGOMBERI TRASLOCHI

NEGOZI, UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE, CANTINE, SOFFITTE, BOX

## CHIAMA MICHELE 3703076280

POSA PARQUET,  
PIASTRELLE E LAMINATI  
PICCOLI LAVORI DI EDILIZIA  
TINTEGGIATURA  
SOPRALLUOGO GRATUITO

DIGNANO

## Opere sul Tagliamento Più di 12 mila firme raccolte sulla petizione

DIGNANO

A sei mesi dall'inizio della raccolta firme, l'Associazione "Assieme per il Tagliamento" annuncia che oltre 12.000 cittadini hanno sottoscritto la petizione contro le opere proposte dalla Regione. Oggi al mercato di Spilimbergo proseguirà la raccolta. L'Associazione ha elaborato una pro-

posta che punta alla rinaturalizzazione del fiume, preservandone il corso naturale senza compromettere la sicurezza idraulica. La proposta è stata presentata in un'audizione con l'assessore regionale all'Ambiente, Scoccimarro.

Intanto, i consiglieri regionali Nicola Conficoni e Manuela Celotti (Pd), commentano la volontà della

maggioranza di attivare un confronto tecnico all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali per un'audizione sugli interventi previsti nel Piano gestione rischio alluvioni del Tagliamento. «Finalmente – annunciano – cedendo alle richieste di enti locali, comitati, associazioni e opposizioni, la maggioranza ha deciso di riaprire il confronto sulla messa in sicurezza del fiume. Vigileremo affinché l'iniziativa non sia solo di facciata, ma si indaghi l'effettiva possibilità di attuare opere meno impattanti del ponte-traversa di Dignano che mina la valenza ambientale del corso d'acqua». «La necessità di limitare i rischi di allaga-

menti ed esondazioni – proseguono i consiglieri democratici – è un'indubbia priorità trascurata da chi ormai da sei anni e mezzo guida la Regione. Dopo aver perso tempo prezioso sull'innalzamento del ponte stradale a Latisana, gli ultimi atti approvati dalla giunta hanno alimentato confusione e contrapposizione». In più occasioni, continuano «negli ultimi mesi abbiamo chiesto senza fortuna che le diffuse perplessità venissero considerate. Ora l'iniziativa ci dà finalmente ragione. Affinché non sia l'ennesimo bluff, è importante che al tavolo tecnico siedano il Cirf, l'Ispra e gli altri esperti che hanno avanzato ipotesi alternative». —



CIVIDALE

# Luci e Babbo Natale ma niente veglione Capodanno anticipa fra brindisi e musica

L'accensione delle decorazioni è prevista per il 29 novembre  
L'assessore Ruolo: «Il 28 l'occasione per salutare il 2024»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Migliorie negli addobbi, animazioni, spettacoli, probabile deroga alle pedonalizzazioni di piazza Duomo nelle domeniche precedenti il Natale (fatta eccezione per il weekend del 7 e 8 dicembre) e un brindisi collettivo, con musica live in più punti del centro storico, a compensazione del Capodanno in piazza mancato, causa problemi logistici: il programma delle attività che accompagneranno il periodo delle feste, a Cividale, è ormai delineato nella sua ossatura – vi stanno lavorando congiuntamente gli assessori al Turismo, Giuseppe Ruolo, alla Cultura, Angela Zappul-



GIUSEPPE RUOLO  
ASSESSORE AL TURISMO  
DI CIVIDALE

la, e al Bilancio e attività produttive, Catia Brinis – e comporrà una spesa stimata sull'ordine dei 90 mila euro.

«Le luci – anticipa Ruolo – si accenderanno il 29 novembre: grazie al sostegno dell'assessore Brinis, che ha stanziato risorse aggiuntive, siamo riusciti ad aumentare le decorazioni, valorizzando anche piazza Picco e la zona del Belvedere; pure nelle frazioni sarà garantito un punto luce, in prossimità delle chiese, per trasmettere il senso della festa. Perfezionamenti sono stati studiati per gli abeti natalizi nelle piazze, che si illumineranno sabato 7 dicembre; per il weekend del 7 e 8 dicembre (e solo in quello) è in calenda-



L'accensione dell'albero di Natale per le scorse festività in piazza Paolo Diacono, a Cividale FOTO PETRUSI

rio un mercatino in prossimità del parcheggio delle poste: quest'anno, infatti, Foro Giulio Cesare ospiterà un allestimento scenografico permanente per i bambini, che vi troveranno animazioni ogni fine settimana».

Previsti inoltre intrattenimenti a cura di artisti di strada e lo svolgimento di laboratori per i più piccoli, secondo un cartellone che a breve verrà reso pubblico e che sarà disponibile nelle attività commerciali, oltre ad essere promosso tramite i social. Per il 22 dicembre sono attesi l'arri-

vo di Babbo Natale, che racconterà le letterine, e una Christmas edition del mercato dell'usato Baule del Diavolo. Quanto al Capodanno, la sperimentazione del concerto in piazza Duomo del 31 dicembre 2023 non sarà replicabile, stavolta, per cause di forza maggiore (ma per il futuro l'intenzione è di riproporre l'iniziativa): l'abbinata fra i tempi di convocazione della Commissione pubblico spettacolo e alcuni giorni festivi non metterebbe gli operai comunali nelle condizioni di smontare l'eventuale pal-

co per il veglione e di riallestire quello per le celebrazioni epifaniche.

«Ma per offrire comunque alla città, a cominciare dai più giovani, un'occasione per salutare il 2024 – informa l'assessore Ruolo – stiamo lavorando a un brindisi con musica, che probabilmente verrà programmato per sabato 28 dicembre: alcune band suoneranno in varie zone del centro storico. Ora organizzerò un incontro con le attività di ristorazione, per strutturare al meglio la proposta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAEDIS

## Murale anti-violenza Gli studenti all'opera per diffondere empatia

FAEDIS

«Seminiamo rispetto per raccogliere amore», recita un murale realizzato dai ragazzi della scuola media di Faedis nell'ambito di un progetto artistico, sociale e culturale incentrato sul tema del contrasto alla violenza sulle donne. «Grazie all'associazione Save art, presieduta da Katty Faion – spiega l'assessore all'Istruzione Angela Galvani, che ha seguito l'iniziativa –, sono state coin-

volte la psicologa Alessandra Zifatini e l'artista Valentina Azzini, che hanno proposto agli allievi alcune lezioni di pittura a introduzione del tema. Si tratta – prosegue – di un percorso fortemente voluto dall'amministrazione comunale, che si pone l'obiettivo di educare e creare empatia verso il problema della violenza di genere, stimolando il dialogo e la riflessione anche attraverso l'arte. Partendo dai più piccoli si potranno otte-

nere risultati importanti: ed è fondamentale, in questo cammino, dare ai giovanissimi la possibilità di sperimentare un ambiente accogliente e non giudicante, in cui abbiano modo di sviluppare la capacità di costruire relazioni basate sui principi di parità, rispetto e inclusività. Ringrazio dunque Katty Faion – sottolinea l'esponente della giunta del sindaco Luca Balloch – per aver offerto agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività stimolanti, la psicologa e l'artista per la grande professionalità dimostrata e l'insegnante di arte Chiara Topatigh, che ha coordinato la parte pratica». La partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi, conclude, «sono stati straordinari». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Fornasaro vince ancora Premiato l'ultimo libro

CIVIDALE

Si allunga la già folta lista dei riconoscimenti – ormai una ventina – conseguiti dallo scrittore cividalese Franco Fornasaro, che con il romanzo «Sconfinare per sopravvivere» ha vinto (nuovamente) il premio per la narrativa nella 47ª edizione del premio letterario internazionale Santa Margherita Ligure – Franco Delpino, imponendosi sugli oltre 700



Lo scrittore Franco Fornasaro

partecipanti: era già accaduto nel 1999, dunque il recente, ennesimo traguardo del farmacista-letterato segna un bis.

«L'impegno dell'inesauribile, appassionato autore, che ha firmato decine di testi, prosegue: uscirà infatti a breve un nuovo libro, incentrato sul tema dell'emigrazione friulana nel mondo. Fornasaro lo ha affrontato e declinato nei toni di una saga che – anticipa lo scrittore – si apre nel 1866, anno dell'annessione del Friuli all'Italia, e si chiude nel 1952 in Bulgaria, nel clima delle contrapposizioni e delle aspre tensioni della Guerra fredda. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARCENTO

## Valentina morì nello schianto Contestato il procurato aborto

Cristina Genesin / TARCENTO

Il dolore era (e resta) senza fine. D'un colpo aveva perso la compagna Valentina Urli, per tutti Tyna, 33 anni, originaria di Tarcento (dove è sepolta) e la piccola Amelie che la donna portava in grembo, frutto del loro amore. E al volante della macchina, che è slittata fuori dalla traiettoria della rotatoria per la forte velocità finendo la corsa contro un guardrail, c'era lui, Giulio Stoppa 27 anni, residente a Fossalta di Trebasele e dipendente di un'impresa edile a Borgoricco. Da quel giorno di Pasqua, il 31 marzo scorso, sono stati mesi drammatici: la vita ha improvvisamente preso un'altra piega e la gioia di una doppia attesa (la nascita della bimba e il matrimonio fissato per l'11 maggio) ha lasciato spazio solo a tormento e lacrime. Non sono stati mesi facili per Giulio Stoppa, tanto da dover rivolgersi anche all'aiuto di medici per cercare di superare il trauma dell'incidente che gli ha stravolto la vita. Una vita distrutta la sua, come quella della donna che gli stava accanto e lo stava facendo diventare papà. La giustizia, però non può che fare il suo corso. E l'inchiesta è ormai chiusa con la contestazione a carico dell'uomo di omicidio stradale aggravato dal mancato ri-



Valentina Urli

**L'ex compagno di Urli  
deve rispondere  
anche di omicidio  
stradale per l'incidente**

spetto del limite di velocità e di procurato aborto, reati che potrebbero portare a una sanzione pesante in caso di condanna.

VERSO IL PROCESSO

A firmare il provvedimento di conclusione dell'indagine è stato il pubblico ministero padovano Claudia Brunino. A questo punto la parola passa alla difesa che avrà a disposizione una ventina di giorni per presentare memorie o sollecitare qualche ulteriore accertamento. Poi, se non cambierà il convincimento della pubblica accusa, è chia-

ro che il pm chiederà il rinvio a giudizio con fissazione dell'udienza preliminare davanti al gup, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta. Al momento nessun legale si è fatto avanti come parte civile, ruolo che potrebbe essere assunto dalla famiglia della vittima, salvo la scelta di non fare nulla.

L'INCIDENTE

Quel giorno di Pasqua «Tyna», che lavorava nella discoteca Melody di Castelfranco Veneto nel Trevigiano, e il compagno Giulio, stanno andando a pranzo dai genitori di lui ad Adria. A Padova, in zona industriale, la sbandata: il 27enne preme troppo sull'acceleratore, la Bmw che sta guidando si ribalta all'uscita da una rotatoria in corso Stati Uniti schiantandosi sul guardrail e rimbalzando contro un platano. Aveva raccontato Giulio: «Mi sono trovato fuori dalla mia Bmw, con una grave ferita alla testa, però sono riuscito ad aprire la portiera di Valentina. Lei mi ha guardato e mi ha salutato un'ultima volta. Ho provato a fare qualsiasi cosa, poi sono caduto per terra». Due giorni più tardi s'è fermato il cuore della piccola; quattro giorni dopo l'incidente è mancata Valentina per la quale non c'era già più alcuna speranza di ripresa. —



**La palestra a nuovo****CARLO PALI****L'investimento**

«I lavori sono stati sostanzialmente completati, mancano gli ultimi dettagli – commenta il sindaco Carlo Pali – la palestra sarà consegnata a giorni alle associazioni che ne richiederanno l'utilizzo. L'intervento ha richiesto una sospensione delle attività per due anni, per consentire non solo la sostituzione della pavimentazione, ma anche un complessivo efficientamento energetico con la realizzazione della nuova centrale termica e del riscaldamento a pavimento, che sfrutta i 95kw dell'impianto fotovoltaico posizionato sul tetto».

**DARIO MACORIG****Il ritorno**

«Abbiamo perso molto a livello di minivolley – commenta il presidente del Pav Natisonia, Dario Macorig – la palestra delle scuole medie è troppo piccola e non permette la presenza di pubblico. I genitori dovevano aspettare fuori e spesso questo ha limitato il contatto con loro e il coinvolgimento nelle attività della società. Ringrazio poi il Comune di Manzano per aver ospitato la nostra prima squadra in questi mesi». La prima partita in casa sarà il 29 novembre contro Martignacco. In palestra si allena anche lo Sci Club 3 Comuni.

La struttura si era allagata nel settembre 2022 a causa della rottura di una conduttura idrica. Stanziati 250 mila euro dal Comune per sistemare il pavimento e ridurre i consumi energetici

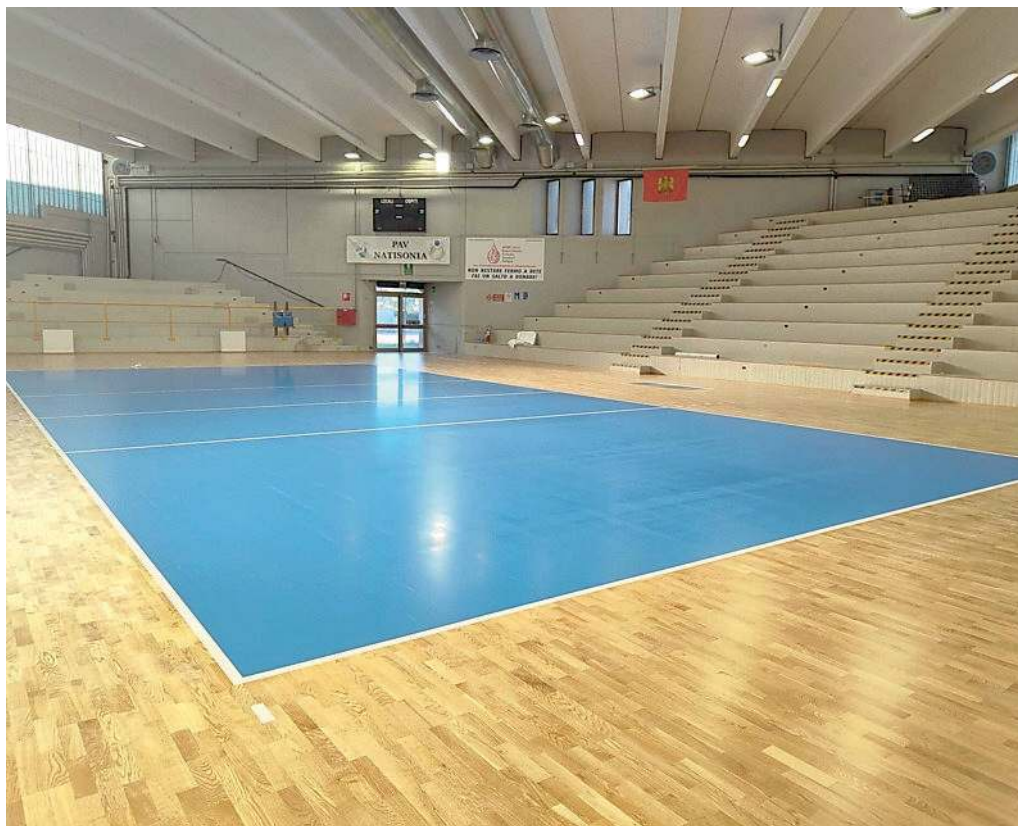
# Parquet e fotovoltaico Così San Giovanni riabbraccia la pallavolo

**LA RIAPERTURA****TIMOTHY DISSEGNA**

Dopo due anni di chiusura forzata, la palestra di via Antica si prepara a riaprire. Dal 2022, infatti, la sede è rimasta inutilizzabile a causa di gravi danni provocati dalla rottura di una tubatura, che ha costretto a rifare completamente la pavimentazione. Il sindaco Carlo Pali ha confermato che i lavori di ripristino si concluderanno entro novembre, permettendo la consegna ufficiale alle associazioni sportive locali in questi giorni.

L'intera struttura si era allagata e il danno era stato scoperto dopo l'estate: a causa dell'inagibilità, le attività motorie sono state costrette a trovare alternative temporanee. Grazie al rimborso dell'assicurazione e a fondi comunali straordinari, sono stati investiti circa 250 mila euro per il rifacimento completo e altri interventi di miglioramento energetico, come l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento a pavimentazione e l'ottimizzazione dell'impianto fotovoltaico da 95 kW già presente, che garantirà un significativo risparmio per il riscaldamento.

«I lavori sono stati sostanzialmente completati, mancano gli ultimi dettagli – commenta il primo cittadino – la palestra sarà consegnata a giorni alle associazioni che ne richiederanno l'utilizzo. L'intervento ha richiesto una sospensione delle attività

**LA PALESTRA**

RIFATTO COMPLETAMENTE IL PARQUET  
LE TRIBUNE DISPONGONO DI 450 POSTI

per due anni, per consentire non solo la sostituzione della pavimentazione, ma anche un complessivo efficientamento energetico». La palestra risulterà ora più prestanone, consentendo di abbattere i costi in bolletta.

Tra i più entusiasti vi sono il Volley Pav Natisonia e lo Sci Club 3 Comuni, che utilizzano regolarmente l'immobile la cui capienza è al momento di 450 posti. Contando però anche due tribune attualmente non omologate, però,

si può arrivare a quasi il doppio. Il presidente della società di pallavolo, Dario Macorig, ha sottolineato quanto sia stato difficile per la squadra adattarsi a questa situazione: «Abbiamo perso molto a livello di minivolley, la palestra delle scuole medie dove giochiamo è troppo piccola e non permette la presenza di pubblico. I genitori dovevano aspettare fuori e spesso questo ha limitato il contatto con loro. Ringrazio poi il Comune di Manzano per aver ospitato la nostra prima squadra». Con la riapertura, sarà finalmente possibile riprendere gli incontri con famiglie e tifosi e ricreare

quell'atmosfera di supporto per il centinaio di tesserati. Pav Natisonia, che ha raggiunto in passato la serie B1 con le squadre sia maschili che femminili, quest'anno sta competendo in serie C donne dopo un rinnovamento delle giocatrici a seguito della retrocessione.

Negli ultimi anni, la prima squadra si è «trasferita» nel palazzetto di Manzano, le cui dimensioni sono molto più grandi rispetto a San Giovanni, mentre il primo match davanti al proprio pubblico è in programma a fine mese contro le avversarie di Martignacco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MANZANO**

## Contributi straordinari per sostenere 5 associazioni

La giunta comunale di Manzano ha approvato un contributo straordinario di 6.450 euro per il sostegno di diverse associazioni locali impegnate nella cultura, sociale e valorizzazione del patrimonio. Tra i sodalizi, troviamo la Fondazione Abbazia di Rosazzo, che riceve 1.500 euro per la Biennale della Pace, un evento d'arte che coinvolge la comunità e promuove la cultura della pace. Oleis & Dintorni ottiene analogamente un contributo di 1.500 euro per la manifestazione Olio & Dintorni 2024, che celebra la produzione dell'olio locale e le tradizioni gastronomiche del territorio.

Anche il Corpo bandistico "N. Pastorutti" beneficia di 2.500 euro per partecipare e sfilare all'inaugurazione dell'Oktoberfest a Monaco, evento di grande visibilità per la banda e il comune friulano. Tra i beneficiari figurano inoltre l'Unione nazionale cavalieri d'Italia, che ottiene 450 euro per l'organizzazione del Premio Friuli, e l'Istituto Ladin Furlan pre Checo Placerean, che con il progetto culturale Cjant a la Tor riceve 500 euro per la promozione della lingua e delle tradizioni locali.

La delibera fa riferimento al Regolamento comunale per la concessione di contributi, il quale stabilisce i criteri per l'assegnazione delle somme, tra cui l'utilità sociale e il rilievo locale delle iniziative proposte. L'assegnazione avverrà in seguito alla presentazione di un rendiconto dettagliato delle spese sostenute, come richiesto dalla normativa di riferimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
T.D.**TRIVIGNANO**

## Latteria sociale turnaria Visite guidate e un libro per festeggiare 100 anni

**TRIVIGNANO**

Serviva una festa comunitaria per celebrare il 100° anniversario della nascita della Latteria sociale turnaria di Trivignano. Perciò per oggi sono state organizzate una serie di iniziative per ricordare questo bel compleanno.

Infatti, a partire dalle 9, sarà possibile partecipare



È festa per la latteria a Trivignano

alle visite guidate della latteria durante la produzione del formaggio. Dalle 10, al teatro parrocchiale (area Gruppo alpini), dopo i saluti delle autorità, del presidente della latteria, Stefano Azzano, della presidente di Confcooperative Alpe Adria, Serena Mizzan e del presidente di Confcooperative Fedagripecsa Fvg, Venanzio Francescutti, Enos Costantini presenterà il libro scritto per l'occasione e dedicato alla storia centenaria della latteria. Prima del taglio della torta, non mancherà il saluto conclusivo dell'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier.

Nata nel febbraio 1924, la Latteria sociale turnaria

di Trivignano Udinese non ha mai interrotto la propria attività salvo, per un paio d'anni, durante il secondo conflitto mondiale, riprendendo immediatamente l'operatività nel 1946.

Attualmente, la compagine sociale è composta da 6 soci che conferiscono circa 10 mila quintali di latte prodotto mungendo, annualmente, oltre 250 mucche. Il 90 per cento del latte lavorato è destinato a formaggio latteria, per un totale di oltre 14 mila forme l'anno; il restante dieci per cento del latte lavorato è destinato a prodotti freschi tra cui mozzarella, stracchino, caciotta, yogurt e anche panna cotta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BUTTRIO**

## C'è L'ora del racconto Bambini in biblioteca

**BUTTRIO**

Lunedì 18 novembre alle 17, la biblioteca comunale di Buttrio apre le porte a "L'ora del racconto", un evento pensato per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni. Sarà un pomeriggio speciale in cui le storie prenderanno vita grazie alle letture ad alta voce degli adulti. Tra pagine colorate e personaggi fantastici, i bambini potranno immergersi in

mondi immaginari e vivere avventure straordinarie. L'appuntamento è perfetto per incoraggiare lo sviluppo linguistico dei bambini, offrendo loro un momento di svago e socializzazione. Per maggiori informazioni, potete contattare la biblioteca al numero 0432 683105 o inviare un'email a biblioteca@comune.buttrio.ud.it. —

T.D.



TAVAGNACCO

# Una causa lunga mezzo secolo Il Comune paga 151 mila euro

Approvato un debito fuori bilancio per la vicenda nata nel 1975 con la Fim  
Al centro del caso una concessione edilizia e la destinazione urbanistica

Viviana Zamarian  
/TAVAGNACCO

Una vicenda iniziata 49 anni fa. E che ora, come capitolo finale, vede il Comune di Tavagnacco condannato a pagare dalla Corte di appello di Trieste 151.758 euro – per i quali il Consiglio riunitosi giovedì ha approvato un debito fuori bilancio e la conseguente variazione di bilancio - alla Finanziaria Immobiliare.

Il capitolo iniziale della storia risale dunque al 1975. Quando la Fim, proprietaria di un terreno di 40 mila metri quadrati, presenta un piano di lottizzazione per ottenere una concessione edilizia. Il Comune decide di modificare il piano di fabbricazione e il regolamento edilizio variando la destinazione urbanistica di quell'area, da residenziale ad agricola, e rendendo così vani i progetti edificatori della società. Fim però rimarca come l'allora sindaco Valerio Frezza avesse invitato la società a non presentare osservazioni alla variante in quanto l'area sarebbe poi tornata a essere edificatoria. Una promessa, di fatto, che non viene mantenuta. Perché 26 anni dopo nei terreni della Fim deve essere realizzata una viabilità di interesse sovraumunale. La società si propone di effettuare a sue spese l'interamento di una linea di alta tensione in cambio della revisione dell'edificabilità dei terreni. Il Comune accetta e Fim porta a termine l'intervento di oltre



Due momenti del consiglio comunale a Tavagnacco FOTOPETRUSSI

152 mila euro. Ma la destinazione d'uso non viene cambiata e così Fim procede per vie legali: nel 2014 cita il Comune – allora era sindaco Gianluca Maiarelli – e chiede al tribunale di Udine di accertare la responsabilità dell'Ente locale di averla in dotta a confidare “nella sottoscrizione di una convenzione urbanistica perequativa accompagnata alla restituzione della vocazione edificatoria dei fondi di sua proprietà inducendola a soppor-

tare oneri, spese e anticipazioni che altrimenti non sarebbero stati sostenuti”. Il Comune però si costituisce tardivamente in giudizio per l'udienza del febbraio 2016 e così non può presentare autonomi mezzi di prova a proprio favore (che dovevano essere tassativamente richiesti in una precedente fase processuale) potendo così formulare delle difese solo sulla base degli atti presentati dalla controparte. Impossibilità che perdu-

rerà anche per tutte le successive fasi processuali. Il giudice di primo grado nel febbraio 2017 stabilisce che non c'è la prova che il Comune abbia assunto l'impegno a cambiare destinazione d'uso dell'area ma, dal momento che l'Ente ha ricevuto un indubbio vantaggio economico, lo condanna a risarcire a Fim 152.548 euro (somma a cui si aggiungono interessi e spese legali per un totale di 210.697 euro).

Il Comune non ci sta e ricorre. La Corte di appello ribalta la sentenza ritenendo improponibile la domanda di indebito arricchimento. La Fim così si appella alla Corte di Cassazione: dopo un iter articolato, il ricorso viene reinviato alla Corte di appello di Trieste per un nuovo esame che ha portato alla condanna dell'Ente. Le ragioni del Comune sono state accolte parzialmente osservando come anche altri soggetti, tra cui la Fim, abbiano beneficiato dell'opera obbligandolo quindi a pagare il risarcimento e le spese legali compensate di due terzi per l'Ente. Una vicenda, questa, illustrata in aula dal sindaco Giovanni Cucci. «È una vicenda lunga che ha avuto inizio nel 1975 - ha riferito – che oggi ci ha portato alla necessità di approvare un debito fuori bilancio chiudendo una vicenda che costa alle casse comunali oltre 151 mila euro, quindi un bel salasso. Sta di fatto che la Corte dei conti farà le sue deduzioni in merito». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO



Riapre oggi e sarà sempre visitabile il mulino di Adegliacco

## Riapre il mulino Adegliacco in festa

TAVAGNACCO

Riapre il mulino di Adegliacco. Dopo anni di chiusura, per il Covid e per il mancato rinnovo della convenzione con l'Immaginario didattico scientifico di Trieste, oggi alle 15 si spalancheranno le porte ai frequentatori della ciclabilabile delle rogge e ai suoi appassionati fruitori in tutta la sua antica bellezza.

Perché il mulino Dominisini, dal nome del suo ultimo proprietario, vanta un'origine medievale e le sue pale hanno segnato lo scorrere del tempo scandendo i ritmi di vita del luogo.

Poiché un tempo contri buiva alla vita sociale di paese, oggi vuole riappropriarsi del ruolo comunitario restituendo al territorio quelle radici economiche che già nella notte dei tempi lo hanno caratterizzato. Al suo interno, infatti, un'esposizione sul ruolo dei mugnai, degli agricoltori e dei panettieri vuole raccontare alcune delle attività proprie della zona intorno alle quali ruotava fino al secolo scorso la vita vicino alle rogge.

«Racconti di pane. I cereali dal chicco al fuoco», questo il titolo della mostra temporanea allestita all'interno del mulino dall'associazione Anthropei XXI aps, che vuole proprio narrare la storia dei numerosi mulini dislocati lungo il percorso delle acque, tolte al torrente Torre prima della sua scomparsa

nel sottosuolo.

La loro presenza era indice di vivacità agricola perché era intorno a questi giganti che si estendeva una campagna ricca di coltivazioni diversificate, utili per la sopravvivenza delle famiglie della zona. Ma in particolare era grazie alle farine prodotte negli opifici a energia idraulica che le donne potevano mettere in tavola quello che era un simbolo di condivisione: il pane.

Quanto è ruotato intorno a questo semplice alimento e perché oggi abbia perso il suo alto potere valoriale è il focus sul quale si concentra l'esposizione che vede tra i partner il Gruppo panificatori della provincia di Udine, oltre al Comune di Tavagnacco (proprietario dell'immobile) e a quello di Reana del Rojale, l'Istituto comprensivo di Tavagnacco, l'associazione Oltre il 21 Fvg e l'azienda agricola Tonutti.

Il percorso espositivo ha una declinazione multisensoriale che si rivolge anche alle persone diversamente abili.

Il progetto, finanziato dalla Regione e dalla Fondazione Friuli, si avvale del patrocinio del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Chi vorrà fare questa nuova esperienza nel mondo della cosiddetta “arte bianca” troverà il mulino aperto fino a gennaio ogni venerdì e sabato dalle 15 alle 17.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

## Goccia di sangue sul letto Ladro incastrato dal Dna Condannato a tre anni

Alessandro Cesare  
/TAVAGNACCO

Nel 2021 si era reso protagonista di un furto in un'abitazione di Tavagnacco. Forzando la finestra del bagno, il ventottenne Michele Hudorovich, residente a Udine, era riuscito a entrare nella casa mettendo le mani su una serie di beni di proprietà di una donna.

In particolare Hudorovich, frugando nel bagno e nella vicina stanza da letto, aveva portato via un cofanetto con diversi gioielli, orologi, una borsetta di marca Louis Vuitton, un paio di cuffiette AirPods, dopo aver messo a soqquadro i due spazi. Non del tutto sod-



Il Ris di Parma al lavoro

disfatto aveva forzato anche la porta della mansarda con l'ausilio di un'accetta. Non trovando nulla che lo interessasse, se l'era data a gambe.

Quando la proprietaria dell'abitazione era rientrata in casa aveva subito de-

nunciato il furto ai carabinieri. Ma in quel momento non era stato possibile risalire al responsabile. Qualche tempo dopo, però, grazie a ulteriori accertamenti del Reparto investigazioni scientifiche (Ris) di Parma su una gocciolina di sangue rinvenuta sul materasso del letto della camera, è stato possibile stringere il cerchio attorno a Hudorovich (identificato attraverso il Dna), rinviato a giudizio con l'accusa di furto in abitazione. Nei giorni scorsi, nei confronti del ventottenne, è stata pronunciata una sentenza di condanna da parte del giudice del tribunale di Udine, Paolo Lauteri, al termine del rito abbreviato. A fronte di una richiesta del pubblico ministero di 3 anni e 4 mesi, l'uomo è stato condannato a 3 anni di reclusione con una multa di 200 euro. Un cold case la cui risoluzione è stata resa possibile solo grazie all'evoluzione delle tecnologie scientifiche a disposizione dei Ris. —

PAGNACCO

## Si esplorano storie locali Il multiplo dj Tubet nel Concerto ragionato

PAGNACCO

Il teatro parrocchiale Don Bosco di Pagnacco ospiterà oggi un evento imperdibile: alle 17, dj Tubet, celebre rapper e produttore friulano, presenterà il suo Concerto ragionato.

La serata, organizzata con il supporto della Regione, del Comune di Pagnacco, dell'Associazione teatrale friulana e della compagnia teatrale Il Cantagallo, offre un'occasione unica per esplorare la cultura musicale friulana e le storie locali.

Dj Tubet, attivo dal 1998 e noto per la sua capacità di fondere hip hop, dub, reggae, world music e funky-jazz, presenterà un “con-



Dj Tubet oggi a Pagnacco

certo ragionato” che intreccia la lingua italiana, friulana e altre lingue regionali. Durante la serata, dj Tubet proporrà non soltanto musica e improvvisazioni in lingua friulana, ma anche un racconto delle storie e delle tradizioni che caratterizza-

no il territorio friulano, rendendo la sua performance un viaggio culturale a 360 gradi.

«Questo evento rappresenta un momento speciale per il nostro Comune – ha dichiarato il sindaco di Pagnacco, Laura Sandruvi –. Grazie a dj Tubet e al progetto Places xd, la nostra comunità avrà l'opportunità di riscoprire e valorizzare luoghi e tradizioni locali, promuovendo un dialogo aperto tra culture e generazioni».

L'evento sarà anche l'occasione per presentare Places xd, un progetto di censimento e valorizzazione delle piccole sale teatrali in Fvg. Realizzato dall'Associazione teatrale friulana in collaborazione con la compagnia Il Cantagallo di Pagnacco, il progetto raccoglie informazioni tecniche e testimonianze storiche di chi ha vissuto e frequentato questi spazi. Il materiale sarà presto disponibile online, offrendo un archivio unico di videointerviste e approfondimenti tecnici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERETO DI TOMBA

# Un maxi allevamento per 800 mila polli Bloccato il progetto

Il Comune ha impedito la realizzazione di quattro capannoni Approvati dalla maggioranza in Consiglio nuovi vincoli

Maristella Cescutti

/ MERETO DI TOMBA

L'amministrazione comunale di Mereto di Tomba ha detto no a un allevamento intensivo di polli, con relativa costruzione di quattro capannoni da 2.300 metri quadrati ciascuno nei quali ospitare oltre 200.000 polli a ogni ciclo di produzione

mensile. Capannoni che dovevano sorgere in un terreno tra gli abitati di Pantianico e Mereto di Tomba, in località Riva del Duro, che darebbero dimora in un anno, a una pollicoltura che può variare da un numero minimo stimato di 1.600.000 polli a un massimo di 2.400.000 capi. Si tratta di un'iniziativa priva-

ta, presentata da un'impresa di Bertiole. Il Comune ha potuto fermare questa iniziativa grazie alle direttive per l'adeguamento del Piano regolatore generale comunale al Piano paesaggistico regionale approvate dalla sola maggioranza nell'ultimo consiglio. «Mai un intervento di questa natura si è rivelato tanto provviden-

ziale – rileva il sindaco Sandro Burlone –, va detto infatti che il Prgc ereditato era privo di qualsiasi tutela per l'amministrazione, e quindi per i cittadini verso iniziative simili. Grazie a questa Variante, abbiamo iniziato a porre le basi per uno sviluppo consapevole e condiviso del nostro territorio».

«Questo tipo di iniziativa economica rappresenta un'idea di sviluppo che contrasta con il principio di attrattività territoriale che guida l'agire dell'attuale maggioranza – chiosa il vicesindaco Mattia Mestroni –, la proposta imprenditoriale comporta degli effetti negativi diretti in termini di incremento del traffico pesante sulle strade, con potenziali disagi per i cittadini residenti, senza alcuna ricaduta positiva sensibile in termini occupazionali o di altra natura. L'allevamento darebbe infatti lavoro a un dipendente a tempo pieno e 2-3 lavoratori a chiamata ma comporterebbe un viavai di camion continuo tra consegna



SANDRO BURLONE  
SINDACO  
DI MERETO DI TOMBA

Il sindaco Burlone: «Il piano regolatore che abbiamo ereditato era privo di qualsiasi tutela»

Il vice Mestroni: «Questo tipo di iniziativa contrasta l'attrattività territoriale che cerchiamo»

di mangimi, lettiera e pulcini, trasporto di polli e gestione dei rifiuti prodotti. Senza considerare che vicino all'area oggetto di intervento sta avanzando un progetto di valorizzazione del Torrente Corno, con la realizzazione di una pista ciclabile che collega San Daniele a Codroipo seguendo il tracciato fluviale». «La posizione e la tipologia dell'allevamento che si intende sviluppare a distanza di poco più di 1 km dalle più vicine case di Pantianico e di Mereto di Tomba, afferma l'assessore alle Attività Produttive Raffaele Cisilino, per quanto possa essere gestito con diligenza, non cancella il rischio, seppure remoto, di emissioni odorifere, che coinvolgerebbero frazione e capoluogo».

«Non è immaginabile che l'amministrazione possa sottoporre i cittadini del Comune all'ennesima potenziale esposizione ad attività impattanti» conclude l'assessore alla Salute Daniele Nigris. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

## Una rassegna teatrale All'ex asilo di Blessano i nuovi appuntamenti

BASILIANO

Secondo appuntamento della nuova rassegna teatrale autunnale firmata dalla Pro-Blessano che animerà l'ex asilo della frazione di Basiliano, oggi splendido teatro e centro di rinnovata socialità. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 20.45.

Dopo la prima serata, andata in scena il 9 novembre, tutto è pronto per il secondo spettacolo: oggi, sabato, andrà in scena «Parcè signôr... crodimi al'è simpri un parcè...?», dell'associazione «All'ombra del campanile di Passons».

In una chiesetta, un orgoglioso prete e un'arcigna sindachessa si contendono le anime e il cuore degli abitanti. Strani e imbarazzanti personaggi tornano da un misterioso passato, mentre pie donne e una perpetua impicciona non perdono occasione per complicare le giornate creando ingarbugliate situa-

zioni. Per don Arturo non c'è pace.

La compagnia «All'ombra del campanile di Passons» nasce nel 2010 e dal 2013, coordinata da Massimiliano Venier, riscuote incoraggiante successo nei teatri della provincia, con brillanti opere in lingua friulana. Robin Gentile e Giancarlo Schininà si sono avvicinati per anni alla scrittura e alla direzione di varie rappresentazioni. In pieno lockdown Raffaella Troiano, con Massimiliano Venier e Raffaella De Marchi, ha l'idea della commedia in due atti «Parcè signôr?»

I prossimi appuntamenti sono in programma sabato 23 novembre con «Un Burlac d'avost», della Filodrammatica L'Arja di Santa Maria di Scalunco. Sabato 7 dicembre, ultimo appuntamento con «We Are Family», dell'associazione Melodycendo di Udine. Gli spettacoli dureranno circa due ore, ingresso a 5 euro. —

FINALE DI COPPA ITALIA

## Sport a Codroipo La disabilità senza barriere

CODROIPO

È stata presentata ieri al Palazzetto dello sport di Codroipo la finale di Coppa Italia di rugby in carrozzina. L'evento, organizzato dalla Federazione italiana sport paralimpici e sperimentali (Fispes), vedrà la partecipazione di sei squadre provenienti da tutta Italia in un torneo che celebra sport, inclusione e determinazione. Un'iniziativa cui ha voluto essere presente l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi. «Lo sport paralimpico, ancor prima di essere una dimostrazione pratica di come la competizione aiuti a superare le barriere della disabilità, è innanzitutto un fattore crescita culturale per tutta la comunità – ha commentato –. La manifestazione ospitata a Codroipo sarà un momento di gran-

de confronto, in una regione in cui si sta lavorando molto per sostenere questo importante settore» ha aggiunto.

A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Codroipo Guido Nardini che ha espresso l'orgoglio della città nell'ospitare un evento di tale portata, erano presenti anche il presidente nazionale Fispes Sandrino Porru, il delegato regionale della federazione Matteo Tonutti e dell'allenatore della nazionale di questa disciplina Franco Tessari, l'esponente dell'Esecutivo regionale ha posto in risalto il valore dello sport come momento di confronto che aiuta superare le barriere.

«In Friuli Venezia Giulia – ha aggiunto Riccardi – stiamo lavorando molto nel settore della disabilità; la politica regionale, in modo una-



L'assessore Riccardi alla cerimonia al Palazzetto dello sport

nime, ha licenziato di recente una norma a sostegno di questo settore, dimostrando come sul tema vi sia una forte e salda unità di intenti. Riteniamo che al centro di ogni ragionamento in questo delicato ambito della società ci debba essere la persona, che deve trovare adeguato sostegno per vivere in modo dignitoso e non sopravvivere».

«Lo sport – ha aggiunto

ancora Riccardi – è uno di quei settori che dimostra come sia possibile superare le barriere della disabilità. Il fatto di essere oggi a inaugurare questa manifestazione, alla presenza degli studenti, rappresenta un ulteriore passo avanti per diffondere un messaggio di sensibilizzazione a favore dei giovani su un tema sempre più al centro dell'attenzione della collettività». —

**24 ATTIVITÀ DA FARE INSIEME IN ATTESA DEL NATALE**

**9,90 euro**  
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

## UN MESE DI COSE DA FARE

### UN LIBRO CHE RENDE SPECIALE L'ATTESA DEL NATALE

è una collaborazione:

**nord est multimedia**

GRIBAUDO

In edicola con

la tribuna
la Nuova
IL PICCOLO
il mattino
Corriere Alpi
Messaggero Veneto



A PALMANOVA

# Stranieri sempre più integrati In 60 ai corsi di lingua italiana

L'obiettivo principale è quello del successivo inserimento nel mondo del lavoro  
Le lezioni del Cpia in municipio. Provengono da 19 Paesi. Le donne sono il 68%

Francesca Artico / PALMANOVA

La città stellata sempre di più esempio di integrazione: aumentano gli stranieri che frequentano il corso di italiano del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (Cpia) di Udine, con l'obiettivo di inserirsi nel mondo del lavoro e, soprattutto, nella vita sociale di Palmanova.

Sono 60 i partecipanti totali che, suddivisi in quattro gruppi, quest'anno stanno seguendo le lezioni all'interno del pa-

lazzo municipale di Palmanova, suddivisi in base al livello di partenza di conoscenza della lingua italiana. Oltre al corretto uso della lingua, sono insegnati una terminologia di uso quotidiano ed elementi per conoscere società, legislazione, geografia e storia locale e nazionale, per farli diventare cittadini italiani a tutti gli effetti. Quello che colpisce degli adulti frequentanti è che la maggioranza sono donne (41), segno evidente della voglia di essere parte della comu-



Uno dei gruppi di stranieri a lezione di Italiano in municipio

GRADO



Il distributore a Grado dov'è stato abbandonato l'operaio egiziano

## Lasciato in strada dopo l'infortunio Grave un operaio

Antonio Boemo / GRADO

È caduto da una scala, o forse da un'impalcatura, da un'altezza di circa 3 metri, riportando traumi in diverse parti del corpo. Traumi che hanno fatto scattare l'intervento dell'elisoccorso e il trasferimento in ospedale in condizioni serie. Fin qui i pochi elementi certi di una vicenda che ha coinvolto giovedì sera a Grado un operaio egiziano di 53 anni. Una vicenda ancora avvolta nel mi-

stero. Non si sa, ad esempio, dove sia accaduto di preciso l'episodio. Tutto fa pensare a un infortunio in un cantiere. Ma non è lì che il cittadino egiziano è stato soccorso dai sanitari. L'uomo, infatti, è stato allontanato dal luogo dell'incidente, caricato a bordo di una macchina - probabilmente da alcuni colleghi - e infine fatto scendere in fretta e furia davanti al distributore di benzina di via Foscolo. È stato lo stesso operaio ferito, quindi, a chiedere aiu-

to al benzinai dopo essere sceso autonomamente dalla macchina, ripartita subito dopo averlo abbandonato in strada come un pacco.

La ricostruzione della vicenda, affidata al momento ai carabinieri di Grado, si basa quindi unicamente sulla versione fornita dall'operaio, residente a Milano e titolare di un regolare permesso di soggiorno. Gli operatori del 118, quando sono arrivati l'hanno trovato ancora cosciente ma con dolori molto forti al basso ventre. Dolori che l'uomo ha spiegato di essersi procurato appunto cadendo da un'altezza di circa 3 metri. Altro l'operaio non ha detto né sul luogo dell'infortunio né sul datore di lavoro.

Considerata la gravità delle lesioni e la necessità di effettuare una serie di accertamenti, il paziente è stato trasportato in ambulanza al campo sportivo dell'Isola della Schiusa e, da lì, trasferito in elicottero fino all'ospedale di Udine in codice rosso. Ricoverato in condizioni serie, al momento non è comunque in pericolo di vita.

Il sospetto è che il cittadino egiziano lavorasse in nero o comunque in un posto di lavoro senza le condizioni di sicurezza previste per legge. Una situazione che potrebbe aver determinato l'omissione di soccorso da parte del datore di lavoro e dei colleghi. —

PALAZZOLO DELLO STELLA

## Un doposcuola creativo aiutati dalle associazioni

PALAZZOLO DELLO STELLA

Un servizio pilota il doposcuola di Palazzolo dello Stella. Anche quest'anno il Comune eroga, a favore degli alunni delle scuole locali, il doposcuola che nonostante i diversi anni di servizio sorprende ancora per le sue importanti novità.

Come spiega il sindaco Franco D'Altillia, «grazie alla collaborazione preziosa con le associazioni sportive e ricreative del territorio infatti si configu-

ra come un vero e proprio progetto pilota, in risposta alle diverse esigenze delle famiglie. Forte inoltre del sostegno della Fondazione Friuli e di diversi contributi ministeriali - sottolinea - il servizio quest'anno comprende nelle ore pomeridiane, oltre all'aspetto educativo rivolto al momento dedicato ai compiti e allo studio, attività consolidate come il tennis e alcuni altri sport che saranno inseriti nel corso dell'anno scolastico sotto for-

ma di "prova" per capire le esigenze dei bambini, attività di musica e laboratori creativi che sfoceranno in un originale mercatino natalizio ma soprattutto un laboratorio di potenziamento linguistico. Sono inoltre previsti laboratorio teatrale, song writing e videomaking con la partecipazione di figure professionali».

Le attività di preaccoglienza sono gratuite e rivolte a tutti gli iscritti alle scuole locali e, per un futuro non troppo lontano, si sta pensando di erogare anche un'attività di post accoglienza. Di questo il sindaco ringrazia l'assessore all'istruzione Valentina Miotto e la dottoressa Chiara Moletta responsabile dell'area Istruzione. —

F.A.

Presentata la 22ª edizione in programma domenica 24 novembre  
Il venerdì l'anteprima con l'attesa Staffetta delle scuole

## Ecco la mezza maratona Tanti kenioti a Palmanova Studenti primi a correre

L'EVENTO

Gli iscritti sono 1.800 e tra loro spicca la folta presenza degli atleti kenioti, tra cui Rorgers Maiyo e Enos Kakopil, nonché dello sloveno Primoz Kobe. Per le donne ci sono nomi illustri come Betselot Tadesse e Asmerawork Wokeba (Etiopia) e Sharon Chebichiy (Kenia), nonché della italiana Sara Bottarelli prima donna arrivata al traguardo nel 2023.

Ecco in sintesi quella che sarà la 22ª edizione della mezza maratona di Palmanova che si correrà domenica 24 novembre. È stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio nel Salone d'onore del palazzo municipale di Palmanova una sorta di conto alla rovescia verso le 9 venerdì 22 con la Staffetta delle scuole, che coinvolgerà i ragazzi degli istituti medi e superiori del territorio.

Numeri da urlo in gara ci sarà anche Thomas Bandini autore del libro "Il maratone" e l'oscuro passeggero". Diversi i gruppi iscritti alla competizione: tra loro gli sloveni della Urbani Tekaci e del Fit Klub Novo Mesto, il Jalmico Corse, l'Atletica Monfalcone, l'udinese Mostro Run e da fuori regione i Venice Marathon, i Portogruaro Runners e il Joy Club Fule To Run di San Vendemiano. Come sempre importante sarà la presenza dei disabili, tra di loro gli Amici di Diego onlus, Claudio Palmulli e la piccola Elena Craighero su una car-



La presentazione della maratona e, sotto, il pubblico in sala

rozzina spinta dai genitori, nonché Silvia Furlani che da anni è una delle atlete di spicco alla Mezza Maratona del mondo della disabilità.

Domenica 24, dopo la partenza della mezza maratona, da piazza Grande scatterà "Corriamo contro la violenza sulle donne", marcia non competitiva aperta a tutti, che ogni anno raccoglie diverse centinaia di partecipanti. Confermata la presenza dei "pacer" durante la competizione, ovvero dei volontari che con i palloncini colorati aiuteranno i partecipanti in difficoltà a raggiungere il traguardo.

A presentare l'evento è stato Luca Martina, presidente di Eventi sportivi Palmanova, che ha illustrato il percorso della maratona. A portare i saluti dell'amministrazione

ne e lavoro, con l'obiettivo di recuperare i bassi livelli di alfabetizzazione - rimarca il sindaco Giuseppe Tellini -. Conoscere l'italiano è premessa necessaria per lo sviluppo formativo e l'inserimento lavorativo. Vogliamo offrire opportunità educative ai cittadini adulti per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali in diversi campi, affinché possano esercitare appieno il diritto di cittadinanza. C'è voglia di imparare la lingua per integrarsi, trovare opportunità di lavoro e sviluppo formativo».

«Il numero crescente, sia in termini di iscrizioni sia per Paesi coinvolti, è indicatore inequivocabile dell'utilità del progetto - aggiunge l'assessore all'Istruzione Simonetta Comand -. Abbiamo lavorato tanto per promuovere l'iniziativa, coinvolgendo molte realtà locali e cittadine come Caritas, Croce rossa di Palmanova e le scuole, i cui insegnanti hanno veicolato l'informazione alle famiglie degli studenti stranieri. Il Comune si è fatto capofila di un progetto di rete per promozione e informazione». —

F.A.



## I festeggiamenti nella frazione di Latisana

IL SINDACO SETTE

## L'aggregazione



«Questi 90 anni segnano la crescita di una comunità che nella sua storia e nella sua prospettiva futura porta avanti una condivisione che si è sviluppata intorno a un luogo di culto che è stato anche centro di aggregazione, di riferimento morale e di congiunzione tra diverse generazioni – afferma il sindaco Sette –. Le scelte dei parroci di completare la funzione prettamente ecclesiastica con quella della socialità collegata, si sono rivelate fondamentali. Oggi sono numerosissime le attività che le associazioni e le famiglie hanno attivato intorno a questo luogo».

DON GERUSSI

## L'impegno



«Da 11 anni sono arrivato a Pertegada – spiega don Rinaldo Gerussi – da una comunità che vedo crescere di anno in anno come partecipazione. Quello che un tempo era un paese di contadini si è modificato e negli anni sono arrivate tante persone nuove che stanno iniziando a prendere parte alla vita comunitaria. Guardando a questo anniversario penso che se si vuole, se si è insieme, si può fare qualsiasi cosa: lo possiamo fare oggi come è stato fatto allora, da quei volenterosi cittadini che hanno saputo costruire una grande chiesa».

Nel 1934 venne consacrato il sito religioso, all'indomani ospitò la comunione di 120 bambini. La struttura originaria risale al Settecento, i lavori per quella nuova iniziarono il 23 gennaio 1933

# Quella chiesa realizzata con il grano dei contadini 90 anni fa a Pertegada

L'ANNIVERSARIO

SARA DEL SAL

**N**ovant'anni e non dimostrarli. La chiesa parrocchiale di Pertegada, festeggia un compleanno importante e lo farà proprio il 17 novembre con una serie di iniziative che coinvolgeranno tutta la comunità. «Era il 1934, quando, nella giornata di sabato, 17 novembre, venne consacrata la chiesa del paese – spiega Mario Morsanutto, che ha curato la ricerca storica – e il giorno dopo ospitò la comunione di 120 bambini. Il paese di Pertegada una chiesa la aveva, era la chiesetta di Sant'Agata, situata nella stessa piazza, a pochi metri dal Tagliamento».

Costruita nel 1747, era pensata per quelli che erano gli abitanti del territorio di allora, ovvero 81 persone con 6 nuclei familiari. Ma nel 1927, quando venne nominato delegato arcivescovile di Pertegada il sacerdote Don Giovanni Picotti, gli abitanti erano aumentati così tanto da rendere necessario maggiore spazio rispetto a quello disponibile nella chiesetta. Fu proprio il sacerdote il fautore della nuova chiesa, dopo una corsa in bicicletta fino a Lignano con alcuni paesani.

«Fu proprio di ritorno da quella gita – prosegue Morsanutto –, che quegli uomini del paese diedero inizio a tutti gli iter per poter costruire un nuovo edificio di culto, capace di contenere tutti i fede-



LA CHIESA

I CARRI DI GRANO PER PAGARE I DEBITI E I PERTEGADESI AL LAVORO IN CANTIERE

li e anche oltre, perché don Picotti scrisse “dalla sabbia e dall'acqua di Pineta di ricaverà oro per Pertegada”. Con l'aiuto degli uomini del paese, raccolse i fondi, seguì le fasi di compravendita dei terreni della famiglia “Rossi” su cui insisteva anche una casa padronale che venne demolita e da cui vennero ricavati gli stessi mattoni rossi che ancora oggi caratterizzano l'edificio».

L'8 agosto del 1932 venne acquistato il terreno, mentre i lavori iniziarono il 23 gennaio 1933. In poco più di un anno Pertegada ebbe la sua nuova chiesa, mentre i 353 abitanti del paese, allora principalmente contadini, raccoglievano il grano e le uova, che portarono a Latisa-

na per poter pagare i debiti accesi per costruirla. In quegli anni non solo la comunità iniziava ad ampliarsi, ma venne attuato un cambiamento sociale. Dalla mezzadria, molti abitanti iniziarono a dedicarsi all'artigianato o al commercio e a lavorare nel settore edile. Qualcuno iniziò a dedicarsi all'attività stagionale, con Lignano che richiedeva manodopera e il paese rispondeva inviandovi anche 500 persone al giorno.

La comunità parrocchiale di Santo Spirito si costituì allora, mentre venivano eretti l'asilo, la canonica e la stessa chiesa. In quel 17 novembre fu l'arcivescovo di Udine, monsignor Nogara, alla presenza di tutte le autorità politiche, scolastiche, civili e militari del Comune, di Latisana, il progettista, l'architetto Santi. Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 15, venne

inaugurata la piazza prospiciente alla chiesa promettendo che la stessa avrebbe dovuto essere adornata di piante sempre verdi. Era stata una giornata di grandi festeggiamenti con la banda che aveva impreziosito la celebrazione con la musica suonata dal vivo.

A novant'anni di distanza quella chiesa è ancora uguale a se stessa, essendo riuscita a scampare ai bombardamenti della seconda guerra mondiale, all'alluvione e al terremoto e si appresta a diventare teatro di una grande festa. Alle 11 di domenica 17 novembre ci sarà la messa officiata da don Rinaldo Gerussi a cui interverrà anche il sindaco Lanfranco Sette, sarà inaugurata la mostra fotografica in chiesa curata da Guillermo Neri e a seguire un pranzo condiviso a cui farà seguito anche uno spettacolo per i presenti. —

IL CURATORE NERI

## La mostra



«Abbiamo preparato una mostra fotografica intitolata “Una chiesa – Un paese” a corredo di questo anniversario importante – sottolinea Guillermo Neri, il curatore – e voluto le immagini del passato di quei cittadini che si erano messi in gioco in prima persona per creare un luogo di culto capace di accogliere tutta la cittadinanza, che si era ampliata così tanto da non trovare più spazio sufficiente nella chiesetta del paese. Nelle immagini qualcuno ritroverà volti di parenti, ma si potrà anche vedere l'orgoglio di una comunità che sa di compiere un'impresa importante».

MARIO MORSANUTTO

## Pranzo condiviso



«Abbiamo pensato di celebrare questo traguardo con la comunità intera – spiega Mario Morsanutto che ha raccolto la memoria storica –. La nostra chiesa ha da sempre ospitato i momenti più importanti della vita del paese ed è per questo che partiremo proprio da lì, per spostarci nell'area festeggiamenti che è al suo fianco, per un pranzo condiviso con le famiglie e tutti gli abitanti di Pertegada. Sarà un'ulteriore occasione per dimostrare la centralità dell'edificio, che rimane un punto di riferimento fondamentale nella vita del paese».

LATISANA

## Sopravvisse in prigionia Il maestro Barletta ha festeggiato il secolo

LATISANA

Grande festa per il centesimo compleanno del maestro Saverio Barletta. Nato a Pola, Barletta è sopravvissuto a una prigionia in Germania di 20 mesi sotto il dominio di Hitler, durante la seconda guerra mondiale e quando la Russia conquistò alcune aree tedesche rimase altri 6 mesi sotto il dominio di Stalin.



Saverio Barletta

Fu sotto il dominio russo che ottenne la libertà e poté quindi fare rientro nella sua Istria. Fu nel 1947 che scelse l'esodo, come molti altri istriani e si trasferì a Monopoli, la città d'origine di suo padre che era stato maresciallo di marina in servizio a Pola, dove aveva avuto alcuni dei 6 figli, di cui Saverio era l'ultimo. A Monopoli, con un diploma magistrale, Saverio aveva ottenuto un posto all'ufficio anagrafe del Comune, ma scelse comunque di fare il concorso per poter insegnare. La cattedra che gli venne affidata era quella di Ronchis e lui vi si stabilì, prima di conoscere la sua futura sposa e di ottenere il trasferimento a Latisana. Negli anni ha insegnato anche ai giovani delle

frazioni come Pertegada e Gorgo, tanti ragazzi che ancora oggi lo ricordano con grande affetto. Il maestro ha festeggiato con la famiglia questo traguardo ricevendo la visita del monsignor Carlo Fant e del sindaco Lanfranco Sette.

«In una bellissima giornata di sole ho portato un affettuoso saluto da parte di tutta la comunità al maestro Saverio – spiega Sette – condividendo con lui una riflessione riguardo il fatto che sono sempre più frequenti queste ricorrenze in onore di ultra centenari. Un buon auspicio per il futuro ma anche un segno che la nostra comunità, oltre ad essere ospitale e laboriosa, è sempre più longeva». — S.D.S.

AQUILEIA

## Le Poste si rinnovano I servizi a Fiumicello

AQUILEIA

Chiuderà da martedì l'Ufficio postale di Aquileia. I locali in via Fratelli Cervi saranno interessati da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. Durante i lavori Poste Italiane garantirà ai cittadini di Aquileia la continuità di tutti i servizi attraverso uno sportello dedicato nell'ufficio postale di Fiumicello, di via XXV Aprili.

le, a Fiumicello Villa Vicentina, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35.

La sede è inserita nell'ambito di “Polis-Casa dei Servizi Digitali”, il progetto per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15 mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale. — F.A.





La professoressa NEVENA GUEORGUIEVA

ha lasciato questa terra.  
Ne danno il triste annuncio il marito Dikran Dikranian e la sorella Angelina Gueorguieva.  
La sua totalizzante passione per il lavoro di insegnante e per la cultura l'ha contraddistinta fino alla fine.  
Il rito laico per ricordarla si terrà domenica 17 novembre, ore 16, nella casa funeraria Mansutti dove sarà possibile salutarla a partire da sabato 16 novembre, dalle 8 alle 18:30, e domenica: 9:30 — 12:30 e 15:30 - 18:30.

Udine, 16 novembre 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101  
O.F. Mansutti Udine.  
Tel.0432481481  
www.onoranzemasnutti.it

Improvvisamente ci ha lasciati



RODOLFO HUDOROVIC  
di 52 anni

I suoi cari e gli amici tutti ne danno l'annuncio.  
I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Domenico in Udine.

Udine, 16 novembre 2024

O.F. Fabello  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

È andato avanti



Colonnello VINCENZO SCARANO

Lo annunciano Marisa, Antonio, Alessia e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 14.00 nella chiesa di S. Osvaldo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 16 novembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481  
www.onoranzemasnutti.it

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE

Ci ha lasciati



GIANFRANCO SCODELLARO  
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 15 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 16 novembre 2024

O.F. Fabello  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it

ANNIVERSARIO

16/11/2003

16/11/2024

“La morte non separa ciò che l'amore ha unito”



GILDA GALLERIO in MARTELLI

Il tuo sorriso e la gioia di vivere rimaranno per sempre nei nostri cuori.  
Un affettuoso ricordo dal marito Gian Luca, il figlio Daniele e familiari tutti.

Avilla di Buja - Imola, 16 novembre 2024

Of Sordo

10° ANNIVERSARIO

17/09/2014

17/09/2024

Nel decimo anniversario della scomparsa di



ALESSANDRO PAGNUTTI

i parenti, gli amici, gli ex colleghi Banca del Friuli e Unicredit ricorderanno “el John” questa sera sabato 16 novembre alle ore 19 con una S. Messa nella Chiesa di Pasion di Prato.

Passons, 16 novembre 2024

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio  
Fagnacco - Pasion di Prato

È mancata all'affetto dei suoi cari



GINETTE BILLAY  
ved. PASCOLO  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Catia con Alessandro e Teddy con Beatrice, i nipoti Judith e Augustin, la cognata Edda con le figlie Tiziana e Gabriella con Giovanni.

I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 11:00 nella Chiesa di Mortegliano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Cisterna di Coseano.

Un Santo Rosario sarà recitato domenica 17 novembre alle ore 17:00 nella locale Chiesa.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Mortegliano, 16 novembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto  
Manzano - Tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata



ASSUNTA DIANIN  
CATALFAMO

Lo annunciano Monica, Giuseppe, fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 novembre alle ore 15.00 nella chiesa di San Francesco, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Palmanova, 16 novembre 2024

O.F. Gori Palmanova - Castions di  
Strada Tel. 0432 768201

GLAUCO DI BENEDETTO

Ciao Glauco, un grazie per tutti i momenti felici che abbiamo passato insieme.

Il Presidente, i dirigenti, lo staff tecnico e tutte le ragazze dell'UPC Tavagnacco sono vicini alla moglie, ai figli e a tutta la famiglia in questo doloroso momento.

Tavagnacco, 16 novembre 2024

NECROLOGIE 41

È serenamente spirata



ANNA TREU  
ved. MOROLDO  
di 103 anni

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 18 novembre, alle ore 14.30, nell'abbazia di Moggio Udinese, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento ai Dottori Cedaro e Vescovi, al personale infermieristico territoriale e della casa di riposo “E. Tolazzi” di Moggio.

Moggio Udinese, 16 novembre 2024

Benedetto - Casa Funeraria  
Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7  
tel. 0432 980973  
www.benedetto.com

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE  
TELEFONICA  
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo  
TUTTI I GIORNI  
COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO  
TRAMITE CARTA  
DI CREDITO: VISA,  
MASTERCARD,  
CARTASÌ

nord est  
multimedia

L'intervento

S tili di vita e consumi sostenibili, jobs green incluso, sono di destra o di sinistra? La questione nasce in America nel 2016 con la “creazione” del consumatore etico. Una figura nuova fino ad allora che negli anni ha assunto una sua precisa identificazione. Fino a comprendere tutto quello che attiene alla green economy che si declina e prende corpo con i green jobs, ossia i lavori verdi, professioni legate alla sostenibilità, al benessere e alla tutela del pianeta. Lavori del futuro, viene detto, che sono una punta di diamante per la cosiddetta fuga dei cervelli che portano all'estero oltre 550 mila giovani ogni anno a beneficio di altri Paesi. Compresi gli oltre 1500 all'anno di giovani che lasciano il Friuli Venezia Giulia.

La green economy diventa un punto irrinunciabile per il contesto dello sviluppo sostenibile in un nuovo concetto di lavori in equilibrio con l'ambiente circostante. È la cosiddetta transizione verde che ha

dato vita a riforme e incentivi per la tutela del pianeta. Una strada che, secondo i dati Unioncamere, prevede nel periodo 2021-2025 un fabbisogno di competenze green fra i 2,2 e i 2,4 miliardi di lavoratori nel mondo di cui il 63 per cento nella pubblica amministrazione. Numerose le professioni più richieste, tutte mirate al risparmio energetico: energy manager e mobility manager e

«Energy e mobility manager dovranno gestire lo sviluppo dell'economia ambientale»

manager della sostenibilità. Figure che dovranno gestire uno sviluppo importante per il nostro paese che stima l'aumento del valore della economia ambientale da 135 miliardi di 15 anni fa a oltre 289 miliardi di euro con una incidenza sul Pil del 2,1 per cento rispetto all'1,4 per cento di 15 anni fa.

JOBS GREEN  
REGIONE IN CODA  
PER INVESTIMENTI  
E ATTIVITÀ

MAURO CAPOZZELLA

Tuttavia se il livello di spesa per la protezione dell'ambiente si attesta su 46,6 miliardi di euro, in Friuli Venezia Giulia assistiamo a un posizionamento ancora lontano da un vero e proprio sviluppo e tendenza progressiva. Nessuna provincia della nostra regione compare fra le prime 20 per valore assoluto degli eco-investimenti effettuati tra il 2019 e il 2022 o nel 2023 su prodotti e tecnologie green (la prima è Milano, ventesima Modena) Non va meglio nella graduatoria regionale che vede il Friuli Venezia Giulia al 16 posto su 20 per nu-

merosità di imprese che hanno effettuato eco-investimenti sempre dal 2019 al 2022. Siamo solo 13esimi anche nella graduatoria regionale dei contratti relativi al green jobs, la prima è Lombardia con 440 mila contratti. Un sistema economico funziona anche grazie agli impieghi energetici. Il parametro è quello del consumo totale di energia utilizzata dalle attività economiche e dalla famiglie per produzione e di consumo. Diventa pertanto indispensabile avviare un piano regionale aggiornato al fabbisogno di energia, favorendo le

installazioni di energia green, fotovoltaico in primis. Proprio su questo ultimo punto in regione assistiamo a una duplice posizione: da un lato lo stop di alcuni comitati spalleggiate da forze politiche anche marginali a nuovi campi fotovoltaici che demonizzano installazioni di agrivoltaico anche se già ampiamente utilizzati nel mondo e in Italia e dall'altra si fa strada – con l'avvallo della

«Un piano regionale è indispensabile per aggiornare il fabbisogno annuale di energia»

stessa Regione – l'ipotesi di studi e realizzazioni di mini-centrali nucleari di nuove generazione su cui dobbiamo fare una seria riflessione propositiva e non di chiusura.

Una forbice che deve trovare un punto di incontro sulle cosiddette fonti rinnovabili compatibili con l'ambiente anche

antropizzato. Il Friuli Venezia Giulia è una regione ad alto consumo energivoro per la sua realtà industriali che devono assicurare lo sviluppo del Pil regionale e che, quindi, devono avere un canale privilegiato per la fornitura di energia elettrica. Questo serve anche come punto di attrattività per nuovi insediamenti produttivi. Gli attuali campi fotovoltaici in via di approvazione devono essere un fiore all'occhiello per l'intero Nord Est. Ostacolare la loro realizzazione porta a un impoverimento energetico a danno di imprese e famiglie. Il completamento dei parchi fotovoltaici va integrato con soluzioni di agrivoltaico, favorendo lo sviluppo di attività agricole oggi sofferenti. Il tutto in attesa di nuove soluzioni. Nel Nord Est la crescita del green jobs è pari al 34,8 per cento, una percentuale che deve crescere se si vuole stare al passo con il futuro. —

Ex consigliere regionale e coordinatore provinciale di Pordenone del M5S



## VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

# Trumplandia e gli investimenti di Elon Musk

Ci dicono che nelle università più liberal degli States ci sia un gran daffare per togliere dalle porte delle toilette, da qualche anno entusiasticamente gender neutral, quelle iconcine che indicano con asterischi e grafiche varie, che quelli son luoghi frequentabili da tutt\* e tutt\* e dai quali sono stati estromessi i tristissimi orinatoiri a favore di ordinate file di non discriminanti water.

La preside di Harvard, per rendere la sua università più inclusiva alla ragionevole retta di 80 mila dollari all'anno, dopo aver applicato il politicamente corretto più integralista adottando il genderless, eliminando ogni collaborazione con gli atenei israeliani, ap-

plicando alla lettera il #Me-Too, sostenendo l'ex allieva Kamala Harris che proprio lì avrebbe voluto fare la festa della vittoria degli asini sugli elefanti, il 6 novembre scorso ha realizzato di non vivere più nella scicchissima banlieue di Boston ma nello squallore di trumplandia. Sopravvivere allo choc da tal bestialità e alla stupidità dei suoi ex allievi, ora sondaggisti, che le avevano giurato che la Harris avrebbe portato un First Sir alla Casa Bianca, è stato drammatico ma non tanto quanto scoprire, di lì a poco, che oltre a quella strega della Melania, congiunta con un pazzo sgarbato, era entrato nella stanza nei bottoni anche quello scalmanato di Elon Musk che, tempo un attimo, ha iniziato

a mettere il naso nelle faccende di tutto il mondo – cosa che peraltro fa da sempre –, dopo essere stato nominato a capo di un dipartimento il cui acronimo è, forse non a caso, Doge.

Prima che le anime belle si chiedano che cosa implicherà questo incarico, forse è il caso di mettere alcune cose in chiaro rispetto a quello strambo che si ritrova con dodici figli, avuti da due mogli in modalità diverse, di cui uno transgender che intende già darsela a gambe dal nuovo presidente e soprattutto dal padre. Questo contesto familiare è naturalmente un'inezia rispetto a quello industriale che Elon si è creato sino a farlo diventare la persona più ricca al mondo con un patrimonio di oltre

300 miliardi di dollari. È ovvio che quattro anni fa abbia finanziato la campagna elettorale di Biden e che in cambio abbia avuto qualche beneficio; stupidate rispetto a quello che otterrà a fronte della paccata di dollari puntati su Trump, così come succede in tutte le elezioni da che esiste la politica.

Perché un imprenditore investe su un politico? Ovviamente per favorire il suo business. Detto ciò, consiglieri alle banche del globo di iniziare ad abbassare le saracinesche perché il futuro è nelle criptovalute di cui Musk è grande sostenitore e co-creatore dopo essersi fatto le ossa fondando e rivendendo PayPal. Abituamoci quindi al denaro smaterializzato con cui pagheremo

le nostre Tesla elettriche alimentate con i sistemi di immagazzinamento di energia creati da quel ragazzino, per non parlare dei suoi Solar Roof che ci riscaldano dai nostri tetti. Saremo sempre più connessi e il sistema di satelliti che lo consentirà sarà Starlink che piloterà anche le piattaforme social come X che ha già raccolto i dati di tutti noi, entusiasti utenti, consentendogli di conoscere con ampio anticipo i bisogni dell'umanità. E per farci divertire e sfoltirci, ci manderà con SpaceX su Marte e oltre rendendoci multi-planetari e, grazie alla sua Neuralink, in grado di far comunicare il nostro cervello con i computer, per non parlare di Xai che ci toglierà anche questo disturbo. Il traffico sa-

rà un ricordo quando, grazie a The Boring Company usufruiremo di mezzi che procederanno a velocità hyperloop in modalità elettrica. L'ambiente sarà salvo, lancerà una grande campagna di ripopolamento perché avrà bisogno di tanti utenti/clienti. Elon non si intrometterà negli affari dei singoli paesi, semplicemente proseguirà a fare marketing indiretto per poi rifilare le soluzioni migliori per i suoi programmi tecnointustriali presenti e futuri. Rinoverà, non può non farlo, anche la politica attraverso una società che formerà ad hoc. Lui, in fondo, vuole rendere il mondo migliore. Soprattutto il suo. Happy Xmusk dall'Elo-nworld! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE LETTERE

## Detenzione in carcere Il sovraffollamento offende la civiltà

Gentile direttore, il sovraffollamento delle carceri tormenta e impegna le nostre istituzioni. E non potrebbe essere diversamente, perché si tratta di un problema che riguarda la nostra civiltà. Non è ammissibile che persone, sia pur meritevoli della pena della restrizione della loro libertà, convivano in anguste celle, dove gli elementari diritti umani vengono violati, per l'eccessivo numero delle persone ivi ristrette. Per la mia professione di avvocato, ho frequentato parecchi istituti penitenziari, dove ho constatato la presenza di vasti corridoi, che consentirebbero, nell'attesa dei tempi lunghi di definitive soluzioni, di alloggiare i detenuti, non concretamente pericolosi, togliendoli dalle affollate celle, per renderle adeguate a una vita di elementare dignità, per le persone ivi ristrette. Certamente vi sono difficoltà per una tale soluzione, ma non può essere più tollerata la "tortura" del sovraffollamento delle celle. È una grave offesa alla nostra civiltà. È possibile?

Roberto Petziol  
Udine

Magari il turismo invernale andrebbe ripensato. Non c'è neve, si va in montagna con le e-bike, con le ciaspole, facendo trekking. In Alto Adige impianti e rifugi sono stati aperti fino dall'11 novembre e le strutture alberghiere o i B&B hanno funzionato a pieno. Andare sul Lussari o semplicemente passare a Sappada nello stesso periodo sarebbe stata una delusione. Questi pochi spunti non vogliono essere che un invito a ripensare ad un nuovo modo di fare una vacanza invernale, risparmiando e dirottando le risorse di qualcosa di più necessario.

Piero Disnan  
Udine

## Tutela dell'ambiente Il nostro tenore di vita e l'inquinamento

Gentile direttore, prendo spunto dalla recente catastrofe alluvionale di Valentia, in Spagna. Quante persone sono decedute e quali danni incalcolabili ha fatto tutta quell'acqua precipitata in poco tempo. Gli esperti hanno affermato che c'è ne saranno ancora di alluvioni, dopo quelle recenti in Emilia Romagna, Liguria e in passato in parecchie regioni. E perché no anche in parecchie zone o stati del mondo. Citando quelle del nostro Paese, ricordiamo la più grave l'alluvione del Polesine del 1951, costiera Amalfitana 1954, Piemonte 1966 e Firenze 1994. Innumerevoli danni a causa della poca cura dei fiumi e loro argini oltre alle incaute costruzioni abitative. E capiteranno ancora, in futuro, purtroppo. Gli esperti hanno confermato queste possibilità dovute al cambiamento climatico. Ma l'aumento dell'inquinamento da CO2 dovuto a tutte le forme

di utilizzo dei combustibili fossili nelle industrie, nei trasporti via terra, via mare, via aerea è senza dubbio la prima causa di questi eventi estremi e imprevedibili. Ecco un esempio: le temperature anomale, quelle di inizio novembre, le massime; che bello ritornare al mare e fare il bagno, diranno tanti giovani appassionati del nuoto o della tintarella. Temperature non così tiepide negli anni scorsi, tanto da farci rabbrivire, con le mattinate fredde e la brina. Egli scarichi dei gas da combustibili fossili come auto, moto e aerei? Ecco che tante industrie delle automobili hanno pensato ai mezzi ibridi per inquinare meno. Ma è un palliativo, penso io. Come sarà possibile far acquistare un'auto elettrica a un costo così elevato alla maggior parte dei cittadini che si devono spostare per motivi di lavoro? Pochi sicuramente ne avranno le possibilità e non ci saranno mezzi pubblici per tutti, per andare da casa al posto di lavoro. È purtroppo a causa dell'inevitabile, seppure lento aumento della temperatura del nostro pianeta dovuto a ogni sorta d'inquinamento, siccità e alluvioni comprese, che si dovrà rivedere e ridurre l'attuale tenore di vita.

Giacomo Mella  
Pordenone

## LE FOTO DEI LETTORI



## Festa della classe 1954 di Santa Maria la Longa

I coscritti della classe 1954 di Santa Maria la Longa hanno festeggiato assieme il traguardo dei settantanni, con la promessa di ritrovarsi presto.



## I diplomati della 5ª B del Kennedy di Pordenone

A 50 anni dal diploma di perito chimico industriale, all'istituto J.F. Kennedy di Pordenone, la mitica 5ª B (imitata ma mai eguagliata) si è ritrovata in un locale di Casarsa, per festeggiare, ricordare e rivivere tanti momenti di intensa emozione, vissuti assieme e che ancora oggi, dopo mezzo secolo, sono più vivi che mai nelle menti e nei cuori di ognuno. Gli amici si sono salutati con l'augurio e l'auspicio di ritrovarsi tra qualche anno per non disperdere quel legame fraterno che li ha uniti 50 anni fa.

## Turismo Ripensare le vacanze in montagna

Gentile direttore, ho letto sul suo giornale che, finalmente, viste le basse temperature, sono stati attivati i cannoni per produrre neve artificiale a Sappada e che alcuni giorni fa la Regione ha stanziato una cifra importante per un nuovo invaso sullo Zoncolan sempre per neve artificiale.

## AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)


**CLIMASSISTANCE**  
 assieme nell'aria


**IMMERGAS**

**QUESTA OCCASIONE ! NON PERDERE QUESTA OCCASIONE !**

**LE DETRAZIONI FISCALI  
PER LA SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE  
SCADONO A DICEMBRE 2024**

**APPROFITTA PER SOSTITUIRE LA TUA CALDAIA CON UNA  
AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA ENTRO FINE ANNO!**

Tua a partire da **1.280 €** IVA e installazione inclusa, al netto della detrazione fiscale\*

Possibilità di finanziare l'intero importo in comode rate  
 CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO E SENZA IMPEGNO  
**UDINE** Viale Venezia 337 - Tel. **0432 231021** | [info@climassistance.it](mailto:info@climassistance.it) | [www.climassistance.it](http://www.climassistance.it)

\* Scopri tutte le condizioni in filiale



## GLI INTERVENTI

# PERCHÉ NON MI È PIACIUTO IL FILM SU BERLINGUER

ANDREA ZANNINI

Ci sono film storici che sono scopertamente opere di finzione, come il recente Napoleone di Ridley Scott, e altri che hanno invece l'ambizione di rappresentare la realtà in modo più aderente e diretto, quasi come un saggio storico. Berlinguer – Lagrande ambizione diretto da Andrea Segre, scritto assieme a Marco Petteanello e interpretato magistralmente da Elio Germano, nelle vesti del segretario del PCI dal 1972 al 1984, è uno di questi.

In alcuni tratti sembra quasi un documentario, anche per l'utilizzo sapiente di immagini di cinquant'anni fa. Il film, presentato al Festival del Cinema di Roma, ha ricevuto ottime recensioni e sta avendo un grande successo in sala, con commenti carichi di ammirazione, e anche, apertamente, di nostalgia, per l'etica politica dei tempi che furono.

Sotto il profilo della regia, e soprattutto di quello dell'interpretazione di uno straordinario Elio Germano, nulla da eccepire: ma è possibile sollevare qualche critica sul piano della ricostruzione storica o, addirittura, senza passare per iconoclasti, dire che il film non è piaciuto? Due sono i temi attorno ai quali ruota la ricostruzione cinematografica della figura di Enrico Berlinguer nel periodo centrale degli anni Settanta, il compromesso storico e i rapporti con Mosca. Su entrambi i temi gli sceneggiatori hanno dovuto necessariamente trovare una linea interpretativa, parzialmente riuscita nel primo caso, fuori fuoco nel secondo. Che il compromesso storico, cioè l'accordo di governo tra i due partiti popolari del dopoguerra, DC e PCI, sia stato un tentativo portato avanti, tutto sommato, solo da una parte dei gruppi dirigenti dei due partiti, è una cosa che risultava evidente anche allora. Il film lo riduce quasi a un'idea dei soli Berlinguer e Moro (interpretato da un perfetto Ro-



Il segretario del Pci Enrico Berlinguer

berto Citran), ed è una semplificazione narrativa che, come si suol dire oggi, "ci sta", è accettabile. L'inevitabile citazione sul fatto che il giorno in cui, per la prima volta nella sua storia, il PCI avrebbe votato la fiducia ad un governo DC (ancorché "fiducia esterna"), cioè il 16 marzo 1978, le Brigate Rosse rapirono Aldo Moro uccidendo gli uomini della sua scorta, si riferisce ad una vicenda talmente rilevante che non poteva non essere rappresentata. Però qualche accenno meno apologetico sul compromesso storico avrebbe giovato alla ricostruzione storica.

Qualche opinione non ortodossa, da sinistra ma anche dall'interno della DC, non avrebbe stonato. Così invece sembra che quel progetto sia fallito solo per colpa della CIA e degli americani che temevano che Aldo Moro fosse la testa d'ariete dell'URSS. Tra la scelta di problematizzare e quella di enfatizzare,

Berlinguer – La grande ambizione preferisce, insomma, un po' troppo spesso la seconda. Questo risulta evidente a proposito dell'altro nucleo tematico politico del film, il tentativo di Berlinguer di staccarsi dall'Unione Sovietica. Qui la drammaturgia lavora in modo più sottile, e sottolinea tutti i passaggi che portano alla rinuncia decisa di Berlinguer dei finanziamenti di Mosca (1975), superando le resistenze contrarie interne al partito. Anche in questo caso, tuttavia, perché non riconoscere apertamente come una parte consistente della base del partito, negli anni Settanta, era ancora legata psicologicamente e ideologicamente all'URSS e faticasse a staccarsi dalla grande madre sovietica? Dopo che i crimini staliniani erano stati resi noti, dopo l'Ungheria nel 1956 e Praga nel 1968, dopo che i romanzi di Solženicyn avevano raccontato l'inferno dei gulag, molte sezioni del PCI (Cannaregio, Venezia, 1976) avevano ancora appeso al muro il ritratto di Josif Stalin.

Ci vollero l'invasione sovietica dell'Afganistan e gli scioperi di Danzica nel 1980 perché Berlinguer si lanciasse nella spericolata affermazione che la «spinta propulsiva della rivoluzione d'ottobre era venuta esaurendosi»... Era il 1981. Insomma, come ha scritto una lucidissima Luciana Castellina sul "Manifesto" (Perché non mi piace il film su Berlinguer, 7 novembre), in alcuni punti, e nella sensazione finale, più che un ritratto, quello di Berlinguer sembra un santino, un gigante incarnato nella figura di un ometto dalla schiena curva che non alzava mai la voce nel mezzo degli anni di piombo e del malaffare. Ormai un mito tra coloro che all'epoca combattevano la prima repubblica, e magari anche il PCI, e ora rimpiangono entrambi (e popolano le sale cinematografiche). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA LIBERTÀ DEL RIFORMISMO

ANDREA ZANIN

Negli ultimi 30 anni, dalla fine della prima repubblica e dei partiti di massa fino ai giorni nostri, il riformismo italiano, quello storico, nato dall'esperienza repubblicana del dopoguerra e rinato nella seconda repubblica sostanzialmente attraverso il grande successo delle liste civiche degli anni novanta, ha sempre ambito a un principio fondamentale: la libertà; la libertà delle idee prima dei preconcetti, la libertà di poter fare ciò che si deve e di conseguenza la trasversalità sociale della propria azione politica. Cos'è rimasto di tutto ciò? I partiti dichiaratisi successivamente riformisti hanno individuato nell'asse centrale della politica italiana il loro ambito d'azione, né di destra né di sinistra, ma asseveratori responsabili di programmi altrui.

È davvero questo il ruolo futuro del riformismo italiano? Il semplice fatto di considerarsi liberali, popolari o liberal-socialisti ha fatto ritenere erroneamente ai riformisti di possedere una identità politica completa, equidistante dagli schieramenti destra-sinistra, e pensare di ritagliarsi uno spazio politico in un ipotetico centro dove vige la cosiddetta moderazione.

Ma il centro da molti rappresentato come uno spazio politico a sé stante, si è rivelato in realtà solo un'area di consenso elettorale, certificato dagli innumerevoli progetti politici falliti negli ultimi vent'anni.

Cosa significa quindi essere riformisti? Nor-

berto Bobbio spiegava come per la destra, quella liberale, il valore più importante fosse la libertà in tutte le sue forme, mentre per la sinistra, quella storica, il valore più importante fosse la giustizia, soprattutto quella sociale. Naturalmente Bobbio si riferiva alla realtà novecentesca. Successivamente le dinamiche sociali ed economiche si sono evolute verso una maggiore complessità e con esse anche le condizioni politiche. Molti principi sono ormai condivisi da entrambi gli schieramenti soprattutto dalle loro ali più moderate.

Ecco, considerarsi riformisti significa per prima cosa fare sintesi dei valori repubblicani di entrambi gli schieramenti e riconoscere loro pari dignità, prescindendo dalla presunta equidistanza politica destra-sinistra.

Dall'avvento della seconda repubblica in poi, al netto delle varie leggi elettorali che si sono succedute, diciamoci la verità, l'elettore idealmente bipolare lo è sempre stato. Nella quotidianità, le persone si aggregano socialmente per condivisione di valori, priorità, sensibilità, esperienze di vita, modalità di approccio ai problemi ed alla loro complessità.

Quest'insieme di valori ed attitudini le porta ad una visione del mondo e quindi a una identità più o meno consapevole volta a preservare o a cambiare, e quindi sostanzialmente ad un atteggiamento politico conservatore o riformista e quindi bipolare. D'altronde nelle democrazie

avanzate il confronto avviene da sempre tra riformisti e conservatori. Da questa discriminante non si fugge. Oggi la politica però non si basa più solo sulla contrapposizione storica tra destra e sinistra, ma anche tra europeismo e sovranismo, tra pragmatismo e massimalismo, tra senso di responsabilità e populismo. E si badi bene queste differenze trovano alloggio sia a destra che a sinistra.

Allora, come se ne viene fuori?

Esiste un pensiero politico "laterale" che permette di affrontare da un diverso punto di vista queste dinamiche sociali.

Il pensiero riformista ha la capacità di osservare da una diversa prospettiva l'evoluzione sociale del nostro tempo. È questo atteggiamento socio-politico che gli permette di osservare la sussidiarietà delle classi sociali e quindi la loro pari dignità nelle complesse evoluzioni della società. Ed è proprio questo il nocciolo della questione. L'alternativa al conservatorismo in questo tempo, è agire lateralmente, traguardando oltre gli interessi di classe, di qualsiasi classe, avendo attenzione ai problemi reali e quotidiani delle persone e dei territori, ascoltandone le paure, siano esse reali o indotte, fare proprie le loro speranze. I progressisti da soli lo possono fare? In tutta onestà credo di no e penso lo sappiano anche loro. La loro anima massimalista e conservatrice di lotta di classe non glielo permetterà. In questo momento storico, quindi, il riformismo ha una sola prospettiva, invece di perdersi nei meandri identitari terzopolisti e centralisti: diventare un cardine politico dell'alternativa al conservatorismo e riprendere in mano le sorti del paese per indirizzarlo verso uno sviluppo sociale ed economico equilibrato.

Ci vorrà tempo? Per come si sono messe le cose in Italia sicuramente sì, ma non c'è altra strada.

GIÀ VICE-SINDACO DI TALMASSONS  
SEGRETARIO PROVINCIALE DI UDINE PER AZIONE

## NO A UNA GUERRA DEI DAZI IN CAMPO OCCIDENTALE

CLAUDIO SICILIOTTI

Secondo tutti gli analisti, la vittoria di Donald Trump alle elezioni americane prelude a una politica commerciale, da parte della più forte economia del mondo, sempre più protezionistica e incentrata su nuovi pesanti dazi all'importazione. Durante la campagna elettorale, infatti, il tycoon ha più volte annunciato l'intenzione di innalzare i dazi sui prodotti importati negli Stati Uniti. Addirittura fino al 60% per i prodotti cinesi e fino al 20% per quelli provenienti dal resto del mondo, tra cui verosimilmente anche quelli europei. Arrivando a definire, nei comizi elettorali, il dazio come "la più grande cosa mai inventata" ("The greatest thing ever invented"). Comprensibile quindi la preoccupazione al riguardo in Europa e, in particolare, nel nostro paese che, nel 2023, ha esportato negli Stati Uniti beni per quasi tre volte rispetto a quelli importati dallo stesso paese (67 miliardi contro 25) e che quel poco di crescita che in questi anni è riuscito a realizzare lo deve proprio all'export. Ricordiamo che il dazio è sostanzialmente un'imposta indiretta che uno Stato applica alle importazioni col dichiarato scopo di proteggere dalla concorrenza i beni e i servizi prodotti al suo interno. Non si tratta certamente di una novità visto che i dazi esistono da duemila anni, tanto che si può senz'altro affermare che tutta la storia economica mondiale si sia evoluta all'interno di gabbie doganali. Dazi e gabelle sono stati a lungo presenti non solo tra i diversi Stati ma anche, al loro interno, tra regioni o città. A ricordarcelo basterebbe l'esilarante scena di un celebre film di Troisi e Benigni, ambientato nel Medio Evo. Se i dazi non hanno frenato lo sviluppo dell'economia e, anzi, in passato hanno in parte contribuito a finanziarla, questo scenario è completamente cambiato con la globalizzazione. I mercati si sono allargati e, di conseguenza, si è ridotta la diffusione dei dazi o comunque sono stati contenuti quelli esistenti. Sono stati introdotti diversi accordi internazionali che hanno inteso regolamentare, almeno in parte, le possibilità di azione dei singoli Stati al riguardo (Gatt, Wto, Ttip). In Europa, poi, vige il libero scambio e qualunque dazio non è pertanto consentito. Ma sono effettivamente i dazi una misura utile nella direzione della tutela della produzione di una nazione e della difesa del lavoro e dei salari dei suoi cittadini? È lecito dubitarne. Chi alza i dazi con la scusa di proteggere i propri settori produttivi, promettendo così la difesa dei posti di lavoro nazionali, scatena inevitabilmente reazioni a catena di segno opposto. Crescono i prezzi dei prodotti importati e di quelli con componenti d'importazione, con conseguente diminuzione del potere d'acquisto dei consumatori nazionali. Fino ad arrivare a colpire, regressivamente, gli stessi redditi delle famiglie. Va poi considerato che se in genere il libero commercio accresce la concorrenza e stimola l'innovazione, il protezionismo, invece, finisce per impigrire la creatività e il dinamismo dei produttori domestici. A livello generale, poi, la discesa del commercio mondiale arresta la crescita globale, accentua le differenze e apre la porta a crisi valutarie. Aumentando così pure i rischi di instabilità politica. Pertanto, a parte la Cina le cui violazioni sistematiche delle regole dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) giustificano una reazione occidentale, sarebbe invece davvero pericoloso, oltretutto improduttivo, se si dovesse innescare una guerra commerciale tra Stati Uniti e Europa. Forse, a spegnere la tensione, basterebbe che i leader europei riconoscessero di aver goduto per decenni, pressoché gratuitamente, di una protezione militare americana e, in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo, manifestassero apertamente la disponibilità, questa volta, a fare fino in fondo la loro parte.



# CULTURA & SOCIETÀ

## Fake News Festival

# Vera Gheno

## Le parole contano

La sociolinguista ospite oggi con Pasquale Quaranta a Casa Cavazzini di Udine  
«Partendo dalla Sirenetta nera della Disney parleremo di "cancel culture"»

### L'INTERVISTA

FABIANA DALLAVALLE

Che cosa ci fa una sociolinguista italo-ungherese a Udine, ospite del Fake News Festival? Vera Gheno, autrice di molti saggi (tra cui "Femminili singolari. Il Femminismo è nelle parole", effequ edizioni), conosciuta suo malgrado come la "paladina dello schwa", divulga per una comunicazione corretta e inclusiva. Oggi, sabato, alle 17 è attesa a Casa Cavazzini con il diversity editor Pasquale Quaranta per l'incontro dal titolo: "La sirenetta nera". Gheno ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Dal 2021 è ricercatrice all'Università di Firenze. Ad aprile 2024 è uscita la sua sedicesima monografia, "Grammamanti. Immaginare futuri con le parole" (Einaudi). Conduce, per Il Post, il po-

dcast "Amare Parole" e si occupa prevalentemente di comunicazione mediata tecnicamente, questioni di genere, diversità, equità e inclusione. È dunque l'ospite perfetta di un festival che indaga il peso e la verità delle parole e il loro impatto sulle nostre vite.

**Ci spiega cos'è la sociolinguistica?**

«È una disciplina linguistica che però non si occupa della lingua come sistema a sé stante, della sua relazione con chi la parla. E quindi studia come parlano le persone e cosa comunicano attraverso le loro parole e la scrittura. Uno dei metodi per riconoscere le notizie false o distorte o comunicate in maniera da titillare certe reazioni passa proprio dal riconoscimento delle parole usate. Osservandole, in alcuni casi posso rendermi conto se la volontà che c'è dietro a una determinata comunicazione è semplicemente quella di dare una notizia o invece di provocare una



**INQUADRA QUI CON IL CELLULARE**  
SCOPRI IL PROGRAMMA  
E TUTTI GLI EVENTI DEL FNF

«Tutta una serie di politici ci sta abituando alla irrilevanza del fatto che si stia dicendo una cosa vera o falsa»

reazione. A volte non c'è nemmeno bisogno che una notizia sia del tutto falsa, magari ha un fondamento di verità, però le cose vengono riportate in maniera imprecisa. Un modo tipico è quello di mettere qualcosa tra virgolette, come se la persona di cui si parla avesse davvero pronunciato quelle parole (il virgolettato ti fa pensare quello), e invece in tanti casi si tratta o di una sintesi, magari fatta male, o di una mistificazione di qualcosa che è stato detto in maniera completamente diversa».

**Soprattutto con le recenti elezioni americane abbiamo visto come la comunicazione pubblica avvenga sempre più attraverso frasi corte, sempre più aggressive, che non tengono in nessun conto, anzi, delle reazioni e delle conseguenze che possono provocare. Cosa ne pensa?**

«Penso che i regimi e il populismo abbiano sempre per-



corso questa strada. Guardo alla comunicazione del Ventennio fascista diventata famosa per gli slogan, per aver usato tanto il tricolon, le tre parole, come "Credere, Obbedire, Combattere". Poi c'è stato il berlusconismo. È stata percorsa una lunga strada soprattutto nell'ambito della politica nel rendere labili i confini tra vero e falso. I politici sanno che noi abbiamo una comunicazione orizzontalizzata, cioè, schiacciata sul presente. Quindi oggi dico una cavolata e domani non se ne ricorda più nessuno. E un po' su questo ci contano. Così le

fake news continuano a girare. Mi viene in mente una notizia falsa che è in circolazione dal 2016 ossia che Laura Boldrini avrebbe chiesto di essere chiamata "presidenta". Non è mai successo, è una notizia falsa che circola ancora. Tutta una serie di politici ci sta abituando alla irrilevanza del fatto che si stia dicendo una cosa vera o falsa. E una comunicazione improntata sulla reazione che provoca, e se dico una sciocchezza non importa».

**Rabbia contro paura, si è detto per i candidati americani. Pare abbia vinto la**

### IL PROGRAMMA DI OGGI

## Economia artificiale e lavoro: un panel con Mariangela Pira

La terza giornata del Fake News Festival si aprirà oggi sabato 16, al Bar Adoro Caffè in piazza Venerio, alle 8 del mattino, con il secondo appuntamento della "Rassegna Lercia", la rassegna stampa di notizie semiserie con Lercio, in compagnia di Andrea Sesta e Gian Paolo Polesini. Il weekend del Fake News Festival proseguirà poi con uno dei temi più caldi del momen-

to: l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo dell'economia e sul lavoro sarà infatti al centro dell'incontro in programma a Palazzo Antonini-Stringher alle 11. Protagonisti del panel "Economia artificiale: come l'IA sta cambiando il mondo e il lavoro" saranno Rocco Panetta (avvocato), Mariangela Pira (giornalista e conduttrice di Sky Tg24), Anna Mareschi Daniele (presidente di Confindu-

stria Slovenia, Sabrina Grazi- ni (consulente del lavoro, formatrice, divulgatrice, inserita da Forbes nella classifica 30Under30 Italia nella sezione "Social Media"), con la moderazione di Gabriele Franco (curatore del Fake News Festival). Alle 17 a Casa Cavazzini durante il panel "La sirenetta nera" si parlerà invece di modelle curvy, testi con gli asterischi e atleti intersessuali con un ospite d'eccezione: Vera

Gheno (sociolinguista). Sul palco con lei dialogherà Pasquale Quaranta.

La giornata si concluderà alle 20 al Teatro San Giorgio con "Loro tra le crepe". Sul palco le storie di quattro donne: Cathy La Torre (avvocata, patrocinante in Cassazione e giurisdizioni superiori, founder e Ceo di Wildside Human First - Legali Associate, sui social è la seguitissima AvvoCathy), Carolina Capria (autrice e ideatrice della pagina Instagram "L'ha scritto una femmina"), Laura Marziali (attivista in ambito oncologico, ), Ilaria Bonuccelli (giornalista de Il Tirreno, autrice di inchieste che hanno portato all'approvazione di tre leggi, impegnata nel contrasto alla violenza di genere). —



Mariangela Pira, giornalista e conduttrice di Sky Tg24



INIZIATIVE  
GRUPPO NEM

Emozioni da condividere aspettando il Natale

Aspettare insieme il Natale vuol dire anche fare un conto alla rovescia, e il tempo dell'attesa è quello che regala l'emozione più vera soprattutto ai bambini. "Quanto manca a Natale?" di

Barbara Franco (Gribaudo, pp 48) è un calendario dell'Avvento veramente speciale che propone un'attività al giorno per 24 giorni aspettando il giorno della festa. Sono 24 attività da fare in-



sieme per condividere questi momenti e costruendo un (vero!) Albero di Natale delle Emozioni. Giorno dopo giorno, le attività proposte diventano un ottimo spunto per parlare di emozioni e aiutare il bambino a sviluppare un ricco vocabolario emotivo, imparando a

identificare con maggiore consapevolezza ciò che prova e a mettersi in contatto con il proprio mondo interiore e quello altrui. I lettori potranno trovare questo calendario speciale in edicola da oggi con il nostro giornale a 9,90 euro oltre al costo del quotidiano.



La sociolinguista Vera Gheno è tra gli ospiti degli appuntamenti di oggi del Fake News Festival di Udine

rabbia.

«Ricordiamoci che -fobia, suffissoide che compare in tante parole tipo omofobia, islamofobia, ecc. etimologicamente vuol dire 'paura', che poi diventa odio. C'è una connessione anche nell'etimologia tra il sentimento di paura e quello di odio, che poi porta facilmente alla rabbia».

Ci anticipi qualcosa dell'incontro di oggi?

«Con Pasquale sarà un dialogo teso a sfatare le sciocchezze sul cosiddetto woke, sulla cancel culture, sull'eccesso del politicamente cor-

retto, perché sono temi che fanno raccattare molti like, ma sui quali vengono dette molte imprecisioni; quindi, vorremmo parlare di cosa sia davvero la cancel culture, se c'è davvero questo pericolo in Italia, chi è che viene davvero silenziato e non può più dire le cose come una volta. La sirenetta nera è un titolo dato anche un po' per provocare perché sappiamo che, quando Disney ha preteso "toccare le fiabe" si sono aperte le cateratte del cielo. Ci sembra un buon punto di partenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANZA

## Roberto Bolle al Teatrone «Ritorno molto volentieri in questa bella città»

Il celebre ballerino protagonista dell'evento oggi e domani  
«La prima assoluta di "Moonlight" conquisterà il pubblico»

L'EVENTO

ELISABETTA CERON

Torna al Teatro Nuovo col suo gala di "Friends", Roberto Bolle, oggi sabato 16 (alle 20.30) e domani, domenica 17 (alle 16), con un doppio evento di apertura della stagione di Opera, Operetta e Danza firmata da Fiorenza Cedolins.

Accanto all'étoile che oggi vanta un carisma senza eguali nel suo campo, artisti rinomati, protagonisti di pas de deux e soli di stili e tecniche differenti. Uno degli elementi di maggiore successo di questo evento, infatti, deriva dalla fusione delle composite caratteristiche dei Friends in un format che unisce famosi estratti della tradizione coreutica allo stile più contemporaneo della danza.

A scegliere cast e programma delle date udinesi, realizzate con un finanziamento straordinario della Regione e il sostegno di Danieli Group SpA, è stato lo stesso Roberto Bolle, direttore artistico dello spettacolo: «Dopo l'accoglienza ricevuta a Udine lo scorso anno, non potevo non tornare in questa splendida città che sto imparando a conoscere e ad amare – ha sottolineato Bolle – una serata preparata con cura, cui parteciperanno artisti che sono stelle luminose nel panorama della danza internazio-



Roberto Bolle di scena oggi e domani al Teatrone FOTO VITO LORUSSO

nale. Ho studiato per questa occasione un programma speciale, diverso rispetto all'anno scorso, comprendente anche una prima assoluta che sono sicuro conquisterà il pubblico: "Moonlight", duetto con Toon Lobach sulle celeberrime note di "Claire de Lune" di Debussy creata per noi da Juliano Nunes giovane coreo-

grafo brasiliano acclamato in tutto il mondo».

Astrazione e rigore sono infatti la cifra di questo autore di spicco, fatta di rotazioni e distorsioni, dinamiche avviluppate su sé stesse intrinseche di umanità espressa nei moti dell'anima, in dimensioni sospese ed emotivamente cariche.

Milanese, e già danzatore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL PRESENTAZIONE A IDEANATALE

## Racconti di Natale di Sgorlon: arrivano dodici storie inedite

Oggi alle 11, nell'ambito di IdeaNatale, nell'area Eventi Parole e Idee al padiglione 6 della Fiera, si terrà la presentazione in anteprima nazionale del libro "Racconti di Natale", di Carlo Sgorlon (Morganti Editore).

Racconti di Natale è un'antologia inedita con 12 racconti usciti dalla fervida fantasia di Carlo Sgorlon, che li ha scritti fra gli anni Settanta

del Novecento e i primi anni del Duemila. Il grande scrittore friulano, sensibile agli eventi che generano nell'uomo sorpresa e mistero, scrisse queste storie ambientandole in un Oriente antico, ricco di riferimenti biblici ed evangelici, e in un occidentale moderno, denso di pathos esistenzialista. Suo scopo era condurre il lettore a una riflessione su cosa siano per l'umanità – cristiana o meno – il

Sacro, la speranza e l'attesa dell'inesplicabile. Carlo Sgorlon è morto il 25 dicembre del 2009, proprio il giorno di Natale, quasi aggrappandosi alla luce della cometa, la stessa seguita duemila anni addietro dai Re Magi.

Alle 16 sarà invece presentato il volume Due gocce di assenzio. Un'indagine poliziesca tra i monti della Carnia con l'autore Gianfranco Camin (KappaVu Edizioni).



La copertina del libro di Sgorlon

La trama? Due anziane sorelle scomparse in una vallata isolata della Carnia. Una piccola comunità al centro dell'attenzione degli investigatori, un microcosmo di storie personali e vicende storiche che pian piano fanno

emergere dallo sfondo dell'ambiente di montagna antiche abitudini e recenti misteri...

Nell'ambito della manifestazione domani, domenica, alle 10 si terrà invece l'incontro "Tra fiabe e leggende: Babbo Natale, folletti, incubi e agane", con Stefania Conte, dedicato ai bambini, per un fantastico viaggio nei racconti tratti dai libri di Carlo Sgorlon e dagli scritti di Federico Tavan pubblicati da Morganti.

Per scrivere "39 fiabe del Friuli Venezia Giulia", Carlo Sgorlon selezionò 39 fiabe, recuperandole dal ricco patrimonio etnografico e folklorico del Friuli Venezia Giulia. Le tradusse e le accomodò secondo la propria cifra stilisti-

ca. Lo scrittore lavorò a questa raccolta agli inizi degli anni Ottanta, scegliendo tra vari autori, fra cui Dolfo Zorzut, Caterina Percoto, Luigi Gortani, Mario Cossar, che a loro volta 'raccolsero' le versioni locali delle storie da informatori e cercandone le fonti nel patrimonio culturale regionale (Cantarutti, D'Orlandi, Ostermann, Cicciari etc) e internazionale. La preziosità del libro non sta solo nel contenuto delle storie in sé e nella loro impronta sgorloniana, ma anche nel fatto che dimostrano come le "versioni" regionali abbiano radici antiche e lontane.

Infine, alle 12, sarà presentato "Lucullus" con l'autore Elio Valerio (L'Orto della Cultura). —



GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Udine  
Spettacolo per bambini  
all'Auditorium Zanon

Oggi e domani arriva a Udine, all'Auditorio Zanon (spettacoli alle 15 e alle 17.30; informazioni 347.0002029; teatrobeiburrattini.it) il Teatro Umbro dei Burattini con il nuovo spettacolo "Il Piccolo Principe. Viaggio tra i pianeti". Una storia eterna ma nella rivisitazione insegna ai più piccoli il valore dell'amicizia e del rispetto per l'altro, i principi dell'inclusione e la capacità di ritrovare il bambino che è nascosto in ognuno di noi.

Udine  
Bifulco e Comuzzo  
alla Libreria Friuli

Oggi, sabato 16 novembre alle 18 alla Libreria Friuli di Udine, Antonello Bifulco e Sara Comuzzo presenteranno il loro ultimo libro "Parlando su un'altalena arrugginita". Dialogherà con gli autori Enzo Martines.

Tolmezzo  
In mostra illustrazioni  
per l'infanzia

Ritorna a Tolmezzo la mostra dedicata all'illustrazione per l'infanzia: a palazzo Frisacco, da oggi al 19 gennaio, sarà esposta "Le immagini della Fantasia 41". La rassegna sarà inaugurata oggi alle 17.30. La mostra si potrà visitare da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, la domenica dalle 14 alle 18.30 (martedì chiuso). Maggiori dettagli sulla mostra e sugli eventi collaterali sono disponibili nel sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.tolmezzo.ud.it](http://www.comune.tolmezzo.ud.it).

Gemona  
Ultima proiezione  
del Progetto Zigaina

Si conclude con la serata organizzata dalla Cineteca del Friuli al Cinema Sociale di Gemona oggi, sabato 16 novembre, a partire dalle 18.30, il ciclo di proiezioni realizzato nell'ambito del progetto Zigaina 100/ Anatomia di una immagine, volto a celebrare la figura e l'opera di Giuseppe Zigaina nel centenario della nascita. Saranno in sala la

giornalista Alessandra Zigaina, figlia del pittore, Fulvio Toffoli, Carlo Gaberscek e Piero Colussi, che introdurranno la visione dei documentari Zigaina. La mia idea del dipingere (2001-2024) di Francesco Bortolini e 1953: Primo Maggio a Cervignano di Giuseppe Zigaina. Ingresso libero.

Aquileia  
Un viaggio musicale  
nel Friuli del passato

Un appuntamento per gli amanti della storia e delle tradizioni friulane: domani, domenica 17 novembre alle 17, nella Sala Consiliare del Comune di Aquileia, si terrà lo spettacolo "Nine - doi miluçs, un mot, une promesse". A ingresso libero fino a esaurimento posti, l'evento è una fusione coinvolgente di narrazione, musica e storia, ambientata nell'antico Hospitale di San Tomaso di Majano. I protagonisti - Paolo Paron, storico e scrittore, Alessandro Pozzetto, autore dei testi e cantante, e Nico Odorico, pianista e compositore - porteranno il pubblico in un viaggio musicale che riporta alla luce il Friuli del XIII secolo. Attraverso canzoni contemporanee e narrazioni in friulano, lo spettatore rivive storie di cavalieri, pellegrini, battaglie e speranze in un modo coinvolgente e innovativo.

Tavagnacco  
Spettacolo teatrale  
con Il Tomat

Dopo i partecipati appuntamenti con "I cuars dal mus" e "Catine Show", ultimo appuntamento in vista per "Invit a teatri", rassegna teatrale domenicale in lingua friulana a ingresso libero, attualmente in corso al Teatro Paolo Maurensig di Feletto Umberto in comune di Tavagnacco, venue che sta ospitando in questi mesi la sua prima stagione di eventi organizzata dalla Fondazione Luigi Bon. A chiudere il calendario domani, domenica 17, con inizio alle 17, ci sarà dunque lo spettacolo "Delitto imperfetto in casa Fiachetto", proposto dalla Compagnia Il Tomât, autore David Conati, per la regia di Adriana Dainotto.

PAULARO

Il pianista Sebastiano Mesaglio



Recital pianistico nel terzo appuntamento della rassegna "I Concerti di San Martino in Carnia" giunta alla XXII edizione. Oggi, sabato 16, alle 17.30, nel Museo La Mozartina 2 in borgo Sant'Antonio a Paularo, il pianista friulano Sebastiano Mesaglio, vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, eseguirà un programma romantico con opere di Robert Schumann e Felix Mendelssohn-Bartholdy. Il concerto è ad ingresso libero. Tutte le informazioni su [lamozartina.it](http://lamozartina.it).

OSOPPO

Come Thelma e Louise per Anà-Thema



Dopo aver calcato i palcoscenici di mezza Italia, torna per il debutto ufficiale della stagione del Teatro della Corte di Osoppo, sabato 16 novembre alle 20.45, "Come Thelma e Louise", la produzione di Anà-Thema Teatro, che per il via al cartellone ripropone l'applauditissimo spettacolo in una nuova versione. A partire dal cast che vedrà salire sul palcoscenico di Osoppo Luca Ferri, che firma anche la regia, e Alberto Fornasati. Per informazioni 3453146797 o 0432 1740499 o via email all'indirizzo [info@anathemateatro.com](mailto:info@anathemateatro.com).

SACILE

Torna Lady Blackbird:  
«Mi avete nutrita  
di pasta e di amore»

La celebre cantante soul jazz stasera a Il volo del jazz  
«Canto l'amore sincero, la purezza e l'accettazione»

ELISA RUSSO

«D al primo viaggio in Italia, a Gagliano del Capo, a ogni successivo passaggio nel vostro paese, mi avete riempita di affetto e supporto, mi avete nutrita di pasta e amore. In passato avevo tenuto dei concerti speciali con l'orchestra, in Puglia e anche in Sicilia. Questa volta farò due date: oggi a Sacile e domani torniamo a Bologna per la seconda volta»: la cantante americana Lady Blackbird, una delle voci più magnetiche del soul jazz contemporaneo, è in concerto questa sera alle 21 al Teatro Zancanaro di Sacile per la ventesima edizione de "Il Volo del Jazz" promosso dal Circolo Controtempo. Sarà accompagnata da Chris Seefried alla chitarra, Kenneth Crouch alle tastiere, Jonny Flaughner al basso e Jimmy Paxson alla batteria. Mar-

LADY BLACKBIRD  
UNA DELLE VOCI PIÙ MAGNETICHE  
DEL SOUL JAZZ CONTEMPORANEO

«La musica è un mezzo per comunicare le più profonde tristezze e la più alta gioia»

ley Siti Munroe, in arte Lady Blackbird, di Los Angeles, cresciuta nel New Mexico, ha esordito al fianco di artisti internazionali come Anastacia e intrapreso una dura gavetta, fino all'incontro decisivo con Seefried, musicista che ha cominciato la sua carriera scrivendo canzoni per Prince, oggi tra i produttori di tendenza della scena neo soul. Con lui ha creato il suono evocativo e acustico di "Black Acid Soul", album uscito nel 2021 diventato un successo im-

mediato, che ha portato Lady Blackbird in tournée in tutta Europa, fino a farla diventare un'artista richiesta in tutto il mondo. A settembre ha pubblicato il secondo capitolo "Slang Spirituals" che presenta ora dal vivo.

Che cosa vedrà il pubblico friulano stasera?

«Prenderà vita sul palco ciò che ha ispirato "Slang Spirituals". Quello che mi sta a cuore è la musica e il mio viaggio continua a dispiegare gratitudine. È appagante avere materiale da due album da cui trarre i brani e dar loro nuova forma dal vivo».

Quali sono i temi del nuovo album?

«L'amore sincero, la purezza e l'accettazione. Impegnarsi a vivere senza ipocrisia o giudizio e cercare davvero di risplendere».

Per quanto riguarda invece le sonorità, ci sono differenze dal precedente?

«L'energia e l'ispirazione



sono le stesse. Con il disco nuovo il sound è virato di più verso il soul, proprio per adattarsi ai testi: la musica ricama intorno ad essi in maniera colorata e psichedelica, a tratti anche drammatica».

Il nome Lady Blackbird è tratto da un brano di Nina Simone e qualcuno l'ha definita "la Grace Jones del jazz". Chi sono le sue eroine?

«Gilles Peterson mi ha paragonato alla Jones, ed è uno dei complimenti più belli, per-

CINEMA			
UDINE			
CINEMA VISIONARIO Via Asquini, 33 0432/227798			
No More Trouble - Cosa rimane di una tempesta 17.20-21.35			
Flow - Un mondo da salvare 14.30			
Il gladiatore 2 14.30-18.55-21.40			
Parthenope 16.20-21.25			
The Substance VM14 21.45			
Giurato numero 2 14.30-16.45-19.10			
Anora VM14 14.30-19.00-21.40			
Eterno visionario 17.10			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 19.25			
Berlinguer - La... 14.30-16.50-19.15			
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. PASOLINI Piazza Indipendenza, 34 0431/370273			
Berlinguer - La grande...			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE Via 20 Settembre, 1 0432/970520			
Zigaina. La mia idea del dipingere 18.30			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 20.45			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO SS 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
Uno Rosso 14.35-18.15-20.15-21.40			
Il gladiatore 2 15.10-16.30-17.30-18.30-19.15-20.00-20.30-21.00-22.00-22.45			
Berlinguer - La grande ambizione 14.50			
La banda di Don Chisciotte - Missione mulina a vento 14.05-17.45			
Smile 2 VM14 23.10			
Parthenope 14.50			
Giurato numero 2 16.17-18.00-18.55-21.30			
Venom - The Last Dance 15.25-20.45-23.35			
Longlegs VM14 23.25			
Flow - Un mondo da salvare 14.20			
Snot&Splash - Il mistero dei buchi scomparsi 16.55			
This Time Next Year 16.10-18.05			
Il gladiatore 2 V.O. 19.00			
Non sono quello che sono 19.45-22.20			
The Substance VM14 21.15			
Terrifier 3 VM18 14.00-22.30			
Un'avventura spaziale. Un film.. 14.50			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 17.30			
Il robot selvaggio 15.40			
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR Via Ippolito Nievo, 8			
Buffalo Kids 21.00			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli, 4 199199991			
Flow - Un mondo da salvare 15.00			
Eterno visionario 18.00			
Berlinguer - La grande ambizione 20.45			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 15.30-18.00			
Il robot selvaggio 15.00-16.00-17.30			
The Substance VM14 20.45			
La banda di Don Chisciotte - Missione mulina a vento 15.30-17.30			
Longlegs VM14 21.00			
Un'avventura spaziale. Un film dei Looney Tunes 15.15			
Non sono quello che sono 15.30-18.00			
Terrifier 3 VM18 18.15-20.00-21.00			
This Time Next Year 15.30-20.30			
Venom - The Last Dance 17.30-20.30			
Uno Rosso 15.15-17.45-20.45			
Giurato numero 2 15.00-17.30-20.30			
Il gladiatore 2 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00			
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41 0481/530263			
Il gladiatore 2 15.00-17.40-20.20			
Giurato numero 2 15.45-17.30-20.40			
Berlinguer - La grande ... 15.15-20.00			
Anora VM14 17.50			
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 0481/712020			
Il gladiatore 2 15.00-17.15-21.00			
Il robot selvaggio 15.20			
Giurato numero 2 15.40-17.40-21.10			
Flow - Un mondo da salvare 15.20-16.45			
Uno Rosso 18.20			
Terrifier 3 VM18 21.20			
Eterno visionario 15.00			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 17.00			
The Substance VM14 21.10			
Berlinguer - La grande ... 17.50-19.00-21.10			
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE Tiare Shopping, Località Maranzù, 2			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 15.10-17.50			
Buffalo Kids 16.00			
Il robot selvaggio 14.20			
Giurato numero 2 18.10-20.50			
Il gladiatore 2 14-16-17.15-19.15-20.00-20.30			
La banda di Don Chisciotte - Missione mulina a vento 14.30			
Terrifier 3 VM18 20.40			
Un'avventura spaziale. Un film dei Looney Tunes 14.50			
Venom - The Last Dance 18.00			
The Substance VM14 20.20			
This Time Next Year 16.45			
Uno Rosso 17.10-20.45			
PORDENONE			
CINEMA ZERO P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404-520527			
Giurato numero 2 14.00-16.15-18.30-21.15			
Il gladiatore 2 15.45-18.30-20.45			
Flow - Un mondo da salvare 14.00			
Parthenope 14.15-18.00			
Berlinguer - La grande ... 14.30-16.45-21.30			
Eterno visionario 16.45			
Anora VM14 19.00-21.30			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO Via Maestri del lavoro 51			
Il gladiatore 2 V.O. 14.00-19.00			
La banda di Don Chisciotte - Missione mulina a vento 14.20-16.45			
This Time Next Year 16.20			
Longlegs VM14 23.20			
Giurato numero 2 16.30-19.10-21.50			
Il gladiatore 2 15.00-16.00-17.00-18.15-19.15-20.15-21.30-22.30			
Uno Rosso 17.10-19.35-22.25			
Il ragazzo dai pantaloni rosa 14.05-16.50-19.00			
Il robot selvaggio 14.15-16.40			
Buffalo Kids 14.10			
Terrifier 3 VM18 19.50-22.40			
The Substance VM14 22.00			
Non sono quello che sono 14.10-21.40			
Venom - The Last Dance 19.30-22.45			
MANIAGO			
MANZONI Via Regina Elena, 20 0427/701388			
Il gladiatore 2 21.00			



SAN GIOVANNI AL NATISONE

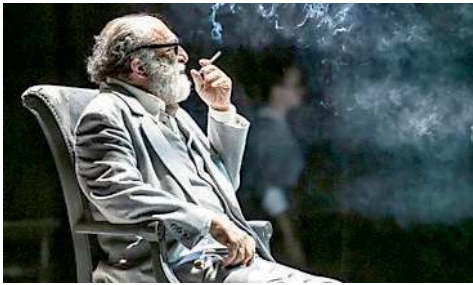
Massimo Bagliani oggi in auditorium



Prosegue la stagione associata Noi Cultura e Turismo. Dopo i primi due appuntamenti musicali firmati dall'associazione RiMe MuTe, oggi si alzerà il sipario sulla novità di questa stagione, la rassegna teatrale realizzata da Ert. Alle 20.45 all'Auditorium Zorzutti di San Giovanni al Natisone arriverà Massimo Bagliani con lo spettacolo Con la testa tra le nuvole che oltre a Bagliani, avrà per protagonisti altri quattro artisti: Mattia Niniano al pianoforte, Camillo Nespolo al sax, Sara Zarrinchang al contrabbasso e Francesco Parodi alla batteria.

CIVIDALE

La coscienza di Zeno con Haber



Nel 2023, in occasione del centenario della pubblicazione de La coscienza di Zeno, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha realizzato un adattamento teatrale del capolavoro di Italo Svevo. Lo spettacolo, che ha per protagonista Alessandro Haber nel ruolo di Zeno Cosini, ritorna in scena anche nella stagione 24/25 e fa tappa nel Circuito Ert per tre serate. La coscienza di Zeno sarà oggi, sabato 16, al Teatro Ristori di Cividale e domenica 17, al Teatro Modena di Palmanova. In tutte e tre le sale il sipario si alzerà alle 20.45.

UDINE

Filosofia in città 2024: domani appuntamento alla Torre di Santa Maria

Domani, domenica 17 novembre, alle 11, alla Torre di Santa Maria a Udine, si concluderà la rassegna annuale Filosofia in città 2024, a cura dalla sezione regionale della Società Filosofica Italiana con l'incontro a più voci "Gli oggetti e le cose. Arte e filosofia".

Si parlerà di una originale teoria filosofica nata tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila, la "Object-Oriented Ontology" ("Ontologia orientata agli oggetti", nota come "OOO"), che rappresenta una delle versioni più forti del realismo.

La teoria punta a fornire un'alternativa alle più rilevanti prospettive filosofiche della modernità, accusate di restare prigioniere del soggettivismo e dell'antropocentrismo.

E se il senso primario dell'essere non fosse da ricercare dalla parte del soggetto umano che conosce e agisce, ma si trovasse invece nel carattere oggettuale di ogni cosa? E questa la tesi in cui si riconoscono oggi una serie di pensatori, soprattutto americani, a partire da Graham Harman. Alla

"OOO" si ricollega, tra gli altri, un importante esponente del pensiero ecologico più radicale, Timothy Morton, autore del celebre Iperoggetti.

Proprio dal libro di Harman Arte e oggetti (pubblicato da Mimesis nel 2019) prenderà avvio la conversazione, che cercherà di approfondire, con un taglio interdisciplinare, i rapporti tra arte e filosofia, interrogando anche alcune parole apparentemente semplici come "cose" e "oggetti".

All'incontro interverranno Beatrice Bonato, presidente della sezione regionale della Sfi e membro del comitato scientifico di Vicino/lontano, Floriana Ferro, che svolge attività di ricerca presso l'Università di Udine ed è autrice di saggi e monografie sulla fenomenologia e sul digitale, Paolo Toffolutti, pittore e curatore di mostre, docente al Liceo Artistico Sello di Udine.

Stefano Rizzardi leggerà alcune poesie di Zagajewski, Szymborska, Borges, Govoni, nelle quali gli oggetti emergono come protagonisti. L'ingresso è libero e gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il Mago del Pinscreen al Piccolo festival e una mostra al Paff!



Alexander Noyer, esperto del pinscreen, a San Vito al Tagliamento

CRISTINA SAVI

Al Piccolo festival dell'animazione di San Vito al Tagliamento, oggi focus sul Pinscreen – la tecnica antica ancora capace di impressionare, nell'era del digitale – della quale svelerà i segreti alle 10 nella biblioteca civica, Alexander Noyer, che porterà anche uno degli schermi a spilli da lui costruito (ne esistono solo quattro nel mondo), mentre alle 16, al Zotti, saranno proiettati i quattro film in concorso realizzati con questa tecnica. Dalle 18 avranno inizio le proiezioni le sezioni Animayoung 1 e dalle 21 la Main Competition 4, mentre alle 22 si potrà visionare il mediometraggio "Luna Rossa" dei registi estoni Pritt Pärn e Olga Pärn. Alle 22.30 si prosegue con la sezione Visual & Music 3. Saranno presenti Roberto Catani con il suo film "Il burattino e la balena", presentato alla Mostra del Cinema di Venezia e Izabela Plucinska, con il suo "Joko". Prima della proiezione dei film della Main Competition l'incontro con i componenti della giuria fra i quali Margherita Giusti, vincitrice del David di Donatello di quest'anno con il cortometraggio "The Meatseller". Musica alle 23 con "Viva Viva Malagianta", un progetto di etno-musicologia, di ricerca del passato ed esplorazione

del futuro nato dall'unione dei due dj/producer FiloQ (Filippo Quaglia) con il batterista Theo Marchese e Mr. Paquiano.

Al Paff! di Pordenone inaugura alle 18.30 la mostra "Opificio Bernardi": le idee, i progetti, le iniziative editoriali, gli incontri che hanno caratterizzato la vita di uno dei maggiori protagonisti dell'editoria italiana a fumetti. In esposizione, una sessantina di opere, fra esemplari di pubblicazioni delle case editrici e collane dirette o create da Bernardi, tavole originali di artisti. A seguire, un incontro con il fumettista Lorenzo Palloni, intervistato da Luca Raffaelli, direttore artistico del Paff! Musica al Capitol di Pordenone, alle 21, dove fa tappa il tour dei Rovere, il gruppo indie pop che presenterà dal vivo i brani del nuovo album.

Due gli appuntamenti nel teatro Don Bosco, sempre a Pordenone. Alle 18 sarà presentato il libro di Piergiorgio Grizzo dedicato a Lino Zanussi; alle 20.30 andrà in scena "Anche se la musica non c'è", la vera storia di Arghia Manarin portata sul palco dalla nipote Marta Riserato in occasione dei 100 anni dalla sua nascita.

Fra gli appuntamenti fuori Pordenone, a Sacile, in piazza del Popolo, alle 17.30, concerto della Tiger Dixie Band, con il jazz degli "anni ruggenti". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE

Paola Fresa al Palamostre rilegge il mito di Penelope

Premio Nazionale Franco Enriquez 2024 come miglior attrice e autrice, per la prima volta è approdata a Teatro Contatto l'attrice e drammaturga Paola Fresa con lo spettacolo P come Penelope per una riscrittura contemporanea del mito in scena oggi, sabato 16, domenica 17 alle ore 21 al Teatro Palamostre di Udine. Oggi al termine dello spettacolo la

compagnia incontra il pubblico.

Chi è Penelope oggi? È questa la domanda da cui Paola Fresa, in collaborazione con Christian di Domenico e la supervisione registica di Emiliano Bronzino, è partita per la sua rivisitazione del personaggio omerico. P come Penelope trasporta il pubblico in una dimensione intima e contemporanea, in cui la storia di Penelope, emble-

ma dell'attesa, si svela attraverso uno sguardo nuovo.

"Il processo drammaturgico prende avvio dall'etimologia del nome Penelope, anatraccolla, -dichiara Paola Fresa - con riferimento all'episodio dell'infanzia del personaggio, in cui fu vittima di un tentativo di affogamento da parte del padre. Penelope diventa un personaggio traumatizzato, protagonista itinerante di un'indagine che



Paola Fresa protagonista di "P come Penelope" al Palamostre

dal mito arriva alla contemporaneità sui temi della femminilità, della maternità, del rapporto tra educazione e identità personale e del rapporto con il maschile. L'intento è quello di restituire al-

la figura universale del mito il suo sguardo negato, quello della donna che l'ha subito vissuto. P itera il suo fare e disfare la scena, come Penelope di Omero faceva e disfaceva la tela, raccontandosi,

ricostruendo il suo passato e immaginando il suo futuro.

Lo spettacolo è stato realizzato in coproduzione tra Accademia Perduta - Romagna Teatri e Fondazione TRG di Torino, in collaborazione con Officina Corvetto Festival, TRAC (Teatri di Residenza Artistica Contemporanea) KanterStrasse, Dialoghi Residenze delle arti performative a Villa Manin.

Nelle sere del 16 e 17 novembre è possibile vedere due spettacoli nella stessa sera al Teatro Palamostre con la formula Double Bill: alle 19, L'Assemblea Straordinaria, progetto di Teatro Partecipato ideato e diretto da Rita Maffei e a seguire P come Penelope alle 21. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

# Il conto della solidità

Passivo di 11 milioni per il bilancio dell'Udinese: colpa della sfiorata Serie B. Plusvalenze in arrivo, fatturato e patrimonio netto sono garanzie per il futuro

## L'ANALISI

ANTONIO SIMEOLI

**A**vete presente gli iceberg? Affiora una parte, piccola, spesso piccola piccola. Il resto è sotto e non si vede, ma è imponente. Fuor di metafora, la prima cosa che emerge dal bilancio 2023/2024 dell'Udinese calcio è un passivo di 11,4 milioni di euro dovuto sostanzialmente al pessimo campionato concluso in maggio, che ha portato 13 milioni in meno di plusvalenze rispetto all'esercizio precedente, ma anche quasi 4 milioni in meno di diritti tv causa piazzamento infelice, appena sopra la linea di galleggiamento del terzultimo posto che vale il baratro della Serie B.

## I NUMERI DELLA SOLIDITÀ

Sotto l'acquedotto d'un calcio italiano in genere pieno di debiti, invece, c'è un iceberg di solidità finanziaria da far invidia alle più virtuose società italiane ed europee, figlia di una filosofia vincente che la società dei Pozzo porta avanti da oltre trent'anni.

Eccoli i numeri di questa solidità, che fanno sentire piccolo piccino quel rosso di 11 milioni: 120 milioni di produzione,

insomma, il fatturato, in diminuzione (-5,9% rispetto all'anno prima, ma comunque alto) e soprattutto un'Ebitda di 50 milioni, quasi 5 in meno rispetto all'anno prima ma solidissimo. L'Ebitda è quel numeretto che gli analisti dei bilanci aziendali cerchiano subito in rosso perché è l'indicatore di solidità di un'impresa. E per spiegare meglio questa solidità bisogna tornare a quel bilancio negativo iniziale.

## RICAVI IN AUMENTO

Perché è accaduto? Le plusvalenze sono state di 37,8 milioni, 12,4 in meno rispetto al precedente esercizio, come detto i diritti tv sono calati del 2,5% causa cattivo piazzamento in campionato, eppure i ricavi sono stati superiori di oltre l'8 per cento. Stadio e altro, quelli sono i ricavi, quella insomma è la nuova miniera d'oro della società bianconera, che porta il Friuli Bluenergy Stadium a incassare circa 10 milioni l'anno, quanto cioè previsto in fase di business plan. Tre voci, dunque: plusvalenze, diritti tv e altri ricavi, vasi comunicanti in grado di far galleggiare la barca, o nel nostro caso l'iceberg, anche sopportando le tempeste più impetuose. Un anno cala uno o l'altro, ma la terza "gamba" aumenta e viceversa. Si chiama sostenibilità

di un progetto, tornando alla metafora è l'iceberg che galleggia e non si scioglie anche nelle più calde acque dell'Oceano.

## VADE RETRO SERIE B

Attenzione, i conti bianconeri hanno anticorpi per cacciare ogni male, lo hanno dimostrato pure con il Covid (al contrario di quanto avvenuto per altre società, in primis la Juventus che ha rischiato grosso), tranne uno: la retrocessione in Serie B.

Insomma, il nervosismo in società della primavera scorsa

## 140 mln

il valore della rosa dei bianconeri è di 40 milioni a bilancio, sul mercato 3 volte di più

era più che giustificato.

Perché il principio dei vasi comunicanti è la conseguenza di quella che è la linea guida della squadra dei Pozzo. Fatta di tre punti, imprescindibili: crescita del fatturato e riduzione del rischio agonistico, cioè quello di finire in Serie B con salasso economico conseguente.

E poi patrimonio dei calciatori, vale a dire le plusvalenze, il cavallo di battaglia dell'Udi-

nese, che nelle ultime venti stagioni ne ha portate a casa per oltre 500 milioni di euro. E poi una gestione virtuosa, perché all'Udinese non troverete mai un monte stipendi (nell'ultimo bilancio fissato a 40 milioni di euro, stabile rispetto a quelli precedenti) molto più alto di quanto la società introiti dai diritti tv.

## IL PATRIMONIO NETTO

E si arriva alla chiusura del cerchio: i 112 milioni di euro di patrimonio netto di cui 40 rappresentato dal valore della rosa a bilancio. Ecco il segreto: a bilancio la rosa dell'Udinese vale 40 milioni, ma sul mercato il valore di Lucca, Pajero, Bijol e compagni supera già i 140 milioni di euro. Ed ecco che quegli 11 milioni di rosso, causa stagione infelice, sono già compensati dalle plusvalenze di fine mercato estivo. Solo con le cessioni di Perez, Samardzic o Wallace i Pozzo hanno già incassato 33 milioni di plusvalenze per il prossimo esercizio.

Finale dalla punta dell'iceberg di miele per i tifosi con vista gennaio: la società non ha bisogno di vendere. E se arriverà nella parte sinistra della classifica eviterà anche quel rosso, anche se relativo, citando Tiziano Ferro, mai bello da vedere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I CONTI BIANCONERI 2023/2024

(rispetto all'anno precedente)

Risultati esercizio al 30/6/2024



**-11,4 milioni di euro**  
(- 3,6 milioni)



Fatturato  
**120,8 milioni**  
(126,8 milioni, -5,9%)



Diritti tv  
**40,9 milioni**  
(43,3 milioni)



Plusvalenze  
**37,6 milioni**  
(-12,4 milioni)

Plusvalenze già conseguite nel prossimo esercizio per la cessione di Wallace, Perez, Samardzic  
**33 milioni**



Valore della rosa  
**40 milioni**  
(44,9, - 11%)



Valore ipotetico di mercato della rosa  
**139 milioni**  
(185,9 milioni)



Monte stipendi  
**41 milioni**  
(40,1 milioni, 25)



Ebitda  
**50,3 milioni**  
(54,9, - 8%)



Abbonati  
**13.100 (12.200)**

Ricavi per abbonamenti  
**2,2 milioni**

Ricavi da gare  
**8,1 milioni (8,0)**

Ricavi per Club House  
**2,1 milioni**



## LE DIFFICOLTÀ DEL PROGETTO

## Lo stadio rende 10 milioni l'anno Per quello 3.0 di deve attendere

UDINE

Sostenibilità. È il mantra dell'Udinese calcio, dai conti della squadra a quelli della società, passando per il gioiello di famiglia, quello stadio costato ai Pozzo quasi 60 milioni di euro e la cui superficie il Comune ha dato in concessione al club per 99 anni.

Il sogno di Gianpaolo Pozzo dell'inizio dello scorso decennio è diventato realtà. Lo sta-

dio a regime, e superata la burianza Covid con un campionato finito a porte chiuse (2019/2020) e quello successivo con le porte quasi nemmeno aperte, rende una decina di milioni l'anno con la Club House che fa incassare oltre due milioni a stagione, gli abbonamenti pure e il botteghino oltre 8 grazie a 4-5 pienoni garantiti dai top club. Al Bluenergy Stadium la media di tifosi negli ultimi anni è vicina ai 330

mila, non male specie per il bacino d'utenza dei bianconeri.

I 2.400 pannelli solari che stanno montando sul tetto dell'impianto saranno poi sempre più una garanzia di sostenibilità e autosufficienza energetica del progetto. Non a caso in questi giorni l'Udinese sta rappresentando l'Italia alla 29ª conferenza delle Nazioni Unite sul clima a Baku in Azerbaijan attraverso una parte importante della proprietà, il di-

rettore commerciale Magda Pozzo.

Tutte rose e fiori? No, perché, di fatto, il progetto stadio dei Pozzo rischia di rimanere monco a causa sostanzialmente del classico freno anche ad opere di questo genere nel nostro Paese: la burocrazia.

A turbare la società, infatti, non sono tanto i due avvisi di accertamento dell'Agenzia regionale datati fine luglio per mancati pagamenti di imposte sullo stadio, roba da 3,5 milioni, tra ricorsi controrricorsi e altro passerà del tempo e il conto da pagare sarà di molto inferiore, ma il brusco rallentamento dell'operazione stadio 2.0 cioè il corposo progetto che prevedeva, negli ampi spazi sotto le nuove curve e i distinti, la realizzazione di aree commerciali



Il direttore amministrativo dell'Udinese Alberto Rigotto

e ludiche. Insomma, piscina, centro riabilitativo, bar e ristorante. Ora il via libera del Comune alle necessarie autorizzazioni sembra imminente, ma il progetto dovrà essere rivisto e aggiornato (il primo

studio risale a più di dieci anni fa) e andranno trovati investitori, visto che l'Udinese si occuperà d'ora in poi solo di pallone, ed è disposta, per intenderci, ad ampliare lo stadio fino a quota 30 mila, per poter ospitare le manifestazioni dell'Uefa, ma non, ad esempio, a partecipare al project financing in corso di studio tra Comune e la cordata dell'imprenditore Alessandro Pedone per il nuovo palasport Carnera e la rinnovata casa del basket udinese. A questo proposito il direttore amministrativo dell'Udinese, Alberto Rigotto va al punto: «Auspiichiamo che il progetto Carnera con hotel e centro benessere e il nostro si "parlino"». Tra vicini di solito si fa così. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT  
IN PILLOLE

Moto Gp: Bagnaia il più veloce a Barcellona

Francesco Bagnaia su Ducati è stato il più veloce nelle prequalifiche del Gran Premio di Barcellona ultima e decisiva tappa del Mondiale 2024 di Moto Gp. Il campio-

ne del mondo ha preceduto Marco Bezzecchi e Aleix Espargaro. Quinto tempo per il leader della classifica piloti Jorge Martin. Solo ottavo Marc Marquez.



Basket: Milano ok a Belgrado, Virtus ko col Pana

Dopo lo scivolone di Berlino l'Ax Olimpia Milano si riscatta espugnando nel finale a Belgrado la tana del Partizan per 88-81. Bella prova dei milanesi che hanno avuto

anche un bel contributo dell'ex Apu Ousmane Diop (6 punti in 6') al rientro. Perde in casa col Panathinaikos invece la Virtus Segafredo che lotta ma cede 77-82.

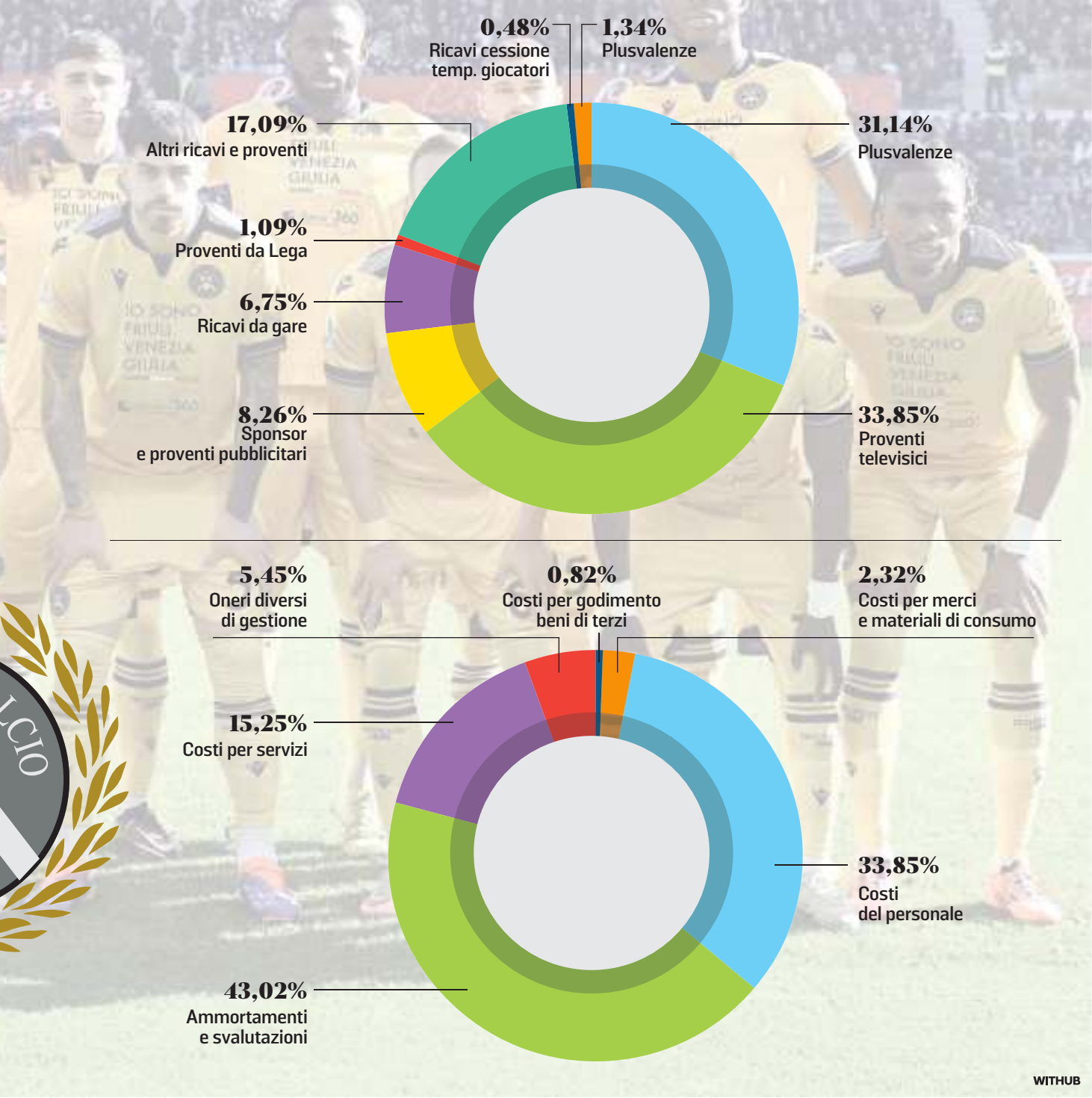


Serie A



I tre pilastri del bilancio bianconero

- 1 SVILUPPO DEL FATTURATO E DIMINUIZIONE DEL RISCHIO AGONISTICO (SERIE B)
- 2 PLUSVALENZA DALLA VENDITA DI GIOCATORI
- 3 CONTENIMENTO DEI COSTI



I NAZIONALI

Okoye, Kamara e Zemura qualificati per la Coppa d'Africa  
Bravo, esordio in U21

Stefano Martorano / UDINE

Sono arrivate gioie e dolori per i bianconeri impegnati con le rispettive nazionali. Le soddisfazioni le hanno avute i tre africani Maduka Okoye, Hassane Kamara e Jordan Zemura, tutti e tre qualificati per la prossima Coppa d'Africa che si svolgerà in Marocco tra il 21 dicembre 2025 e il 18 gennaio '26. Sono date ancora molto lontane, ma intanto la Nigeria di Okoye ha già ottenuto il pass col portiere bianconero rimasto ancora una volta in panchina nel pareggio per 1-1 col Benin, decisivo per la matematica qualificazione. In panchina ieri è rimasto anche Hassane Kamara, nella sconfitta indolore in Zambia (1-0) che non ha intaccato la qualificazione per la sua Costa d'Avorio. Anche lo Zimbabwe di Jordan Zemura ha ottenuto il timbro per la fase finale della competizione con l'1-1 contro il Kenya, nella partita che l'esterno bianconero ha giocato dall'inizio alla fine, confermando la sua titolarità fissa.

I dolori, invece, sono arrivati per gli sloveni Jaka Bijol e Sandi Lovric, sconfitti dalla Norvegia per 4-1 a Lubiana, in una partita chiave per le speranze promozione nel gruppo A della Slovenia in Nations League, scavalcata proprio dai norvegesi. Nei 90' in cui è rimasto in campo, Bijol è stato preso in mezzo alla mareggiata difensiva abbattutasi allo Stozice, mentre Lovric è entrato solo in



Maduka Okoye FOTO PETRUSSI

corso d'opera al 72'. Lunedì li attende la trasferta in Austria. È andata meglio a James Abankwah, titolare e capitano dell'Irlanda Under 21 che ha sconfitto per 2-0 la Svezia nella prima delle due amichevoli in programma contro gli scandinavi. A proposito di Svezia, stasera, alle 20.45, tocca a Jesper Karlstrom, il centrocampista bianconero convocato per la sfida al vertice del gruppo contro la Slovacchia. Una vittoria lancerebbe gli scandinavi alla promozione nel girone B della Nations League.

Ieri sera sono stati impegnati anche il portiere romeno Razvan Sava, alla sua prima convocazione con la nazionale maggiore impegnata col Kosovo, e lo spagnolo Iker Bravo che ha esordito con l'U21 spagnola che ha affrontato l'Inghilterra in amichevole pareggiando 0-0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più Friuli che Watford, Gino Pozzo al comando  
Così la chiesa è ritornata al centro del villaggio

IL FOCUS

La solidità del bilancio bianconero è stata messa quasi a soqquadro nei primi 5 mesi dell'anno, gli ultimi dell'esercizio 2023/2024 perché l'Udinese, parliamoci chiaro, era con un piede e mezzo in serie B con danni al bilancio per milioni e milioni di euro (40? 50? Meglio non pensarci). Risultato?



Gino Pozzo, n°1 bianconero

Gino Pozzo, il padrone del vapore bianconero, ha scelto un nuovo allenatore, sorprendendo, si è portato da Londra, sponda Watford, il direttore generale Gianluca Nani, ha investito sul mercato, con le operazioni Bravo e Karlstrom per motivi opposti emblema di quella nouvelle vague, che poi non è altro il tornare a fare quello che i bianconeri sul mercato facevano dieci anni fa, e poi ha fatto una cosa: ha rimesso la chiesa al centro del villaggio. Che per i tifosi vuol dire l'Udinese al centro del progetto di calcio dei Pozzo.

Conti alla mano, nello scorso esercizio contabile in cui il presidente Franco Soldati ha avuto un peso importante nel rapporto con gli istituti di credito e i finanziamenti, tra Wat-

ford e Udinese ci sono stati scambi per una differenza a favore dei bianconeri di 3 milioni. Poca roba rispetto a qualche stagione fa, quando chiaramente, anche conti alla mano, l'asse si era spostato oltre Manica o perché gli inglesi erano nella danarosa Premier League o cercavano di andarci. Ora le cose sono diverse, non solo con i numeri, ma anche che a sensazione. Gino Pozzo ha risposto alla contestazione, pesante, dei tifosi mettendoci la faccia oltre che investendo sul mercato. È a Udine in sede molto spesso e non si perde una partita dal vivo anche in trasferta. E per una volta "Udine call not London". —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Lungo week-end di riposo: ripresa fissata per martedì

UDINE

C'è un lungo fine settimana di pausa in programma all'Udinese, dove i bianconeri allenatisi ieri al Bruseschi sono stati salutati dallo staff di Kosta Runjaic che ha dato loro appuntamento alla ripresa fissata per martedì. Tre giorni di stacco completo quindi, prima di ripresentarsi al lavoro per cominciare a mettere nel mirino la trasferta di Empoli di lunedì 25 novembre,

quando i bianconeri riprenderanno la corsa in campionato seguita alla sosta che sta comunque portando in campo i 10 giocatori chiamati dalle rispettive rappresentative.

Va ricordato che in vista di Empoli l'Udinese non recupererà Sanchez. Per il cileno, infortunatosi al gemello della gamba sinistra lo scorso 20 agosto, servirà ancora portare pazienza per almeno un altro mese e mezzo. —

S.M.



## Tra pallone e tennis

# Vince il calcio

La Nazionale ha dominato il derby degli ascolti con Sinner  
Ma Jannik continua a rosicchiare il vantaggio sul pallone

Massimo Meroi

L'Italia è un paese di santi, poeti e navigatori. Aggiungiamoci pure di calcio. Il derby degli ascolti di venerdì sera tra la Nazionale di calcio e Jannik Sinner impegnato alle Atp Finals di Torino ha visto vincere nettamente gli azzurri. Il pallone tira ancora molto di più della pallina, insomma. L'Italia di Spalletti, reduce da un deludente Europeo, richiama più del più forte tennista al mondo. Abbiamo una squadra di calcio che vale un De Minaur, per usare un paragone tennistico, eppure attrae più del migliore campione che l'Italia possa vantare oggi, un ambasciatore straordinario che tutto il mondo ci invidia. Questione di tradizione, del resto l'Italia è da sempre un paese poco avvezzo alle innovazioni e alle novità.

## NUMERI

Il confronto è facile da fare anche perché entrambi gli eventi sono stati trasmessi in diretta da Rai 1 (la partita di calcio) e Rai 2 (quella di tennis). Gli azzurri oltre ad aver vinto sul campo contro il Belgio qualificandosi ai quarti di finale di Nations League hanno anche battuto Sinner



Il numero 1 del tennis mondiale Jannik Sinner

nei dati di ascolto grazie al maggior numero di appassionati catturati davanti allo schermo: una media di 6 milioni 806 mila spettatori ha seguito l'incontro di calcio, pari al 30,9% di share con punte d'ascolto oltre il 38% ed i 7 milioni e mezzo di spettatori su Rai 1. Il numero 1 Atp, invece, ha affrontato in campo il russo Daniil Medvedev, bat-

tendolo in due set: a seguire Sinner sono stati in media 2 milioni 170 mila spettatori (a cui bisogna aggiungere i 630 mila spettatori di Sky) con punte di ascolto oltre i 3 milioni 400 mila spettatori ed il 15% di share su Rai 2.

## ZAPPING

La partita di Sinner è terminata verso le 22 consentendo co-



Il ct della nazionale Luciano Spalletti è un grande estimatore di Sinner

**Share**  
Per l'Italia 30,9%  
con 6,8 milioni  
Jannik ha fatto 9,6%  
per 2,8 milioni

si a un'ulteriore fetta di tifosi di spostarsi sul calcio. Gli ascolti dicono che in molti hanno fatto zapping. Nel momento in cui Jannik stava per vincere, alle 21.47, il numero di telespettatori è schizzato fino a 3,4 milioni. In contemporanea quello della partita ha avuto il punto più basso, ma comunque ampiamente più alto e sopra i 4 milioni. Terminato il match di Sinner il numero degli spettatori della partita di calcio ha avuto una impennata, toccando i 7,6 milioni alle 22.37. Adesso

si bisognerà vedere cosa accadrà nel caso in cui Sinner andrà in finale. Lo scorso anno l'epilogo delle Atp Finals tra Jannik e Djokovic fu seguito da 6,7 milioni. A oggi è la partita di tennis più vista in Italia.

## NUMERO UNO

Insomma, il calcio continua a imperversare, ma questo non significa che la Sinner-mania sia in calo, anzi. Torino in questi giorni è tappezzata di poster che raffigurano il numero 1 al mondo, davanti all'hotel dove stazionano i giocatori c'è la ressa per strappare una foto o un autografo allo sportivo numero 1 d'Italia. C'erano una volta Tomba, Pantani e Valentino Rossi. Oggi c'è Jannik Sinner a incantare l'Italia dello sport. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RUGBY

**Forza Azzurri con la Georgia c'è la sfida dell'orgoglio**

GENOVA

Per infortuni sono ko Capuozzo, Lorenzo Cannone ed il faro del pack Ruzza. E il ct Quesada, per l'Italrugby che domani a Genova (stadio Ferraris, ore 14,40) non deve fallire lo spareggio della reputazione con la Georgia, mescola le carte più di quanto avrebbe voluto. Ben otto i cambi rispetto al match con l'Argentina, perso di brutto nel finale.

Nel triangolo allargato sarà Gallagher (secondo cap) a dover dare garanzie sui palloni alti. All'ala Trulla rimpiazza Lynagh. In mediana, Alessandro Garbisi parte titolare col fratello Paolo, nel pack salta Dino Lamb e Vintcent terza centro. In prima linea rivoluziona: partono Ferrari e Fischetti in spinta, Nicotera al tallonaggio. In panca spazio a Favretto, Marin e al potenziale deb Giulio Bertaccini, centro del Valorugby, unico giocatore della serie A Elite.

L'Italia: Gallagher; Trulla, Brex, Menoncello, Iacone; P.Garbisi, A.Garbisi; Vintcent, Lamaro (cap), Negri; Lamb, N.Cannone; Ferrarini, Nicotera, Fischetti (Lucchesi, Spagnolo, Ceccarelli, Favretto, Zuliani, Fusco, Marin, Bertaccini).

La Georgia di coach Cockerill è sempre forte e temibile nel pack. Il XV: Niniašvili; Tabutsaze; Kveseladze, Kakhoidze, Todua; Matkava, Lobzhanidze (cap); Jalagonia, Tsutskiridze, Spanderashvili; Javakhia, Babunashvili; Aptsiauri, Karkadze, Abuladze. —

A.P.

## NATIONS LEAGUE

**Rinascimento Italia Domani contro la Francia in un San Siro esaurito**

MILANO

La figuraccia in Germania è un incubo ancora doloroso ma sempre più lontano per la nazionale italiana, che a forza di prestazioni e risultati in Nations League sta riconquistando i suoi tifosi e anche i critici. Con un azzurro rinnovato – il ritorno di Tonali, l'ultima novità Rovella, la crescita di Retegui, l'affermazione di Cambiaso, la leadership di Barella – la squadra di Luciano Spalletti che lo scorso settembre aveva cominciato tra mille timori e dubbi il cammino nella manifestazione Uefa ma con la vittoria, inattesa, contro la Francia a Parigi, ha finalmente rotto un incantesimo nefasto. Da allora gli azzurri hanno fatto per-



Nicolò Barella

corso quasi netto (quattro vittorie e un pareggio), preparandosi al ritorno con i Bleus, domani a Milano, con la voglia e le carte in regola per ripetersi e chiudere al primo posto il girone che comprende anche Israele

e Belgio. E a spingere gli Azzurri sarà un "Meazza" tutto esaurito, con ben 68 mila biglietti emessi, roba da derby scudetto.

Il ritorno a Milano dal Belgio è stato così davvero sereno per Donnarumma e compagni, che si sono allenati un po' nel pomeriggio nel ritiro provvisorio di Appiano Gentile, nella casa dell'Inter. A San Siro l'Italia può contare su due risultati su tre e anche una sconfitta con un gol di scarto le permetterebbe di chiudere al top presentandosi da testa di serie al sorteggio per i quarti del torneo europeo, in programma tra una settimana esatta (quello delle qualificazioni mondiali è invece il 13 dicembre).

Prima del match l'omaggio, voluto dalla Figc, ad una leggenda azzurra come Gigi Riva. Sul maxi-schermo dello stadio sarà trasmesso un video con alcuni gol di "Rombo di tuono" e parte del campo si trasformerà in una tela, dove le immagini saranno mixate con animazioni 3D e fasci di luce. Uno spettacolo prima della, auspicata, festa in campo. —

## ATP FINALS

**Sinner-Ruud e Zverev-Fritz sono le due semifinali Bolelli e Vavassori eliminati**

TORINO

Jannik Sinner nella semifinale delle Atp Finals di Torino affronterà questa sera alle 20.30 Casper Ruud che ha battuto Andrey Rublev in tre set 6-4, 5-7, 6-2. Dall'altra parte del tabellone, invece, si troveranno di fronte Alexander Zverev e Taylor Fritz. Il tedesco, come Sinner, ha vinto tutte e tre le sfide del girone. Ieri ha completato l'en plein battendo in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 6-4. È stata una partita molto spettacolare giocata a un altissimo livello. Zverev ha servito con una percentuale altissima concedendo pochissime oc-



Casper Ruud affronta Sinner

casioni all'avversario. Nel secondo set il tedesco ha strappato subito il servizio all'avversario e ha concesso le prime due palle break di tutto il torneo nel sesto gioco annullandole. È stato l'u-

nico momento in cui Alcaraz avrebbe potuto rientrare nel match. Zverev, al quale bastava vincere un set per chiudere il girone al primo posto ed evitare Sinner in semifinale, ha tenuto alto il livello del suo gioco e ha chiuso 6-4 il secondo parziale.

Nel torneo di doppio nulla da fare per Simone Bolelli e Andrea Vavassori, sconfitti da Marcelo Arevalo e Mate Pavić ed eliminati. Il bolognese e il piemontese si sono arresi con lo score di 6-3 3-6 10-3 di fronte al duo premiato oggi come numero 1 del mondo del 2024. Accedono alle semifinali, quindi, come secondi classificati del girone A, proprio Arevalo e Pavić. Delineate così le semifinali del "Master" di doppio. Da una parte Kevin Krawietz e Tim Puetz giocheranno contro gli australiani Max Purcell e Jordan Thompson (secondi classificati nell'altro gruppo). Dall'altra Arevalo e Pavić sfideranno la coppia Heliovaara-Patten, vincitrice del gruppo B. —



Basket - Serie A2

# Mondo rovesciato

Questa sera la Gesteco ospita la Fortitudo da favorita Pillastrini: «Situazione strana, ma loro alzeranno il livello»



Un time out a Piacenza di coach Pillastrini FOTOPETRUSSI

Gabriele Foschiatti / UDINE

Il PalaGesteco si prepara ad ospitare un'altra pagina di grande basket. Questa sera alle 20 la Ueb Cividale torna a casa, pronta ad affrontare una squadra storica e ferita come la Flat Service Fortitudo Bologna. L'obiettivo è conquistare l'ottavo successo consecutivo e agganciare ancora Rimini in vetta, complice l'assist dell'anticipo. Forte della striscia di vittorie e con tutti gli effettivi a disposizione, Cividale arriva al

match da favorita. Un capovolgimento che fino a qualche anno fa in pochi avrebbero immaginato e che fa un po' effetto persino a coach Stefano Pillastrini. «È molto strano giocare contro la Fortitudo ed essere considerati favoriti – ha dichiarato il tecnico – ed è un onore. Sappiamo che ci troviamo davanti a una partita difficilissima; le assenze e le difficoltà della Fortitudo alzeranno il loro livello di concentrazione. Da parte nostra vogliamo sfruttare la carica dei risultati po-

GLI AVVERSARI

## La Effe è nel caos Il presidente lascia «È uno scempio»

Nel caos della Fortitudo arrivano decisioni forti. Il presidente della società Stefano Tedeschi ha dato le dimissioni. Una scelta di rottura, comunicata tramite un comunicato ufficiale con toni decisi: «Se dopo lo scempio di ieri a Desio nessuno ha avuto il pensiero e la dignità di provare a fornire spiegazioni e mettersi in discussione, allora il passo indietro lo faccio io». —

sitivi e con molta umiltà fare una grande partita».

Caos e infortuni Bologna affronta il peggior momento stagione. Nell'ultimo turno la Effe ha incassato la quarta sconfitta consecutiva, uscendo da Desio con uno scarto di quasi 30 punti da Cantù. Di certo la sorte non ha semplificato il ritorno di Devis Cagnardi in terra comasca (negli scorsi playoff eliminò Cividale ed Udine, arrendendosi in finale a Trieste). Gli emiliani hanno perso uno dietro l'altro Marco Cusin, Pietro

SERIE A2	
12ª giornata PALAGESTECO Cividale, ore 20:45	
ARBITRI: Stefano De Biase di Treviso Andrea Agostino Chersida di Lecco Andrea Masi di Firenze	
UEB GESTECO CIVIDALE	FORTITUDO BOLOGNA
Coach: S. Pillastrini	Coach: D. Cagnardi
2 D. Marks	0 N. Giordano
3 L. Redivo	3 F. F. Morandi
4 G. Miani	5 K. Gabriel
8 M. Mastellari	7 L. Battistini
9 E. Rota	8 L. Menalo
11 L. Vivi	9 R. Bolpin
13 L. Marangon	11 A. Panni
19 M. Berti	16 F. Mian
24 F. Ferrari	21 M. Fantinelli
33 E. Micalich	33 D. Freeman
77 G. Dell'Agnello	
99 N. Piccionne	

Aradori e Gherardo Sabatini, per cui la stagione è già finita causa lesione del legamento crociato e del collaterale laterale del ginocchio destro. Nonostante le defezioni il sanguigno pubblico fortitudino mugugna: Cagnardi con una sconfitta potrebbe essere al capolinea, per lui sarà una sfida da ben più di due punti.

In campo saranno molti gli ex. In primis Leonardo Battistini, bandiera della Gesteco con cui conquistò la promozione in A2. Il suo volto è ancora appeso alle mura della Club House di via Perusini e si attende un'accoglienza speciale da parte del tifo gialloblù. In campo poi Fabio Mian, friulano passato anche per Udine (così come l'infortunato Cusin). Sul lato di Cividale sarà invece un derby per Martino Mastellari, bolognese cresciuto nel vivaio della Effe e fortitudino doc. «La Fortitudo è una squadra fisica, piena di giocatori di talento – ha commentato la guardia della Gesteco –, ed è nei momenti di difficoltà che le squadre si fanno più pericolose. Daranno tutto, per vincere servirà una prestazione solida e brillante». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

## Eagles vola nella solidarietà ecco il nuovo calendario con il Progettoautismo Fvg



Elena Bulfone (Progetto Autismo Fvg) tra Pillastrini e Micalich

CIVIDALE

Prosegue la collaborazione tra Gesteco Cividale e Fondazione Progettoautismo Fvg, in una partita fondamentale che si gioca ogni giorno lontano dal parquet. La Ueb, rappresentata dal suo presidente Davide Micalich e da coach Stefano Pillastrini, ha ospitato alla club house Elena Bulfone, presidente della onlus friulana nata nel 2006, per presentare il calendario 2025 realizzato insieme. Il calendario ritrae ogni mese uno dei gialloblù con alcuni dei 98 ragazzi assistiti e sarà acquistabile con offerta libera in biglietteria e nella zona del palasport dedicata. L'obiettivo è realizzare, in aggiunta al centro diurno Home Special Home attivo dal 2016, un villaggio di cohousing, dove cioè assistito e famiglia possano vivere assieme, circondati da una sovrastruttura pensata ad hoc per permettere loro di vivere una vita soddisfacente e di far sperimentare l'autonomia dome-

stica agli ospiti con autismo ad alto funzionamento. Il progetto – dedicato ad Enzo Cainero, grande uomo di sport friulano scomparso nel 2023 e storico amico della fondazione – sarà un unicum in Italia e costerà 10 milioni. Tre di essi sono già stati stanziati dalla Regione e uno è stato raccolto dall'associazione: in due anni e mezzo è fondamentale mettere da parte altri 2 milioni, a cui poi l'ente regionale aggiungerà quanto manca. Per farlo c'è bisogno del sostegno di tutti e anche la Ueb si è schierata per rendere possibile il raggiungimento del traguardo. «Vedere questi ragazzi e le loro famiglie essere gratificati dall'avere un rapporto con noi è un orgoglio pazzesco – ha detto coach Pillastrini – ringraziamo di avere questa possibilità, per noi è veramente bello». «L'offerta è libera – ha sottolineato la presidente Bulfone – Chi più dona più aiuta un'associazione che come la Ueb vuole puntare in alto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI UDINE AL CARNERA

## Old Wild West, primo passo non sottovalutare Vigevano Si è presa scalpi importanti

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu, attenta alla trappola Vigevano. domani al palasport Carnera arriva la compagine lombarda e il pericolo maggiore è quello di sottovalutare una squadra che non ha blasoni ma sa farsi valere anche al cospetto delle big di A2.

SCALPI PRESTIGIOSI

Il team allenato da Lorenzo Pansa si presenta all'appuntamento con 8 punti, in una zona di classifica in bilico fra play-in e play-out. Delle quattro vittorie ottenute finora ce ne sono due da sottolineare: quella ottenuta alla seconda

giornata a Pesaro e soprattutto quella di domenica scorsa in casa contro Cantù. Mercoledì sera a Orzinuovi i gialloblù hanno sfiorato un altro colpo grosso, cedendo soltanto dopo un overtime alla compagine di casa dopo aver rimontato 17 punti di svantaggio.

QUI APU

L'assistant coach Giorgio Gerola presenta i temi del match di domani: «Giocare di nuovo in casa ci permette di recuperare meglio le energie. Bisogna ripartire dalla prestazione messa in campo contro Forlì, continuare con questa voglia. Siamo consapevoli che

essendo la quinta gara in due settimane è possibile che ci siano dei cali dovuti alla stanchezza. Affronteremo una squadra molto ben messa in campo, egregia al pick and roll e con anche delle ottime spaziature. Mack per Vigevano è sempre un fattore, senza dimenticare Stefanini, che dall'arco ha delle percentuali molto alte». Pini quasi certamente ancora out per l'infiammazione al ginocchio sinistro, rientro probabile la prossima settimana a Verona.

INEDITO

Nella loro storia Apu Udine e Nuova Pallacanestro Vigeva-



L'Apu vuole fare il bis domani dopo la vittoria con Forlì FOTOPETRUSSI

no 1955 non si sono mai incontrate. La società lombarda, nata nel 2013 sulle ceneri della Nuova Pallacanestro Vigevano, è partita dalla serie D regionale nella stagione 2013/2014 e con costanza è stata protagonista di una scalata che nel 2023/2024 l'ha portata a disputare la serie

A2. Nella scorsa stagione Udine e Vigevano non si sono incontrate né durante la regular season dato che erano in due gironi diversi (Rosso e Verde), né durante la fase a orologio per una questione di piazzamenti. Domani, quindi, il primo faccia a faccia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ

## Venerdì in campo Il prossimo e poi con Monaldi

Ci sono due anticipi al venerdì per l'Apu Old Wild West da qui alla fine del girone d'andata. Il primo è quello del 22 novembre, quando i bianconeri saranno ospiti della Tezenis Verona di coach Ramagli con palla a due alle 20. L'anticipo si è reso necessario per le concomitanze con Verona-Inter di calcio (sabato 23 novembre) e con Verona-Piacenza di volley (domenica 24 novembre). Il secondo anticipo è programmato per venerdì 13 dicembre, con inizio alle 20.45: al Carnera arriverà la Real Sebastiani Rieti dell'ex capitano Monaldi, la gara sarà trasmessa in diretta su Raisport (canale 58 dtt) e in streaming su Raiplay. —

G.P.



**Volley - Serie A1 femminile**

# Milano sbarca in casa Cda esibendo il suo poker d'assi

Orro, Sylla, Danesi ed Egonu protagoniste della vittoria alle Olimpiadi in campo domani a Latisana in un palazzetto che sarà tutto esaurito

Alessia Pittoni / TALMASSONS

A Parigi, nella finale olimpica vinta per 3-0 contro gli Stati Uniti, c'erano tutte e quattro: Alessia Orro, Anna Danesi, Miriam Sylla e, naturalmente, Paola Egonu. Un poker d'assi che gli appassionati di pallavolo del Friuli Venezia Giulia ritroveranno domani, alle 18, sul taraffex di Latisana, per l'attesissimo match, valido per l'ottava giornata del campionato di A1, fra la Cda Volley Talmassons Fvg e la Numia Vero Volley Milano che, al momento, occupa il secondo posto in classifica. Le lombarde sono reduci dalla gara di Champions di martedì che le ha viste battere nettamente le avversarie del Calcit Lubiana. Come ampiamente prevedibile i biglietti della partita sono andati sold out



Paola Egonu



Alessia Orro



Miriam Sylla



Anna Danesi

in una manciata di giorni e, come già accaduto per la partita contro il Prosecco Doc Imoco Conegliano, per il Friuli sarà una festa e una caccia al selfie a partita conclusa.

**LE AZZURRE**

I nomi delle quattro campionesse olimpiche non hanno bisogno di presentazioni: Orro ha diretto il gioco delle azzurre vincendo anche il premio come miglior palleggiatrice, la capitana Anna Danesi, miglior centrale della competizione, ha annientato le avversarie a suon di muri ed è stata protagonista, assieme a Miriam Sylla, eletta a sua volta miglior schiacciatrice dell'Olimpiade, dello scambio di medaglie sul podio. Su Paola Egonu, miglior giocatrice del torneo a cinque cerchi, poco c'è da dire anche se in

questa stagione di A1 ancora non ha potuto esprimersi.

**IL NODO EGONU**

Reduce da un intervento alle fosse nasali, l'opposta di Milano ha rimesso piede in campo solo domenica scorsa contro Busto Arsizio e solo per qualche azione. Martedì, invece, in Champions, ha giocato da titolare mettendo a segno 13 punti e sfoderando una prestazione molto convincente anche a muro. In vista del big match di venerdì 22 novembre, che vedrà le milanesi ospitare la capolista Imoco Conegliano, è probabile che sia in campo per trovare il ritmo di gioco mentre non è da escludere un po' di turn over per le altre titolari.

**NON SOLO AZZURRE**

Oltre al quartetto azzurro la Numia Vero Volley Milano può contare su atlete di altissimo livello, protagoniste anch'esse dei recenti Giochi olimpici. Fra queste la schiacciatrice olandese Nika Dalderoop, la libera giapponese Satomi Fukudome, la giovane centrale serba Hena Kurtagic e l'opposta francese Helena Cazaute, che ha ben sostituito Egonu in questo primo mese di campionato. Della rosa di Milano fa parte anche Elena Pietrini che un intervento alla spalla ha tenuto lontana dai Giochi. —

**LE ULTIME**

## Allarme rientrato per Shcherban ma resta in dubbio

La Cda Volley Talmassons tira un sospiro di sollievo: il problema alla spalla che, domenica scorsa a Pinerolo, aveva impedito alla schiacciatrice russa Yana Shcherban di terminare il primo set, non desta più preoccupazione. Lo staff medico coordinato dal dottor Fabio Tenore ha infatti escluso qualsiasi tipo di lesione e ha ribadito che si è trattato un risentimento muscolare che si risolverà al cento per cento nei prossimi giorni. Riguardo alla partita di domani contro la Numia Vero Volley Milano, la presenza della forte attaccante della Cda non è certa; coach Leonardo Barbieri spera di poterla schierare ma molto dipenderà anche dalle sensazioni che avvertirà l'atleta in riscaldamento. Nel caso in cui Shcherban non sia disponibile, il suo posto in zona quattro potrà essere ricoperto o dall'ala mancina Alice Pamio, che domenica scorsa si è ben comportata ma che in attacco dovrebbe fare i conti con il muro più impegnativo del campionato, o dalla giovane attaccante Nicole Piomboni. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Nuovo Ford Explorer®

Ha girato il mondo in elettrico.  
Ora tocca a te.



**Tua a € 395 al mese**

Anticipo € 6.600  
TAN FISSO 3,95% TAEG 4,67%

Durata 48 mesi  
Rata finale € 22.800



BRING ON TOMORROW

## Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 39

**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31

**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24

**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI S.R.L.**  
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**AUTOBAGNOLI S.R.L.**  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)



Infoline



375 5254519

Promozione valida fino al 30/11/2024 su Nuovo Explorer Extended Range RWD 204 CV MY2025.00 a € 43.000. A fronte del ritiro per permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Explorer: ciclo misto WLTP consumi da 13,9 a 17,9 kWh/100 km, emissioni CO2 0 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 43.000. Anticipo € 6.600 (grazie al contributo del Ford Partner), 48 quote da € 392,06 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 22.800. Importo totale del credito € 36.790. Totale da rimborsare € 41.950,86. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 3,95%, TAEG 4,67%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 40.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Calcio dilettanti

ECCELLENZA

# L’Azzurra di Franti parte con il Fontanafredda A Codroipo arriva il Rive

Esordio complicato per il nuovo tecnico contro l’ex capolista Nel derby udinese sfida tra due squadre non al meglio

Simone Fornasiere / UDINE

Si apre con tre anticipi, in programma oggi, la dodicesima giornata del campionato di Eccellenza, con la massima categoria regionale che in settimana ha operato i primi due cambi in panchina.

IL NUOVO CORSO

Parte dal terreno di casa l’avventura di Fabio Franti sulla panchina dell’Azzurra (15 punti in classifica) che, forte di cinque risultati utili consecutivi, ospita sul suo campo il Fontanafredda (20). Compagine, quest’ultima che proprio domenica ha perso la vetta della classifica causa la sconfitta interna patita per mano dell’Ufm (19) che, in caso di vittoria nella sfida di og-

gi in cui ospita la Juventina (12), potrebbe issarsi almeno per una notte in testa della classifica. Chiude il lotto degli anticipi il derby udinese tra Codroipo (15) e Rive Flai-bano (5): i padroni di casa non vincono da cinque giornate gli ospiti, lontano da casa, hanno ottenuto un solo punto, peraltro di grande prestigio essendo arrivato sul campo della capolista Kras (21) che domani prova a mantenersi tale in casa del Casarsa (5), sulla cui panchina esordirà Ranieri Cocetta subentrato a Maurizio De Pieri.

INVERTIRE LA ROTTA

È il diktat in casa Tolmezzo (13) sebbene l’impegno dei carnici, reduci da tre sconfitte consecutive, non sia dei

più agevoli in casa di un Tamai (16) ancora alla ricerca della giusta continuità. Dovrebbe credere alla cabala il Tolmezzo potrebbe guardare con ottimismo a domani non avendo ancora mai perso con le pordenonesi. L’ultima che dovrà poi affrontare sarà la Sanvitese (20), attesa dallo scontro d’alta quota con il San Luigi (19): i pordenonesi sono chiamati a invertire la rotta casalinga dove hanno ottenuto soli cinque punti. Riparte dal proprio terreno di gioco, per rimanere ancorata alle zone nobili della classifica, la corsa della Pro Fagagna (17) che dopo la sconfitta dell’ultimo turno prova a operare il sorpasso in classifica ai danni del Muggia (18), in un turno chiuso da Fiume Ban-



Fabio Franti neo mister Azzurra

Gli anticipi

ORE 14.30

ECCELLENZA

Azzurra - Fontanafredda

Codroipo - Rive Flai-bano

Ufm - Juventina

PROMOZIONE

Corva - Spal

Tricesimo - Sedegliano

Sangiorgina - Manzanese

Trieste Victory - Lavarian Mortean

Union 91 - Ronchi

PRIMA CATEGORIA

San daniele - Teor ore 15.30

Vigonovo - Virtus Roveredo ore 15.30

Mereto - Rivolto ore 15

nia (14)-Chiarbola Ponziana (16) e Pro Gorizia (13)-Maniagio Vajont (6). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Cjarlins Muzane con la Luparense l’obiettivo è cambiare marcia

CARLINO

Archiviata la sconfitta di domenica a Brusaporto torna davanti al suo pubblico il Cjarlins Muzane che domani, alle 14.30, ospita la Luparense in una classica di questa categoria. Ha bisogno, la squadra udinese, di cambiare marcia soprattutto in fase realizzativa.

Possibile il rientro di Gaspar-do in mediana, da valutare le condizioni di Bussi, Della Giovanna e Simeoni assenti nell’ultimo periodo. Più possibile rivederli mercoledì quando il Cjarlins Muzane tornerà in campo nella gara secca dei sedicesimi di coppa Italia, ospite dei bresciani del Palazzolo. Un impegno scomodo, non fosse altro che per la distanza, al quale però la squadra friulana non può già guardare: prima c’è da sistemare la classifica di campionato al cospetto di una squadra che, in uguale modo, avrebbe voluto qualche punto in più. —

S.F.

Il Brian Lignano cerca il riscatto con la capolista Campodarsego

Marco Silvestri / LIGNANO

Alla ricerca del riscatto e di punti pesanti per la classifica. Reduce dal ko interno con il Villa Valle, il Brian Lignano ritorna in campo domani pomeriggio ospite della capolista Campodarsego.

L’obiettivo per i friulani sarà quello di portare a casa un risultato positivo anche da questa trasferta. «Tutte le gare di questo campionato – sottolinea il tecnico Alessandro Moras – sono difficili e lo sarà anche quella con la prima della classe».

L’allenatore potrà di nuovo avere a disposizione i difensori Mladen Mutavcic, che ha scontato le quattro giornate di squalifica, e Emanuele Cigagna, che si è ristabilito dall’infortunio. Ancora incerta invece la presenza dell’attaccante Ivan Fabricio Bolgan, nuovo acquisto proveniente dal Chions. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

## Delser contro Mantova stasera al Carnera in palio il primato Riga è senza Fegue

Giuseppe Pisano / UDINE

Scontro al vertice per la Delser nel campionato di A2 femminile. Oggi alle 20.30 al palasport Carnera (ingresso gratuito) le ragazze udinesi ospitano San Giorgio di Mantova per una sfida di alto livello, fra due squadre attualmente a punteggio pieno. Chi vince lancia la prima fuga, per l’occasione le Women Apu si affideranno al “made in Italy”, dato che la francese Alexandrine Obouh Fegue dovrà stare ferma per altre quattro settimane. Gli accertamenti effettuati nei giorni scorsi hanno confermato la lesione al tendine dell’anulare della mano destra, ma al momento non è necessario un intervento chirurgico: dito immobilizzato sino a metà dicembre. Il bollettino medico racconta anche delle indisponibilità di Bianchi e Cancelli e di Casella in forse per un attacco febbrile. Le note liete riguardano Penna, disponibile a tempo pieno, e Bacchini, che andrà in panchina e forse giocherà qualche minuto.

Coach Massimo Riga presenta così il big match: «Sarà una gara difficilissima, a prescindere dalle assenze: Man-

SERIE A1 UISP

Oggi a San Daniele va in onda il “Basket day”

Il palasport Falcone Borsellino di San Daniele del Friuli ospita oggi il “Basket day” del campionato femminile Uisp di serie A1. L’evento, organizzato in collaborazione con la società locale Libertas, rientra tra le iniziative per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Alle 15 apre Dinamo Gorizia-Casarsa, chiude alle 21 Basket Time Udine-Barcolana. —

G.P.

tova ha un roster importante, quest’anno ha investito molto inserendo le giocatrici che le servivano. Sotto canestro è arrivata Fiorotto a formare una coppia tutta argentina con Llorente, Dell’Olio è un’ala grande abile faccia a canestro con la 2007 Cavazzuti come cambio, Ramò, Orazio e l’ex Broni Fusari formano un pacchetto di esterne di tutto rispetto. Noi dovremo cercare di imporre la nostra pallacanestro fatta di gioco in velocità, cercando di limitare le palle perse». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY - SERIE B MASCHILE

## Udine domani in casa contro il Cus Padova: serve vincere per stare in scia delle capolista

Davide Macor / UDINE

La Rugby Udine torna a giocare tra e mura amiche dell’Ottello Gerli: il XV allenato dai coach Riccardo Robuschi e Luca Vigna, infatti, domani sfiderà il Cus Padova con calcio d’inizio alle 14.30

I friulani arrivano a questa gara, la quinta di questo campionato nazionale di serie B, dopo aver espugnato in maniera perentoria il campo del Rugby Belluno (22-31) e aver preso coscienza di poter essere dei veri e propri protagonisti di questo torneo. I numeri e, soprattutto, la classifica parlano chiaro: la Rugby Udine è seconda in graduatoria (11), ha segnato 98 punti e ne ha subiti altrettanti, 14 le mete complessive marcate dal XV cittadino.

Il Cus Padova è squadra avvezza alla serie B, esperta: occupa il sesto posto con 7 punti. I dati dicono, tuttavia, che quella patavina è una squadra che subisce molto, 108 i punti incassati e questo è un aspetto importante che l’Udine può sfruttare, avendo una mischia molto coesa e sempre avanzante, così come una linea di tre quarti che, se lanciata alla velocità giusta,



Il Rugby Udine è 3° in classifica

può fare male viste le individualità che la compongono. I friulani, quindi, hanno una grande occasione per fare punti e rimanere in scia delle due capoliste, il Rugby Mogliano e il Rugby Feltre, entrambe appaiate a 15 punti, quattro lunghezze avanti rispetto ai bianconeri.

In serie C1, invece, il RCPasiano di Prato inizia il “girone promozione”, quello che mette in palio il passaggio in serie B, andando a sfidare fuori casa il Riviera Rugby 1975. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUGILATO

## Memorial Vecchiatto edizione numero 35 stasera al Benedetti con Italia-Francia

Francesco Tonizzo / UDINE

Pugilato internazionale stasera al palasport Benedetti, a Udine. Nell’ambito del 35° Memorial Mario Vecchiatto, l’antico tempio dello sport cittadino ospita la sfida Italia-Francia, con gli azzurri guidati all’angolo dal tecnico udinese Gianluca Calligaro e dallo staff della Pugilistica Udinese del presidente Leonardo Zlateu.

Il duello con la squadra transalpina rappresenta un’opportunità di capire il livello tecnico della scuola italiana, alla vigilia dei campionati italiani assoluti. Sei gli incontri nel tabellone di Italia - Francia, due dei quali femminili: Saponja Vedram contro Noam Zeggou, Ari-stea Movio - Ambre Amrous, Martin Santana Dos Santos contro Mehdi Bemoussa, il bianconero di casa Abd El Hamid Achbani contro Axel Totty Hourani, Melissa Gemini contro Tallya Brillaux e l’altro udinese Elidon Perigioni contro Leonel Nganbona.

Nei sottocluo, a partire dalle 18, otto match di boxe olimpica: Alessandro Franzoso (Fearless Boxing Team Codroipo) contro il croato Lu-



Grande boxe oggi al Benedetti

cian Sobol, Nicole Stroppolo (APU) contro Irma De Fanti (San Donà), Andrea Angioni (APU) contro Massimo Graziani (Ardita Trieste), Giovanni Pavoni (Fearless) contro Duje Kutlesa (Croazia), Gabriele Chiarandini (APU) contro Matteo Milocchi (Pino Culot Trieste), Ingli Nako (APU) contro Matjia Cupic (Croazia), Raffaello Corbato (APU) contro Kreso Kotarac (Croazia) e Claude Ebon-gue Kome (APU) conrtro Roko Nakic (Croazia). L’ingresso al Benedetti è libero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Ballando con le stelle**  
**RAI 1**, 20.35  
Ottavo appuntamento di stagione con il dance show più popolare della TV. Anche stasera tutti i Vip in gara scenderanno in pista con passione, energia e tanta competizione per riuscire a convincere la severissima giuria. Conduce **Milly Carlucci**.



**Nitto ATP Finals 2024**  
**RAI 2**, 20.30  
Per le semifinali delle ATP Finals 2024 di Torino, dall'Inalpi Arena, Jan-nik Sinner n.1 del mondo, affronterà il secondo clas-sificato tra il norvegese Casper Ruud e il russo Andrey Rublev. Telecro-naca Marco Fiocchetti.



**Sapiens - Un solo pianeta**  
**RAI 3**, 21.05  
Torna **Mario Tozzi** con le sue incursioni nel pas-sato, nel presente e nel futuro della vita dei Sa-piens. Stasera scopriamo il Sudafrica uno dei Pa-esi più ricchi dell'Africa e quinto produttore di diamanti al mondo.



**Chi trova un amico trova...**  
**RETE 4**, 21.25  
La scoperta dell'esisten-za di un tesoro nascosto mette in concorrenza una coppia di amici (Terence Hill e **Bud Spencer**) e una banda di malviventi. E si ritrovano tutti su una bel-lissima isola esotica alla sua disperata ricerca.



**Tu Si Que Vales**  
**CANALE 5**, 21.20  
Proseguono le competi-zioni tra talenti in ogni campo, giudicati da: **Maria De Filippi**, Ger-ry Scotti, **Luciana Lit-tizzetto** e Rudy Zerbi. Sabrina Ferilli guida la giuria popolare: cento esperti pronti a votare.

IL GRANDE BASKET FRIULANO

DALLE 22.00

UEB GESTECO CIVIDALE

VS

FORTITUDO BOLOGNA

telefriuli

Canale 11  
In streaming su  
www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.55 Gli imperdibili Attualità	
7.00 TG1 Attualità	
7.05 Rai Parlamento	
Settegiorni Attualità	
8.00 TG1 Attualità	
8.20 Tg1 Dialogo Attualità	
8.35 UnoMattina in famiglia	
10.30 Buongiorno Benessere	
11.25 Origini Lifestyle	
12.00 Linea Verde Bike	
12.30 Linea Verde Italia	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Le stagioni dell'amore	
15.05 Passaggio a Nord-Ovest	
16.10 A Sua Immagine	
16.50 Gli imperdibili Attualità	
16.55 TG1 Attualità	
17.10 Sabato in diretta	
18.45 L'Eredità Weekend	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Ballando con le stelle	
Spettacolo	
1.10 Ciao Maschio Lifestyle	
2.40 Applausi Attualità	
3.40 Che tempo fa Attualità	

RAI 2	Rai 2
9.55 La fisica dell'amore	
10.10 Quasar Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Italian Green. Viaggio nell'Italia sostenibile	
12.00 Cook40 Lifestyle	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 Attualità	
14.00 Playlist - Tutto ciò che è musica Spettacolo	
14.50 Storie di donne al bivio	
weekend Lifestyle	
16.10 Top. Tutto quanto fa tendenza Magazine	
16.55 I mestieri di Mirko	
17.35 Gli imperdibili Attualità	
17.40 Tg2 - L.I.S. Attualità	
17.48 Meteo 2 Attualità	
17.50 Junior Eurovision Song Contest 2024 Spettacolo	
20.25 Tg 220.30 Attualità	
20.30 Nitto ATP Finals 2024 - Semifinale Tennis	
22.50 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	
23.40 Tg 2 Mizar Attualità	

RAI 3	Rai 3
10.05 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità	
10.40 TGR Amici Animali	
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità	
11.30 TGR - Officina Italia	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR - Il Settimanale	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.45 Tg 3 Pixel Attualità	
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
15.00 Tv Talk Attualità	
16.30 La Biblioteca dei sentimenti Attualità	
17.10 Report Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.35 Nuovi Eroi Attualità	
21.05 Sapiens - Un solo pianeta Documentari	
23.25 TG3 Mondo Attualità	
23.50 Tg 3 Agenda del mondo Attualità	

RETE 4	
6.20 Tg4 - Ultima Ora Mattina	
6.45 Love is in the air	
7.30 Terra Amara Serie Tv	
9.45 Poirot Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.20 Meteo.it Attualità	
12.25 La signora in giallo	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Le più grandi meraviglie naturali del mondo	
16.00 Il Grinta Film Western ('69)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.35 Meteo.it Attualità	
19.40 La promessa (1ª Tv)	
20.30 4 di Sera weekend	
21.25 Chi trova un amico trova un tesoro Film Commedia ('81)	
23.50 Debito di sangue Film Thriller ('02)	
2.05 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	
2.20 Chewing Gum Discoteca 1978 Spettacolo	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico Attualità	
7.58 Meteo.it Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.43 Meteo.it Attualità	
8.45 X-Style Attualità	
9.30 I viaggi del cuore	
10.15 Super Partes Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.40 Grande Fratello Pillole Spettacolo	
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.45 Endless Love (1ª Tv)	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 La ruota della fortuna	
19.55 Tg5 Prima Pagina	
20.00 Tg5 Attualità	
20.38 Meteo.it Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo	
21.20 Tu Si Que Vales Spettacolo	
0.55 Speciale Tg5 Attualità	
1.45 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.05 A-Team Serie Tv	
7.05 Silvestro e Titti	
7.30 Il circo di Scooby-Doo	
Film Animazione ('12)	
9.20 Young Sheldon Serie Tv	
10.40 The Big Bang Theory	
11.30 Due uomini e mezzo	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
13.45 Drive Up Attualità	
14.20 The Simpson	
15.10 The Simpson (1ª Tv)	
15.35 N.C.I.S. New Orleans	
17.20 Forever Serie Tv	
18.15 Grande Fratello	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 I Croods Film Animazione ('13)	
23.20 I Flintstones Film Commedia ('94)	
1.15 Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.40 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle	
11.50 L'Arìa che Tira - Diario	
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Barbero risponde	
14.40 La Torre di Babele	
16.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
18.30 Famiglie d'Italia	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In altre parole Attualità	
23.30 Uozzap Attualità	
0.15 Tg La7 Attualità	
0.25 E' solo l'inizio Film Commedia ('17)	
2.05 Anticamera con vista Attualità	
2.15 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	

TV8	
15.45 Moto GP Paddock Live	
Show Motociclismo	
16.30 GialappaShow	
17.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
18.50 Cucine da incubo Italia	
20.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
1.05 X Factor Spettacolo	

NOVE

15.20 Comedy Match	
17.20 Little Big Italy Lifestyle	
19.10 Fratelli di Crozza	
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)	
21.30 Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo	
23.30 Accordi & disaccordi Spettacolo	
1.30 Naked Attraction Italia Lifestyle	

20	20
14.15 Station 19 Serie Tv	
19.20 Chicago Med Serie Tv	
20.20 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.15 Duro da uccidere Film Poliziesco ('90)	
23.15 Nave fantasma Film Horror ('02)	
1.05 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	
1.45 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv	
2.25 Squadra Antimafia Serie Tv	

TV2000	TV2000
15.15 Pani e pesci Attualità	
16.00 Marina Soap	
17.30 Vita morte e miracoli	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario da Cascia Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
21.15 La guerra dei bottoni Film Avventura ('11)	
23.00 Scusa, me lo presti tuo marito? Film Commedia ('64)	

RAI 4	Rai 4
14.10 November - I cinque giorni dopo il Bataclan Film Thriller ('22)	
15.55 Gli imperdibili Attualità	
16.00 LOL (-) Serie Tv	
16.05 Castle Serie Tv	
19.50 Fire Country Serie Tv	
21.20 Creed - Nato per combattere Film Drammatico ('15)	
23.35 Wake of Death - Scia di morte Film Azione ('04)	
1.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

LA7 D	7d
14.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
15.25 Bull Serie Tv	
18.10 Tg La7d Attualità	
18.15 Padre Brown Serie Tv	
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo	
21.30 Josephine, Ange Gardien Serie Tv	
23.20 Josephine, Ange Gardien Serie Tv	
1.10 Non ditelo alla sposa Spettacolo	

IRIS	IRIS
14.40 Arma letale 3 Film Azione ('92)	
17.15 Interrogation - Colpo Esplosivo Film Azione ('16)	
18.55 Ispettore Callaghan: il caso Scorpion è tuo! Film Poliziesco ('71)	
21.15 La giusta causa Film Thriller ('95)	
23.15 Virus letale Film Drammatico ('95)	
1.50 Femme fatale Film Thriller ('02)	

LA 5	5
15.15 Amici di Maria Spettacolo	
18.00 La Talpa Spettacolo	
21.10 Inga Lindstrom - Il Suono Della Nostalgia Film Drammatico ('19)	
23.00 Passaporto Per La Libertà Serie Tv	
1.10 Grande Fratello Spettacolo	
3.30 Basta poco Attualità	
4.00 Una vita Telenovela	
4.45 Centovetrine Soap	

RAI 5	Rai 5
14.00 Evolution Documentari	
15.50 Save The Date Attualità	
16.20 Stardust Memories	
18.30 Rai News - Giorno	
18.35 Sciara da - Il circolo delle parole Documentari	
19.35 Concerto rossiniano	
21.15 Questi fantasmi Film Commedia ('11)	
23.20 Aus Italien - Marcello Panni Spettacolo	
0.40 Rock Legends	
1.20 Rai News - Notte Attualità	

REAL TIME	Real Time
8.40 Il Dottor Ali Serie Tv	
10.50 Primo appuntamento	
12.30 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo	
13.50 Casa a prima vista	
17.20 Cortesie per gli ospiti	
19.30 Bake Off Italia: dolci in forno Lifestyle	
21.30 Il Dottor Ali (1ª Tv) Serie Tv	
23.45 Body Bizarre	
5.35 Piedi al limite: i primi passi Lifestyle	

RAI MOVIE	Rai
14.05 The Tourist Film Thriller ('10)	
15.55 Unico testimone Film Thriller ('01)	
17.30 A spasso con Daisy Film Commedia ('89)	
19.15 88 Minuti Film Giallo ('07)	
21.10 C'era una volta il crimine Film Commedia ('22)	
22.55 Ammore e malavita Film Commedia ('17)	
1.25 Sorry We Missed You Film Drammatico ('19)	

GIALLO	Giallo
10.50 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
12.50 Grantchester Serie Tv	
14.50 Cherif Serie Tv	
17.00 Balihazar Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby	
21.10 Capitaine Marleau Serie Tv	
23.10 Alexandra Serie Tv	
1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
3.10 Delitti di provincia Serie Tv	

RAI PREMIUM	Rai
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.30 I colori dei borghi	
16.45 Il paradiso delle signore	
Daily Soap	
19.45 Un Natale molto bizzarro	
Film Commedia ('18)	
21.20 Don Matteo 14 Serie Tv	
23.15 I casi di Teresa Battaglia - Ninfa dormiente	
Serie Tv	
1.05 La squadra Fiction	
2.45 Rosso San Valentino Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.10 The mentalist Serie Tv	
15.05 Movie Trailer Spettacolo	
15.10 Maigret ha Paura Film Giallo ('96)	
17.20 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.05 The mentalist Serie Tv	
21.00 Maigret e il chierichetto Film Giallo ('97)	
23.00 Harry Wild - La Signora Del Delitto Serie Tv	
23.55 Harry Wild - La Signora del delitto Serie Tv	

CIELO	cielo
14.15 Cucine da incubo Italia Spettacolo	
18.15 Buying & Selling Spettacolo	
19.15 Affari al buio Documentari	
20.20 Affari di famiglia Spettacolo	
21.20 Dolce...calda Lisa Film Drammatico ('80)	
23.25 Porn Revolution Documentari	
1.20 Pornorama - I favolosi anni '90 Lifestyle	

DMAX	DMAX
14.50 Real Crash TV Lifestyle	
15.50 Rimozione forzata (1ª Tv)	
16.55 Rimozione forzata	
17.50 Affari al buio - Texas	
21.20 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
22.15 Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari	
23.15 Il boss del paranormale	
1.15 Subway Security Documentari	

TWENTYSEVEN	27
14.45 La casa nella prateria	
19.15 A-Team Serie Tv	
21.20 Lo sbirro, il boss e la bionda Film Commedia ('93)	
23.15 Il segreto del mio successo Film Commedia ('87)	
1.20 Miami Vice Serie Tv	
3.00 Camera Café Serie Tv	
3.45 I cinque del quinto piano Serie Tv	
4.35 Una mamma per amica Serie Tv	

RAI SPORT HD	Rai
16.35 Finlandia Trophy Helsinki: Danza Ritmica. ISU - Grand Prix Pattinaggio	
18.00 Riccione: Finali 3a giornata. Campionati Assoluti Invernali Nuoto	
20.25 8a giornata: Cisterna-Taranto. Super Lega Credem Banca Pallavolo	
23.00 Finlandia Trophy Helsinki: Libero Uomini - 1a parte. ISU - Grand Prix Pattinaggio	

RADIO 1

RADIO 1	DEEJAY
13.45 Incontri d'autore	16.30 Andy e Mike
14.05 Sabato sport	19.00 GiBi Show
19.20 Ascolta, si fa sera	20.00 Ciao Belli
19.25 Radio1 musica	21.30 DeeJay Time Stories
23.35 Il pescatore di perle	23.00 DeeJay Parade

RADIO 2	CAPITAL
17.00 La Versione di Andrea	10.00 I Miracolati
Safari	12.00 Cose che Capital
19.45 Decanter	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Rock and Roll Circus	20.00 Capital Weekend
22.30 Musical Box	22.00 Capital Party

RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe	14.00 DeeJay Time
19.35 Radio3 Suite - Panorama	15.00 Giorgio Dazzi
20.00 Il Cartellone: Wexford Festival	19.00 One Two One Two
24.00 Battiti	21.00 Bad Dolls
	22.00 La Mezzcla con Shorty

RADIO LOCALI

RADIO 1	
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	
11.30 "Byblos": La mostra "Ungaretti poeta e soldato. Il Corso e l'anima del mondo. Poesia pittura storia"	
12.00 "I sentieri dell'arte": Ossi Czinner	
12.30 Gr FVG	
13.42 Conte che ti conti - Stielis, cercis di storie dal Friul: "Sotans" - pontade 3	
14.05 Friul in comun: Reane dal Roial e Paulët.	
14.30 Gr FVG	

RADIO REGIONALE	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 - 12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compr; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEDiBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica	
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e ledròs; 11.00 Il troppo e il vano - G. Ferigo medico di sanità pubblica 2; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 13.30 Babèl Europe; 14.30 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 15.30 Sound Verité; 16.30 Licòf; 17.00 Mestris e soresmestris 4; 17.30 Trash Rojale; 18.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Gabiterapia; 21.00 Symphony of silence	

CANALI LOCALI

TELEFRIULI			
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica	12.15 Rugby Magazine Rubrica	18.30 Italpress Rubrica	
6.30 Telegiornale FVG News	12.30 Telegiornale FVG - diretta	18.45 Start Rubrica	
7.00 Settimana Friuli Rubrica	13.00 Aspettando G02025 Rubrica	19.00 Telegiornale FVG - diretta	
7.30 Isonzo news Rubrica	13.30 Telegiornale FVG - diretta	19.30 Le Peraule de domenie	
7.45 Effemotori Rubrica	13.40 La bussola del risparmio	19.45 Noi Dolomiti - Un progetto della Fonazione Dolomiti Unesco	
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica	14.15 Isonzo news Rubrica	20.00 Effemotori Rubrica	
8.30 Telefruts - cartoni animati	14.30 Sul cappello che noi portiamo	20.30 Bekér on tour Rubrica	
9.45 Lo Scigno Rubrica	16.00 Telefruts - cartoni animati	21.00 Focus - Idea Natale 2024	
11.15 Bekér on tour Rubrica	16.30 Telegiornale FVG News	22.00 Basket - Ueb Gesteco Cividale	
11.45 Family salute e benessere	16.45 Rugby Magazine Rubrica	Vs Fortitudo Bologna	
12.00 Start Rubrica	17.00 Screenshot Rubrica	Bekér on tour Rubrica	
	18.00 Settimana Friuli Rubrica		

IL 13TV		TV 12	
6.00	Il13 Telegiornale	6.00	Tg Udine - R
7.00	Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan		Informazione
		6.30	Tg Regionale
7.20	Controaltare con Giorgio Coden		Informazione
	Film Classici	7.00	A Tutto Campo Fvg
8.00	I Grandi Film		Rubrica
10.00	I Grandi Film	7.30	Santa Messa
12.15	Il Grande Pop		Rubrica
12.45	L'Altra Italia	8.15	Sveglia Friuli
13.15	Incontri nel blu		Rubrica
14.00	I Grandi Film		
15.45	I Film Classici		
18.00	Calcio Show Live. Diretta Nazionale		
20.00	Il13 Tg In pillole. La politica		
20.30	Calcio Show Live. Diretta Nazionale		
24.00	Il13 in Pillole. Elezioni alle porte		
0.30	Il Film della notte		
		10.00	Tag in Comune
			Rubrica
		11.00	In Forma: Ginnastica Rubrica
		11.30	Primedonne Rubrica
		12.00	Tg Friuli in Diretta
			Informazione
		13.45	Incontro Campionato Serie A 2024/2025 -



Il Meteo

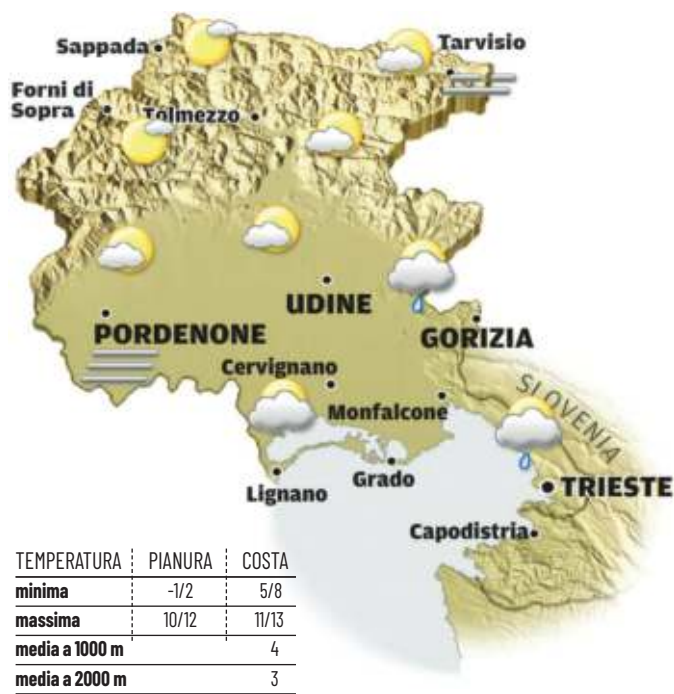


OGGI IN FVG



Cielo sereno. Sul Tarvisiano saranno possibili nubi basse o nebbie, specie di notte e al mattino. Marcate inversioni termiche, con probabili gelate notturne sulla pianura e nei fondivalle.

DOMANI IN FVG



Cielo nuvoloso a sud-est, in prevalenza variabile altrove. Dal pomeriggio saranno possibili piogge deboli sul Carso e Trieste e sull'Isontino. Nella notte e fino al mattino saranno possibili nebbie sulla pianura pordenonese al confine con il Veneto. Possibili gelate notturne in pianura.

Tendenza. Cielo poco nuvoloso per nubi alte. Sul Tarvisiano nella notte e fino al mattino saranno possibili nubi basse o nebbie. Sulla costa e sulle zone orientale nelle ore centrali della giornata soffierà Bora moderata.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Ampio soleggiamento sui settori alpini e prealpini, molte nubi o locali nebbie interesseranno la pianura.  
**Centro:** Bel tempo, a parte una maggior nuvolosità sulle Adriatiche, per il resto avremo un cielo poco nuvoloso  
**Sud:** Bel tempo e da un cielo poco nuvoloso. Non si potranno escludere dei piovvaschi sul messinese.  
**DOMANI**  
**Nord:** Cielo coperto in pianura e piogge sulla Liguria di levante. Ampiamente soleggiato sui settori alpini.  
**Centro:** Cielo molto più nuvoloso e piovoso sull'alta Toscana, nubi irregolari sul resto delle regioni. Venti meridionali sul Tirreno.  
**Sud:** Tempo stabile e soleggiato. Il cielo si potrà vedere poco o irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Oggi è il giorno giusto per sperimentare qualcosa di nuovo o avventurarti in una sfida inaspettata. Approfitta di questa grinta per divertirti e coinvolgere chi ti sta vicino.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Oggi ti senti particolarmente generoso e pieno di idee brillanti! È un ottimo momento per coinvolgere gli altri nei tuoi piani e magari organizzare qualcosa di speciale per chi ti sta a cuore.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Giornata ideale per le avventure. Che sia un'escursione, un breve viaggio o semplicemente qualcosa di fuori dal solito, avrai energia da vendere e voglia di scoprire posti nuovi.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Il tuo sabato sarà all'insegna del relax e del comfort. Perfetto per coccolarti con una cena speciale o un po' di shopping. C'è armonia nell'aria e questo ti aiuta a ricaricare le batterie.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Questo sabato ti regala chiarezza mentale e una buona dose di organizzazione. È un giorno perfetto per sistemare alcune cose lasciate in sospeso o pianificare i prossimi progetti.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Oggi potresti sentirti ispirato a dedicarti a qualche progetto personale. Le tue ambizioni sono alte e avrai la determinazione per fare un passo avanti.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Oggi sei più comunicativo del solito e le persone sono affascinate dal tuo modo di fare. Approfitta di questa giornata per stare con gli amici e condividere i tuoi pensieri.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Le stelle ti sorridono in amore, Bilancia! Oggi hai una particolare voglia di condividere bei momenti con chi ami. Approfitta di questa armonia per trascorrere del tempo in coppia o con gli amici.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Sabato sociale e pieno di energia, Oggi è perfetto per divertirsi con gli amici o partecipare a un evento che stimoli la tua curiosità. Ti sentirai coinvolto e ispirato dalle persone che ti circondano.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Il weekend ti invita a riflettere e a rallentare. Prenditi del tempo per te stesso e concediti qualche momento di introspezione. Le energie più calme sono dalla tua parte.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Senti una forte spinta interiore oggi, e potresti voler approfondire qualche questione che ti sta a cuore. Usa questa energia per portare a termine qualcosa di importante.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Oggi senti il bisogno di relax e tranquillità. Cerca un po' di pace e concediti una giornata lenta. È un ottimo momento per leggere, ascoltare musica o stare semplicemente con te stesso.

**IL CRUCIVERBA**

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI:** 1 Pregiato legno per mobili - 10 Il fungo... malefico - 11 Nè mia, nè sua - 12 È composta da più metalli - 13 Un bocciolo sul ramo - 15 Amò Leandro - 16 Infuso paglierino - 17 Uno dei sette nani - 19 Il sodio del chimico - 20 Una città belga - 22 Una preposizione articolata - 23 Carrozza signorile a doppio mantice - 25 Antichi istitutori - 26 Chi lo dice vuole esortare - 28 Arido, secco - 29 Collera irrefrenabile - 31 Campicelli domestici - 32 Iniziali di Papi - 33 Cresciuto oltre la media - 35 Adesso a Napoli - 36 Prefisso che vale sopra - 37 Affrontarono i Curiazi - 39 Ha corde colorate - 41 Ha sostituito ASA e DIN - 42 Nuvola... informatica - 43 Tengono le pietre in cassaforte.

**VERTICALI:** 1 Comprende le isole Samoa e Hawaii - 2 Cereale simile al grano - 3 Marchio aziendale - 4 Piccola rana verde - 5 La fine del discorso - 6 Dea che fu cacciata dall'Olimpo - 7 Divinità - 8 Un Matt di Hollywood - 9 Amos, scrittore israeliano - 13 Poliziotti francesi - 14 È sempre un rischio che... si corre - 16 Il Kröger di Thomas Mann - 18 Si svolgono ogni quattro anni - 20 C'è quel di Marmara - 21 Confeziona abiti su misura - 24 Consuetudini locali - 27 Si caccia a gran voce - 30 Locale d'ingresso - 32 Con "si muove" in una nota frase di Galileo - 34 Zona verde nel deserto - 36 Quello dei due mondi fu Garibaldi - 38 La Saldana del film *Avatar* - 39 Le perse Icaro - 40 I notiziari sul piccolo schermo (sigla) - 42 Le prime in classe.

**AirTech SERVICE**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO**  
40% CONTRIBUTO FVG  
50% DETRAZIONE FISCALE

**solar edge Home**

- INVERTER MONOFASE / TRIFASE
- SISTEMI DI ACCUMULO
- DISPOSITIVI SMART ENERGY
- APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202 3533851122

info@airtechservice.it  
www.airtechservice.it

**INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!**

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 novembre 2024 è stata di 25.760 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN Online UD 2499-0914  
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266  
REA TV-441767





mumble



STRUCCHI  
AL CIOCCOLATO

Mentre le foglie rosse cadono lentamente, la voglia di strucchi rimane costante!  
Questi preziosi dolcetti ricoperti di cioccolato sono perfetti per riscaldare le giornate autunnali.  
Immagina di gustarli con una tazza di tè, mentre fuori il paesaggio si tinge di colori caldi.  
Il tenero abbraccio alla nuova stagione.

DORBOLO